

Fopdire
Bilancio
2024

Relazione
sulla gestione
e bilancio
di esercizio al
31 dicembre 2024

Organi del Fondo

(al 27 marzo 2025)

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Maurizio Cicà

Vice Presidente

Lazzaro Vassallo

Consiglieri

Marco Avonto

Giampietro Barbiero

Antonella Ciancusi

Anna Massi

Collegio dei Sindaci

Presidente

Alberto Falini

Sindaci effettivi

Giordano Albanese

Giancarlo Patti

Claudia Rubini

Sindaci supplenti

Roberto Nardi

Fernando Rovella

Direttore Generale

Antonio Mariani

Responsabile della Funzione di Revisione Interna

Emanuele Bombonato

Revisione legale dei conti

PricewaterhouseCoopers SpA

Service Amministrativo

Previnet SpA

Depositario

Fino al 29 febbraio 2024: State Street Bank International GmbH - Succursale Italia

Dal 1° marzo 2024: BFF Bank SpA

Gestori Risorse Finanziarie

Società Reale Mutua di Assicurazioni

Amundi SGR SpA

Generali Insurance Asset Management SpA SGR

Schroder Investment Management Ltd

Gestori Rendite

Helvetia Vita SpA

FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni

Piazzale Enrico Mattei 1 - 00144 Roma

Codice Fiscale: 96094980586

Albo dei Fondi Pensione COVIP n. 1082

PRINCIPALI DATI DEL FONDO	2
LETTERA DEL PRESIDENTE	3

RELAZIONE SULLA GESTIONE

QUADRO MACROECONOMICO	6
MERCATI FINANZIARI	7
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	11
PROFILO DEL FONDO	12
Analisi delle Imprese Associate	12
Analisi degli Iscritti	13
Analisi dei Beneficiari	19
Governance	23
Sistema Normativo Interno	27
Sistema di Controllo Interno	28
Sistema di Gestione dei Rischi	29
Sistema di Gestione Finanziaria	33
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	35
Conto economico riclassificato	35
Stato patrimoniale riclassificato	37
Rendiconto finanziario	40
Analisi ANDP	42
Gestione Previdenziale del Fondo	48
Gestione Finanziaria del Fondo	52
Gestione Amministrativa del Fondo	67
Gestione Fiscale del Fondo	68
Principali iniziative 2024	69
Altre informazioni	72
FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	73
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	75

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE SINTETICO	82
CONTO ECONOMICO SINTETICO	83
NOTA INTEGRATIVA	84
Informazioni Generali	84
Rendiconto Complessivo Fase di Accumulo	94
Rendiconto del Comparto Garantito Assicurativo	97
Rendiconto del Comparto Bilanciato	104
Rendiconto del Comparto Dinamico	123

ALLEGATI

GLOSSARIO	142
INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ	146
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI	147
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	150

Principali dati del Fondo

	2020	2021	2022	2023	2024
N. di Iscritti	1.540	1.523	1.523	1.555	1.525
ANDP	493.436.112	534.720.259	518.526.215	567.294.390	601.559.858
- Comparto Garantito Assicurativo	55.657.966	55.331.347	55.444.777	57.055.240	59.805.132
- Comparto Bilanciato	350.428.996	374.167.088	357.896.323	385.485.709	401.199.600
- Comparto Dinamico	87.349.150	105.221.824	105.185.114	124.753.441	140.555.126
Valore quota					
- Comparto Garantito Assicurativo	12,094	12,286	12,472	12,711	12,979
- Comparto Bilanciato	34,534	37,199	35,030	37,846	40,276
- Comparto Dinamico	37,232	41,431	38,496	42,343	45,676
Rendimento netto					
- Comparto Garantito Assicurativo	1,71%	1,59%	1,51%	1,92%	2,11%
- Comparto Bilanciato	3,44%	7,72%	-5,83%	8,04%	6,42%
- Comparto Dinamico	5,20%	11,28%	-7,08%	9,99%	7,87%
N. di Beneficiari	170	178	185	191	198

Lettera del Presidente

Signori Associati,

anche il 2024 si conferma per FOPDIRE un anno di risultati molto positivi con riferimento alle performance finanziarie e al rafforzamento della governance del Fondo.

Performance finanziarie

Nel 2024 è continuato il *trend* positivo dei **mercati azionari** con le borse USA che hanno segnato nuovi massimi storici per effetto, in particolare, dei dati societari migliori delle attese e dell'entusiasmo sul fronte dell'intelligenza artificiale. Rialzi minori, sia pure a doppia cifra, sono stati consuntivati dalle borse europee tenuto conto, tra l'altro, della minore crescita economica e del timore di politiche protezionistiche da parte degli USA. Decisamente inferiori sono state invece le performance dei **mercati obbligazionari**, per l'incertezza sulla dinamica dell'inflazione e sull'entità e tempistiche degli ulteriori tagli dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali.

In tale contesto, i Comparti Bilanciato e Dinamico del Fondo, i cui patrimoni sono valorizzati al valore di mercato, hanno consuntivato risultati positivi pari rispettivamente a **+6,42%** e a **+7,87%**; più contenuto è stato il rendimento del Comparto Garantito Assicurativo pari a **+2,11%**, il cui patrimonio, considerate le caratteristiche della gestione, è valorizzato a costo storico. Tali risultati finanziari hanno consentito al nostro Fondo di superare la soglia di €600 milioni di patrimonio.

Nel 2025, le performance positive dei gestori finanziari conseguite a gennaio e a febbraio si sono sostanzialmente azzerate a fine marzo in relazione al rischio di una guerra commerciale che ha determinato un aumento della volatilità dei mercati e una brusca discesa dei listini azionari. Al momento, risulta estremamente difficile fare previsioni tenuto conto delle politiche che la nuova amministrazione USA intende introdurre nonché del permanere delle tensioni geopolitiche in Ucraina e in Medio Oriente.

Governance

Nel 2024 sono stati rinnovati gli organi associativi con l'elezione dei componenti dell'Assemblea dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci. Il nuovo Consiglio ha continuato con costanza ed efficacia il lavoro, svolto nella precedente consiliatura, di rafforzamento del Sistema Normativo Interno, del Sistema di Controllo Interno, del Sistema di Gestione dei Rischi e del Sistema di Gestione Finanziaria.

Nell'anno sono stati apportati significativi cambiamenti nei rapporti con alcuni dei partner del Fondo, conseguendo benefici per gli Associati in termini di condizioni economiche e di servizi offerti.

In particolare, è stata avviata l'operatività con il nuovo depositario **BFF Bank SpA** che ha consentito di ridurre i tempi di asseveramento, di migliorare il reporting finanziario e di attivare il servizio di Check IBAN, nonché la collaborazione con **Aequitax SA**, società di consulenza fiscale, per il recupero integrale della doppia tassazione sui dividendi di alcuni Paesi esteri.

È stato stipulato il contratto con il nuovo Service Amministrativo **Previnet SpA** per la gestione amministrativa e contabile del Fondo, che ha comportato la revisione del contratto con **Eni SpA** per adeguarlo alle nuove esigenze operative.

È stato, inoltre, rinnovato il contratto con l'Advisor finanziario **Prometeia Advisor SIM SpA**, tenuto conto dell'elevata qualità del supporto specialistico fornito, e avviato il rapporto con **Olivieri Associati - Actuarial and Finance** per l'adeguamento al Regolamento DORA in materia di resilienza digitale nonché per l'affidamento della Funzione di Gestione e Sorveglianza dei Rischi Informatici.

Tali risultati sono stati conseguiti grazie alla professionalità e alla dedizione di tutti coloro che, a vario livello, operano per il Fondo assicurandone la crescita a vantaggio degli Associati e a cui desidero esprimere sincere parole di stima, fiducia e riconoscenza.

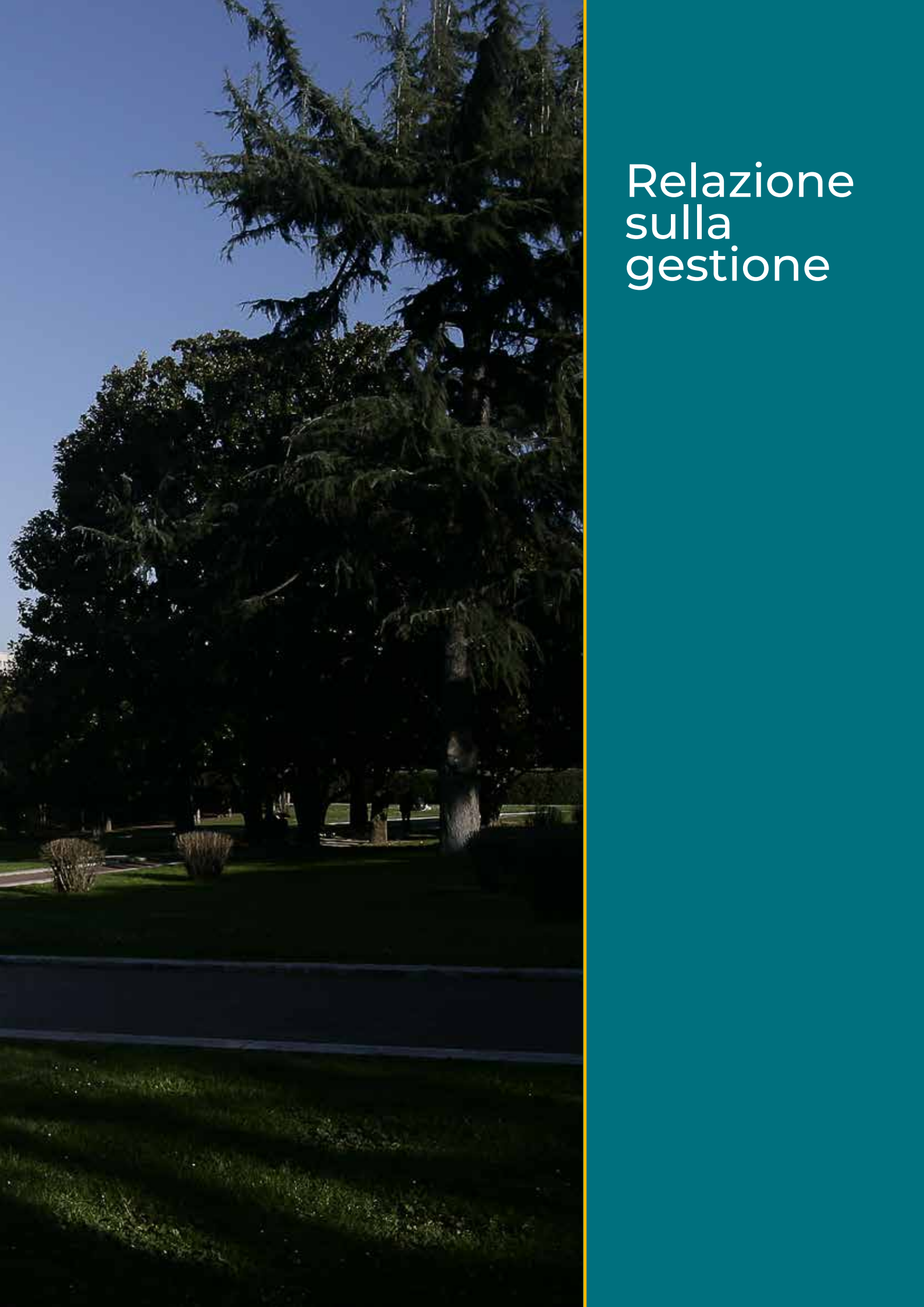
Roma, 27 marzo 2025



Maurizio Cicià

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione





Relazione sulla gestione

Quadro macroeconomico

Nel 2024, la crescita dell'economia mondiale è stata sostanzialmente in linea con l'anno precedente, sia pure con differenze anche significative tra le aree geografiche; in particolare, se negli USA la crescita è rimasta robusta, nell'area Euro è stata penalizzata dalla debolezza del settore manifatturiero, mentre nei Paesi emergenti l'espansione è continuata con tassi superiori sia pure in rallentamento rispetto al 2023.

Negli USA, l'aumento del PIL è stato pari al 2,8% (2,5% nel 2023), sostenuto dai consumi delle famiglie e da una dinamica del mercato del lavoro ancora forte, sebbene in diminuzione rispetto all'anno precedente, sia con riferimento al numero dei posti di lavoro creati che alla crescita salariale; il tasso di disoccupazione è rimasto a livelli contenuti (4,1%, vs. il 3,7% di fine 2023). Lato inflazione, si è rilevata una riduzione complessiva dei prezzi al consumo, interrotta a novembre, portando il dato consuntivo di fine anno al 2,9%, rispetto al 3,4% di dodici mesi prima.

Nell'area Euro, l'aumento del PIL è stato pari allo 0,8% (0,4% nel 2023) per effetto della persistente debolezza della manifattura a cui si sono aggiunti segnali di rallentamento nei servizi. Tra i principali Paesi, il maggior contributo è stato assicurato dalla Spagna; Francia e Italia hanno registrato tassi di crescita più vicini alla media dell'area, mentre la Germania una fase di ristagno a causa della riduzione della produzione manifatturiera (che incide per oltre un terzo di quella complessiva dell'area Euro), dovuta al rialzo dei costi energetici e alla concorrenza cinese, in particolare nel settore automobilistico. Il mercato del lavoro ha registrato un tasso di disoccupazione ridotto con una elevata crescita salariale che dovrebbe rientrare nel 2025. L'inflazione ha continuato il suo percorso in discesa, sia pure in misura più graduale rispetto all'anno precedente, in tutte le sue componenti con eccezione dei servizi in cui resta ancora elevata; a dicembre si attesta al 2,4% rispetto al 2,9% del 2023. In UK, si è registrato un recupero del PIL (+0,9% rispetto al dato stagionale dello 0,1% del 2023) e una riduzione significativa dell'inflazione (+2,5% vs. +4% del 2023), mentre in Giappone si è rilevata una sostanziale stagnazione del PIL (-0,2% vs. +1,9% del 2023) e un aumento dell'inflazione (+3,6% vs. +2,6% del 2023).

Con riferimento al PIL dei BRIC (Brasile, Russia, India e Cina), si segnala: (i) in Brasile, un aumento (+3,7% vs. +2,9%); (ii) in Russia, una sostanziale stabilità (+3,8% vs. +3,6%); (iii) in India, una riduzione (+6,5% vs. +7,8%); (iv) in Cina, un moderato rallentamento (+4,8% vs. +5,2%) conseguente alla debolezza delle vendite al dettaglio, alla riduzione degli investimenti in infrastrutture e alla costante crisi del settore immobiliare.

Nel 2024, in controtendenza con l'anno passato, le Banche Centrali dei principali Paesi sviluppati, con eccezione del Giappone, hanno avviato una fase di allentamento della politica monetaria tenuto conto dei confortanti dati sul processo di disinflazione.

Negli USA, la Federal Reserve ha lasciato invariati i tassi di interesse nel primo semestre nel range 5,25%-5,50%, iniziando poi il ciclo dei tagli a settembre con una riduzione di 50 punti base, a cui sono seguiti a novembre e a dicembre due ulteriori tagli di 25 punti base; la riduzione complessiva di 100 punti base ha portato così i *Federal funds* nel range 4,25%-4,50%. La decisione di fine anno è stata tuttavia accompagnata da un messaggio più cauto riguardo all'entità della normalizzazione nel 2025, considerato il rallentamento della discesa dei prezzi.

Nell'area Euro, la BCE ha effettuato il primo taglio di 25 punti base a giugno, a cui sono seguiti, dopo la pausa di luglio, ulteriori tagli di 25 punti base in ciascuna delle tre riunioni successive, per una riduzione complessiva di 100 punti base del tasso sui depositi, sceso dal 4,00% al 3,00%, e di 135 punti base del tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali, sceso da 4,50% al 3,15%.

Anche nel 2024 è proseguita la riduzione degli attivi del bilancio della BCE, in coerenza con la normalizzazione della politica monetaria, per effetto dei seguenti fattori: (i) riduzione del portafoglio dell'APP (*Asset Purchase Programme*) a "un ritmo misurato e prevedibile", considerato che da luglio 2023 non è più reinvestito il capitale dei titoli in scadenza; (ii) termine del programma TLTRO3 (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*) con conseguenti rimborsi da parte dei soggetti che ne hanno beneficiato; (iii) riduzione del portafoglio PEPP (*Pandemic Emergency Purchase Programme*), programma straordinario di acquisto di titoli sia pubblici che privati legato alla pandemia, tenuto conto che il reinvestimento integrale del capitale dei titoli in scadenza è stato effettuato solo nel primo semestre 2024, a cui è seguita una riduzione di €7,5 miliardi al mese con l'azzeramento dei reinvestimenti a dicembre.

Anche la Bank of England ha avviato la politica *dovish* nel secondo semestre sia pure con un approccio più cauto rispetto alla FED e alla BCE: il taglio è stato di 50 punti base, portando il tasso di interesse di riferimento dal 5,25% al 4,75%.

In controtendenza, la Bank of Japan ha interrotto il periodo dei tassi negativi aumentandoli per la prima volta dal 2007 di 35 punti base, da -0,10% a +0,25% e avviando contestualmente una graduale riduzione del programma di acquisto di titoli di Stato.

Infine, la People's Bank of China ha confermato anche per il 2024 il carattere espansivo della politica monetaria, riducendo il tasso di interesse sui finanziamenti a 1 anno alle banche per complessivi 35 punti base, dal 3,45% al 3,10%.

Mercati finanziari

MERCATO MONETARIO

		Variazione 2024	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023
Euro Area	Euribor 3 mesi	-119,5 bps	2,7%	3,9%
USA	SOFR (Secured Overnight Financing Rate)	-89,0 bps	4,5%	5,4%

Nel 2024, in controtendenza con gli ultimi due anni, il mercato monetario è stato caratterizzato da tassi di interesse in calo, riflesso delle politiche espansive delle Banche Centrali.

In particolare, i due principali parametri di riferimento, Euribor 3 mesi e SOFR, sono diminuiti rispettivamente di 120 e 89 bps.

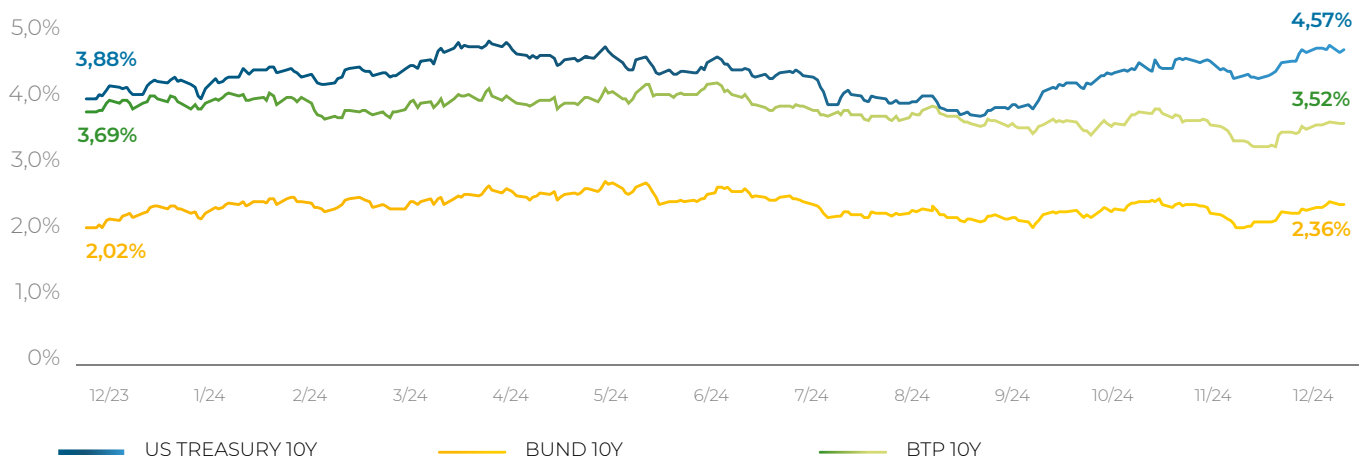
MERCATO OBBLIGAZIONARIO

		Variazione 2024	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023
Governativi	USA	0,6%	2.290,2	2.277,1
	Area Euro	1,8%	711,8	699,4
Corporate	USA	2,7%	386,2	375,9
	Area Euro	4,7%	306,9	293,2
	Global High Yield	7,5%	480,6	447,0
	Inflation-linked Euro	0,1%	236,9	236,7
Tassi di rendimento nominali a scadenza	US Treasury 10 year	69,2 bps	4,6%	3,9%
	Bund 10 year	34,3 bps	2,4%	2,0%
	BTP 10 year	-16,9 bps	3,5%	3,7%
	Spread BTP-Bund 10 year	-30,7%	115,7	166,9

Nel 2024, è sostanzialmente terminata la fase di inversione della curva dei rendimenti, con quelli a breve termine maggiori di quelli a lungo in relazione all'avvio della normalizzazione della politica monetaria; la curva ha pertanto registrato un irripidimento per effetto del movimento verso il basso del segmento a breve e contestualmente verso l'alto di quello a lungo. I movimenti sono tuttavia avvenuti in modo differenziato per USA e area Euro e per ciascuna area in modo non lineare, in relazione ai dati macro e alle conseguenti attese sull'intensità del processo disinflazionistico e sulle relative misure delle Banche Centrali.

Nel complesso, i rendimenti dei titoli governativi hanno chiuso in rialzo, modesto per gli USA (+0,6%) e comunque contenuto per l'area Euro (+1,8%).

Migliori sono stati i rendimenti dei titoli societari che hanno beneficiato di un calo pressoché generalizzato dello spread, con quelli dell'area Euro più elevati di quelli USA anche per le dinamiche sui rispettivi titoli governativi. Più elevati in entrambe le aree sono stati, infine, i rendimenti dei titoli con più basso merito di credito per i quali la riduzione dello spread è stata più accentuata.



Con riferimento ai titoli governativi decennali, si evidenzia quanto segue:

- per lo US Treasury, il rendimento è aumentato di 69 bps, dal 3,88% al 4,57%, nonostante i tagli dei tassi da parte della FED, per effetto della resilienza dell'economia e dei dazi minacciati dal nuovo Presidente che hanno determinato incertezze sulla dinamica dell'inflazione, in particolare nell'ultimo trimestre;
- per il Bund tedesco, il rendimento è aumentato di 34 bps, dal 2,02%

al 2,36%, considerati, tra l'altro, i segnali di rallentamento economico della Germania e l'incertezza politica;

- per il BTP, il rendimento è diminuito di 17 bps, dal 3,69% al 3,52%, con lo spread rispetto al Bund in calo del 31%, dai 167 bps di fine 2023 a 116 bps, per effetto del miglioramento dei fondamentali di finanza pubblica riconosciuto dalle principali agenzie di rating e della domanda sostenuta da parte degli investitori.

MERCATO AZIONARIO

		Variazione 2024	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023
Area Euro	Italia - FTSE MIB	12,6%	34.186,2	30.351,6
	Germania - DAX	18,8%	19.909,1	16.751,6
	STOXX Europe 600	6,0%	507,6	479,0
USA	S&P 500	23,3%	5.881,6	4.769,8
	Nasdaq Composite	28,6%	19.310,8	15.011,4
UK	FTSE 100	5,7%	8.173,0	7.733,2
Japan	Nikkei	19,2%	39.894,5	33.464,2
Emerging Markets	Mercati emergenti World	14,7%	520,3	453,7

Nel 2024, il mercato azionario ha registrato un andamento positivo, con performance a doppia cifra in molte aree e settori, influenzati dai robusti dati societari migliori delle attese e dalla riduzione dei tassi di interesse. Negli USA, i listini hanno raggiunto nuovi massimi storici. In particolare, il Nasdaq ha avuto la migliore performance degli indici azionari mondiali con un rialzo del 28,6%, per effetto, tra l'altro: (i) degli ottimi risultati dei Magnifici 7, primo fra tutti Nvidia, principale beneficiaria dell'entusiasmo per l'intelligenza artificiale, che ha chiuso l'anno con un rialzo a tripla cifra di circa +170%; (ii) delle forti aspettative di introduzione da parte della nuova amministrazione di significative misure a sostegno della crescita. Anche quest'anno, i listini USA hanno registrato la sovraperformance dei titoli *Growth* rispetto ai titoli *Value*.

Nell'area Euro, i rendimenti sono stati positivi, seppure inferiori a quelli USA, tenuto conto del contesto di crescita economica debole e dei timori per gli effetti delle misure protezionistiche che l'amministrazione

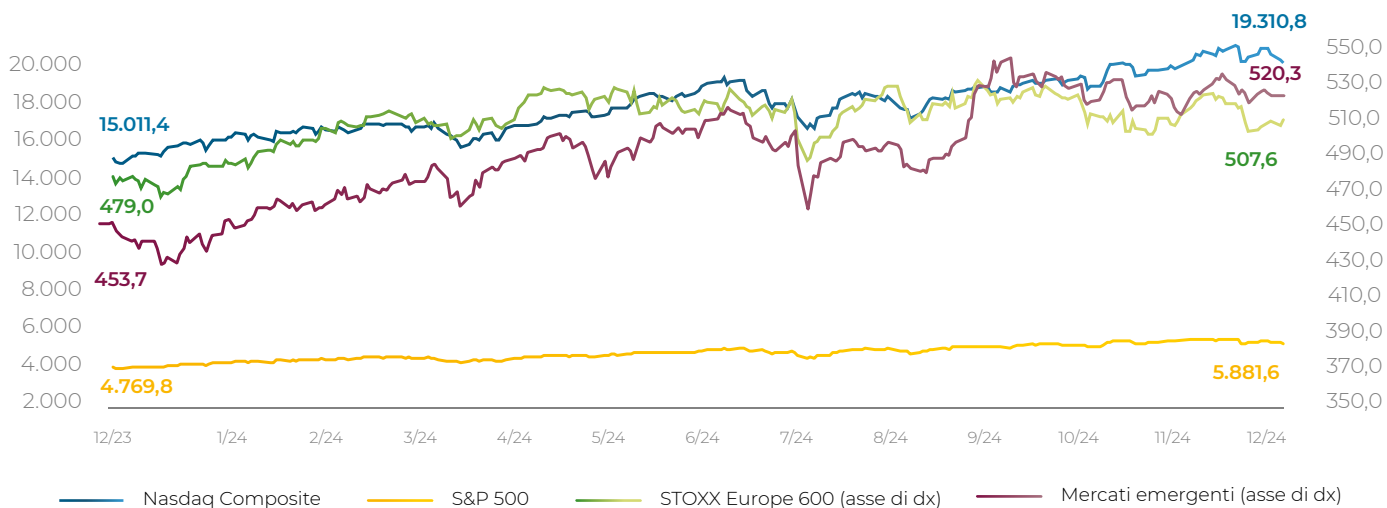
americana ha dichiarato di adottare. Il miglior listino è stato quello tedesco (+19%) che ha superato nel corso dell'anno i 20.000 punti, segnando un nuovo massimo storico.

Aumento a doppia cifra pure per il listino giapponese che, dopo essersi portato sui livelli massimi a fine luglio, ha avuto una forte battuta d'arresto il 5 agosto con il maggior calo giornaliero dal "Black Monday" del 1987; la decisione della Bank of Japan di aumentare il tasso di riferimento di 15 punti base (dallo 0,10% allo 0,25%) ha determinato l'apprezzamento dello yen e la chiusura delle operazioni di *carry trade* sui listini mondiali da parte degli investitori (che si indebitavano nella valuta nipponica, con tassi bassi, per investire sulle altre borse con performance elevate). Successivamente, il listino giapponese ha recuperato, sia pure in parte, la perdita.

Nei Paesi Emergenti, l'indice aggregato ha registrato un aumento di circa il 15% con andamenti tuttavia differenziati a livello di singoli Paesi:

deboli gli indici dell'America Latina (in particolare Brasile e Messico), debole anche il listino coreano, toniche la borsa indiana, che ha raggiunto un nuovo massimo, e quella cinese, dopo quattro anni consecutivi in negativo. Sul rialzo del listino cinese hanno influito, tra l'altro, la politica

monetaria espansiva della Banca Centrale nonché le misure di sostegno fiscale varate dal governo che hanno compensato gli effetti della domanda debole e della crisi del settore immobiliare.



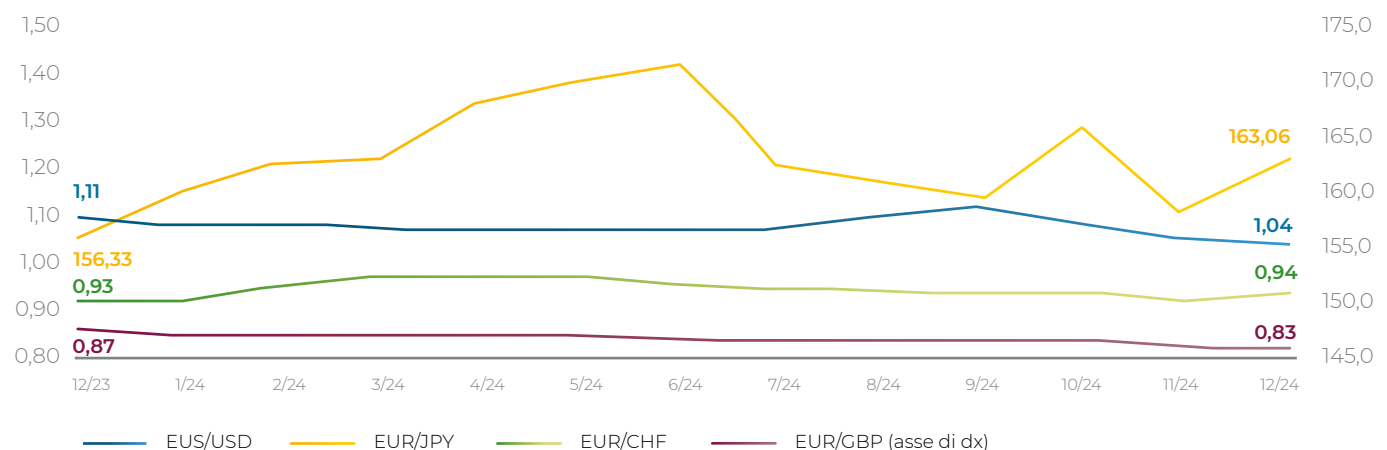
MERCATO VALUTARIO

	Variazione 2024	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023
EUR/USD	-6,0%	1,04	1,11
EUR/GBP	-4,6%	0,83	0,87
EUR/CHF	1,6%	0,94	0,93
EUR/JPY	4,3%	163,06	156,33

Nel 2024, il mercato valutario ha registrato il calo dell'euro sul dollaro (-6%), che riflette il differenziale di tassi di interesse, influenzato dalla maggiore resilienza dell'economia USA e dai toni più cauti della FED riguardo all'allentamento della politica monetaria nel 2025. Negativo è stato anche il segno della valuta europea verso la sterlina

(-4,6%), conseguenza anche della differente politica monetaria della BoE rispetto alla BCE.

Di contro, l'euro si è apprezzato nei confronti dello yen (+4,3%), considerati la crescita modesta dell'economia nipponica e i bassi tassi di interesse, sia pure tornati in area positiva, a seguito degli interventi della BoJ.



MERCATO DELLE COMMODITIES

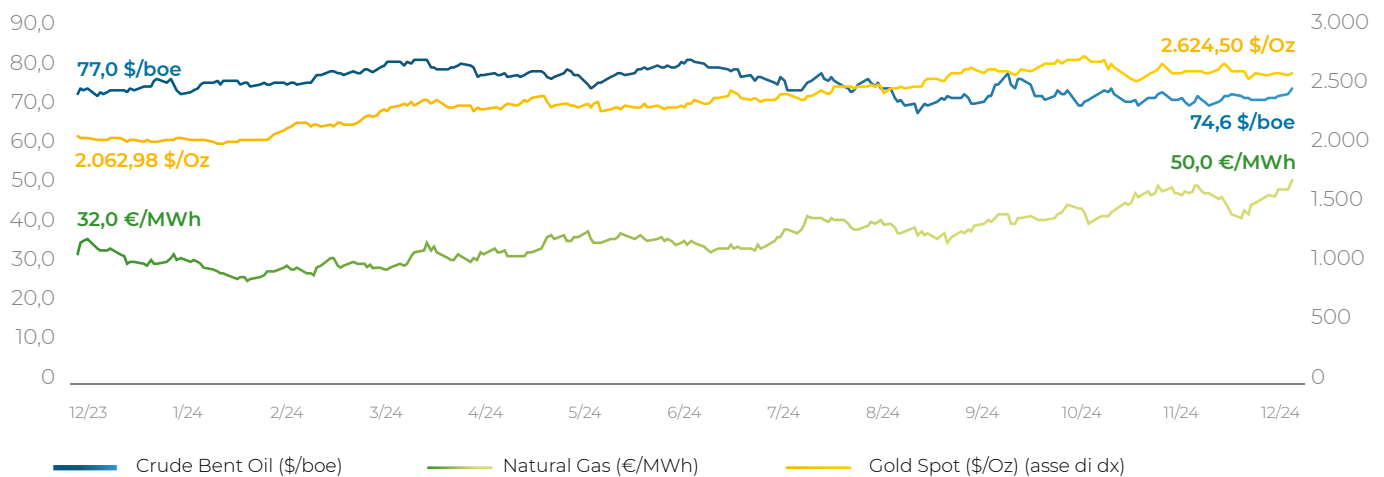
			Variazione 2024	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023
Brent	Crude Brent Oil	\$/boe	-3,1%	74,6	77,0
Gas	TTF Natural Gas	€/MWh	+56,5%	50,0	32,0
Gold	Gold Spot	\$/Oz	+27,2%	2.624,5	2.063,0

In controtendenza con il 2023, i prezzi del gas e dell'oro hanno registrato rialzi a doppia cifra pari rispettivamente a +56,5% e a +27,2%. In particolare:

- l'aumento del gas è stato sostenuto dalle temperature particolarmente rigide in Europa e dall'interruzione dei flussi dalla Russia a seguito del mancato rinnovo dell'accordo con l'Ucraina per il transito tramite i propri gasdotti;
- l'aumento dell'oro, che a fine ottobre ha raggiunto un nuovo massimo

storico a 2.787 \$/Oz, per effetto degli acquisti delle banche centrali asiatiche per diversificare le proprie riserve e dal ritorno come "bene rifugio" da parte degli investitori, anche in previsione delle politiche degli USA che potrebbero avere un impatto negativo su alcuni mercati.

Di contro, per il secondo anno consecutivo, il prezzo del petrolio ha registrato un ribasso, pari a -3,1%, per effetto, tra l'altro, della previsione di un aumento dell'offerta considerati gli annunci della nuova amministrazione americana.



Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento della previdenza complementare in Italia è attualmente delineato nel D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 (di seguito "Decreto"), entrato in vigore il 1° gennaio 2007. Esso si pone come "testo unico" di disciplina complessiva delle forme pensionistiche complementari e rappresenta il punto di arrivo di una serie di interventi legi-

slativi che hanno affinato le condizioni per una più ampia adesione al secondo pilastro previdenziale.

Il Decreto è stato a sua volta oggetto di modifiche e integrazioni, tra le quali assumono particolare rilevanza quelle apportate dal D.Lgs. 147/2018 in attuazione della direttiva UE 2016/2341 (c.d. IORP II).

PRINCIPALI INTERVENTI NORMATIVI 2024

1. Agenzia delle Entrate, gennaio 2024. Risposta a interpello in merito all'aliquota di tassazione da applicare alla RITA a un aderente che ha posizioni previdenziali in due fondi pensione

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che, nel caso in cui l'aderente abbia posizioni previdenziali distinte in due fondi pensione e abbia chiesto la prestazione RITA soltanto al primo fondo in cui si è iscritto, non è possibile ridurre l'aliquota di tassazione per tener anche conto degli anni di iscrizione nel secondo fondo. Al fine di beneficiare della riduzione, è necessario il trasferimento della posizione dal primo al secondo fondo per consentire a quest'ultimo di considerare la prima data di iscrizione alla previdenza complementare.

2. UE, febbraio-novembre 2024. Regolamenti attuativi del Regolamento DORA

Il Regolamento UE del 14 dicembre 2022 n. 2554 in materia di resilienza digitale (c.d. "Regolamento DORA"), il cui termine di adeguamento è il 17 gennaio 2025, prevede l'emanazione di Specifiche Tecniche (*Regulatory Technical Standards e Implementing Technical Standards*) al fine di normare in dettaglio alcuni aspetti. Nel 2024, la UE ha emanato 5 Specifiche Tecniche già in vigore e la bozza di altre 6 Specifiche Tecniche che entreranno in vigore entro il 2025. In particolare, sono stati emanati i seguenti Regolamenti Delegati:

- il Regolamento Delegato (UE) 2024/1502 del 22 febbraio 2024 riguardante i criteri per la designazione dei fornitori dei servizi TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) come critici per le entità finanziarie;
- il Regolamento Delegato (UE) 2024/1505 del 22 febbraio 2024 riguardante l'importo delle commissioni per le attività di sorveglianza che l'autorità di sorveglianza capofila addebita ai fornitori terzi critici di servizi TIC e le relative modalità di pagamento;
- il Regolamento Delegato (UE) 2024/1772 del 13 marzo 2024 riguardante i criteri per la classificazione degli incidenti connessi

alle TIC e delle minacce informatiche, le soglie di rilevanza e i dettagli delle segnalazioni di gravi incidenti;

- il Regolamento Delegato (UE) 2024/1773 del 13 marzo 2024 riguardante la politica relativa agli accordi contrattuali per l'utilizzo di servizi TIC a supporto di funzioni essenziali o importanti prestati da fornitori terzi di servizi TIC;
- il Regolamento Delegato (UE) 2024/1774 del 13 marzo 2024 riguardante gli strumenti, i metodi, i processi e le politiche per la gestione dei rischi informatici e il quadro semplificato per la gestione dei rischi informatici;
- il Regolamento Delegato (UE) 2024/2956 del 29 novembre 2024 riguardante i modelli standard del registro delle informazioni.

3. COVIP, giugno 2024. Risposta a quesito in merito alla nomina a consigliere di un soggetto che ha rivestito la carica di sindaco

L'Autorità di Vigilanza ha precisato che non è ammessa la nomina a consigliere di un soggetto che, nell'esercizio precedente, aveva rivestito la carica di sindaco (o viceversa), a prescindere dalla durata della carica stessa, pertanto, anche se la carica era stata rivestita per alcuni mesi e non per l'intero esercizio (coincidente generalmente con l'anno solare).

4. MEF e Autorità di Vigilanza, luglio 2024. Istruzioni normativa anti-mine

Il 23 luglio 2024, il Ministero dell'Economia e Finanze e le Autorità di Vigilanza del settore bancario, assicurativo e della previdenza complementare hanno emanato il provvedimento di attuazione dell'articolo 3, comma 1 della Legge 9 dicembre 2021, n. 220 "Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo". In particolare, il provvedimento contiene specifiche istruzioni per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati, vigilati dalle Autorità sopra indicate.

Il termine per l'adeguamento è il 7 febbraio 2025.

Profilo del Fondo

ANALISI DELLE IMPRESE ASSOCIATE

Variazione delle Imprese Associate per Gruppo di appartenenza

Al 31 dicembre 2024, il numero delle Imprese Associate al Fondo è pari a 24, in aumento di 1 rispetto all'anno passato, come evidenziato nella tabella seguente.

VARIAZIONI IMPRESE ASSOCIATE NEL 2024

	Eni	Saipem	Snam	Italgas	Totale
1° gennaio 2024	16	1	4	2	23
Aumenti			1		1
Diminuzioni					
31 dicembre 2024	16	1	5	2	24

L'aumento riguarda l'adesione al Fondo di Bioenergys Srl del Gruppo Snam a seguito del trasferimento di 1 Dirigente da Snam SpA, iscritto a FOPDIRE prima della cessazione del controllo di

quest'ultima società da parte di Eni SpA.

La tabella seguente riporta l'elenco delle Imprese Associate distinte per Gruppo di appartenenza.

GRUPPO ENI		GRUPPO SAIPEM	
1	Eni SpA	1	Saipem SpA
2	Agi SpA		
3	Ecofuel SpA	GRUPPO SNAM	
4	Eni Corporate University SpA	1	Snam SpA
5	Enimoov SpA	2	Bioenergys Srl
6	Eni Global Energy Markets SpA	3	Bioenergys Agri Srl
7	Eni Plenitude SpA Società Benefit	4	Snam Rete Gas SpA
8	Eni Rewind SpA	5	Stoccaggi Gas Italia SpA
9	Enilive SpA		
10	Eni Trade & Biofuels SpA	GRUPPO ITALGAS	
11	Enipower SpA	1	Italgas SpA
12	Eniprogetti SpA	2	Italgas Reti SpA
13	Eniservizi SpA		
14	Eniverse Ventures Srl		
15	Versalis SpA		
16	Enivibes Srl		

ANALISI DEGLI ISCRITTI

Variazione degli Iscritti per Comparti/Profili

Al 31 dicembre 2024, il numero degli Iscritti al Fondo è pari a 1.525, in diminuzione di 30 rispetto all'anno passato, come evidenziato nella tabella seguente.

VARIAZIONI ISCRITTI NEL 2024

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Multicomparto	Life Cycle	Totale
1° gennaio 2024	97	905	297	218	38	1.555
Aumenti:						
- Adesioni	2	7	7	10	5	31
- Adesioni familiari a carico			5		2	7
- Trasferimento da altri Comparti	7	4	8	32		51
Totale aumenti	9	11	20	42	7	89
Diminuzioni:						
- Riscatti	-1	-9	-2			-12
- Ultima rata RITA	-8	-23	-1	-8		-40
- Prestazioni previdenziali	-2	-10				-12
- Trasferimenti verso altri Fondi Pensione	-2	-1	-1			-4
- Trasferimenti verso altri Comparti	-4	-35	-6	-6		-51
Totale diminuzioni	-17	-78	-10	-14		-119
Variazione	-8	-67	10	28	7	-30
31 dicembre 2024	89	838	307	246	45	1.525

Con riferimento alle variazioni intervenute nell'anno, si evidenzia quanto segue:

- le 38 adesioni riguardano i dipendenti di Eni nominati Dirigenti (31) e i familiari fiscalmente a carico (7);
- le prestazioni previdenziali riguardano 12 aderenti che hanno richiesto prestazioni sotto forma di 100% capitale (3), 100% rendita (2) e parte capitale e parte rendita (7);
- i riscatti riguardano 12 aderenti, di cui 6 che hanno perso i requisiti di partecipazione al Fondo e 6 deceduti con riscatto della posizione da parte degli eredi;
- l'ultima Rata RITA riguarda 40 aderenti che hanno cessato la partecipazione al Fondo avendo chiesto la RITA sull'intera posizione maturata;
- i trasferimenti verso altri Fondi Pensione riguardano 4 aderenti che

hanno trasferito la posizione previdenziale presso 1 Fondo Pensione Preesistente;

- i trasferimenti in entrata da altri Comparti riguardano 51 aderenti e trovano esatta corrispondenza nei trasferimenti in uscita verso altri Comparti. Non sono compresi i trasferimenti all'interno del Profilo Life Cycle e del Profilo Multicomparto;
- non sono compresi, infine, i trasferimenti in entrata da altri Fondi Pensione riguardando dirigenti già iscritti al Fondo.

Il numero totale degli Iscritti al 31 dicembre 2024 comprende 370 Iscritti che, pur avendo perso i requisiti di partecipazione al Fondo, conformemente allo Statuto e alla normativa vigente, hanno mantenuto presso FOPDIRE la loro posizione individuale; di questi 370, 115 Iscritti hanno la RITA in corso di erogazione.

Analisi degli Iscritti per tipologia

I 1.525 Iscritti si suddividono per tipologia come segue:

- 40 (2,6%) sono Vecchi Iscritti, in diminuzione di 11 rispetto al 31 dicembre 2023;
- 1.485 (97,4%) sono Nuovi Iscritti, in diminuzione di 19 rispetto al 31 dicembre 2023.

Analisi degli Iscritti per società di appartenenza

I 1.525 Iscritti riguardano 1.069 dirigenti in servizio (70,1%), 370 ex dirigenti (24,3%) e 86 familiari fiscalmente a carico (5,6%).

I 1.069 dirigenti in servizio si analizzano per società di appartenenza come segue:

- 844 (55,3%) sono dirigenti di Eni SpA e delle società controllate;

- 225 (14,8%) sono dirigenti di alcune società precedentemente controllate da Eni, che risultavano iscritti alla data di cessione del controllo e per i quali le Parti Istitutive hanno previsto il mantenimento dell'iscrizione. In particolare, si tratta di Saipem (180, pari all'11,8%), Snam (30, pari al 2%) e Italgas (15, pari all'1%).

Analisi degli Iscritti per genere e classi di età

La tabella seguente analizza gli Iscritti per classi di età distintamente per genere. In particolare, con riferimento al genere:

- gli Iscritti femmine sono pari a 248 (16,3%), in aumento di 13 rispetto al 31 dicembre 2023 (235, pari al 15,1%);
- gli Iscritti maschi sono pari a 1.277 (83,7%), in diminuzione di 43 rispetto al 31 dicembre 2023 (1.320, pari al 84,9%).

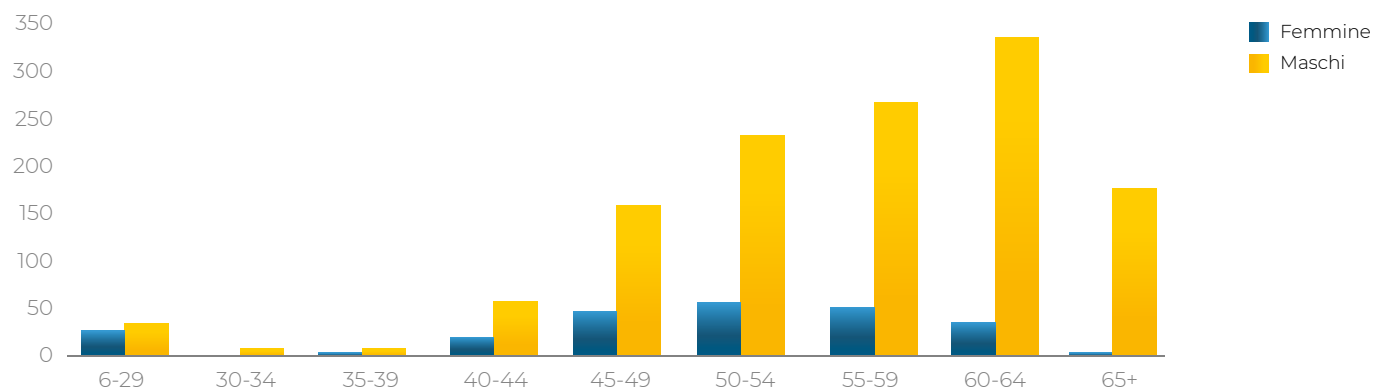
Con riferimento alle classi di età, si evidenzia un'elevata concentrazione tra 50 e 64 anni in cui sono compresi 980 iscritti (64,3%).

Inoltre, n. 63 iscritti (4,1%) hanno un'età non superiore ai 29 anni e sono rappresentati dai figli degli Iscritti che hanno aderito al Fondo quali familiari fiscalmente a carico.

DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER GENERE E CLASSI DI ETÀ

Classi di età	Femmine	Maschi	Totale	%
6-29	27	36	63	4,1%
30-34	1	8	9	0,6%
35-39	3	7	10	0,7%
40-44	21	54	75	4,9%
45-49	46	160	206	13,5%
50-54	54	232	286	18,8%
55-59	53	268	321	21,0%
60-64	37	336	373	24,5%
65+	6	176	182	11,9%
Totale	248	1.277	1.525	100,0%

DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER GENERE E CLASSI DI ETÀ



Analisi delle posizioni per Comparti e classi di età

La tabella seguente analizza le posizioni per classi di età distintamente per Comparto.

Si evidenzia che il numero delle posizioni, pari a 1.757, è superiore al numero degli Iscritti, pari a 1.525, per effetto della presenza del profilo Life Cycle e del profilo Multicomparto, che consente all'iscritto di avere due posizioni in due Comparti.

In particolare, le 1.757 posizioni riguardano:

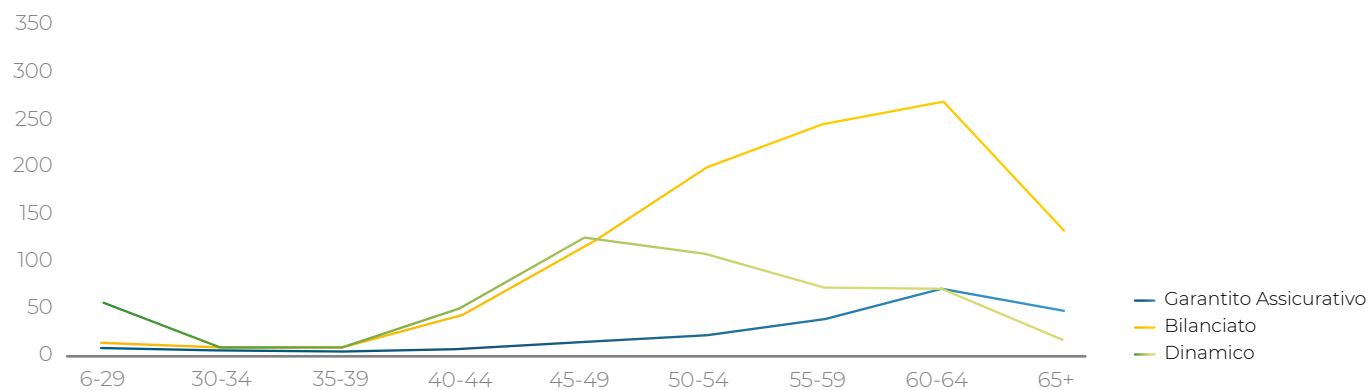
- 191, pari al 10,9%, il Comparto Garantito Assicurativo;
- 1.052, pari al 59,9%, il Comparto Bilanciato;
- 514, pari al 29,2%, il Comparto Dinamico.

Come già evidenziato per gli Iscritti, la maggior parte delle posizioni, pari a 1.104 (62,8%), sono concentrate tra 50 e 64 anni.

DISTRIBUZIONE POSIZIONI PER COMPARTI E CLASSI DI ETÀ

Classi di età	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
6-29	6	12	56	74	4,2%
30-34	1	6	7	14	0,8%
35-39	1	7	6	14	0,8%
40-44	6	43	50	99	5,6%
45-49	11	118	127	256	14,6%
50-54	18	202	109	329	18,7%
55-59	36	251	73	360	20,5%
60-64	67	277	71	415	23,6%
65+	45	136	15	196	11,2%
Totale	191	1.052	514	1.757	100,0%

DISTRIBUZIONE POSIZIONI PER COMPARTI E CLASSI DI ETÀ



Analisi ANDP per società di appartenenza

La tabella seguente analizza l'ANDP per società di appartenenza. In particolare:

- il 75,6% dell'ANDP, pari a €454.762.810, riguarda dirigenti in servizio, di cui €356.647.919 presso Eni SpA e controllate (59,3%);
- il 24% dell'ANDP, pari a €144.661.784, riguarda dirigenti non più in

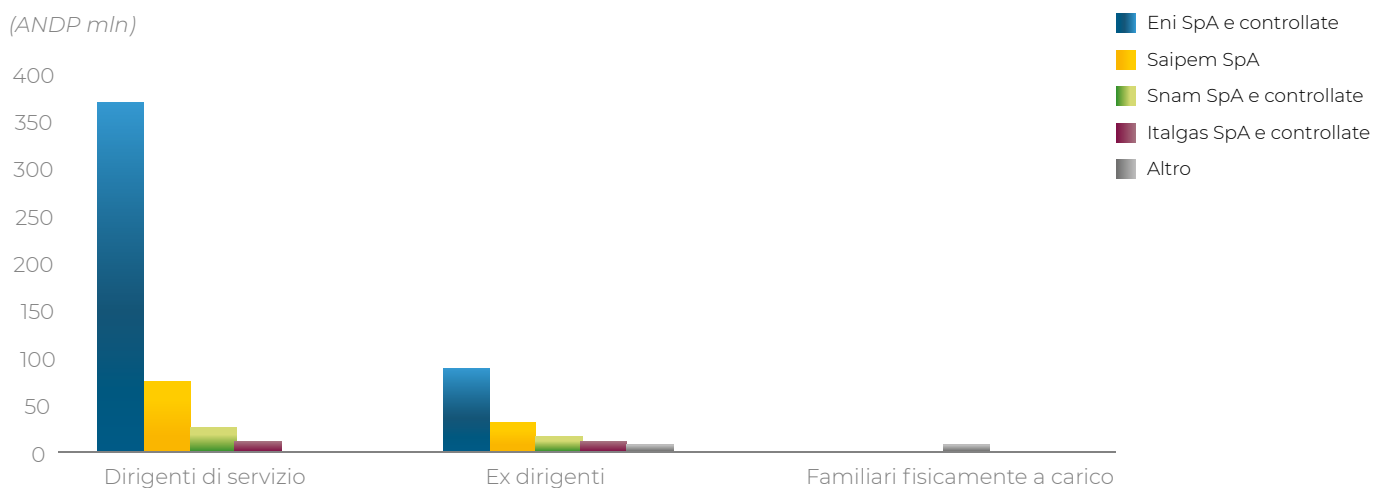
servizio, di cui €99.174.661 erano in servizio presso Eni SpA e controllate (16,5%);

- lo 0,4% dell'ANDP, pari a €2.135.263, riguarda familiari fiscalmente a carico.

DISTRIBUZIONE ANDP PER SOCIETÀ DI APPARTENENZA

	Numero	% Numero	ANDP	% ANDP
Dirigenti in servizio				
Eni SpA e controllate	844	55,3%	356.647.919	59,3%
Saipem SpA	180	11,8%	72.827.869	12,1%
Snam SpA e controllate	30	2,0%	17.472.135	2,9%
Italgas SpA e controllate	15	1,0%	7.814.888	1,3%
Totale	1.069	70,1%	454.762.810	75,6%
Ex dirigenti				
Eni SpA e controllate	254	16,7%	99.174.661	16,5%
Saipem SpA	70	4,6%	25.605.538	4,3%
Snam SpA e controllate	26	1,7%	11.777.275	2,0%
Italgas SpA e controllate	18	1,2%	7.842.548	1,3%
Altre società	2	0,1%	261.762	0,0%
Totale	370	24,3%	144.661.784	24,0%
Familiari fiscalmente a carico				
Totale	86	5,6%	2.135.263	0,4%
Totale	1.525	100,0%	601.559.858	100,0%

(ANDP mln)



Analisi ANDP per genere e classi di età

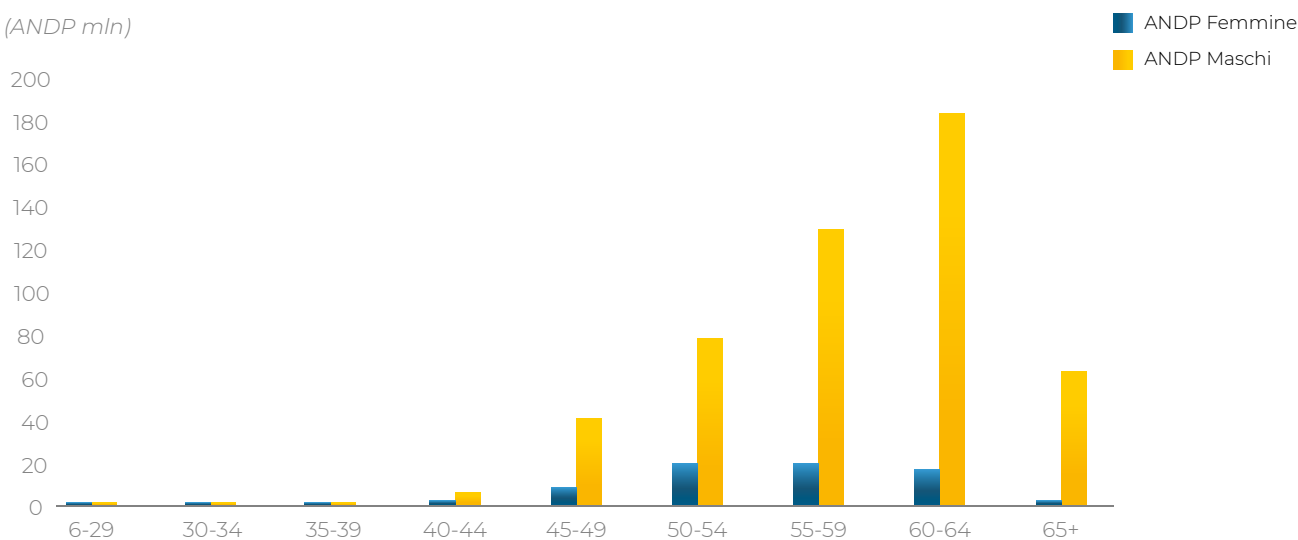
La tabella seguente analizza l'ANDP per genere e classi di età. In particolare:

- il 12,9% dell'ANDP, pari a €77.801.091, riguarda Iscritti femmine;
- l'87,1% dell'ANDP, pari a €523.758.766, riguarda Iscritti maschi.

DISTRIBUZIONE ANDP PER GENERE E CLASSI DI ETÀ

Classi di età	ANDP Femmine	% su ANDP totale	ANDP Maschi	% su ANDP totale	ANDP Totale	%
6-29	273.875	0,0%	1.166.358	0,2%	1.440.233	0,2%
30-34	56.387	0,0%	78.347	0,0%	134.734	0,0%
35-39	183.631	0,0%	307.014	0,1%	490.645	0,1%
40-44	1.980.057	0,3%	8.190.283	1,4%	10.170.340	1,7%
45-49	10.393.733	1,7%	39.094.226	6,5%	49.487.958	8,2%
50-54	21.468.592	3,6%	87.679.455	14,6%	109.148.047	18,1%
55-59	22.969.295	3,8%	129.771.067	21,6%	152.740.362	25,4%
60-64	18.966.291	3,2%	187.819.070	31,2%	206.785.360	34,4%
65+	1.509.231	0,3%	69.652.946	11,6%	71.162.177	11,8%
Totale	77.801.091	12,9%	523.758.766	87,1%	601.559.858	100,0%

(ANDP mln)



Analisi ANDP per Comparti e classi di età

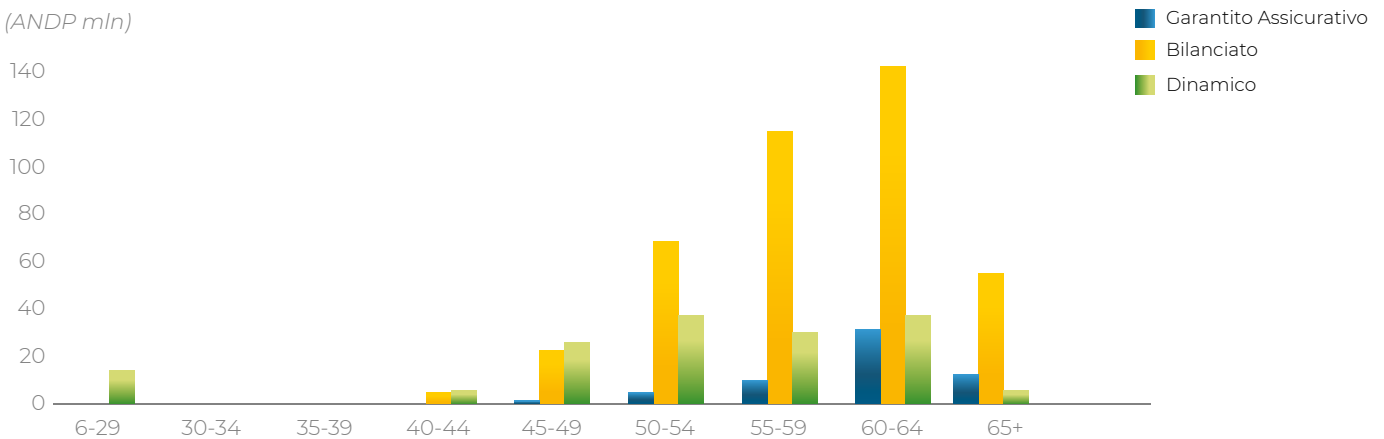
La tabella seguente analizza l'ANDP per classe di età distintamente per Comparto.
In particolare, il 59,8% dell'ANDP, pari a €359.525.722, è con-

centrato tra 55 e 64 anni e l'11,8%, pari a €71.162.177, riguarda gli Iscritti con più di 65 anni.

DISTRIBUZIONE ANDP PER COMPARTI E CLASSI DI ETÀ

Classi di età	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
6-29	67.503	132.113	1.240.616	1.440.233	0,2%
30-34	10.518	42.027	82.189	134.734	0,0%
35-39	7.878	209.434	273.333	490.645	0,1%
40-44	257.915	4.470.408	5.442.016	10.170.340	1,7%
45-49	1.253.621	22.791.946	25.442.392	49.487.958	8,2%
50-54	4.397.169	67.621.828	37.129.050	109.148.047	18,1%
55-59	10.564.513	112.693.924	29.481.925	152.740.362	25,4%
60-64	31.285.714	139.303.181	36.196.465	206.785.360	34,4%
65+	11.960.300	53.934.738	5.267.140	71.162.177	11,8%
Totale	59.805.132	401.199.600	140.555.126	601.559.858	100,0%

(ANDP mln)



ANALISI DEI BENEFICIARI

Variazione dei Beneficiari per Compagnia di Assicurazione

Al 31 dicembre 2024, il numero dei Beneficiari è pari a 198, in aumento di 7 rispetto all'anno passato, come evidenziato nella tabella seguente.

VARIAZIONE BENEFICIARI NEL 2024

	Generali Italia	Helvetia Vita	Totale
1° gennaio 2024	42	149	191
Aumenti:			
- Ingressi in rendita con 1ª rata erogata nel 2024		5	5
- Ingressi in rendita con 1ª rata erogata nel 2025		3	3
- Ingressi in rendita reversionari		1	1
Totale aumenti		9	9
Diminuzioni per decessi	-1	-1	-2
Variazione	-1	8	7
31 dicembre 2024	41	157	198
Beneficiari con rate erogate nel 2024	42	154	196

Con riferimento alle variazioni intervenute nell'anno, si evidenzia quanto segue:

- i 9 ingressi in rendita riguardano 2 Iscritti la cui posizione previdenziale maturata è stata disinvestita nel 2023, 6 Iscritti la cui posizione è stata disinvestita nel 2024 e 1 reversionario subentrato a un Beneficiario deceduto nel 2023;
Gli ingressi in rendita non comprendono 3 Iscritti la cui posizione è stata disinvestita nel 2024, ma per i quali la formalizzazione con la Compagnia di Assicurazione è avvenuta nel 2025;
- i 2 decessi riguardano 2 ex Beneficiari con rendita controassicurata;

la Compagnia di Assicurazione ha poi provveduto a erogare il capitale residuo ai soggetti designati nella polizza.

Di seguito è riportata l'analisi dei 196 Beneficiari per i quali le due Compagnie hanno erogato rendite nel 2024, di cui 42 (21,4%) da Generali Italia e 154 (78,6%) da Helvetia Vita. Al riguardo, come evidenziato nella sezione "Informazioni generali. Convenzioni con i Gestori della Fase di Erogazione" della nota integrativa, la convenzione con Generali Italia è scaduta il 30 novembre 2022; la Compagnia continua a erogare prestazioni agli ex Iscritti che avevano scelto la Compagnia prima della scadenza della convenzione.

Analisi dei Beneficiari per genere e classi di età

La tabella seguente analizza i Beneficiari per classe di età distinta per genere.

In particolare, con riferimento al genere:

- i Beneficiari femmine sono pari a 20 (10,2%), in aumento di 2 rispetto al 31 dicembre 2023;

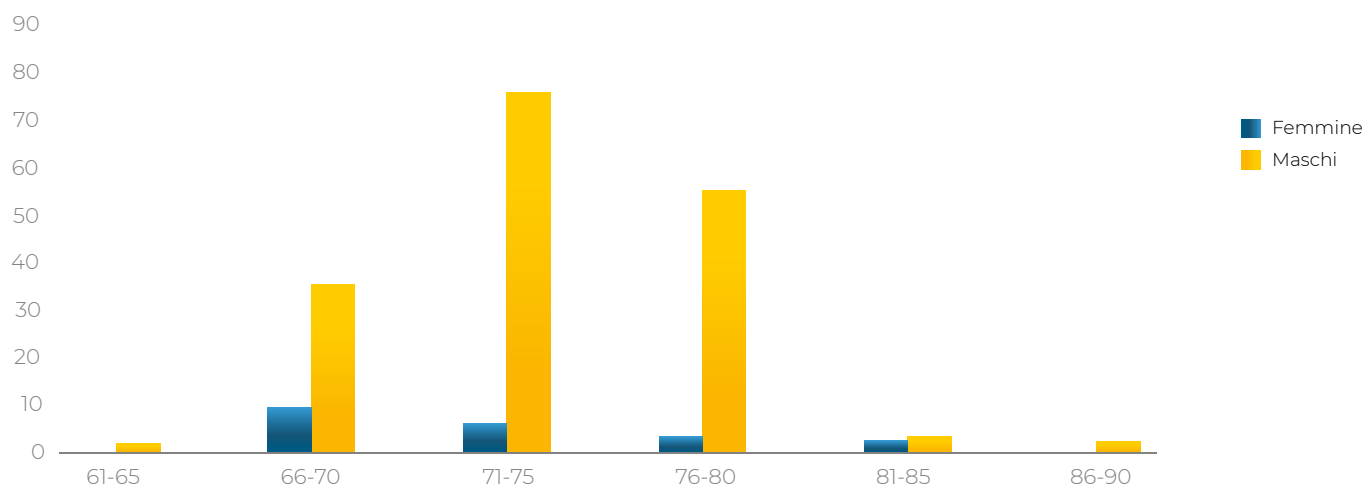
- i Beneficiari maschi sono pari a 176 (89,8%), in aumento di 7 rispetto al 31 dicembre 2023.

Con riferimento alle classi di età, si evidenzia un'elevata concentrazione tra 71 e 80 anni in cui sono compresi 143 Beneficiari (72,9%).

VARIAZIONE BENEFICIARI NEL 2024

Classi di età	Femmine	Maschi	Totale	%
61-65		1	1	0,5%
66-70	8	36	44	22,4%
71-75	6	77	83	42,3%
76-80	4	56	60	30,6%
81-85	2	4	6	3,1%
86-90		2	2	1,0%
Totale	20	176	196	100,0%

DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER GENERE E CLASSI DI ETÀ



Analisi dei Beneficiari per tipologia e altre caratteristiche della rendita

La tabella seguente analizza i Beneficiari distintamente per Compagnia e tipologia di rendita.

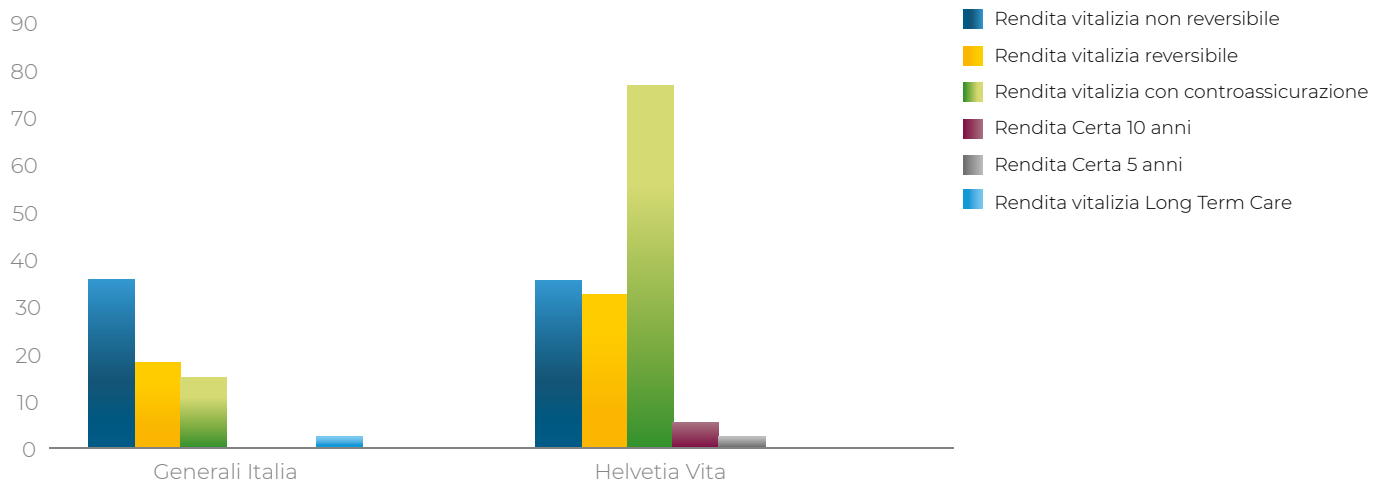
In particolare, la tipologia di rendita maggiormente scelta dai Beneficiari a livello complessivo è la rendita vitalizia controassicurata.

DISTRIBUZIONE BENEFICIARI PER COMPAGNIA E TIPOLOGIA DI RENDITA

Classi di età	Generali Italia	Helvetia Vita	Totale	%
Rendita vitalizia non reversibile ^(a)	10	35	45	23,0%
Rendita vitalizia reversibile	17	34	51	26,0%
Rendita vitalizia con controassicurazione	14	79	93	47,4%
Rendita Certa 5 anni		1	1	0,5%
Rendita Certa 10 anni		5	5	2,6%
Rendita vitalizia Long Term Care	1		1	0,5%
Rendita vitalizia raddoppio capitale				0,0%
Totale	42	154	196	100,0%

(a) Comprende: (i) le rendite vitalizie originariamente reversibili che, a seguito del decesso del Beneficiario, sono ora erogate al Reversionario; (ii) le rendite certe 10 anni per le quali è decorso il periodo decennale.

DISTRIBUZIONE BENEFICIARI PER COMPAGNIA E RENDITA

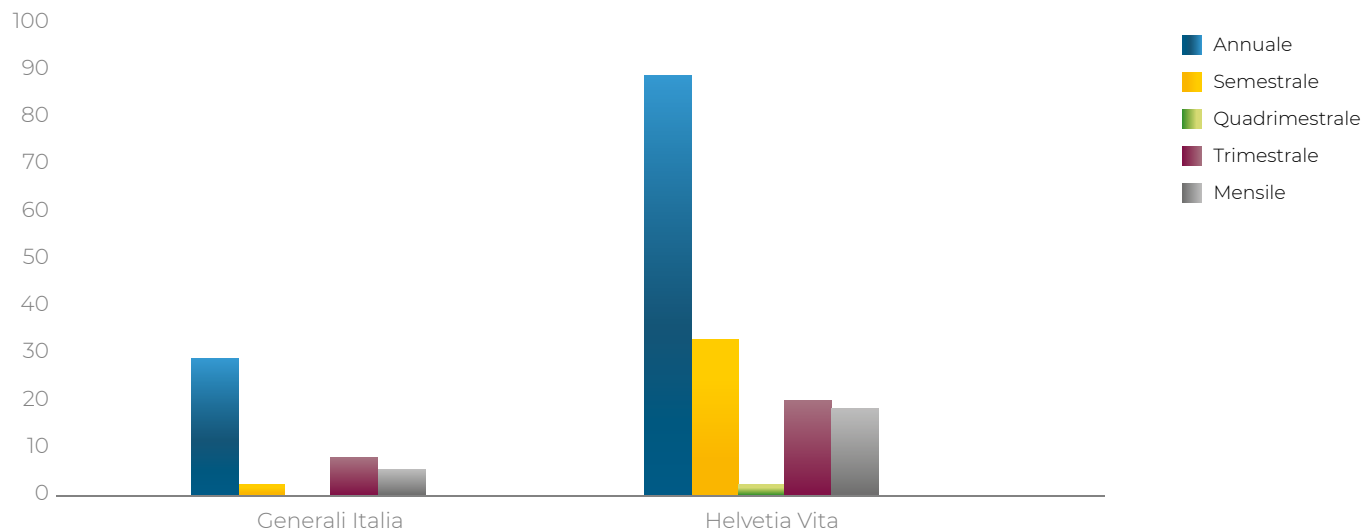


La tabella seguente analizza i Beneficiari distintamente per Compagnia e periodicità di erogazione della rendita.

In particolare, la principale tipologia è la rendita annuale, scelta da 117 Beneficiari (59,7%).

DISTRIBUZIONE BENEFICIARI PER COMPAGNIA E PERIODICITÀ DI RENDITA

Periodicità	Generali Italia	Helvetia Vita	Totale	%
Annuale	28	89	117	59,7%
Semestrale	1	31	32	16,3%
Quadrimestrale	0	1	1	0,5%
Trimestrale	8	18	26	13,3%
Mensile	5	15	20	10,2%
Totale	42	154	196	100,0%



La tabella seguente analizza i Beneficiari distintamente per altre caratteristiche della rendita (importo medio, età di attivazione e anni medi di erogazione).

DISTRIBUZIONE BENEFICIARI PER ALTRE CARATTERISTICHE DELLA RENDITA

Classi di età	N.	Importo medio Rata annua lorda	Età media attivazione rendita	Anni medi di erogazione
61-65	1	17.316	62,6	3,4
66-70	44	12.235	64,3	4,8
71-75	83	7.734	63,8	9,7
76-80	60	5.822	63,8	14,1
81-85	6	5.411	65,5	16,7
86-90	2	10.877	66,0	21,1
Totale	196	8.169	64,0	10,2

Nel 2024, l'importo complessivo erogato dalle Compagnie di Assicurazione ai Beneficiari è stato pari a €1.601 mila.

GOVERNANCE

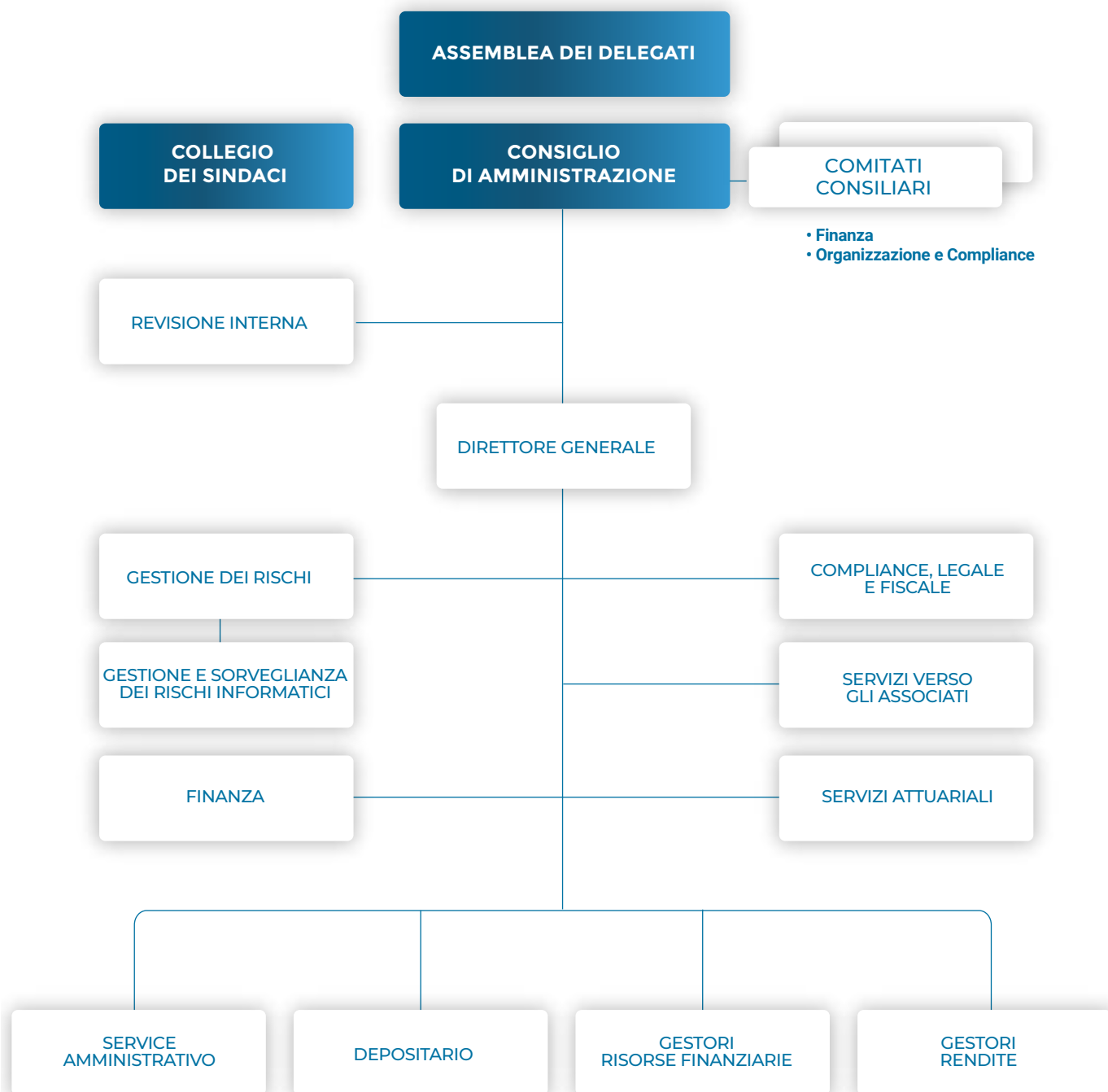
FOPDIRE è un'Associazione non riconosciuta, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del codice civile, iscritta nell'Albo tenuto dalla COVIP al n. 1082.

FOPDIRE si è dotato di un sistema di governo, basato su un'organizzazione definita in modo proporzionato alla dimensione, alla natura e alle proprie specifiche esigenze. In particolare, FOPDIRE non ha dipendenti propri, ma si avvale di soggetti terzi qualificati con cui ha stipulato specifici contratti per assicurare la gestione operativa.

Gli Organi del Fondo sono l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci, le cui attribuzioni sono descritte nello Statuto (Parte IV - Profili organizzativi), a cui si rinvia per i dettagli.

A detti Organi si affiancano i Comitati consiliari, con funzioni consultive su tematiche specialistiche.

L'organizzazione del Fondo è rappresentata nello schema di seguito riportato.



Assemblea dei Delegati

L'Assemblea dei Delegati è costituita da venti componenti, di cui dieci in rappresentanza delle Imprese Associate, indicati da Eni SpA, e dieci in rappresentanza dei Dirigenti Iscritti.

I Delegati restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. I Delegati che sono eventualmente eletti a far parte di un altro organo del Fondo cessano dall'incarico.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea in seduta ordinaria delibera in materia di: (i) appro-

vazione del bilancio annuale; (ii) nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci; (iii) esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori e Sindaci.

L'Assemblea in seduta straordinaria delibera in materia di: (i) modifiche dello Statuto; (ii) scioglimento anticipato del Fondo; (iii) nomina e poteri dei liquidatori.

Nel 2024 sono stati eletti i nuovi Delegati.

Nell'anno, l'Assemblea dei Delegati si è riunita 2 volte.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da sei componenti eletti dall'Assemblea dei Delegati, di cui tre in rappresentanza delle Imprese Associate e tre in rappresentanza dei Dirigenti Iscritti.

Gli Amministratori durano in carica per un massimo di tre esercizi.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione al fine di compiere

gli atti necessari e opportuni al conseguimento dello scopo del Fondo che non siano attribuiti all'Assemblea.

Dal Consiglio di Amministrazione dipende la Funzione di Revisione Interna.

Nel 2024 sono stati eletti i nuovi Amministratori per la consiliatura 2024-2027.

Nell'anno, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte.

Presidente

Il Presidente del Fondo è eletto dal Consiglio di Amministrazione a turno per consiliatura, tra i propri componenti rappresentanti le Imprese Associate e tra quelli rappresentanti i Dirigenti Iscritti.

Il Presidente ha la legale rappresentanza del Fondo e sovrintende al suo funzionamento.

I poteri del Presidente sono assegnati dal Consiglio di Amministrazione con specifica delibera.

Vice Presidente

Il Vice Presidente del Fondo è eletto dal Consiglio di Amministrazione, a turno per consiliatura, tra i propri componenti rappresentanti le Imprese Associate e tra quelli rappresentanti i

Dirigenti Iscritti che non hanno eletto il Presidente.

In caso di impedimento del Presidente, il Vice Presidente ne esercita le funzioni e i poteri.

Collegio dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci è costituito da quattro componenti effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea dei Delegati, di cui due effettivi e uno supplente in rappresentanza delle Imprese Associate e altrettanti in rappresentanza dei Dirigenti Iscritti.

I Sindaci durano in carica per un massimo di tre esercizi.

Il Collegio dei Sindaci controlla l'amministrazione del Fondo, vi-

gila sull'osservanza della normativa e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento.

Nel 2024 sono stati eletti i nuovi Sindaci per la consiliatura 2024-2027.

Nell'anno, il Collegio dei Sindaci si è riunito 6 volte.

Comitati consiliari

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito in data 21 maggio 2024 due Comitati, ciascuno composto da tre Amministratori, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio:

- il Comitato Finanza, per gli aspetti relativi alla gestione finanziaria del Fondo;

- il Comitato Organizzazione e Compliance, per gli aspetti relativi all'organizzazione, al monitoraggio della normativa e agli adempimenti con l'Autorità di Vigilanza.

Nel 2024, ciascun Comitato si è riunito 8 volte.

Revisione Interna

La Funzione di Revisione interna è stata istituita, ai sensi dell'art. 5-*quater* del Decreto, dal Consiglio di Amministrazione che ha nominato il relativo responsabile.

Ha la responsabilità di verificare l'operatività e l'idoneità del Sistema di Controllo Interno, fornendo valutazioni e raccomandazioni

sull'efficienza ed efficacia dei processi gestionali e operativi.

Il Fondo ha esternalizzato la Funzione, previa autorizzazione COVIP, alla Funzione Internal Audit di Eni in relazione all'elevato livello di professionalità ed esperienza nell'analisi dei Sistemi di Controllo Interno.

Direttore Generale

Il Direttore Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità di: (i) curare la gestione delle attività del Fondo; (ii) attuare le delibere del Consiglio; (iii) fornire proposte, anali-

si e valutazioni a supporto delle decisioni del Consiglio.

Il Direttore Generale assicura il coordinamento delle Funzioni e Servizi del Fondo di seguito riportati.

Gestione dei Rischi

La Funzione di Gestione dei Rischi è stata istituita, ai sensi dell'art. 5-*ter* del Decreto, dal Consiglio di Amministrazione che ha nominato il relativo responsabile.

Ha la responsabilità di valutare l'efficienza e l'efficacia del Sistema di Gestione dei Rischi, definendo le categorie di rischio a cui il Fondo è potenzialmente esposto e le metodologie di misurazione e valutazione.

Il Fondo ha esternalizzato la Funzione di Gestione dei Rischi, previa autorizzazione COVIP, alla Funzione Risk Management Integrato di Eni in relazione all'elevato livello di professionalità ed esperienza nell'analisi dei Sistemi di Gestione dei Rischi.

Dalla Funzione di Gestione dei Rischi dipende la Funzione di Gestione e Sorveglianza dei Rischi Informatici esternalizzata a Olivieri Associati - Actuarial and Finance.

Finanza

La Funzione Finanza supporta il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione nella definizione e attuazione del Sistema di Ge-

stione Finanziaria del Fondo.

Il Fondo ha esternalizzato la Funzione a Eni.

Compliance, Legale e Fiscale

La Funzione Compliance, Legale e Fiscale supporta il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione sulle tematiche normative, civilistiche (inclusa la protezione dei dati personali) e fiscali, nell'aggiornamento del Sistema Normativo, nella predisposizione della documentazione contrattuale con i terzi e delle

comunicazioni con gli Iscritti, i Beneficiari e la COVIP.

Il Fondo si avvale della consulenza di Mefop SpA per gli aspetti legali e fiscali.

Il Fondo ha affidato il servizio di Protezione Dati Personali a Ewico Srl.

Servizi verso gli Associati

La Funzione Servizi verso gli Associati assicura le attività di supporto per l'adesione, la contribuzione e la richiesta di prestazioni.

Il Fondo ha esternalizzato la Funzione a Eni.

Servizi Attuariali

La Funzione Servizi Attuariali supporta il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione sulle tematiche attuariali e previdenziali.

Il Fondo ha esternalizzato la Funzione a Eni.

Service Amministrativo

Il Fondo ha affidato il Service Amministrativo a Previnet SpA.

Depositario

Il Fondo ha affidato il servizio di Depositario a BFF Bank SpA dal 1° marzo 2024; fino al 29 febbraio 2024, il servizio era stato affidato a State Street Bank International GmbH - Succursale Italia.

Gestori Risorse Finanziarie

Il Fondo ha affidato la gestione delle risorse finanziarie a Società Reale Mutua di Assicurazioni, Generali Asset Management SpA SGR, Amundi SGR SpA e Schroder Investment Management Limited.

Gestori Rendite

Il Fondo ha affidato la gestione delle rendite a Helvetia Vita SpA.

Il Fondo, inoltre, ha affidato ulteriori servizi ai seguenti soggetti terzi:

- Prometeia Advisor SIM SpA, per il servizio di advising finanziario riguardante il supporto nell'analisi dei mercati finanziari, nella definizione della politica di investimento e nel monitoraggio della performance e dei rischi della gestione finanziaria;
- PricewaterhouseCoopers SpA, per l'attività di revisione legale dei conti;
- BDO Advisory Services Srl, per la gestione della piattaforma per la segnalazione di eventuali illeciti (*Whistleblowing*);
- Eni SpA, per i servizi logistici.

SISTEMA NORMATIVO INTERNO

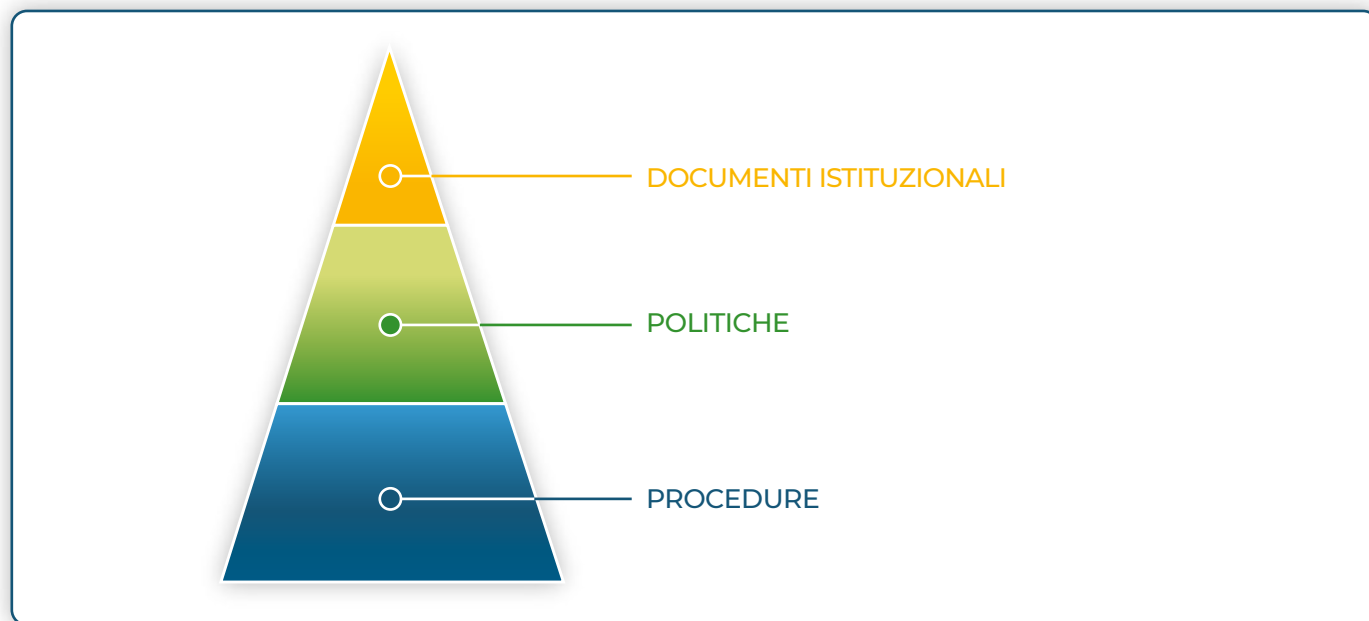
Il **Sistema Normativo Interno** (di seguito anche "SNI") del Fondo, definito in attuazione dell'art. 4-bis del Decreto e della Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020, disciplina il sistema di governance, il modello di compliance e i principali processi organizzativi.

Il SNI è articolato come segue:

1° livello - Documenti Istituzionali

2° livello - Politiche

3° livello - Manuale Operativo delle Procedure.



Documenti Istituzionali

Documenti rilevanti ai fini della comunicazione con gli Associati e gli altri *stakeholder* del Fondo e, come tali, sono pubblicati sul sito *web*. L'Assemblea dei Delegati approva i seguenti documenti: Statuto, in seduta straordinaria, e Bilancio di esercizio, in seduta ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione approva i seguenti documenti: Sistema di Governo, Politica di Investimento, Nota informativa, Informativa sull'adeguamento alla normativa *Shareholder Rights* (Politica di Impegno), Regolamenti e altri Documenti informativi.

Politiche

Documenti che descrivono le linee guida per l'indirizzo, la gestione e il controllo di ambiti di particolare rilevanza ai fini dell'attività del Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione approva le Politiche che sono aggiornate con cadenza almeno triennale.

Il **Documento sulle Politiche di Governance** raccoglie le seguenti

9 Politiche: Gestione dei Rischi, Revisione Interna, Sistema di Controllo della Gestione Finanziaria, Piano Strategico sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Sistema Informativo e Presidi di Sicurezza Informatici, Piani di Emergenza, Esternalizzazione e Scelta del Fornitore, Remunerazione, Gestione dei Conflitti di Interesse.

Procedure

Documenti che definiscono le modalità operative con cui devono essere svolte le attività di un processo operativo, attraverso la descrizione dei compiti e responsabilità delle unità organizzative coinvolte.

Il Presidente approva le Procedure, previa verifica del Direttore Ge-

nerale e nulla osta del Responsabile della Funzione di Revisione Interna.

Il **Manuale Operativo** raccoglie 22 Procedure, riguardanti le seguenti aree: Finanza, Amministrazione, Compliance, Gestione dei Rischi e Revisione Interna.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Sistema di Controllo Interno (di seguito anche "SCI") del Fondo, definito in attuazione dell'art. 4-bis, comma 5 del Decreto, è costituito dall'insieme delle regole, delle funzioni, delle strutture, delle risorse, dei processi e delle procedure che mirano ad assicurare il rispetto della sana e prudente gestione.

Il SCI è organizzato in tre livelli di controllo:

- 1° livello: *controlli di linea*. Sono controlli di responsabilità delle funzioni operative, finalizzati ad assicurare il corretto svolgi-

mento delle operazioni;

- 2° livello: *controlli sui rischi*. Sono controlli di responsabilità della Funzione di Gestione dei Rischi, finalizzati ad assicurare la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi;
- 3° livello: *attività di revisione interna*. Sono controlli di responsabilità della Funzione di Revisione Interna, finalizzati a verificare la completezza, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del SCI nel suo complesso.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO



La Funzione di Revisione Interna è collocata direttamente alle dipendenze del Consiglio di Amministrazione, a cui riferisce in relazione alle risultanze delle attività svolte; tali risultanze sono riferite altresì al Collegio dei Sindaci.

La Funzione di Revisione Interna svolge le proprie attività nel rispetto degli standard internazionali per la pratica professionale dell'attività di *internal auditing*, fornendo valutazioni e raccomandazioni al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dello SCI, attraverso:

- un Piano di Audit annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- specifiche verifiche non pianificate.

In particolare, sono oggetto di verifica:

- la correttezza dei processi gestionali e operativi, comprese le attività esternalizzate e la funzionalità/regolarità dei flussi informativi;
- l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure orga-

nizzative, incluse quelle amministrative e contabili per la formazione del bilancio;

- l'adeguatezza, l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi informativi;
- l'attendibilità delle rilevazioni contabili, vale a dire la rispondenza delle rilevazioni e dei processi amministrativi contabili e gestionali ai criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità.

Il ruolo, gli obiettivi e l'ambito di operatività della Funzione di Revisione Interna sono definiti dalla Politica di Revisione Interna approvata dal Consiglio di Amministrazione, che disciplina inoltre le principali fasi che costituiscono il processo di revisione interna nonché il sistema delle relazioni e i flussi informativi con gli organi del Fondo e con l'Autorità di Vigilanza.

Nel corso dell'anno, la Funzione di Revisione Interna ha svolto le verifiche rientranti nel Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione, rilasciando singole relazioni afferenti ai diversi processi analizzati e la prevista relazione annuale, quale riepilogo delle attività poste in essere nel corso dell'esercizio.

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Gestione dei Rischi (di seguito anche "SGR") del Fondo, definito in attuazione dell'art. 5-ter, comma 1 del Decreto, è costituito dall'insieme delle regole, delle funzioni, delle strutture, delle risorse, dei processi e delle procedure che mirano a identificare, misurare, gestire e controllare i rischi legati alle singole attività del Fondo ovvero al Fondo nel suo complesso.

Il SGR si articola nelle seguenti fasi:

- *identificazione*: finalizzata a individuare tutti i fattori d'incertezza che potenzialmente possono causare una deviazione nel raggiungimento degli obiettivi del Fondo;
- *misurazione*: finalizzata a misurare, con opportune metodologie e strumenti, gli impatti per il Fondo dei rischi identificati;

- *gestione*: finalizzata a definire le azioni di mitigazione e le soglie di tolleranza dei rischi;
- *controllo*: finalizzata al monitoraggio dei rischi e delle azioni di mitigazione.

Il SGR è attuato dalla Funzione di Gestione dei Rischi, che riferisce al Direttore Generale.

Il ruolo, gli obiettivi e l'ambito di operatività della Funzione di Gestione dei Rischi sono definiti dalla Politica di Gestione dei Rischi approvata dal Consiglio di Amministrazione, che disciplina le principali fasi che costituiscono il SGR nonché il sistema delle relazioni e i flussi informativi con le strutture e gli organi del Fondo e con l'Autorità di Vigilanza.

Sono stati identificati i seguenti rischi.

Rischi Strategici

I Rischi Strategici riguardano il rischio di non raggiungere lo scopo del Fondo, ossia erogare prestazioni pensionistiche complementari in linea con le aspettative. In tali rischi rientra il rischio relativo all'attuazione della Politica di Investimento. Al riguardo, in sede di

definizione della nuova AAS (Asset Allocation Strategica), è stata stimata l'evoluzione degli Iscritti del Fondo e del relativo ANDP dei Comparti al fine di individuare le Asset Class e il relativo peso strategico compatibili in un orizzonte temporale pluriennale.

Rischi Operativi

I Rischi Operativi riguardano i rischi di perdite derivanti da criticità connesse alla continuità aziendale o inadeguatezza dei processi operativi interni o derivanti da eventi esterni.

Per i Rischi Operativi sono stati mappati i processi operativi e indivi-

duati i relativi *Risk Owner*, responsabili dell'individuazione, valutazione e monitoraggio dei rischi dell'area di propria competenza, i quali condividono le analisi svolte con il Responsabile della Funzione di Gestione dei Rischi.

Rischi Finanziari

I Rischi Finanziari riguardano i rischi che possono causare una perdita del valore del portafoglio del Fondo a seguito di oscillazione delle variabili di mercato (prezzi, tassi di interesse e tassi di cambio), di inadempimento della controparte (rischio di credito), di difficoltà di monetizzare i titoli (rischio di liquidità) nonché di

un'inadeguata diversificazione del portafoglio in termini di emittenti, area geografica, settore e rating (rischio di concentrazione). I Rischi Finanziari sono monitorati costantemente dalla Funzione Finanza, anche sulla base dei report predisposti dai Gestori, dall'Advisor finanziario, dal Depositario e dal Service Amministrativo.

Rischio tasso di cambio

Le attuali convenzioni con i gestori finanziari dei Comparti Bilanciato e Dinamico prevedono la possibilità di investimenti non denominati in euro, sia per le obbligazioni che per le azioni, nel rispetto del limite massimo di esposizione valutaria a livello di Comparto pari al 30% delle disponibilità complessive, come previsto dall'art. 5, comma 6 del D.M. 166/2014. Al fine di assicurare il rispetto normativo, le convenzioni prevedono, distintamente per ciascun gestore, limiti di esposizione valutaria; in particolare:

- Comparto Bilanciato: Amundi 5%, Generali 5%, Schroders nessun limite;
- Comparto Dinamico: Generali 5%, Schroders 55% (ridotto al 50% con decorrenza 10 marzo 2025).

I gestori finanziari adottano, nell'ambito dell'autonomia delle scelte operative, politiche di copertura del rischio cambio per assicurare il rispetto dei limiti di convenzione e normativi.

Rischio tasso di interesse

Le attuali convenzioni con i gestori finanziari dei Comparti Bilanciato e Dinamico non prevedono l'adozione di un benchmark né la fissazione di limiti di duration per la gestione della componente obbligazionaria dei Comparti.

I gestori dei mandati specialistici obbligazionari (Amundi e Generali) adottano, nell'ambito dell'autonomia delle scelte operative, politiche di copertura del rischio tassi di interesse in relazione allo scenario di mercato.

Rischio di credito

Le attuali convenzioni con i gestori finanziari dei Comparti Bilanciato e Dinamico prevedono limiti di esposizione massima verso gli emittenti con rating inferiore all'*Investment grade* (BBB- per S&P; Baa3 per Mo-

ody's); in particolare, il limite è pari al 20% per il portafoglio obbligazionario dei Comparti Bilanciato e Dinamico.

Rischio di liquidità

Le attuali convenzioni con i gestori finanziari dei Comparti Bilanciato e Dinamico prevedono che le risorse finanziarie debbano essere investite in strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati,

ad eccezione dei contratti di copertura del rischio di cambio "over the counter" (OTC). Altra eccezione è rappresentata dalle quote del capitale di Banca d'Italia, gestite direttamente dal Fondo.

Rischio di concentrazione

Le attuali convenzioni con i gestori finanziari dei Comparti Bilanciato e Dinamico prevedono, anche in coerenza con la normativa di riferimento,

limiti relativi al singolo emittente e all'area geografica.

Rischi ESG

I Rischi ESG riguardano i rischi che possono causare una perdita del valore del portafoglio del Fondo derivanti dalla mancata adozione, totale o parziale, di politiche di investimento sostenibili o che tengano conto dei fattori ambientali, sociali e di governance. Il Fondo non adotta, al momento, una propria politica di promozione di specifiche caratteristiche ambientali, sociali e di governance e non ha come obiettivo investimenti sostenibili per i tre Comparti d'investimento. Tuttavia, tiene conto degli aspetti ESG come segue:

- valutazione, nell'ambito del processo di selezione dei gestori, anche della politica di sostenibilità adottata dai candidati;
- monitoraggio periodico sui rischi ESG sulla base della reporti-

stica predisposta dai Gestori e dal Depositario. In particolare, la reportistica è trimestrale per i Gestori Finanziari, semestrale per la Compagnia di Assicurazione del Comparto Garantito Assicurativo e per il Depositario.

Al momento, inoltre, il Fondo non ha ancora preso in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il Fondo ha adottato tale orientamento alla luce di un contesto regolamentare nel quale non sono state ancora pienamente consolidate le modalità operative per la definizione di una politica di valutazione degli effetti negativi.

Di seguito si riportano i principali elementi della reportistica analizzata.

Depositario

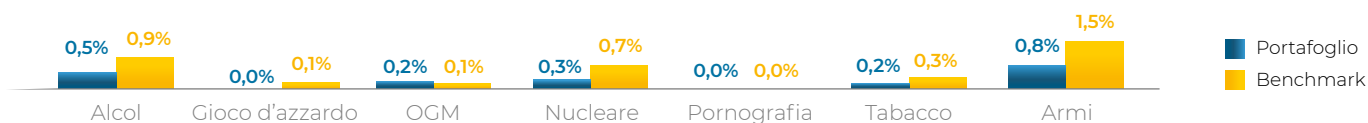
BFF Bank, nell'ambito dei servizi offerti, predispone la reportistica ESG, utilizzando diversi *provider* esterni. I titoli del portafoglio sono valutati su una scala di rating, che va da A+ (più virtuoso) a D (meno virtuoso), per determinare il grado ESG dell'emittente. È inoltre riportata l'esposizione a settori controversi, a settori che violano norme internazionali nonché l'impatto sul cambiamento climatico. In particolare, per quest'ultimo aspetto è evidenziata

l'esposizione del portafoglio a emittenti che operano nel settore carbone (con un focus sulle emissioni CO₂), combustibili fossili, risorse idriche e tecnologie energetiche pulite.

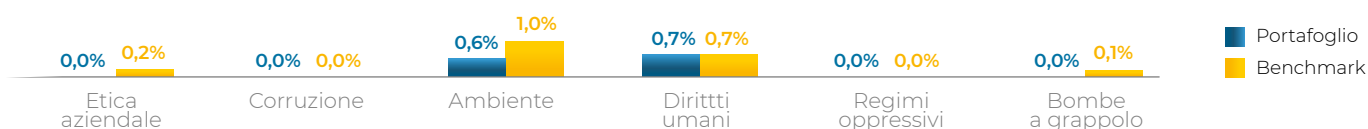
Al 31 dicembre 2024, il rating del portafoglio complessivo è pari a B+, in linea con il benchmark.

Le esposizioni del portafoglio ai settori controversi e alle violazioni delle norme internazionali risultano essere inferiori al benchmark.

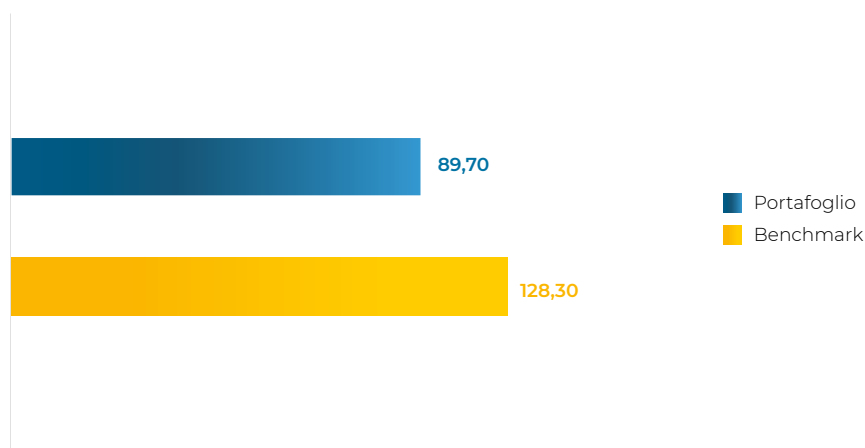
ESPOSIZIONE A SETTORI CONTROVERSI



ESPOSIZIONE A SETTORI CHE VIOLANO NORME INTERNAZIONALI



FOCUS EMISSIONI CO₂ (TONNELLATE DI CO₂/MLN \$ DI RICAVI)



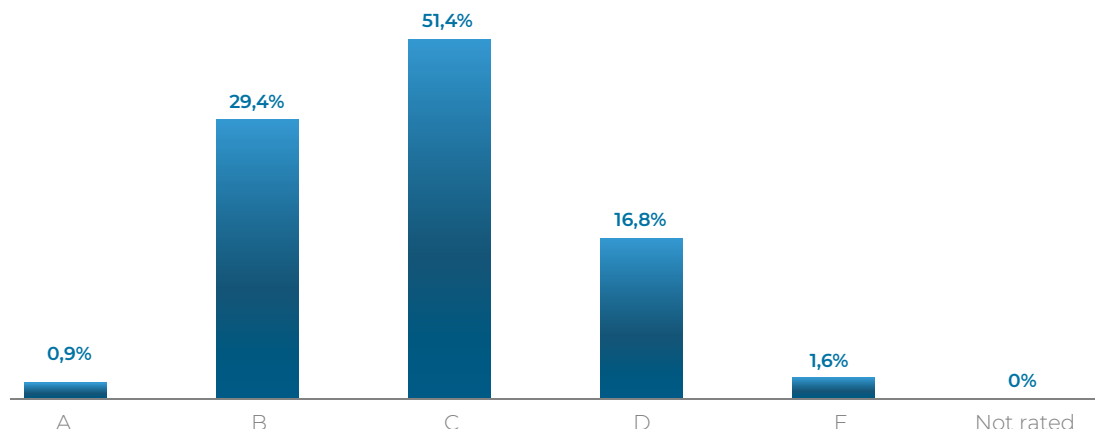
Amundi

Amundi ha aderito ai Principi di Investimento Responsabile dal 2006, all'UN Global Impact dal 2003 e al French Sustainable Investment Forum dal 2010.

Il Gestore ha elaborato una metodologia proprietaria per il calcolo del rating ESG, utilizzando diversi provider esterni, e ha definito una scala di rating che va da A (società più virtuose) a G (società peggiori).

Nella politica di investimento, il Gestore esclude i titoli delle società dei seguenti settori: armi, carbone termico, petrolio e gas non convenzionali.

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio gestito da Amundi è concentrato principalmente nella classe di rating C per circa il 51%.



Generali

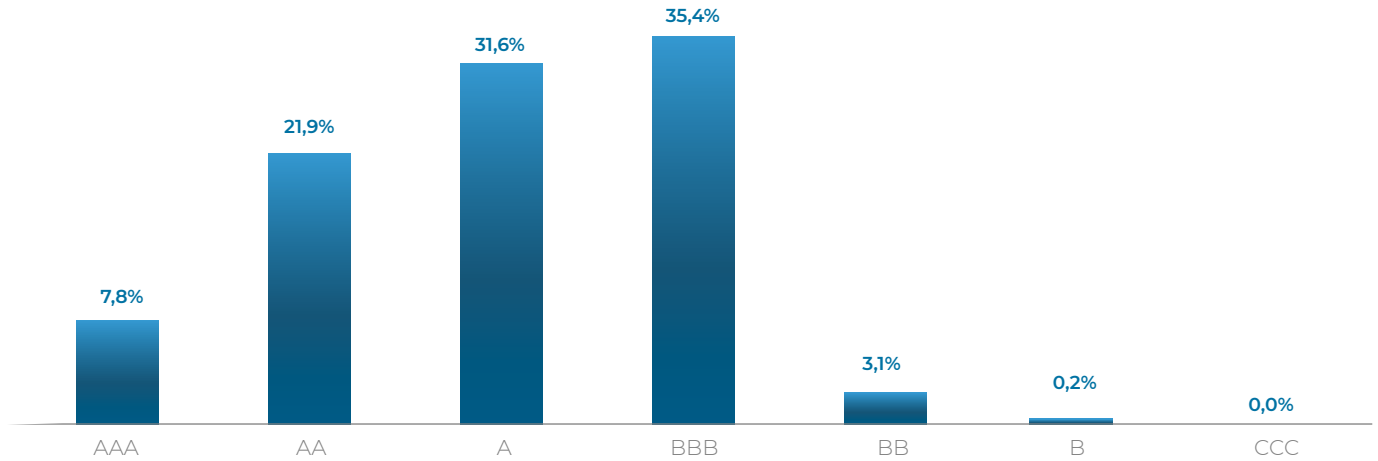
Generali ha aderito ai Principi di Investimento Responsabile dal 2011, all'UN Global Impact dal 2007 e al Forum per la Finanza Sostenibile dal 2019.

Il Gestore ha elaborato una metodologia proprietaria per il calcolo del rating ESG, utilizzando come principale provider MSCI. Nella politica di investimento, Generali esclude i titoli delle società del settore delle armi controverse, del carbone e delle

società che estraggono petrolio e gas tramite *fracking* e nel Circolo Artico.

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio gestito da Generali ha le seguenti classi di rating MSCI ESG:

- *leader* (rating AAA e AA) per il 29,7%;
- *average* (rating A, BBB e BB) per il 70,1%;
- *laggard* (rating B e CCC) per lo 0,2%.



Schroders

Schroders ha aderito ai Principi di Investimento Responsabile dal 2007. Il Gestore ha elaborato una metodologia proprietaria che prevede il calcolo delle seguenti metriche di sostenibilità:

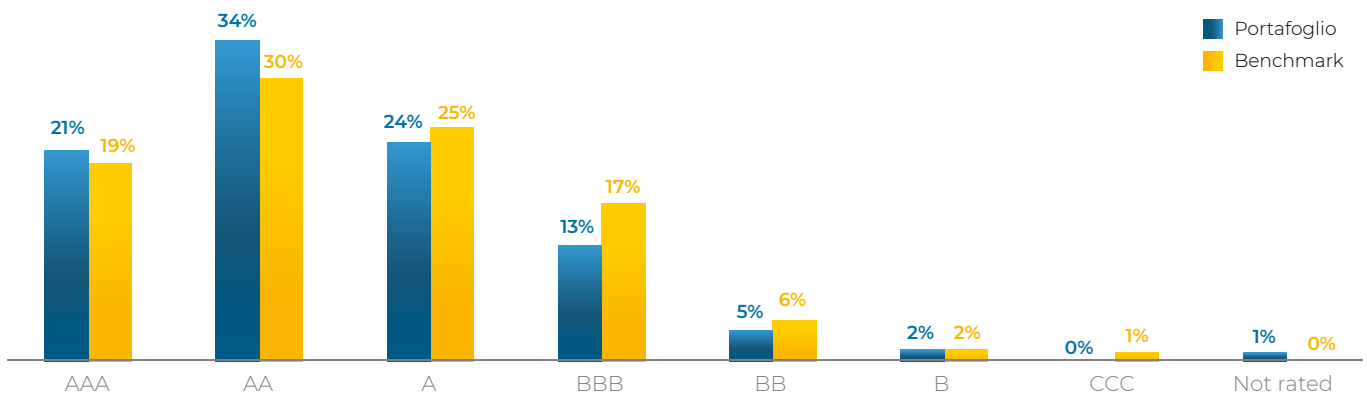
- *Overall impact*, che misura l'impatto (positivo o negativo) dei ricavi di vendita su *People* (aspetto S e G) e su *Planet* (aspetto E);
- *Climate metrics*, tra cui *Carbon Emission* (ton. di CO₂), *Carbon Footprint* (distinto nelle due componenti Scope 1-2 e Scope 3), *Exposure to Renewables*, *to Coal* e *to Tar Sands*.

Nella politica di investimento, Schroders esclude i titoli delle società

del settore armi controverse nonché quelle società che generano più del 20% del proprio fatturato dall'estrazione del carbone termico.

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio gestito da Schroders ha le seguenti classi di rating MSCI ESG:

- *leader* (rating AAA e AA) per il 55% dei titoli del portafoglio, rispetto al 49% del benchmark;
- *average* (rating A, BBB e BB) per il 42%, rispetto al 48% del benchmark;
- *laggard* (rating B, CCC e NR) per il 3%, in linea con il benchmark.



SISTEMA DI GESTIONE FINANZIARIA

Il Sistema di Gestione Finanziaria (di seguito anche "SGF") del Fondo, definito in attuazione della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012 e del 29 luglio 2020, è costituito dall'insieme delle regole, delle funzioni, delle strutture, delle risorse, dei processi e delle procedure che mirano a definire, attuare e monitorare la Politica di Investimento del Fondo.

Il SGF del Fondo si articola nelle seguenti fasi:

- *definizione degli obiettivi*: finalizzata ad analizzare le caratteristiche previdenziali e demografiche della popolazione di riferimento e a fissare gli obiettivi previdenziali e finanziari;
- *definizione dell'Asset Allocation Strategica (AAS)*: finalizzata ad analizzare i mercati finanziari, a individuare le macroclassi di attività, a definirne la ripartizione per area geografica, rating e settore di attività e a individuare i parametri di riferimento (target di redditività o benchmark), per conseguire gli obiettivi previdenziali e finanziari;
- *gestione operativa*: finalizzata ad attuare la politica di investimento attraverso: (i) la definizione e implementazione del modello di gestione degli investimenti; (ii) la conseguente selezione dei gestori delle risorse finanziarie e/o degli strumenti finanziari; (iii) l'Asset Allocation Tattica (AAT), garantendo l'informativa agli organi e alle funzioni del Fondo;
- *controllo*: finalizzata al monitoraggio delle performance e del rischio del portafoglio sulla base delle convenzioni stipulate con i gestori delle risorse finanziarie.

Sono di seguito descritte le principali caratteristiche del processo di investimento dei gestori dei tre Comparti del Fondo;

Reale Mutua - Politica di investimento

Il Gestore investe le risorse finanziarie nella propria Gestione Separata "Previ Reale".

Il Gestore attua uno stile di gestione prudente, tenuto conto delle finalità del Comparto Garantito Assicurativo; in particolare, la gestione, orientata prevalentemente verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario, ha l'obiettivo di perseguire la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo, con un basso livello di rischiosità. Al riguardo,

Amundi - Politica di investimento

Il Gestore implementa la strategia "Total Return" sulla base di un processo di investimento articolato nelle seguenti fasi:

- definizione delle *view* di mercato a livello globale con riferimento alle principali *asset class* obbligazionarie da parte di team di gestione (tasso, credito, analisti) in specifici comitati mensili;
- rielaborazione e sintesi delle principali previsioni messe a disposizione dai comitati, con individuazione dello scenario centrale che rappresenta la base per la costruzione del portafoglio;
- costruzione del portafoglio nei due seguenti pilastri di investimento, distinti e complementari:
 - *Core Income*: portafoglio obbligazionario diversificato con l'obiettivo di generare rendimento e che riflette lo scenario centrale della *view* di mercato;

in particolare, nel 2024 le risorse finanziarie sono state gestite come segue:

- per il Comparto Garantito, sulla base di un contratto di capitalizzazione di ramo V con Società Reale Mutua di Assicurazioni;
- per il Comparto Bilanciato, sulla base di due mandati specialistici obbligazionari con una gestione attiva "Total Return", assegnati a Generali Asset Management SpA SGR e Amundi SGR SpA, e di un mandato specialistico azionario con una gestione attiva a "Benchmark", assegnato a Schroder Investment Management Limited;
- per il Comparto Dinamico, sulla base di un mandato specialistico obbligazionario con una gestione attiva "Total Return", assegnato a Generali Asset Management SpA SGR e di un mandato specialistico azionario con una gestione attiva a "Benchmark", assegnato a Schroders Investment Management Limited.

I mandati specialistici obbligazionari "Total Return" hanno l'obiettivo di conseguire un target di redditività, fissato pari all'Eu-ribor 3 mesi + 2,50%. Il mandato specialistico azionario a "Benchmark" ha l'obiettivo di conseguire un rendimento superiore al benchmark composto come segue: MSCI EMU 26%, MSCI EMU Small Cap 14%, MSCI World ex EMU 46%, MSCI Emerging Markets 14%.

Ulteriori informazioni sui mandati sono riportate nella sezione "Informazioni generali. Convenzione con i Gestori della Fase di Accumulo" della nota integrativa.

la stabilità è anche supportata dalla modalità di contabilizzazione degli investimenti della Gestione Separata che, a differenza degli investimenti nei Comparti Bilanciato e Dinamico, sono iscritti a costo storico e non risentono degli adeguamenti al valore di mercato; in relazione a ciò, il margine finanziario è rappresentato dagli interessi sui titoli di debito, dai dividendi sui titoli di capitale e dalle plusvalenze/minusvalenze derivanti dalle vendite.

- *Dynamic Beta*: convinzioni macro/*top-down* lunghe e/o a copertura con l'obiettivo di sfruttare tatticamente le dinamiche di mercato.

I due pilastri presentano profili di rischio diversi e permettono di diversificare l'intero rischio di portafoglio. In particolare, la componente *Core Income* ha un contributo al rischio predominante:

- ottimizzazione del profilo rischio/rendimento del portafoglio attraverso il *Risk Budgeting*, uno strumento sviluppato internamente che consente al team di gestione di implementare un rigoroso processo di investimento strutturato su fonti di rendimento definite e distinte, un'allocazione dei rischi dinamica e flessibile nonché un'efficace gestione del *drawdown*.

Generali - Politica di investimento

Il Gestore implementa la strategia "Total Return" sulla base di un processo di investimento articolato nelle seguenti fasi:

- analisi fondamentale con approccio *top-down*: a partire dalle previsioni macroeconomiche e di politica monetaria delle banche centrali, sono definite le proiezioni *total return* per le *asset class*, che servono da input per le scelte di allocazione;
- analisi *bottom-up* sugli emittenti integrata con l'analisi sui fattori ESG;
- costruzione dell'AAS in cui, sulla base delle analisi discusse del Comitato di Investimento, sono individuate le *asset class* ri-

- spetto agli obiettivi di rischio/rendimento di medio-lungo periodo;
- definizione dell'AAT in cui, sempre sulla base delle analisi del Comitato di Investimento, sono determinate su base settimanale/mensile le deviazioni di breve periodo dai pesi target dell'AAS per ottimizzarne il rendimento/rischio in relazione alle attese di mercato;
- aggiornamento dell'AAS e dell'AAT a seguito del monitoraggio da parte del Risk Management dei parametri di rischio *ex-ante/ex-post* e della revisione delle *view* macro e dell'*outlook* da parte del Comitato d'Investimento.

Schroders - Politica di investimento

Il Gestore implementa la sua strategia investendo in titoli con un "gap di crescita positivo", vale a dire una crescita futura degli utili stimata superiore rispetto alle aspettative di consenso, e che pertanto dovrebbero offrire una sorpresa positiva in termini di performance.

A tal fine, il Gestore adotta un processo di ricerca e di analisi fondamentale degli emittenti, secondo una logica *bottom-up*, unito a una valutazione dei rischi in un orizzonte temporale di 3-5 anni, senza tuttavia tralasciare opportunità su un orizzonte temporale

più breve. Al riguardo, il processo si avvale di un'ampia piattaforma di ricerca azionaria globale proprietaria, che comprende un team centrale di analisti globali settoriali specializzati e oltre 150 analisti azionari locali dislocati in 16 Paesi.

Sulla base di tali analisi, il team di investimento costruisce un portafoglio diversificato in modo da bilanciare la crescita attesa e il rischio di ribasso, con l'obiettivo di ottenere una performance aggiustata per il rischio persistente attraverso i diversi cicli di mercato.

Andamento della gestione

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Lo schema del conto economico riclassificato è una sintesi dello schema previsto dalla Deliberazione COVIP del 17 giugno 1998 con

evidenza delle quattro aree in cui è articolata la gestione del Fondo: previdenziale, finanziaria, amministrativa e fiscale.

	2023	2024	Variazione
Saldo gestione previdenziale (A)	8.105.331	-1.566.606	-9.671.936
Risultato gestione finanziaria diretta	1.000.240	1.116.003	115.763
Risultato gestione finanziaria indiretta	50.312.948	43.582.646	-6.730.302
Commissioni	-1.148.488	-590.063	558.425
Totale risultato gestione finanziaria (B)	50.164.700	44.108.586	-6.056.115
Saldo gestione amministrativa (C)			
Saldo gestione fiscale (D)	-9.501.855	-8.276.513	1.225.342
Variazione ANDP (E)=(A)+(B)+(C)+(D)	48.768.176	34.265.468	-14.502.708

Analisi delle voci

Il **saldo della gestione previdenziale** negativo di -€1.566.606 si analizza come segue:

	2023	2024	Variazione
Contributi	39.286.934	37.756.169	-1.530.765
Trasferimenti da altri Fondi Pensione	4.664.318	2.439.302	-2.225.016
Totale contribuzioni (A)	43.951.252	40.195.471	-3.755.781
RITA	-18.999.507	-20.558.200	-1.558.693
Anticipazioni	-7.701.255	-9.549.461	-1.848.206
Prestazioni previdenziali (capitale e rendita)	-4.278.765	-6.589.147	-2.310.382
Riscatti	-3.222.619	-4.322.853	-1.100.234
Trasferimento verso altri Fondi Pensione	-1.643.775	-742.415	901.360
Totale prestazioni (B)	-35.845.921	-41.762.076	-5.916.155
Saldo (C)=(A)+(B)	8.105.331	-1.566.606	-9.671.936

Sono esclusi i trasferimenti fra i Comparti il cui saldo netto è pari a 0.

La diminuzione di €9.671.936 deriva: (i) dalle maggiori prestazioni richieste per €5.916.155, in particolare per prestazioni previdenziali capitale e rendita (€2.310.382), per anticipazioni (€1.848.206) e per RITA (€1.558.693); (ii) dalle minori contribuzioni per €3.755.781, in particolare per i minori trasferimenti da altri Fondi Pensione (€2.225.016) nonché dal venir meno di una fonte straordinaria rappresentata dalle quote pregresse di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006, che nel 2023 sono state versate dagli aderenti sulla base di uno specifico accordo fra le Parti Istitutive (€1.448.174).

Il **risultato della gestione finanziaria diretta** di €1.116.003 riguarda il dividendo sulle quote del capitale di Banca d'Italia (€997.333) e gli interessi netti sui conti correnti (€118.670). L'aumento di €115.763 deriva dai maggiori interessi a seguito dei versamenti di liquidità effettuati sui conti correnti, nell'ambito della gestione tattica, al fine di beneficiare dei tassi di interesse attivi applicati dal Depositario.

Il **risultato della gestione finanziaria indiretta** di €43.582.646 si analizza come segue:

	2023	2024	Variazione
Dividendi e interessi sui conti correnti dei gestori	9.621.850	11.898.213	2.276.363
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	40.691.098	31.519.786	-9.171.312
Interessi su conto corrente afflussi		164.646	164.646
Totale	50.312.948	43.582.646	-6.730.302

I profitti e perdite da operazioni finanziarie di €31.519.786 riguardano principalmente i titoli di debito e di capitale per €33.688.731, i contratti derivati per -€3.802.731 e i proventi maturati sulla Ge-

stione Separata "Previ Reale" per €1.442.922. I profitti e perdite da operazioni finanziarie di €31.519.786 si analizzano come segue:

	2023	2024	Variazione
Realizzati	14.616.525	-764.525	-15.381.050
Non realizzati	26.074.573	32.284.311	6.209.738
Totale	40.691.098	31.519.786	-9.171.312

Le commissioni di €590.063 si analizzano come segue:

	2023	2024	Variazione
Commissioni fisse	-513.143	-567.405	-54.262
Commissioni di incentivo	-519.186	62.006	581.192
Totale commissioni gestori finanziari	-1.032.329	-505.399	526.930
Commissioni Depositario	-116.159	-84.664	31.495
Totale	-1.148.488	-590.063	558.425

La diminuzione di €558.425 deriva dalla riduzione: (i) delle commissioni di incentivo del gestore azionario Schroders (€581.192) considerata la performance 2024 inferiore al benchmark che ha comportato lo storno (€62.006) delle commissioni stanziata nell'anno precedente; (ii) delle commissioni del Depositario (€31.495) a seguito delle migliori condizioni economiche applicate da BFF Bank rispetto a State Street Bank. Tali effetti sono stati parzialmente com-

pensati dall'aumento delle commissioni fisse dei gestori finanziari (€54.262) a seguito dell'aumento delle risorse gestite tenuto conto il positivo andamento dei mercati finanziari.

Il **saldo della gestione fiscale** di €8.276.513 riguarda l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio; la diminuzione di €1.225.342 riflette il minor margine della gestione finanziaria.

Conto economico per Comparti

	2023				2024			
	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
Saldo gestione previdenziale (A)^(a)	540.303	-1.078.220	8.643.248	8.105.331	1.517.358	-8.847.890	5.763.926	-1.566.606
Risultato gestione finanziaria diretta		800.204	200.036	1.000.240		908.176	207.827	1.116.003
Risultato gestione finanziaria indiretta	1.261.736	35.360.068	13.691.144	50.312.948	1.459.503	29.765.278	12.357.865	43.582.646
Commissioni		-797.714	-350.774	-1.148.488		-433.730	-156.333	-590.063
Totale risultato gestione finanziaria (B)	1.261.736	35.362.558	13.540.406	50.164.700	1.459.503	30.239.724	12.409.359	44.108.586
Saldo gestione amministrativa (C)								
Saldo gestione fiscale (D)	-191.576	-6.694.952	-2.615.327	-9.501.855	-226.969	-5.677.944	-2.371.600	-8.276.513
Variazione ANDP (E)=(A)+(B)+(C)+(D)	1.610.463	27.589.386	19.568.327	48.768.176	2.749.892	15.713.891	15.801.685	34.265.468

(a) Sono esclusi i trasferimenti fra i Comparti il cui saldo netto è pari a 0.

Risultato gestione finanziaria per Comparti e Gestori

	2023			2024				
	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
Reale Mutua	1.261.736			1.261.736	1.442.922			1.442.922
Amundi		3.980.234		3.980.234		4.947.639		4.947.639
Generali		5.079.959	2.415.618	7.495.577		4.650.666	2.207.111	6.857.777
Schroders		22.846.429	10.208.755	33.055.184		19.684.489	9.979.772	29.664.261
Payden & Rygel / BNP Paribas ^(a)		2.736.253	751.635	3.487.888				0
Fopdire (gestione diretta quote Bankit)		800.204	200.036	1.000.240		908.176	207.827	1.116.003
Interessi conto corrente afflussi					16.581	110.829	37.236	164.646
Commissioni Depositario		-80.521	-35.638	-116.159		-62.076	-22.588	-84.664
Risultato gestione finanziaria	1.261.736	35.362.558	13.540.406	50.164.700	1.459.503	30.239.724	12.409.359	44.108.586

(a) Gestori obbligazionari fino al 31 gennaio 2023.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato aggrega i valori attivi e passivi dello schema previsto dalla Deliberazione COVIP del 17 giu-

gno 1998 in relazione alle quattro aree in cui è articolata la gestione del Fondo: previdenziale, finanziaria, amministrativa e fiscale.

	2023	2024	Variazione
Investimenti gestione diretta	23.200.396	28.551.731	5.351.335
Investimenti gestione indiretta	544.588.473	579.164.706	34.576.233
Totale risorse gestite lorde (A)	567.788.869	607.716.437	39.927.568
Debiti per commissioni (B)	-800.485	-756.602	43.883
Totale risorse gestite nette (C)=(A)+(B)	566.988.384	606.959.835	39.971.451
Passività della gestione previdenziale (D)	-7.712.387	-7.598.328	114.059
Conto corrente afflussi (E)	10.577.436	10.473.323	-104.113
Altre attività nette gestione amministrativa (F)	41.672	1.540	-40.132
Passività della gestione fiscale (G)	-2.600.715	-8.276.513	-5.675.798
ANDP (H)=(C)+(D)+(E)+(F)+(G)	567.294.390	601.559.858	34.265.468

Analisi delle voci

Gli **investimenti della gestione diretta** di €28.551.731 riguardano le quote del capitale di Banca d'Italia (€22.200.000) e la liquidità sui conti correnti (€6.551.731). L'aumento di €5.351.335 deriva da: (i) versamenti di liquidità effettuati sui conti correnti (€4.598.089), nell'ambito della gestione tattica, al fine di beneficiare dei tassi di interesse attivi applicati dal Depositario; (ii) dividendi incassati

(€997.333); (iii) interessi netti sui conti correnti (€118.670); l'aumento è stato parzialmente compensato dal prelievo di liquidità per pagare le imposte (€362.757).

Gli **investimenti della gestione indiretta** di €579.164.706 si analizzano come segue:

	2023	2024	Variazione
Titoli di Stato	158.822.513	154.145.796	-4.676.717
Titoli societari quotati	132.916.922	145.551.632	12.634.710
Titoli di capitale quotati	185.377.363	206.651.639	21.274.276
Titoli di proprietà (A)	477.116.798	506.349.067	29.232.269
Depositi bancari (B)	7.419.740	8.352.531	932.791
Altre attività finanziarie nette (C)	3.352.141	4.210.343	858.202
Investimenti gestori finanziari (D)=(A)+(B)+(C)	487.888.679	518.911.941	31.023.262
Investimenti in gestione assicurativa (E)	56.699.794	60.252.765	3.552.971
Totale (F)=(D)+(E)	544.588.473	579.164.706	34.576.233

La variazione dei titoli di proprietà di €29.232.269 si analizza come segue:

Acquisti	155.122.036
Vendite	-113.018.678
Rimborsi	-46.083.556
Ratei di interesse	-414.979
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	33.688.731
Altre variazioni	-61.285
Totale	29.232.269

Le **passività nette della gestione previdenziale** di €7.598.328 si analizzano come segue:

	2023	2024	Variazione
Debiti verso aderenti - RITA	-4.671.232	-5.369.549	-698.317
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	-1.300.837	-1.219.070	81.767
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	-811.397	-406.241	405.156
Debiti verso aderenti - Riscatti	-623.767		623.767
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti		-449.067	-449.067
Erario ritenute su redditi da capitale	-185.077	-121.482	63.595
Contributi da riconciliare	-120.077	-32.919	87.158
Totale passività previdenziali	-7.712.387	-7.598.328	114.059

Sono escluse le attività e passività relative ai trasferimenti fra i Comparti il cui saldo netto è pari a 0.

Il **conto corrente afflussi** di €10.473.323 rappresenta il saldo del conto corrente principale del Fondo utilizzato per finalità amministrative (v. Criteri per il riparto delle attività e passività comuni

a diversi Comparti, riportati nella "Nota integrativa. Informazioni generali"); il saldo si analizza come segue:

Contributi incassati, riconciliati e non ancora versati ai gestori	4.795.148
Passività previdenziali verso gli aderenti	5.631.623
Interessi attivi IV trimestre 2024	48.092
Debiti verso terzi pagati in misura superiore ai crediti verso l'Impresa Promotrice	-1.540
Totale	10.473.323

Le **altre attività nette della gestione amministrativa** di €1.540 rappresentano il saldo tra i crediti verso l'Impresa Promotrice Eni SpA (a cui sono addebitate le spese della gestione amministrativa del Fondo) e i debiti verso terzi (principalmente verso professionisti e consulenti).

Le **passività della gestione fiscale** di €8.276.513 riguardano il

debito per l'imposta sostitutiva di competenza 2024. L'aumento di €5.675.798 deriva dalla circostanza che al 31 dicembre 2023 risultavano crediti di imposta di €6.901.140 che sono stati compensati con il debito per imposta sostitutiva 2023 pari a €9.501.855; tale effetto ha parzialmente compensato il minor debito (€1.225.342) per l'imposta sostitutiva 2024.

	2023	2024	Variazione
Debiti di imposta	-9.501.855	-8.276.513	1.225.342
Crediti di imposta	6.901.140		-6.901.140
Totale	-2.600.715	-8.276.513	-5.675.798

Stato patrimoniale per Comparti

	2023				2024			
	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
Investimenti gestione diretta		18.560.281	4.640.115	23.200.396		23.777.831	4.773.900	28.551.731
Investimenti gestione indiretta	56.699.794	367.396.957	120.491.722	544.588.473	60.252.765	380.655.748	138.256.194	579.164.706
Totale risorse gestite lorde (A)	56.699.794	385.957.238	125.131.837	567.788.869	60.252.765	404.433.578	143.030.094	607.716.437
Debiti per commissioni (B)		-543.461	-257.024	-800.485		-520.754	-235.848	-756.602
Totale risorse gestite nette (C)=(A)+(B)	56.699.794	385.413.777	124.874.813	566.988.384	60.252.765	403.912.824	142.794.246	606.959.835
Passività gestione previdenziale (D)	-1.534.000	-5.016.098	-1.162.289	-7.712.387	-2.690.983	-3.400.480	-1.506.866	-7.598.328
Conto corrente afflussi (E)	2.077.289	6.652.748	1.847.399	10.577.436	2.470.166	6.364.170	1.638.987	10.473.323
Altre attività nette gestione amministrativa (F)	3.733	28.570	9.369	41.672	153	1.027	359	1.540
Passività gestione fiscale (G)	-191.576	-1.593.288	-815.851	-2.600.715	-226.969	-5.677.944	-2.371.600	-8.276.513
ANDP (H)=(C)+(D)+(E)+(F)+(G)	57.055.240	385.485.709	124.753.441	567.294.390	59.805.132	401.199.600	140.555.126	601.559.858

Investimenti per Comparti e Gestori

	2023				2024			
	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
Reale Mutua	56.699.744			56.699.794	60.252.765			60.252.765
Amundi		118.418.808		118.418.808		121.372.368		121.372.368
Generali		124.032.108	58.524.315	182.556.423		126.156.258	61.391.957	187.548.215
Schroders		124.946.040	61.967.407	186.913.447		133.127.122	76.864.237	209.991.358
Fopdire (gestione diretta quote Bankit)		18.560.281	4.640.115	23.200.396		23.777.831	4.773.900	28.551.731
Totale risorse gestite lorde	56.699.794	385.957.238	125.131.837	567.788.869	60.252.765	404.433.578	143.030.094	607.716.437

RENDICONTO FINANZIARIO

Lo schema di rendiconto finanziario illustra i principali flussi finanziari del conto corrente afflussi e dei conti correnti sottorubricati ai gestori finanziari dei Comparti Bilanciato e Dinamico con evidenza dei giroconti tra di loro.

Per il Comparto Garantito Assicurativo, considerata che la gestione delle risorse è effettuata sulla base di un contratto di capitalizzazione di ramo V, è indicato soltanto il trasferimento di liquidità tra il conto corrente afflussi e il conto corrente di Reale Mutua.

CONTO CORRENTE AFFLUSSI		CONTI CORRENTI GESTORI				
Saldo al 1° gennaio 2024	10.575.058					
Versamento contributi	40.558.341					
Flussi verso Comparto Garantito Assicurativo	-2.110.049	Comparto Garantito Assicurativo				
		Reale Mutua				
		Flussi da conto corrente afflussi	2.110.049			
Giroconti con Comparto Bilanciato	10.989.868	Comparto Bilanciato		Gestori		
		Totale	Amundi	Generali	Schroders	Gestione diretta
		Saldo al 1° gennaio 2024	6.038.551	2.071.040	1.849.302	1.317.928
		Giroconti con conto corrente afflussi	-10.989.868	-2.019.204	-2.544.502	-11.533.402
		Acquisto titoli	-120.029.354	-58.185.133	-41.045.613	-20.798.607
		Vendita titoli	87.165.044	25.385.256	31.262.521	30.517.267
		Rimborso titoli	43.740.735	34.358.294	9.382.441	
		Incasso dividendi	2.716.542			2.716.542
		Incasso cedole	5.792.707	2.459.650	3.333.057	
		Contratti su cambi e tassi	-1.946.584	-477.708	-1.468.876	
		Interessi su cc	283.461	78.009	49.851	48.732
		Altro	-76.089	-37.629	-37.305	-4.595
		Flussi 2024	6.656.595	1.561.534	-1.068.426	945.937
		Saldo al 31 dicembre 2024	12.695.146	3.632.574	780.876	2.263.865
Giroconti con Comparto Dinamico	-5.686.111	Comparto Dinamico		Gestori		
		Totale	Generali	Schroders	Gestione diretta	
		Saldo al 1° gennaio 2024	2.381.603	1.099.531	1.081.958	200.115
		Giroconti con conto corrente afflussi	5.686.111	652.157	4.908.530	125.424
		Acquisto titoli	-36.097.235	-18.623.927	-17.473.309	
		Vendita titoli	25.867.540	14.130.279	11.737.260	
		Rimborso titoli	2.342.821	2.342.821		
		Incasso dividendi	1.459.109		1.459.109	
		Incasso cedole	1.502.550	1.502.550		
		Contratti su cambi e tassi	-1.146.573	-629.073	-517.500	
		Interessi su cc	66.516	26.854	31.256	8.406
		Altro	-53.306	-15.197	-38.062	-46
		Flussi 2024	-372.468	-613.536	107.284	133.784
		Saldo al 31 dicembre 2024	2.009.135	485.995	1.189.241	333.900
Prestazioni	-38.462.481					
Imposte	-6.403.481					
Dividendo Bankit	997.333					
Interessi	164.646					
Altro	-149.802					
Flussi 2024	-101.735					
Saldo al 31 dicembre 2024	10.473.323					

Conto corrente afflussi

I giroconti tra il conto corrente afflussi e i conti dei gestori di €18.786.028 (in valore assoluto) riguardano principalmente il saldo netto tra i versamenti dei contributi degli aderenti e i prelievi di liquidità richiesti per pagare le prestazioni e le imposte. In particolare, il flusso, tenuto conto del saldo della gestione previdenziale, è stato positivo per il Comparto Garantito Assicurativo

e per il Comparto Dinamico pari rispettivamente a €2.110.049 e a €5.686.111; per contro, il flusso è stato negativo per il Comparto Bilanciato pari a €10.989.868.

Il flusso finanziario relativo alle prestazioni di €38.462.481 si analizza come segue:

RITA	18.584.191
Anticipazioni	8.852.227
Riscatti	4.424.358
Prestazioni previdenziali capitale	3.251.895
Prestazioni previdenziali rendita	3.056.462
Trasferimenti ad altri Fondi Pensione	293.348
Totale	38.462.481

Il flusso finanziario relativo alle imposte di €6.403.481 riguarda principalmente le imposte sulle prestazioni degli aderenti (€3.776.524), l'imposta sostitutiva sul margine della gestione finanziaria (€2.600.715) e le imposte sulle prestazioni di consulenti e professionisti (€24.437).

Il flusso finanziario relativo ai dividendi Bankit di €997.333 riguarda i dividendi incassati da Banca d'Italia e girati ai Comparti Bilan-

ciato (€797.866) e Dinamico (€199.467).

Il flusso finanziario relativo agli interessi del conto corrente afflussi di €164.646 riguarda gli interessi accreditati sul conto corrente alla fine di ogni trimestre e poi girati al Comparto Garantito Assicurativo (€16.581), al Comparto Bilanciato (€110.829) e al Comparto Dinamico (€37.236) in proporzione al patrimonio di ciascun Comparto.

Conti correnti sottorubricati

Il giroconto relativo ai gestori finanziari dei Comparti Bilanciato e Dinamico riflette il saldo della gestione previdenziale nonché i ribilanciamenti effettuati per rispettare le percentuali di Asset Allocation Strategica nonché per l'Asset Allocation Tattica.

Il giroconto relativo alla gestione diretta delle quote Bankit del Comparto Bilanciato è positivo per €5.107.241 per effetto dei: (i) versamenti effettuati, nell'ambito della gestione tattica, di liquidità sui conti correnti

(€4.598.089) al fine di beneficiare dei tassi di interesse applicati dal Depositario; (ii) dividendi incassati (€797.866). Tali effetti sono stati parzialmente compensati dal prelievo di liquidità per pagare le imposte (€288.715).

Il giroconto relativo alla gestione diretta delle quote Bankit del Comparto Dinamico è positivo per €125.424 per effetto dei dividendi incassati (€199.467), al netto del prelievo di liquidità per pagare le imposte (€74.042).

ANALISI ANDP

Al 31 dicembre 2024, l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) è pari a €601.559.858 in aumento di €34.265.468 (+6,04%). Come evidenziato nelle tabelle seguenti, l'aumento deriva principalmente dal Comparto Bilanciato e Dinamico, il cui ANDP è aumentato rispettivamente di 15.713.891 (+4,08%) e di 15.801.685 (+12,67%); più contenuto è stato l'aumento dell'ANDP del Comparto

to Garantito Assicurativo pari a €2.749.892 (+4,82%).

Il peso percentuale del Comparto Bilanciato rimane sempre prevalente, pari al 66,69%, sia pure in leggera riduzione rispetto al 2023 (-1,26%); in aumento il peso del Comparto Dinamico passato dal 21,99% al 23,37%, mentre in leggera diminuzione quello del Comparto Garantito Assicurativo dal 10,06% al 9,94%.

31.12.2023		Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
ANDP	A	57.055.240	385.485.709	124.753.441	567.294.390
% ANDP	B	10,06%	67,95%	21,99%	100,00%
N. quote	C	4.488.675	10.185.743	2.946.235	
Valore quota	D	12,711	37,846	42,343	

31.12.2024		Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
ANDP	E	59.805.132	401.199.600	140.555.126	601.559.858
% ANDP	F	9,94%	66,69%	23,37%	100,00%
N. quote	G	4.607.963	9.961.245	3.077.208	
Valore quota	H	12,979	40,276	45,676	

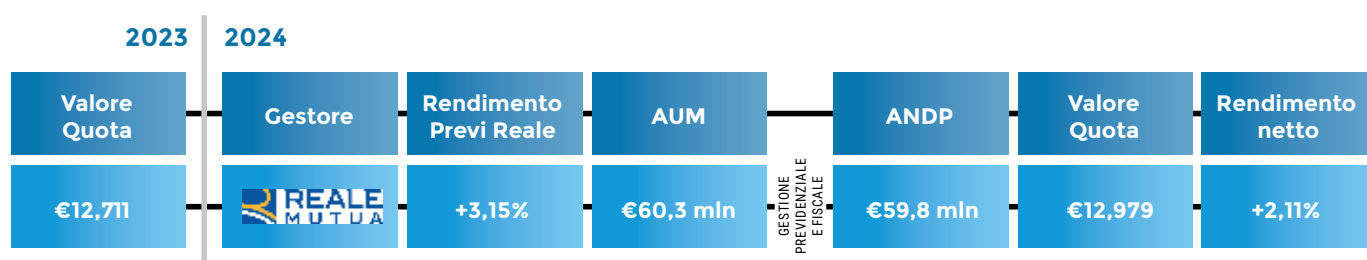
Differenza assoluta 2024 vs. 2023		Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
ANDP	I=E-A	2.749.892	15.713.891	15.801.685	34.265.468
% ANDP	J=F-B	-0,12%	-1,26%	1,37%	0,00%
N. quote	K=G-C	119.288	-224.498	130.973	
Valore quota	L=H-D	0,268	2,430	3,333	

Differenza % 2024 vs. 2023		Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
ANDP	M=I/A	4,82%	4,08%	12,67%	6,04%
N. quote	N=K/C	2,66%	-2,20%	4,45%	
Valore quota	O=L/D	2,11%	6,42%	7,87%	

La differenza percentuale del valore della quota tra il 2024 e il 2023 (riga O) rappresenta il rendimento nominale netto della quota nel 2024.

Comparto Garantito Assicurativo

L'andamento nel 2024 del Comparto Garantito Assicurativo è illustrato in sintesi nello schema e nella tabella seguenti.



In particolare, la tabella seguente riporta la variazione dell'ANDP, del numero delle quote, del relativo valore e rendimento nominale netto.

	ANDP €	N. quote	Valore quota €	Rendimento nominale
1° gennaio 2024	57.055.240	4.488.675	12,711	
Saldo della gestione previdenziale	1.517.358	119.288		
Margine della gestione finanziaria	1.459.503		0,268	2,11%
Saldo della gestione amministrativa				
Imposta sostitutiva	-226.969			
Variazione	2.749.892	119.288	0,268	
31 dicembre 2024	59.805.132	4.607.963	12,979	

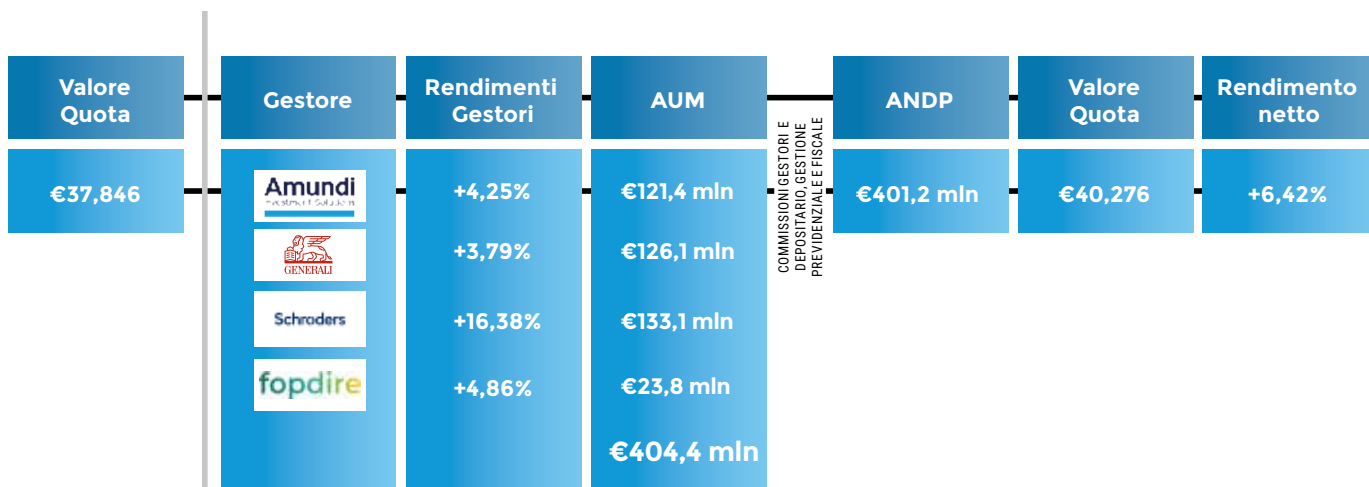
Come sopra evidenziato, l'aumento dell'ANDP di €2.749.892 è l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- il saldo positivo della gestione previdenziale di €1.517.358, che ha comportato un aumento del numero delle quote pari a 119.288;

- il margine positivo della gestione finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva, di €1.232.534, che ha comportato un aumento del valore della quota di €0,268, che a sua volta ha determinato un rendimento nominale netto del 2,11%.

Comparto Bilanciato

L'andamento nel 2024 del Comparto Bilanciato è illustrato in sintesi nello schema e nella tabella seguenti.



In particolare, la tabella seguente riporta la variazione dell'ANDP, del numero delle quote, del relativo valore e rendimento nominale netto.

	ANDP €	N. quote	Valore quota €	Rendimento nominale
1° gennaio 2024	385.485.709	10.185.743	37,846	
Saldo della gestione previdenziale	-8.847.890	-224.498		
Margine della gestione finanziaria	30.239.724		2,430	6,42%
Saldo della gestione amministrativa				
Imposta sostitutiva	-5.677.944			
Variazione	15.713.891	-224.498	2,430	
31 dicembre 2024	401.199.600	9.961.245	40,276	

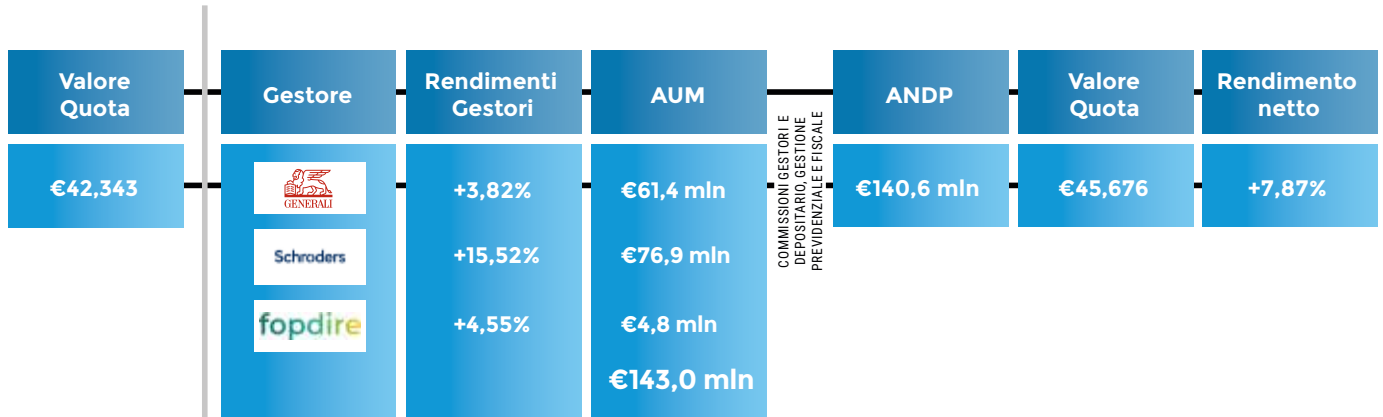
Come sopra evidenziato, l'aumento dell'ANDP di €15.713.891 è l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- il saldo negativo della gestione previdenziale di -€8.847.890, che ha comportato una diminuzione del numero delle quote pari a 224.498;

- il margine positivo della gestione finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva, di €24.561.781, che ha comportato un aumento del valore della quota di €2,430, che a sua volta ha determinato un rendimento nominale netto del 6,42%.

Comparto Dinamico

L'andamento nel 2024 del Comparto Dinamico è illustrato in sintesi nello schema e nella tabella seguente.



In particolare, la tabella seguente riporta la variazione dell'ANDP, del numero delle quote, del relativo valore e rendimento nominale netto.

	ANDP €	N. quote	Valore quota €	Rendimento nominale
1° gennaio 2024	124.753.441	2.946.235	42,343	
Saldo della gestione previdenziale	5.763.926	130.973		
Margine della gestione finanziaria	12.409.359		3,333	7,87%
Saldo della gestione amministrativa				
Imposta sostitutiva	-2.371.600			
Variazione	15.801.685	130.973	3,333	
31 dicembre 2024	140.555.126	3.077.208	45,676	

Come sopra evidenziato, l'aumento dell'ANDP di €15.801.685 è l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- il saldo positivo della gestione previdenziale di €5.763.926, che ha comportato un aumento del numero delle quote pari a 130.973;

- il margine positivo della gestione finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva, di €10.037.759, che ha comportato un aumento del valore della quota di €3,333, che a sua volta ha determinato un rendimento nominale netto del 7,87%.

ANALISI ANDP ULTIMI CINQUE ANNI

La tabella seguente riporta le variazioni dell'ANDP del Fondo nel suo complesso dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2024.

	2020	2021	2022	2023	2024
1° gennaio	456.524.532	493.436.112	534.720.259	518.526.215	567.294.390
Saldo della gestione previdenziale	20.157.653	3.282.553	12.504.784	8.105.331	-1.566.606
Margine della gestione finanziaria	20.910.790	47.441.052	-35.599.969	50.164.700	44.108.586
Saldo della gestione amministrativa	-27.375	-29.299			
Imposta sostitutiva	-4.129.488	-9.410.159	6.901.140	-9.501.855	-8.276.513
Variazione	36.911.580	41.284.147	-16.194.044	48.768.175	34.265.468
31 dicembre	493.436.112	534.720.259	518.526.215	567.294.390	601.559.858

Come evidenziato dalla tabella soprariportata, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2024 l'ANDP del Fondo nel suo complesso è aumentato di €145.035.325 (+31,8%), da €456.524.532 a €601.559.858. Tale aumento deriva dal margine della gestione

finanziaria per €127.025.159 e dal saldo della gestione previdenziale per €42.483.715, parzialmente compensati dall'imposta sostitutiva per €24.416.875 e dal saldo della gestione amministrativa per €56.674.

Comparto Garantito Assicurativo

La tabella seguente riporta le variazioni dell'ANDP del Comparto Garantito Assicurativo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2024.

	2020	2021	2022	2023	2024
1° gennaio	39.843.218	55.657.966	55.331.347	55.444.777	57.055.240
Saldo della gestione previdenziale	15.032.682	-1.206.507	-728.519	540.303	1.517.358
Margine della gestione finanziaria	935.216	1.054.311	1.005.186	1.261.736	1.459.503
Saldo della gestione amministrativa	-3.120	-3.051			
Imposta sostitutiva	-150.030	-171.372	-163.237	-191.576	-226.969
Variazione	15.814.748	-326.619	113.430	1.610.463	2.749.892
31 dicembre	55.657.966	55.331.347	55.444.777	57.055.240	59.805.132

Come sopra evidenziato, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2024 l'ANDP del Comparto Garantito Assicurativo è aumentato di €19.961.914 (+50%), da €39.843.218 a €59.805.132. Tale aumento deriva dal saldo della gestione previdenziale

per €15.155.317 e dal margine della gestione finanziaria per €5.715.952, parzialmente compensati dall'imposta sostitutiva per €903.184 e dal saldo della gestione amministrativa per €6.171.

Comparto Bilanciato

La tabella seguente riporta le variazioni dell'ANDP del Comparto Bilanciato dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2024.

	2020	2021	2022	2023	2024
1° gennaio	340.088.167	350.428.996	374.167.088	357.896.323	385.485.709
Saldo della gestione previdenziale	-1.163.389	-3.191.753	5.682.986	-1.078.220	-8.847.890
Margine della gestione finanziaria	14.367.814	33.656.757	-27.176.088	35.362.558	30.239.724
Saldo della gestione amministrativa	-19.461	-20.505			
Imposta sostitutiva	-2.844.135	-6.706.407	5.222.337	-6.694.952	-5.677.944
Variazione	10.340.829	23.738.092	-16.270.765	27.589.386	15.713.891
31 dicembre	350.428.996	374.167.088	357.896.323	385.485.709	401.199.600

Come sopra evidenziato, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2024 l'ANDP del Comparto Bilanciato è aumentato di €61.111.433 (+18,0%), da €340.088.167 a €401.199.600. Tale aumento deriva dal margine della gestione finanziaria

per €86.450.765, parzialmente compensata dal saldo della gestione previdenziale per €8.598.265, dall'imposta sostitutiva per €16.701.101 e dal saldo della gestione amministrativa per €39.966.

Comparto Dinamico

La tabella seguente riporta le variazioni dell'ANDP del Comparto Dinamico dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2024.

	2020	2021	2022	2023	2024
1° gennaio	76.593.147	87.349.150	105.221.824	105.185.114	124.753.441
Saldo della gestione previdenziale	6.288.360	7.680.813	7.550.317	8.643.248	5.763.926
Margine della gestione finanziaria	5.607.760	12.729.984	-9.429.067	13.540.406	12.409.359
Saldo della gestione amministrativa	-4.794	-5.743			
Imposta sostitutiva	-1.135.323	-2.532.380	1.842.040	-2.615.327	-2.371.600
Variazione	10.756.003	17.872.674	-36.710	19.568.327	15.801.685
31 dicembre	87.349.150	105.221.824	105.185.114	124.753.441	140.555.126

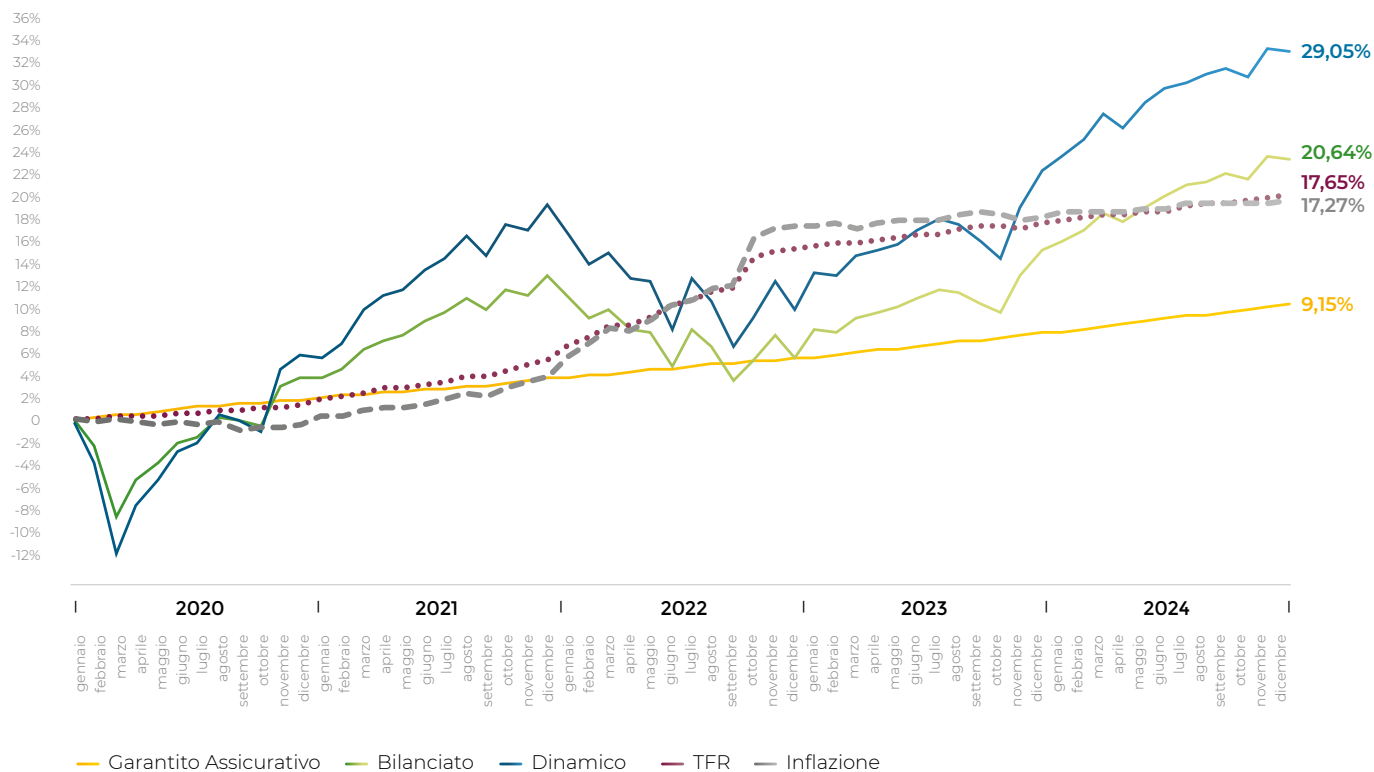
Come sopra evidenziato, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2024 l'ANDP del Comparto Dinamico è aumentato di €63.961.979 (+83,5%), da €76.593.147 a €140.555.126.

Tale aumento deriva dal margine della gestione finanziaria

per €34.858.442 e dal saldo della gestione previdenziale per €35.926.664, parzialmente compensati dall'imposta sostitutiva per €6.812.590 e dal saldo della gestione amministrativa per €10.537.

Valore della quota e rendimento ultimi cinque anni

Il grafico seguente illustra il rendimento cumulato dei tre Comparti negli ultimi 5 anni confrontato con i valori dell'inflazione e del coefficiente di rivalutazione del TFR.



Le tabelle seguenti riportano per i tre Comparti del Fondo il valore della quota a partire dal 31 dicembre 2020 con i relativi

rendimenti netti annui, il rendimento cumulato a 3 e 5 anni nonché quello medio composto a 3 e 5 anni.

Comparto Garantito Assicurativo

Anno	Valore quota	Rendimento annuo
31/12/2020	12,094	1,71%
31/12/2021	12,286	1,59%
31/12/2022	12,472	1,51%
31/12/2023	12,711	1,92%
31/12/2024	12,979	2,11%

Rendimento cumulato:

- ultimi 3 anni	5,64%
- ultimi 5 anni	9,15%

Rendimento medio annuo composto:

- ultimi 3 anni	1,85%
- ultimi 5 anni	1,77%

Comparto Bilanciato

Anno	Valore quota	Rendimento annuo
31/12/2020	34,534	3,44%
31/12/2021	37,199	7,72%
31/12/2022	35,030	-5,83%
31/12/2023	37,846	8,04%
31/12/2024	40,276	6,42%

Rendimento cumulato:

- ultimi 3 anni	8,27%
- ultimi 5 anni	20,64%

Rendimento medio annuo composto:

- ultimi 3 anni	2,68%
- ultimi 5 anni	3,82%

Comparto Dinamico

Anno	Valore quota	Rendimento annuo
31/12/2020	37,232	5,20%
31/12/2021	41,431	11,28%
31/12/2022	38,496	-7,08%
31/12/2023	42,343	9,99%
31/12/2023	45,676	7,87%

Rendimento cumulato:

- ultimi 3 anni	10,25%
- ultimi 5 anni	29,05%

Rendimento medio annuo composto:

- ultimi 3 anni	3,30%
- ultimi 5 anni	5,23%

GESTIONE PREVIDENZIALE DEL FONDO

Nel 2024, il saldo della gestione previdenziale del Fondo nel suo complesso è stato negativo per €1.566.606, quale differenza tra l'ammonta-

re complessivo delle contribuzioni di €61.097.726 e delle prestazioni di €62.664.332, inclusi i trasferimenti tra Comparti, come di seguito illustrato.

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
- Contributi Azienda	487.744	4.963.723	2.299.791	7.751.258	12,69%
- Contributi Aderente	610.471	5.132.116	3.035.604	8.778.191	14,37%
- TFR	1.386.468	13.910.882	5.929.370	21.226.720	34,74%
Totale contributi (A)	2.484.683	24.006.721	11.264.765	37.756.169	61,80%
Trasferimenti da altri Fondi Pensione (B)	119.398	1.472.412	847.492	2.439.302	3,99%
Trasferimenti da altri Comparti (C)	11.924.636	5.212.327	3.765.292	20.902.256	34,21%
Totale contribuzioni (D)=(A)+(B)+(C)	14.528.717	30.691.460	15.877.549	61.097.726	100,00%
- RITA	-7.692.952	-11.529.082	-1.336.166	-20.558.200	32,81%
- Anticipazioni ^(a)	-19.860	-7.683.912	-1.845.689	-9.549.461	15,24%
- Erogazioni in rendita	-1.196.058	-1.976.248		-3.172.306	5,06%
- Erogazioni in capitale	-1.588.092	-1.825.984	-2.765	-3.416.841	5,45%
- Riscatti	-499.200	-2.704.878	-1.118.776	-4.322.853	6,90%
Totali prestazioni a lordo dei trasferimenti (E)	-10.996.162	-25.720.104	-4.303.395	-41.019.660	65,46%
- Trasferimenti verso altri Fondi Pensione (F)	-220.002	-449.067	-73.346	-742.415	1,18%
- Trasferimenti verso altri Comparti (G)	-1.795.195	-13.370.180	-5.736.881	-20.902.256	33,36%
Totale prestazioni (H)=(E)+(F)+(G)	-13.011.359	-39.539.350	-10.113.623	-62.664.332	100,00%
Saldo gestione previdenziale (I)=(D)+(H)	1.517.358	-8.847.890	5.763.926	-1.566.606	

(a) L'importo è al netto delle anticipazioni indebite restituite.

Contribuzioni

Le contribuzioni riguardano il Comparto Bilanciato per il 50%, il Comparto Dinamico per il 26% e il Garantito Assicurativo per il 24%. La fonte di contribuzione, di fatto unica, del Fondo è rappresentata dai contributi versati dal datore di lavoro e dagli aderenti, incluso il trasferimento del trattamento di fine rapporto per complessivi

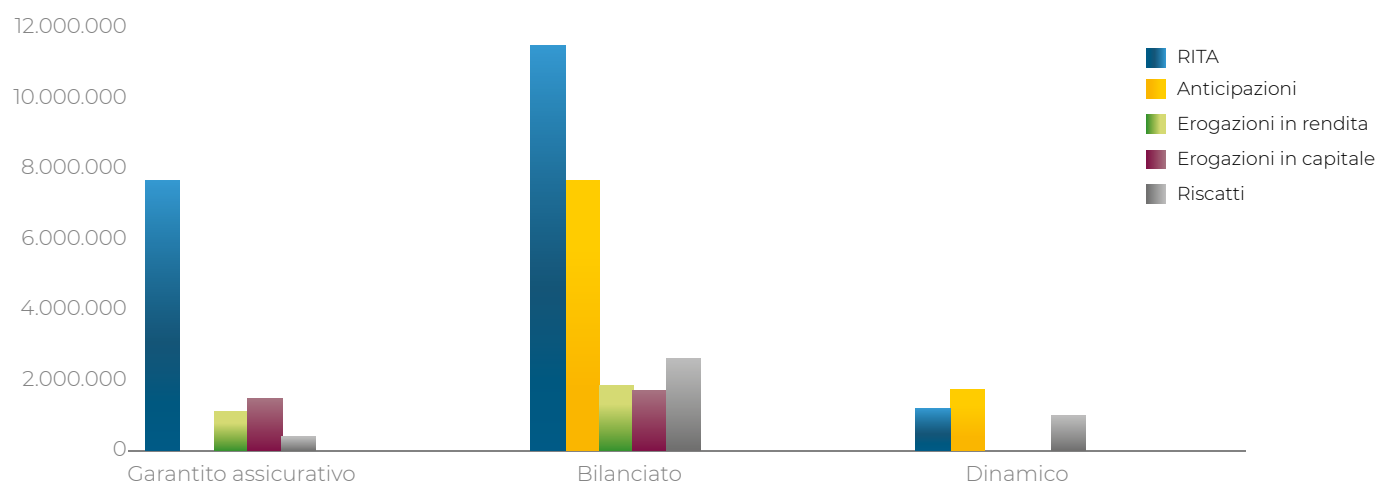
€37.756.169. I trasferimenti da altri Fondi Pensione rappresentano circa il 4% del totale contribuzioni. I trasferimenti da altri Comparti pari a €20.902.256 rappresentano una posta interna al Fondo che trovano esatta corrispondenza nei trasferimenti verso altri Comparti indicata tra le tipologie di prestazioni.

Prestazioni

Le prestazioni riguardano principalmente il Comparto Bilanciato (63%), seguito dal Garantito Assicurativo (27%), mentre risultano più contenute quelle del Comparto Dinamico (10%).

Le principali tipologie sono rappresentate dalla RITA per

€20.558.200 e dalle anticipazioni per €9.549.461, pari rispettivamente al 33% e al 15% del totale delle prestazioni (inclusi i trasferimenti verso altri Fondi Pensione e verso altri Comparti); escludendo questi ultimi, la percentuale è rispettivamente del 50% e del 23%.



La seguente tabella analizza le anticipazioni per tipologia, distintamente per Comparto.

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
- per acquisto prima casa ^(a)		-5.527.140	-747.009	-6.274.149	65,70%
- per ristrutturazione		-106.542	-333.117	-439.659	4,60%
- per motivi generici	-19.860	-2.050.230	-765.563	-2.835.653	29,69%
Totale anticipazioni	-19.860	-7.683.912	-1.845.689	-9.549.461	100,00%

(a) L'importo è al netto delle anticipazioni indebite restituite.

La seguente tabella analizza il numero delle prestazioni per tipologia, distintamente per Comparto.

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
RITA	185	269	33	487	71,09%
Anticipazioni	2	55	32	89	12,99%
Erogazioni in rendita	2	7		9	1,31%
Erogazioni in capitale	2	8	1	11	1,61%
Riscatti	1	9	2	12	1,75%
Trasferimenti verso altri Fondi Pensione	2	1	1	4	0,58%
Trasferimenti verso altri Comparti	14	43	16	73	10,66%
Totale	208	392	85	685	100,00%

In particolare, le 89 anticipazioni riguardano per 21 l'acquisto prima casa, 8 per la ristrutturazione prima casa e 60 per motivi generici.

I 73 trasferimenti in uscita verso altri Comparti includono anche

quelli effettuati dagli aderenti all'interno del Profilo Life Cycle e del Profilo Multicomparto. La tabella seguente analizza i trasferimenti da/verso altri Fondi Pensione, con l'indicazione, per ciascun Comparto, della tipologia di Fondo di provenienza e di destinazione.

Trasferimenti da/verso altri Fondi Pensione	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
Trasferimenti da altri Fondi Pensione:					
- da Fondi Pensione Negoziali	119.398	1.300.561	837.055	2.257.014	92,53%
- da Fondi Pensione Preesistenti		171.851	10.437	182.288	7,47%
- da Fondi Pensione Aperti					
Totale (A)	119.398	1.472.412	847.492	2.439.302	100,00%
	4,89%	60,36%	34,74%	100,00%	
Trasferimenti verso altri Fondi Pensione					
- verso Fondi Pensione Negoziali					
- verso Fondi Pensione Preesistenti	-220.002	-449.067	-73.346	-742.415	100,00%
- verso Fondi Pensione Aperti					
Totale (B)	-220.002	-449.067	-73.346	-742.415	100,00%
	29,63%	60,49%	9,88%	100,00%	
Saldo netto dei trasferimenti (C)=(A)+(B)	-100.604	1.023.345	774.146	1.696.887	

Nel 2024, il saldo netto dei trasferimenti da/verso altri Fondi Pensione è positivo per €1.696.887, quale differenza tra i trasferimenti in entrata pari a €2.439.302 e quelli uscita pari a €742.415; in particolare, i trasferimenti in entrata riguardano soprattutto i nuovi aderenti che hanno trasferito la posizione individuale maturata nei Fondi Pensione in cui erano iscritti, in particolare Fondenergia,

mentre quelli in uscita riguardano principalmente aderenti che hanno risolto il contratto di lavoro con le Imprese Associate.

La tabella seguente analizza i trasferimenti infra Comparti, con l'indicazione, per ciascuno, dei Comparti di provenienza per i trasferimenti in entrata e dei Comparti di destinazione per i trasferimenti in uscita.

Trasferimenti da/verso altri Comparti	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
Trasferimenti da altri Comparti:					
- da Garantito Assicurativo		1.412.555	382.640	1.795.195	8,59%
- da Bilanciato	9.987.527		3.382.652	13.370.180	63,97%
- da Dinamico	1.937.109	3.799.772		5.736.881	27,45%
Totale (A)	11.924.636	5.212.327	3.765.293	20.902.256	100,00%
	57,05%	24,94%	18,01%	100,00%	
Trasferimenti verso altri Comparti:					
- verso Garantito Assicurativo		-9.987.527	-1.937.109	-11.924.636	57,05%
- verso Bilanciato	-1.412.555		-3.799.772	-5.212.327	24,94%
- verso Dinamico	-382.640	-3.382.652		-3.765.293	18,01%
Totale (B)	-1.795.195	-13.370.180	-5.736.881	-20.902.256	100,00%
	8,59%	63,97%	27,45%	100,00%	
Saldo netto dei trasferimenti (C)=(A)+(B)	10.129.441	-8.157.852	-1.971.589		

Il Comparto Garantito Assicurativo è il principale comparto beneficiario dei trasferimenti, con un saldo netto positivo di €10.129.441, che riflette, in particolare, il trasferimento della posizione individuale degli aderenti che hanno richiesto la RITA.

Per contro, i Comparto Bilanciato e Dinamico sono i 'finanzatori' dei trasferimenti verso il Comparto Garantito Assicurativo, con un saldo netto negativo rispettivamente di €8.157.852 e di €1.971.589.

SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ULTIMI CINQUE ANNI

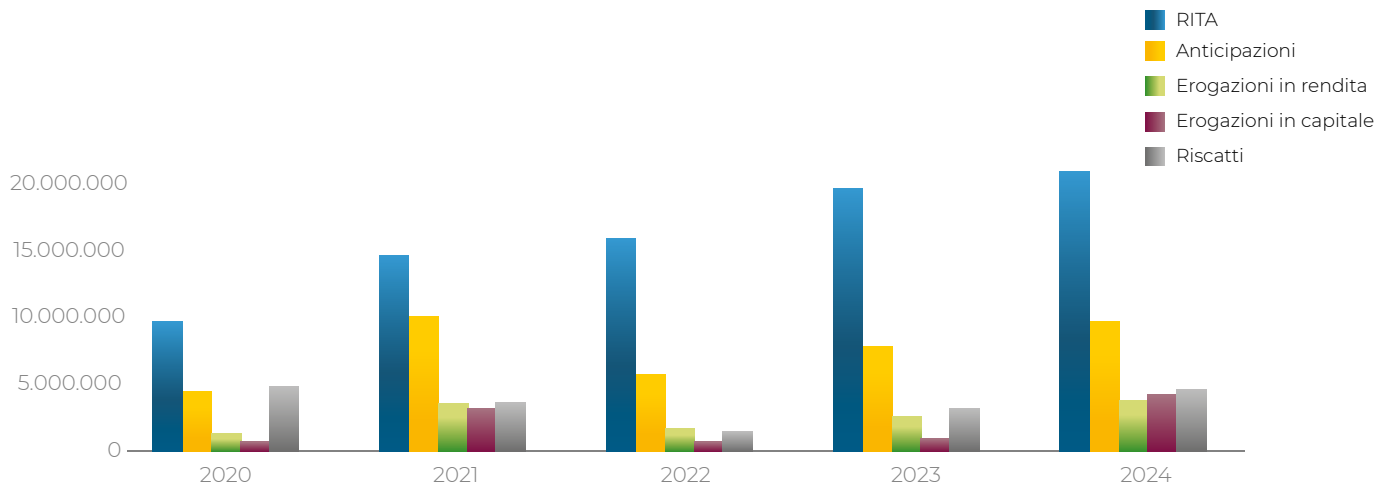
La tabella seguente analizza la composizione del saldo della gestione previdenziale negli ultimi cinque anni.

	2020	2021	2022	2023	2024	Totale	%
- Contributi Azienda	8.682.009	8.121.647	7.582.114	7.583.407	7.751.258	39.720.435	14,00%
- Contributi Aderente	11.527.918	9.054.226	9.410.050	9.292.515	8.778.191	48.062.900	16,94%
- TFR	19.318.105	19.688.454	21.417.664	22.411.012	21.226.720	104.061.955	36,67%
Totale contribuzioni (A)	39.528.032	36.864.327	38.409.828	39.286.934	37.756.169	191.845.290	67,60%
Trasferimenti da altri Fondi Pensione (B)	1.048.308	587.098	2.312.811	4.664.318	2.439.302	11.051.837	3,89%
Trasferimenti da altri Comparti (C)	21.115.787	18.960.740	7.886.438	12.016.946	20.902.256	80.882.167	28,50%
Totale contribuzioni (D)=(A)+(B)+(C)	61.692.127	56.412.165	48.609.077	55.968.198	61.097.726	283.779.293	100,00%
- RITA	-9.263.991	-14.277.485	-15.482.656	-18.999.507	-20.558.200	-78.581.839	32,57%
- Anticipazioni ^(a)	-3.800.897	-9.475.469	-5.420.290	-7.701.255	-9.549.461	-35.947.372	14,90%
- Erogazioni in rendita	-989.314	-3.141.720	-1.670.206	-2.889.065	-3.172.306	-11.862.611	4,92%
- Erogazioni in capitale	-723.519	-3.006.462	-1.056.193	-1.389.700	-3.416.841	-9.592.715	3,98%
- Riscatti	-4.873.789	-3.310.287	-1.799.275	-3.222.619	-4.322.853	-17.528.823	7,26%
Totali prestazioni a lordo dei trasferimenti (E)	-19.651.510	-33.211.423	-25.428.620	-34.202.146	-41.019.660	-153.513.359	63,62%
Trasferimenti verso altri Fondi Pensione (B)	-767.177	-957.450	-2.789.236	-1.643.775	-742.415	-6.900.053	2,86%
Trasferimenti verso altri Comparti (C)	-21.115.787	-18.960.739	-7.886.437	-12.016.946	-20.902.256	-80.882.165	33,52%
Totale (H)=(E)+(F)+(G)	-41.534.474	-53.129.612	-36.104.293	-47.862.867	-62.664.332	-241.295.578	100,00%
Saldo gestione previdenziale (I)=(D)+(H)	20.157.653	3.282.553	12.504.784	8.105.331	-1.566.606	42.483.715	

(a) L'importo è al netto delle anticipazioni indebite restituite.

Considerato il numero degli aderenti e le loro caratteristiche demografiche-previdenziali, l'ammontare e la tipologia delle prestazioni richieste è variato negli ultimi cinque anni, con un

andamento peraltro discontinuo ad eccezione della RITA il cui ammontare è aumentato ogni anno con una variazione complessiva di +122%.



Nel quinquennio, il saldo dei trasferimenti da/verso altri Fondi Pensione è stato positivo pari a €4.151.784.

GESTIONE FINANZIARIA DEL FONDO

Nel 2024, il margine della gestione finanziaria del Fondo nel suo complesso è stato positivo per €44.108.586, come di seguito illustrato.

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
Margine della gestione finanziaria diretta		908.176	207.827	1.116.003
Margine della gestione finanziaria indiretta	1.459.503	29.765.278	12.357.865	43.582.646
Totale commissioni		-433.730	-156.333	-590.063
Margine della gestione finanziaria	1.459.503	30.239.724	12.409.359	44.108.586

I principali indicatori del monitoraggio della gestione finanziaria sono riportati nel seguente "tableau de bord" con riferimento ai Comparti Bilanciato e Dinamico, considerato che le risorse del comparto Ga-

rantito Assicurativo sono investite in una Gestione Separata. In particolare, gli indicatori di rendimento e di rischio fanno riferimento al periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

	Bilanciato				Dinamico		
	Amundi	Generali	Schroders	Gestione diretta	Generali	Schroders	Gestione diretta
Risorse gestite lorde							
AUM (€ mln)	121,4	126,1	133,1	23,8	61,4	76,9	4,8
% AUM	30,01%	31,19%	32,92%	5,88%	42,92%	53,74%	3,34%
% AAS		65,00%	30,00%	5,00%	45,00%	50,00%	5,00%
Differenza		-3,80%	2,92%	0,88% ^(a)	-2,08%	3,74%	-1,66%
Rendimento lordo (a livello di gestore)							
Portafoglio	4,25%	3,79%	16,38%	4,86%	3,82%	15,52%	4,55%
Parametro di riferimento	6,12%	6,12%	17,41%	7,88%	6,12%	17,41%	7,88%
Differenza	-1,87%	-2,33%	-1,03%	-3,02%	-2,30%	-1,89%	-3,33%
Rendimento lordo (a livello di Comparto)							
Portafoglio		7,96%				9,81%	
Parametro di riferimento		9,54%				11,78%	
Differenza		-1,58%				-1,97%	
Rischio (a livello di gestore)							
	Deviazione standard			TEV	Deviazione standard		TEV
Portafoglio	2,24%	2,77%	3,12%	n.a.	2,71%	3,08%	n.a.
Limite di controllo	7,00%	7,00%	7,00%	n.a.	7,00%	7,00%	n.a.
Differenza	-4,76%	-4,23%	-3,88%	n.a.	-4,29%	-3,92%	n.a.
Rischio (a livello di Comparto)							
	Deviazione Standard				Deviazione Standard		
Portafoglio		4,09%				6,07%	
Parametro di riferimento		2,99%				4,92%	
Differenza		1,10%				1,15%	
Perdita potenziale (a livello di Comparto)^(b)							
VaR 95% 1m		-1,88% - €7,3 mln				-2,85% - €4,0 mln	
Expected Shortfall 95% 1m		-2,48% - €9,6 mln				-3,93% - €5,4 mln	
Indici di efficienza							
Indice sharpe	0,24	0,05	1,12		0,06	1,06	
Information ratio			neg.			neg.	
Indicatori CAPM							
alfa			-0,51%			-0,76%	
beta			1,04			1,04	

	Bilanciato				Dinamico		
	Amundi	Generali	Schroders	Gestione diretta	Generali	Schroders	Gestione diretta
Style							
upward market skill			48,70%			51,95%	
downward market skill			49,07%			50,93%	
Esposizione valutaria (a livello di gestore)							
ante copertura	0,89%	26,77%	70,39%	0,00%	25,43%	70,83%	0,00%
post copertura	0,89%	2,59%	70,39%	0,00%	2,42%	52,07%	0,00%
limite di convenzione	5,00%	5,00%	n.a.	n.a.	5,00%	55% ^(c)	n.a.
Esposizione valutaria (a livello di Comparto)							
post copertura		24,20%				29,02%	
limite normativo		30,00%				30,00%	
Rating							
% Investment grade (IG)	98,27%	95,62%			95,66%	-	
% non IG	1,73%	4,38%			4,34%	-	
limite di convenzione non IG	20,00%	20,00%			20,00%	-	
Concentrazione							
N. titoli	108	235	129	1	212	137	1
Max valore di mercato unitario	7.214.832	7.064.357	6.302.823		2.841.101	3.636.852	
Min valore di mercato unitario	98.477	92.981	97.020		69.249	53.900	
Valore di mercato medio	1.074.475	525.833	1.013.908		283.412	553.704	
Rotazione portafoglio							
Turnover	47,89%	31,05%	15,78%		26,52%	16,05%	

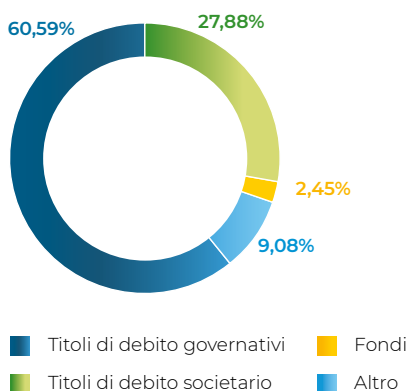
(a) La differenza di 0,88% riflette i versamenti di liquidità effettuati, nell'ambito della gestione tattica, al fine di beneficiare dei tassi di interesse attivi applicati dal Depositario.
 (b) Con esclusione delle quote del capitale di Banca d'Italia.
 (c) Dal 10 marzo 2025, il limite di esposizione valutaria è stato ridotto al 50%.
 Fonte: dati Service Amministrativo, Depositario e Advisor finanziario.

Comparto Garantito Assicurativo

Il margine della gestione finanziaria di €1.459.503 riguarda: (i) i proventi maturati sul capitale investito nella Gestione Separata "Previ Reale" (€1.442.922); (ii) gli interessi del conto corrente afflussi accreditati al Comparto (€16.581). Nel 2024, il rendimento della Gestione Separata è stato pari al

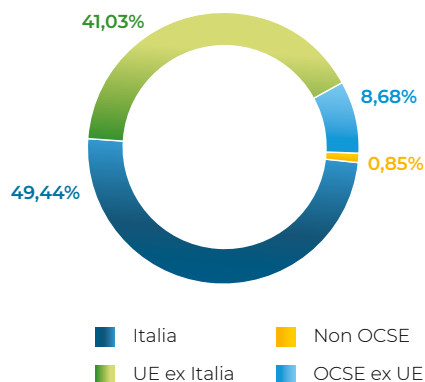
3,15%, di cui il 2,45% retrocesso al Fondo e il restante 0,70% trattenuto dalla Compagnia quale commissione fissa di gestione. Di seguito si riporta la composizione del portafoglio della Gestione Separata "Previ Reale" al 31 dicembre 2024, per tipologia di strumento finanziario e per area geografica.

ANALISI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO FINANZIARIO



Fonte: dati Reale Mutua.

ANALISI PER AREA GEOGRAFICA



Il portafoglio è investito interamente in strumenti finanziari in Euro. La duration del portafoglio obbligazionario è pari a 9,84. Il rating medio del portafoglio è pari a Baa2 (scala Moody's).

Comparto Bilanciato

Il margine della gestione finanziaria di €30.239.724 si analizza come segue:

	Importo
Dividendi e interessi	8.825.418
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	20.829.031
Margine gestione finanziaria gestori (A)	29.654.449
Interessi attivi conto corrente afflussi (B)	110.829
Margine gestione finanziaria indiretta (C)=(A)+(B)	29.765.278
Margine gestione finanziaria diretta (D)	908.176
Margine gestione finanziaria lorda totale (E)=(C)+(D)	30.673.454
Commissioni gestori	-371.654
Commissioni Depositario	-62.076
Totale commissioni (F)	-433.730
Margine gestione finanziaria netta (G)=(E)+(F)	30.239.724

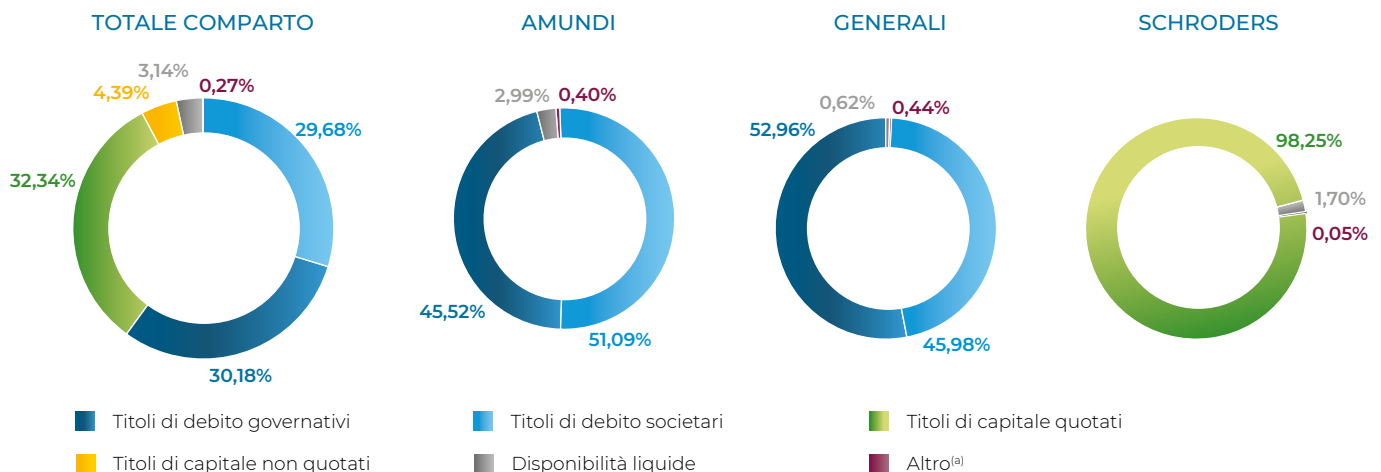
In particolare, il risultato della gestione finanziaria dei gestori si analizza come segue:

	Profitti e perdite da operazioni finanziarie		Totale C=A+B	Commissioni D	TOTALE E=C+D
	Dividendi e interessi A	B			
Amundi	2.606.839	2.438.025	5.044.864	-97.225	4.947.639
Generali	3.464.547	1.255.500	4.720.047	-69.381	4.650.666
Schroders	2.754.032	17.135.505	19.889.538	-205.048	19.684.489
Totale	8.825.418	20.829.031	29.654.449	-371.654	29.282.795

Di seguito si riporta l'analisi dell'AUM (Asset Under Management), a livello sia di Comparto che di gestore, per tipologia di strumento finanziario, per area geografica, valuta (ante copertura dal rischio di cambio), duration e performance.

Con riferimento al portafoglio obbligazionario, i due Gestori, pur essendo identiche le linee di indirizzo previste in convenzione, hanno implementato la strategia "Total Return" in modalità differente, come di seguito riportato.

ANALISI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO FINANZIARIO



Dati al 31 dicembre 2024.

(a) Poste contabili relative alla valutazione degli strumenti derivati e alle operazioni pending.

Fonte: elaborazione dati del Service Amministrativo.

Gestori obbligazionari

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio di Amundi ha una prevalenza di titoli societari rispetto ai governativi, a differenza del portafoglio di Generali dove prevalgono i titoli governativi.

Amundi

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio è composto da 108 titoli (20 governativi e 88 societari) pressoché stabile nel corso dell'anno.

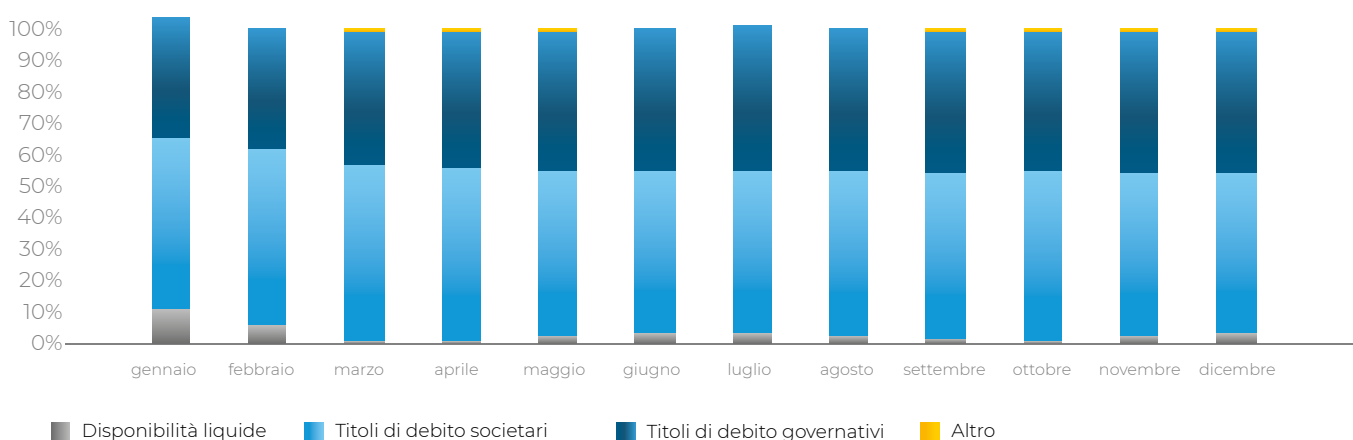
Come evidenziato nel grafico sotto riportato, a partire da marzo il peso della tipologia di strumenti finanziari è rimasto sostanzialmente stabile; l'esposizione media è stata la seguente:

- titoli societari: 52,7% (€63,9 milioni);

- titoli governativi: 44,4% (€53,8 milioni);

- disponibilità liquide: 3% (€3,7 milioni) con un massimo dell'11% raggiunto a gennaio.

Non sono rilevanti le poste contabili con un peso medio pari a -0,1% (€-0,1 mln).



Al 31 dicembre 2024, il portafoglio è composto pressoché totalmente da titoli *Investment grade* (98,3%); in particolare, il 58,9% è

concentrato nella classe di rating da AAA a A- e il 39,4% nella classe da BBB+ a BBB-.

Generali

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio è composto da 235 titoli (28 governativi e 207 societari) pressoché stabile nel corso dell'anno.

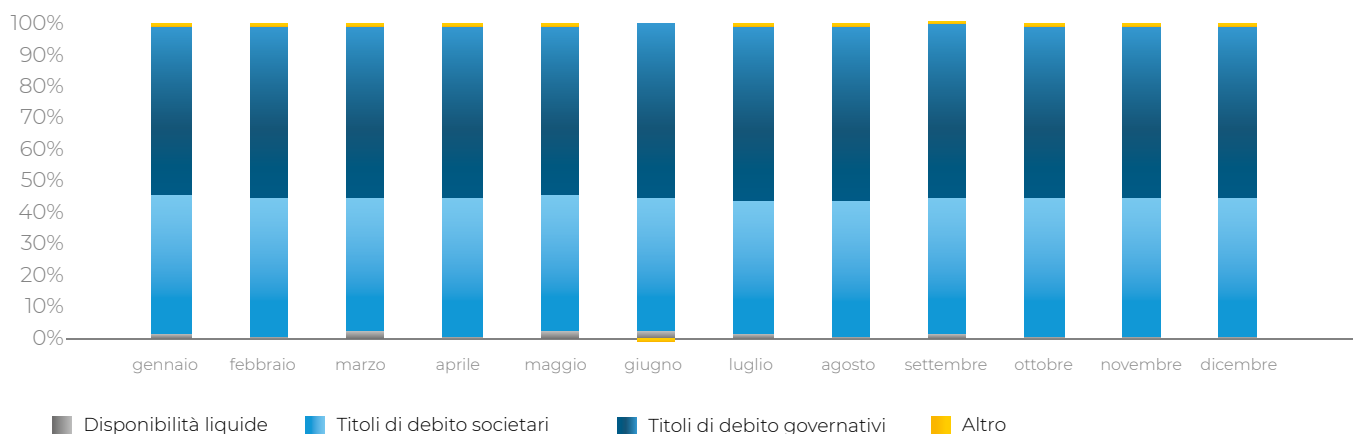
Come evidenziato nel grafico sotto riportato, il peso della tipologia di strumenti finanziari è rimasto sostanzialmente stabile; l'esposizione media è la seguente:

- titoli societari: 43,7% (€55 milioni);

- titoli governativi: 54,5% (€68,6 milioni);

- disponibilità liquide: 1,3% (€1,7 milioni).

Non sono rilevanti le altre poste contabili con un peso medio pari a 0,5% (€0,7 milioni).



Al 31 dicembre 2024, il portafoglio è composto pressoché totalmente da titoli *Investment grade* (95,6%); in particolare, il 48% è

concentrato nella classe di rating da AAA a A- e il 47,6% nella classe da BBB+ a BBB-.

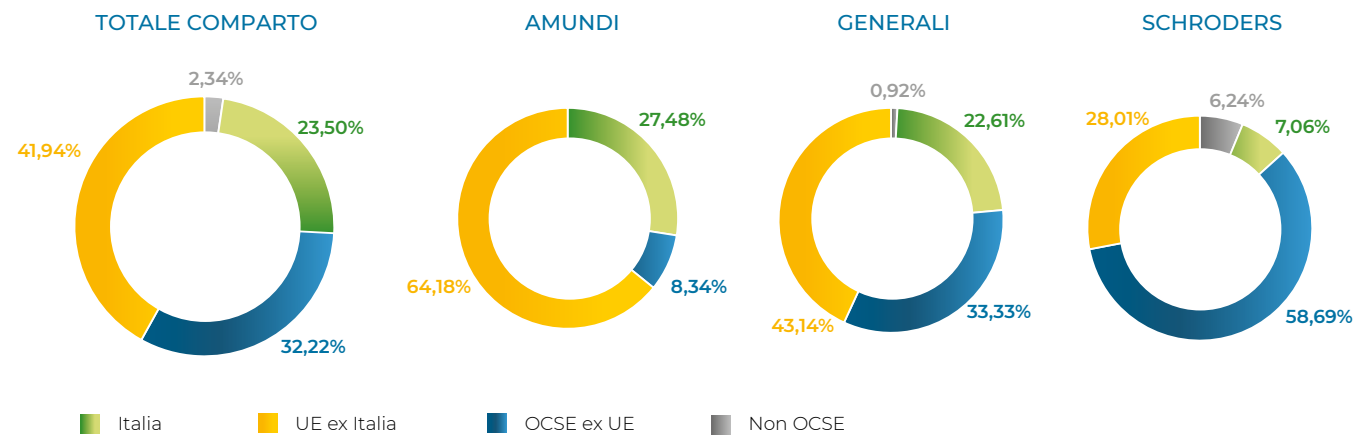
Gestore azionario

Schroders

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio è composto da 129 titoli di capitale quotati pressoché stabile nel corso dell'anno. In particolare, si tratta di 79 titoli *core*, di 32 titoli *small cap* e 18 titoli "opportunistici". L'esposizione media in titoli è pari a 98,5% rimasta sostanzialmente stabile (€129,5 milioni); il peso medio delle disponibilità liquide

è stato pari a 1,2% (€1,6 milioni), tenuto conto della strategia "full invested" adottata dal Gestore. Non sono rilevanti le altre poste contabili con un peso medio pari a 0,3% (€0,4 milioni).

ANALISI PER AREA GEOGRAFICA



Dati al 31 dicembre 2024. Fonte: elaborazione dati del Service Amministrativo.

Gestori obbligazionari

La ripartizione dell'AUM per area geografica presenta marcate differenze tra i due Gestori; in particolare, Amundi ha rispetto a Gene-

rali una maggiore esposizione in Italia e UE e una minore nei Paesi OCSE (principalmente USA).

Amundi

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio è composto da 108 titoli (26 Italia, 68 UE ex Italia e 14 OCSE ex UE).

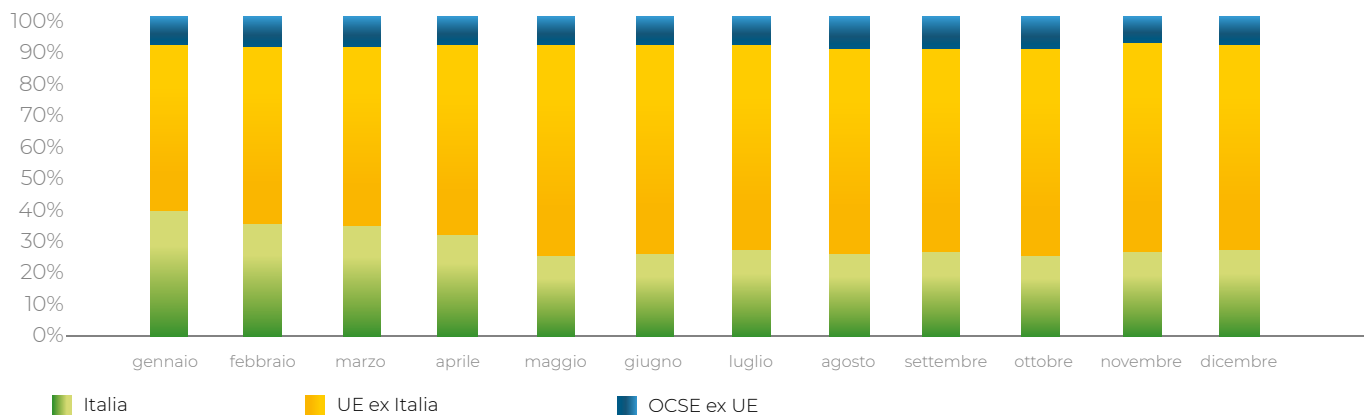
Come evidenziato nel grafico sotto riportato, si è registrato:

- Italia: riduzione del peso dal 39,3% di gennaio al 27,5% di fine anno

(esposizione media €35,9 milioni);

- UE ex Italia: aumento del peso dal 52% di gennaio al 64,2% di fine anno (esposizione media €74,3 milioni);

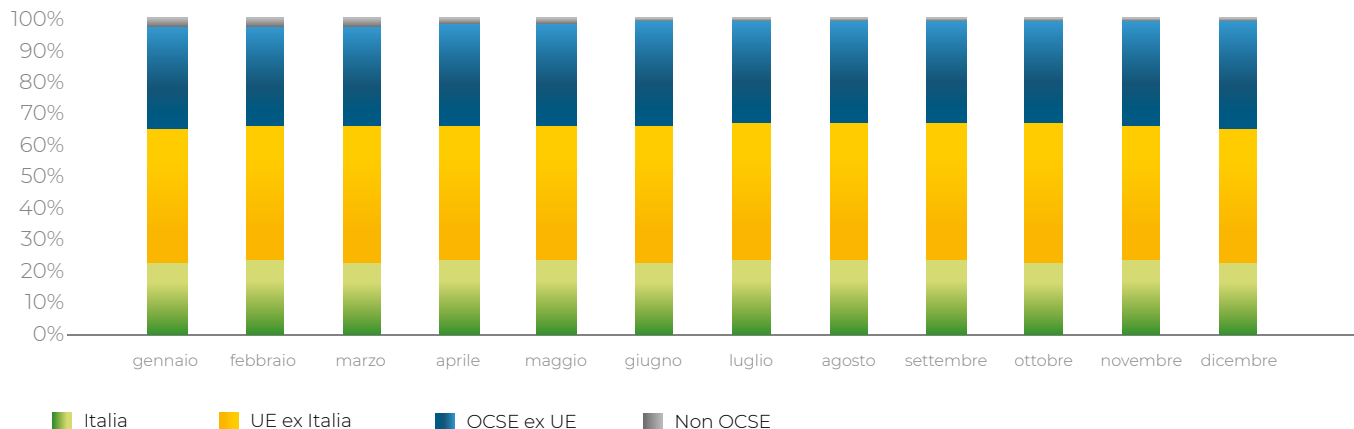
- OCSE ex UE: sostanziale stabilità pari al 9,1% (€11,1 milioni).



Generali

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio è composto da 235 titoli (25 Italia, 112 UE ex Italia, 95 OCSE ex UE e 3 Non OCSE).
 Come evidenziato nel grafico sotto riportato, si è registrata una sostanziale stabilità con la seguente esposizione media:

- Italia: 23,5% (€29,6 milioni);
- UE ex Italia: 42,9% (€54,1 milioni);
- OCSE ex UE: 32% (€40,4 milioni);
- Non OCSE: 1,6% (€1,9 milioni).

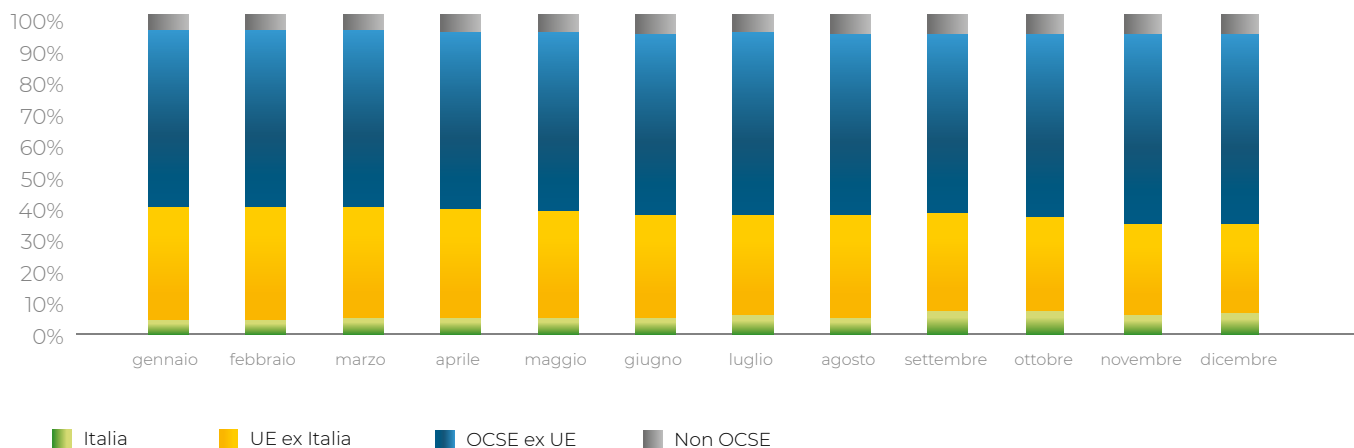


Gestore azionario

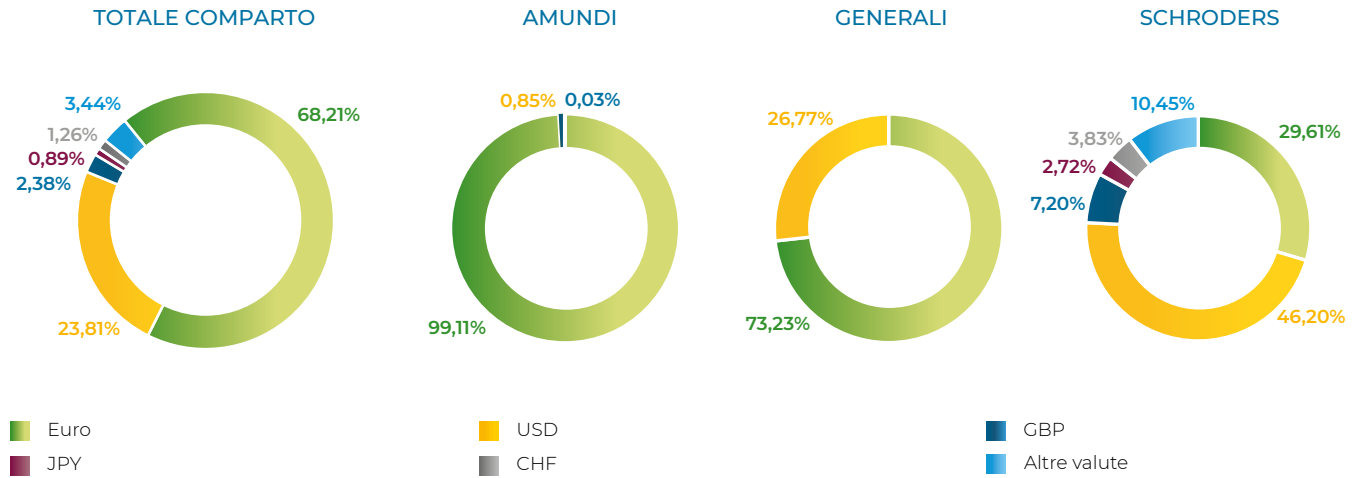
Schroders

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio è composto da 129 titoli (9 Italia, 44 UE ex Italia, 69 OCSE ex UE e 7 Non OCSE).
 Come evidenziato nel grafico sotto riportato, si è registrata una sostanziale stabilità con la seguente esposizione media:

- Italia: 5,9% (€7,8 milioni);
- UE ex Italia: 32,4% (€42,5 milioni);
- OCSE ex UE: 56,3% (€74 milioni);
- Non OCSE: 5,4% (€7,2 milioni).



ANALISI PER VALUTA



Dati al 31 dicembre 2024.
Fonte: elaborazione dati del Service Amministrativo.

A livello di Comparto l'esposizione valutaria di fine anno è stata pari a 31,79%; per effetto dei contratti di copertura sul rischio

cambio stipulati da Generali, l'esposizione valutaria è stata pari al 24,20%.

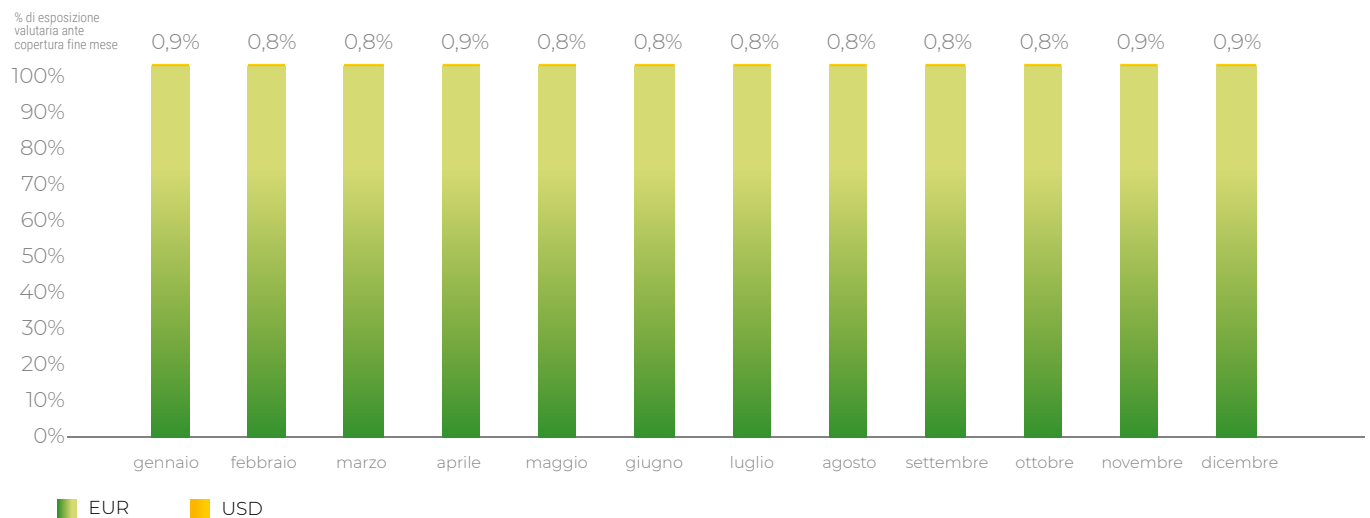
Gestori obbligazionari

Amundi presenta un'esposizione unicamente verso l'euro a differenza di Generali che ha un'esposizione valutaria rilevante verso il dollaro.

Amundi

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio è composto da 108 titoli, tutti in Euro. Come evidenziato nel grafico sotto riportato, si è registrata una

sostanziale stabilità con un'esposizione media in Euro del 99% (€120,1 milioni) e quella in USD dell'1% (€1,2 milioni), rappresentata soltanto dal saldo del conte corrente valutario.



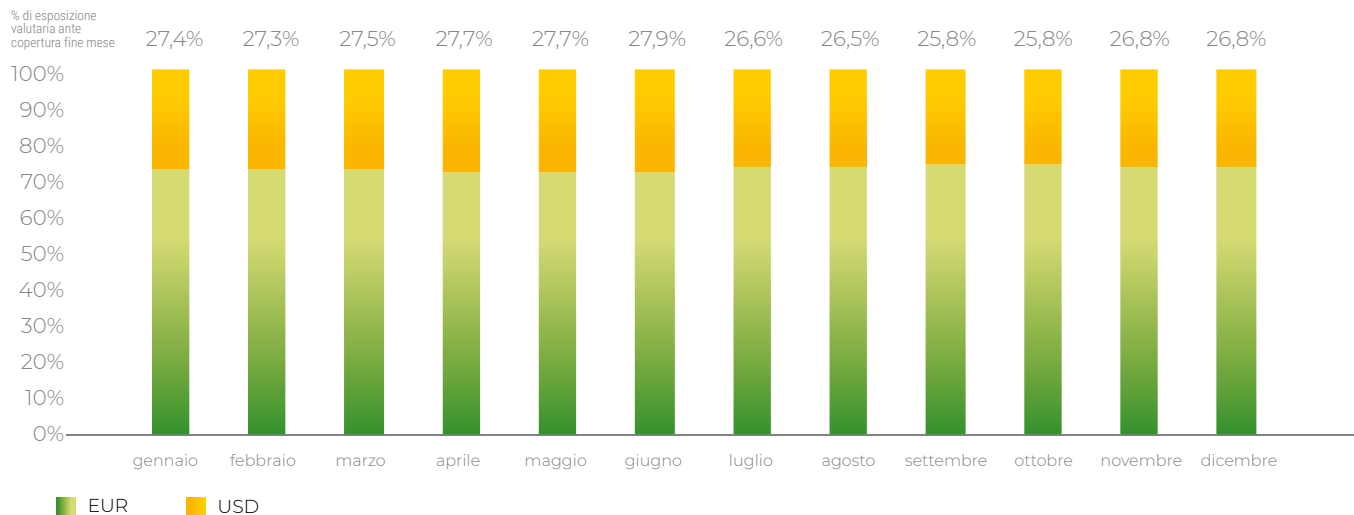
Non è stato pertanto necessario per il Gestore stipulare contratti di copertura del rischio di cambio al fine di rispettare il limite di esposizione valutaria previsto nella convenzione (5%). A ini-

zio 2024 sono scaduti i contratti di *currency forward* stipulati nell'anno precedente per coprire la posizione valutaria del portafoglio a fine 2023.

Generali

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio è composto da 235 titoli (177 Euro e 58 USD).
Come evidenziato nel grafico sotto riportato, si è registrata una so-

stanziale stabilità con la seguente esposizione media:
- Euro: 73% (€91,9 milioni);
- USD: 27% (€34,1 milioni).



Al fine di assicurare il rispetto del limite di convenzione del 5%, Generali ha stipulato contratti di *futures* negoziati su mercati regola-

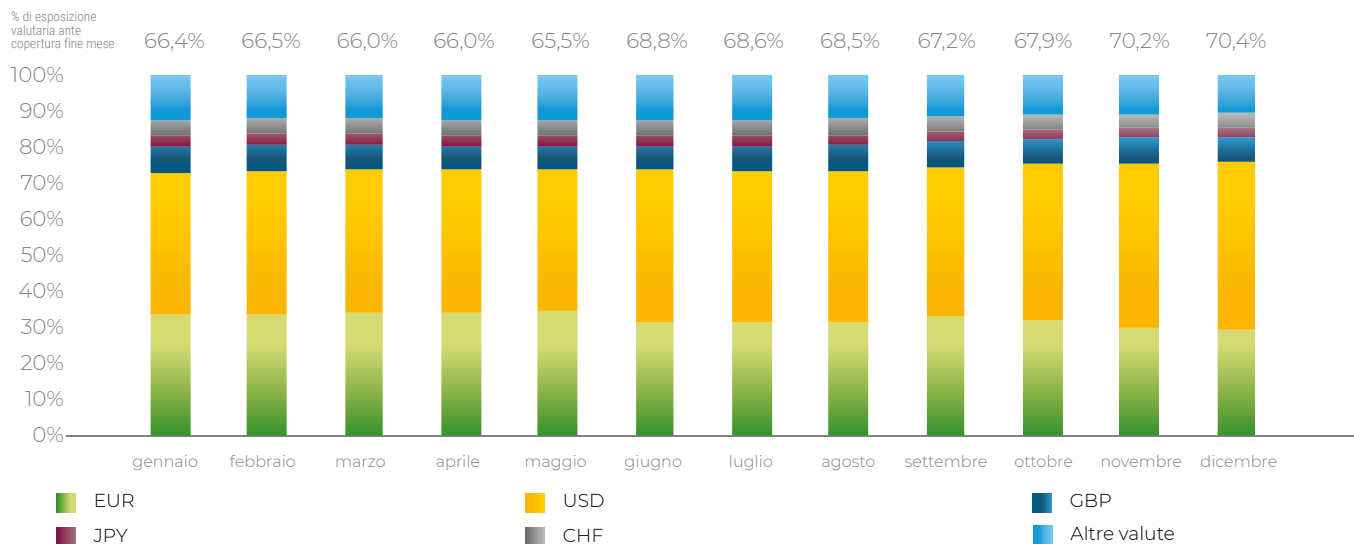
mentati; l'esposizione valutaria media post copertura è pari al 2,6%, in linea con il valore di fine anno.

Gestore azionario

Schroders

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio è composto da 129 titoli (47 Euro, 37 USD, 15 GBP, 9 CHF, 7 JPY e 14 altre valute).
Come evidenziato nel grafico sotto riportato, si è registrato un aumento dell'esposizione valutaria in dollari dal 39% di gennaio al 46,2% di fine anno, per effetto in particolare dell'aumento delle quotazioni dei titoli USA e dell'apprezzamento del cambio; per contro, si è registrata una riduzione dell'esposizione in Euro dal 33,6% di gennaio al 29,6% di fine anno.

L'esposizione media è stata la seguente:
- Euro: 32,5% (€42,8 milioni);
- USD: 41,5% (€54,6 milioni);
- GBP: 7% (€9,2 milioni);
- CHF: 4,1% (€5,4 milioni);
- JPY: 3% (€3,9 milioni);
- Altre valute: 11,9% (€15,6 milioni).



La convenzione non prevede alcun limite di esposizione valutaria; al riguardo, Schroders non ha effettuato alcuna copertura dal rischio di cambio.

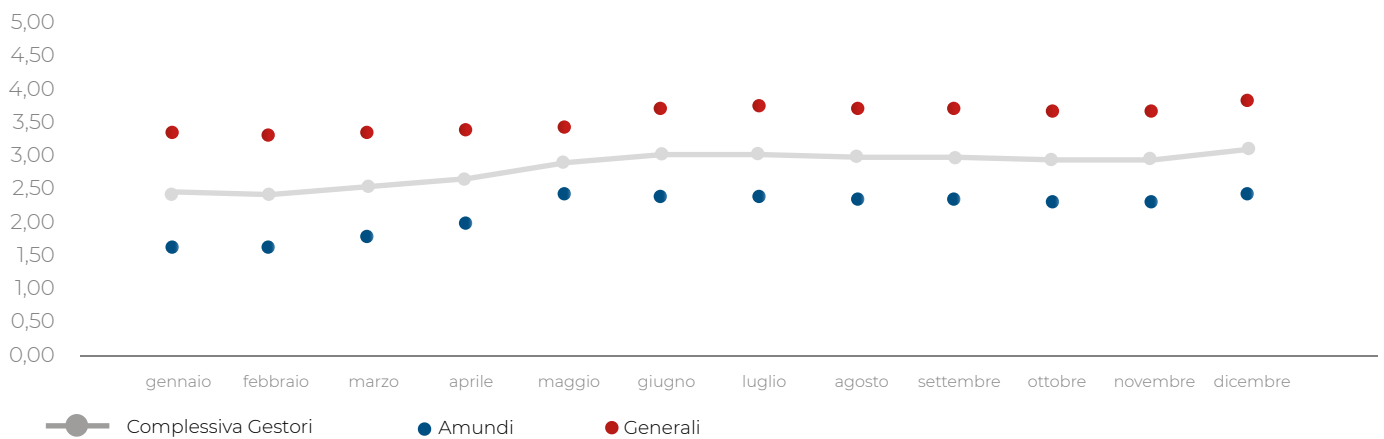
ANALISI PER DURATION

Gestori obbligazionari

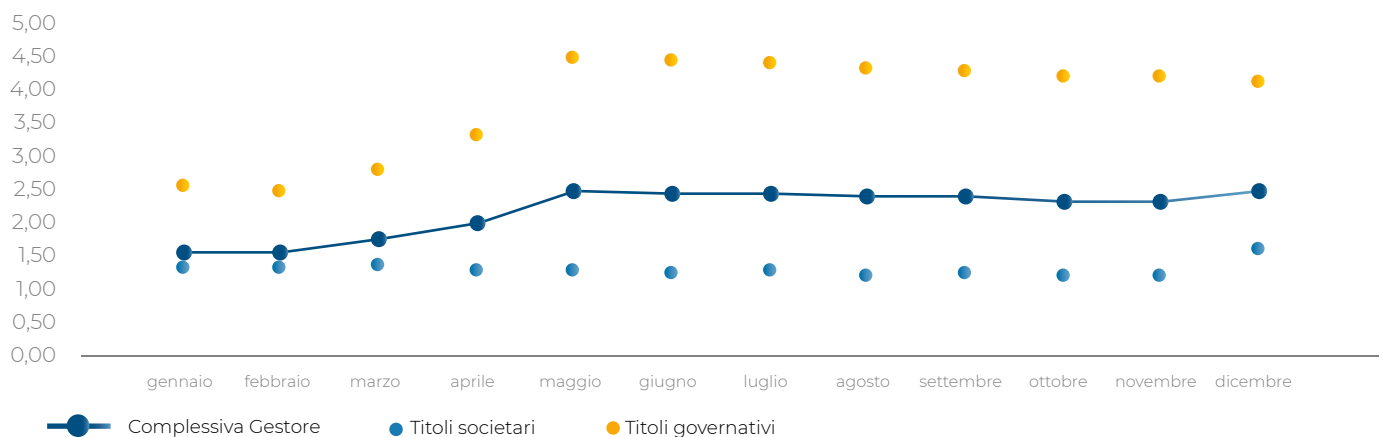
Amundi e Generali hanno posizionato le risorse gestite su scadenze differenziate, in particolare per i titoli di debito societari; al riguardo, la tabella seguente riporta i valori di duration a fine anno, a

livello sia di Comparto che di gestore, distintamente per i titoli e per il totale risorse gestite (inclusa pertanto anche la liquidità).

	Titoli di debito governativi	Titoli di debito societari	Totale titoli	Totale risorse gestite
Amundi	4,08	1,63	2,79	2,69
Generali	4,47	3,44	3,99	3,95
Comparto Bilanciato	4,29	2,51	3,41	3,33



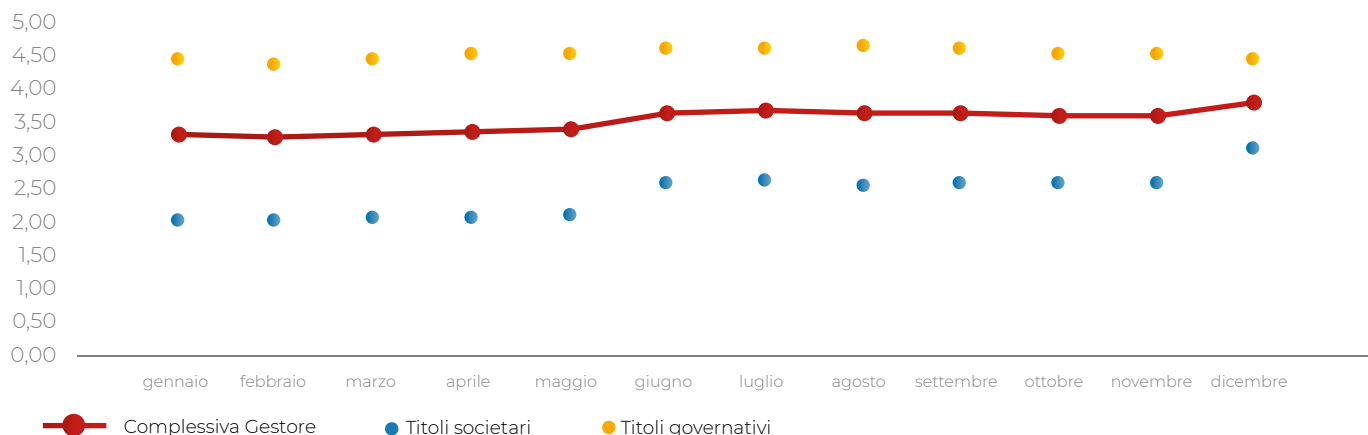
Amundi



Come evidenziato nel grafico precedente, la duration complessiva delle risorse gestite (inclusa la liquidità) è gradualmente aumentata dal minimo di 1,56 di gennaio al massimo di 2,69 a fine anno. L'aumento, iniziato nel mese di maggio, riflette le aspettative sulla riduzione dei tassi di interesse delle Banche Centrali. L'aumento è

imputabile principalmente ai titoli governativi la cui duration è passata da 2,27 a 4,08, mentre la duration dei titoli societari è rimasta sostanzialmente stabile con un valore medio pari a 1,27. Il Gestore non ha effettuato alcuna copertura dal rischio di tasso di interesse nel corso dell'anno.

Generali



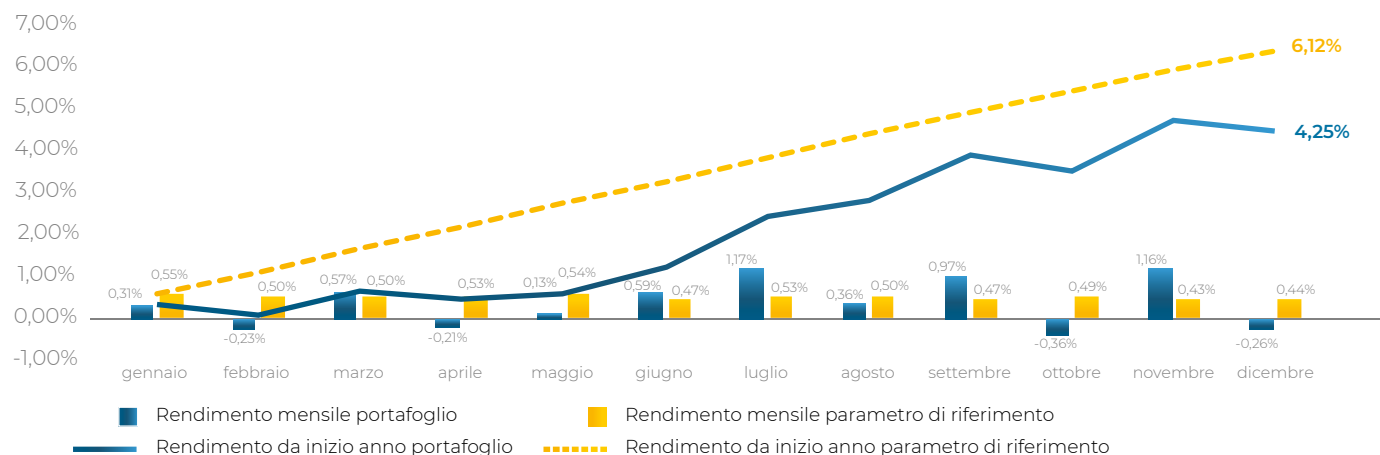
Come evidenziato nel grafico precedente, la duration complessiva delle risorse gestite (inclusa la liquidità) è gradualmente aumentata dal minimo di 3,22 a fine febbraio al massimo di 3,95 a fine anno. Come per Amundi, l'aumento, iniziato nel mese di giugno, riflette le aspettative sulla riduzione dei tassi di interesse delle Banche Centrali. L'aumento è imputabile principalmente ai titoli societari la

cui duration è passata da 1,99 a 3,44, mentre la duration dei titoli governativi è rimasta sostanzialmente stabile con un valore medio pari a 4,57. Il Gestore si è coperto, sia pure parzialmente, nei mesi di agosto, settembre e ottobre dal rischio di tasso di interesse con *futures* su titoli di Stato (Bund e US Treasury).

ANALISI DELLE PERFORMANCE

Di seguito si riporta l'andamento nel 2024 delle performance dei gestori.

Amundi



Fonte: Advisor finanziario.

Nel corso dell'anno le performance del Gestore sono state:

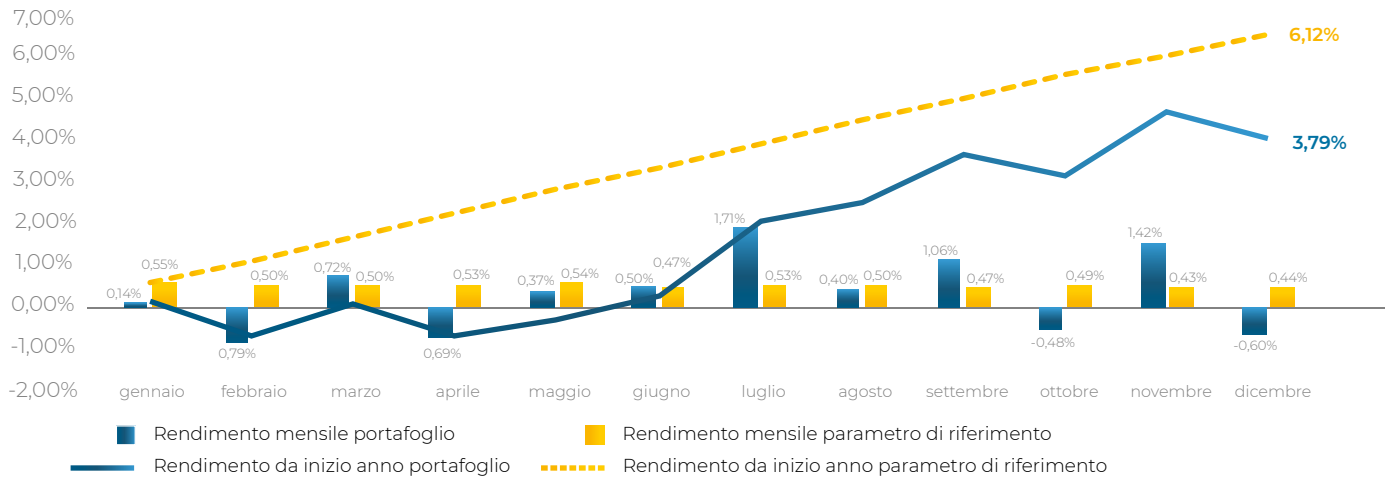
- positive su 8 mesi e negative su 4 mesi;
- superiori al target di redditività (Euribor 3 mesi + 250 bps) su 5 mesi e inferiori sui restanti 7 mesi;
- complessivamente inferiori al target di redditività.

Le principali componenti della performance del 4,25% sono rappresentate dai titoli societari (2,35%), dai titoli governati-

vi (1,78%), dal *money market* (0,11%). Con riferimento all'area geografica, il maggior contributo è stato fornito da Italia e Germania.

Da inizio mandato (15 febbraio 2023)¹, la performance complessiva del Gestore è stata pari a 8,05%, inferiore di 370 bps rispetto al target di redditività (11,75%).

Generali



Fonte: Advisor finanziario.

Nel corso dell'anno le performance del Gestore sono state:

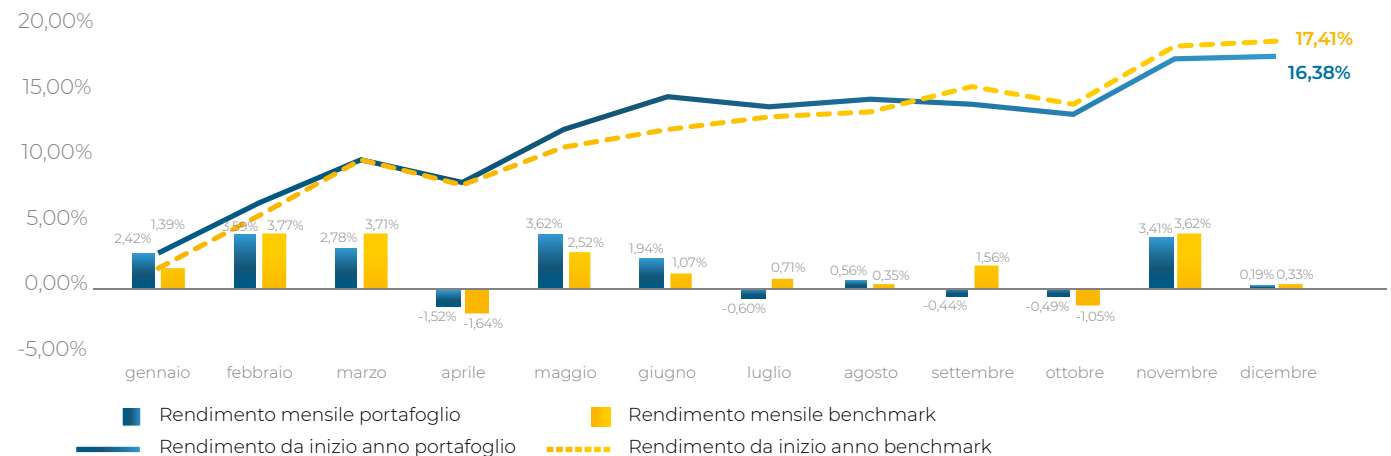
- positive su 8 mesi e negative su 4 mesi;
- superiori al target di redditività (Euribor 3 mesi + 250 bps) su 5 mesi e inferiori sui restanti 7 mesi;
- complessivamente inferiori al target di redditività.

Le principali componenti della performance del 3,79% sono rappresentate dai titoli societari (2,92%), dai titoli governativi (2,56%),

dal *money market* (0,14%), parzialmente compensati dal costo delle coperture su cambi e tassi di interesse (-1,83%). Con riferimento all'area geografica, il maggior contributo è stato fornito da USA e Italia.

Da inizio mandato (15 febbraio 2023)¹, la performance complessiva del Gestore è stata pari a 8,62%, inferiore di 313 bps rispetto al target di redditività (11,75%).

Schroders



Fonte: Advisor finanziario.

(1) È escluso il periodo dal 1° febbraio al 14 febbraio 2023 (c.d. *grace period*).

Nel corso dell'anno le performance del Gestore sono state:

- positive su 8 mesi e negative sui restanti 4 mesi;
- superiori al *benchmark* su 6 mesi e inferiori sui restanti 6 mesi;
- complessivamente inferiori al *benchmark*.

Con riferimento al settore di attività, sulla performance positiva ha influito in particolare la selezione titoli (c.d. "stock picking") nel settore *Communication Services*; di contro, ha contribuito negativamente la selezione titoli del settore *Industrials*.

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio ha un sovrappeso rispetto al benchmark nel settore *Communication Services* (+3,8%), *Industrials* (+2,1%) e *Information technology* (+1,8%); per contro, è sottopesato soprattutto nel settore *Utilities* (-1,9%) e *Real Estate* (-1,8%).

Con riferimento all'area geografica, il contributo maggiore alla performance è stato assicurato dai Mercati Emergenti (+1,2%) e da USA (+0,6%); di contro, hanno contribuito negativamente il Giappone (-0,8%) e l'Europa continentale (-0,8%).

Al 31 dicembre 2024, il portafoglio ha un sovrappeso rispetto al *benchmark* su UK (+7,1%), data anche la presenza di società di rilevanza internazionale sul listino londinese e su USA (+3,3%), mentre è inferiore rispetto al benchmark il peso dei Paesi Emergenti (-8,1%) e dell'Europa continentale (-4,0%).

Da inizio mandato (15 febbraio 2023)², la performance complessiva del Gestore è stata pari a 30,65%, superiore di 461 bps rispetto al target di redditività (26,04%).

Gestione diretta

Nel 2024, la Gestione diretta comprende quote Banca d'Italia per €17,8 milioni, per cui il Fondo ha incassato un dividendo lordo pari a €797.866, e disponibilità sul conto corrente per €6 milioni.

La gestione diretta ha generato un rendimento del 4,86%, superiore al *dividend yield* di Banca d'Italia (4,53%) considerati gli interessi attivi sulle disponibilità di conto corrente.

Comparto Dinamico

Il margine della gestione finanziaria di €12.409.359 si analizza come segue:

	Importo
Dividendi e interessi	3.072.794
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	9.247.834
Margine gestione finanziaria gestori (A)	12.320.628
Interessi attivi conto corrente afflussi (B)	37.236
Margine gestione finanziaria indiretta (C)=(A)+(B)	12.357.865
Margine gestione finanziaria diretta (D)	207.827
Margine gestione finanziaria lorda totale (E)=(C)+(D)	12.565.692
Commissioni gestori	-133.745
Commissioni Depositario	-22.588
Totale commissioni (F)	-156.333
Margine gestione finanziaria netta (G)=(E)+(F)	12.409.359

In particolare, il risultato della gestione finanziaria netta dei gestori si analizza come segue:

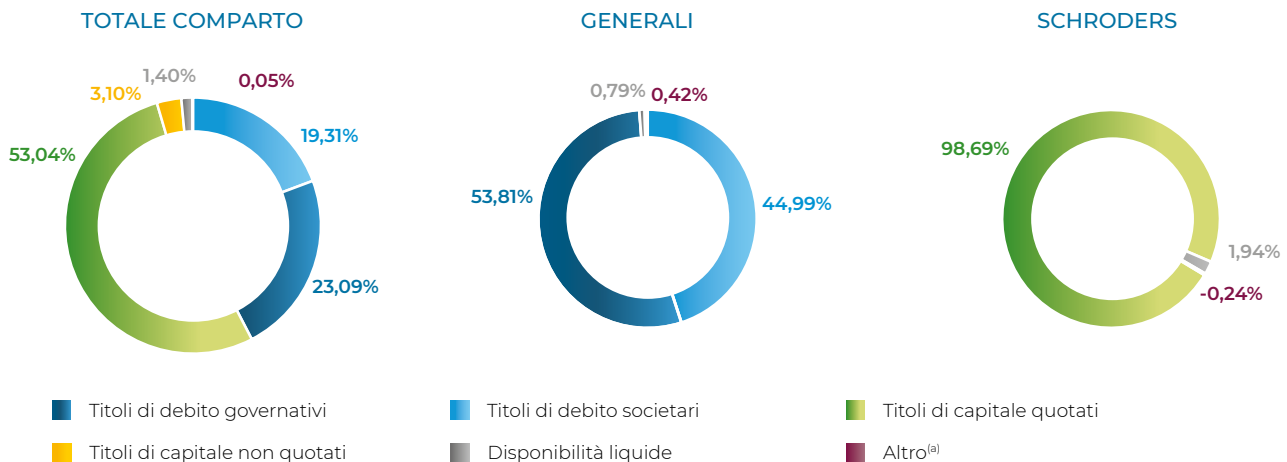
	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale	Commissioni	TOTALE
	A	B	C=A+B	D	E=C+D
Generali	1.581.297	658.285	2.239.582	-32.471	2.207.111
Schroders	1.491.497	8.589.549	10.081.046	-101.274	9.979.772
Totale	3.072.794	9.247.834	12.320.628	-133.745	12.186.884

(2) È escluso il periodo dal 1° febbraio al 14 febbraio 2023 (c.d. *grace period*).

Generali e Schroders gestiscono le risorse del mandato per il Comparto Dinamico con le stesse modalità adottate per il mandato del Comparto Bilanciato; l'unica eccezione è rappresentata dal limite di esposizione valutaria per Schroders pari al 55%³, mentre nel mandato del Comparto Bilanciato non è previsto alcun limite.

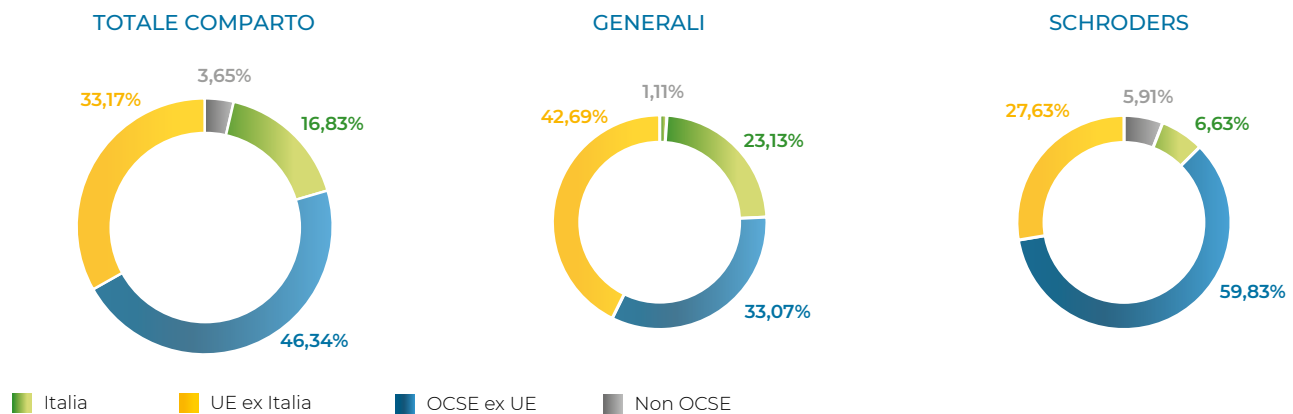
In relazione a ciò, per il Comparto Dinamico valgono le stesse considerazioni svolte per il Comparto Bilanciato; pertanto, è riportata soltanto un'overview dell'AUM, a livello sia di Comparto che di gestore, per tipologia di strumento finanziario, per area geografica, valuta (ante copertura dal rischio di cambio) e performance.

ANALISI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO FINANZIARIO



Dati al 31 dicembre 2024.
 (a) Poste contabili relative alla valutazione degli strumenti derivati e alle operazioni pending.
 Fonte: elaborazione dati del Service Amministrativo.

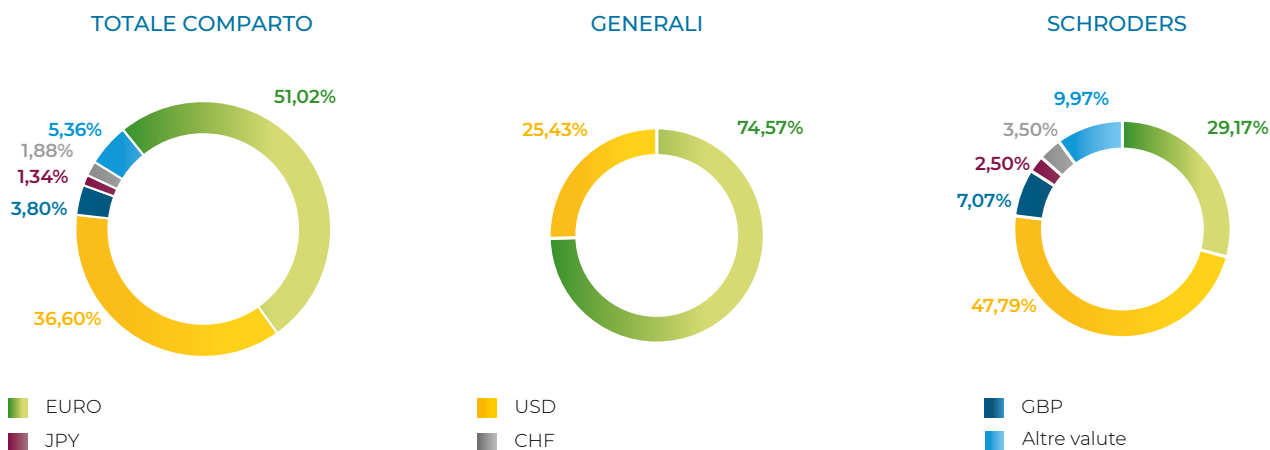
ANALISI PER AREA GEOGRAFICA



Fonte: elaborazione dati del Service Amministrativo.

(3) Dal 10 marzo 2025, il limite di esposizione valutaria per Schroders è stato ridotto al 50%.

ANALISI PER VALUTA



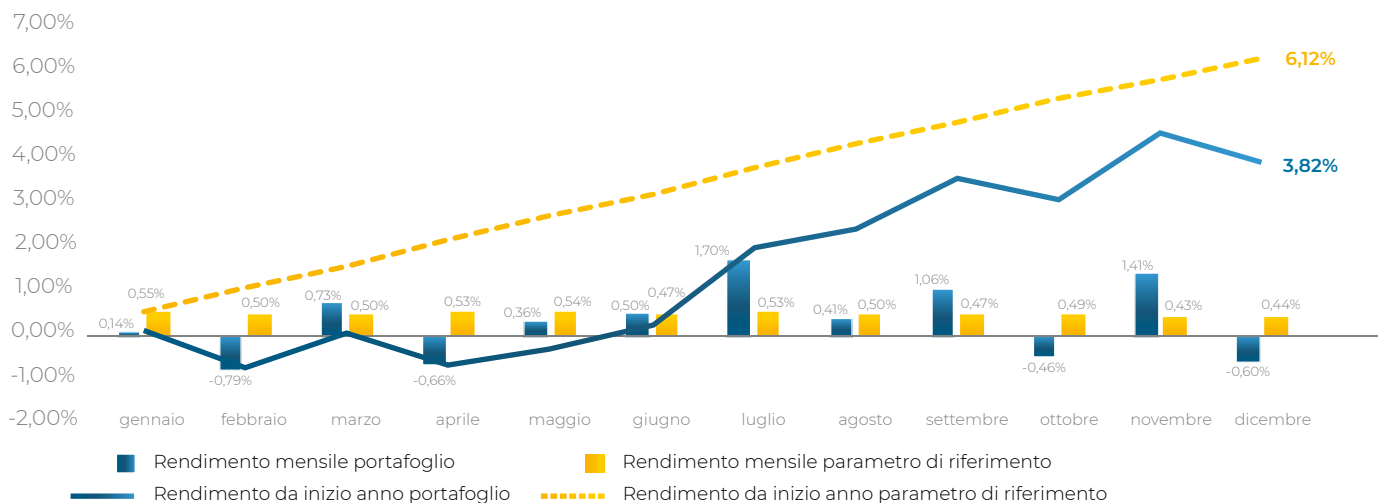
Fonte: elaborazione dati del Service Amministrativo

A livello di Comparto l'esposizione valutaria è pari al 48,98%; per effetto dei contratti di copertura sul rischio cambio stipulati dai gestori, l'esposizione valutaria post copertura è stata pari in media al 27,8%, inferiore al valore di fine anno pari al 29,02%.

ANALISI DELLE PERFORMANCE

Di seguito si riporta l'andamento nel 2024 delle performance dei gestori.

Generali

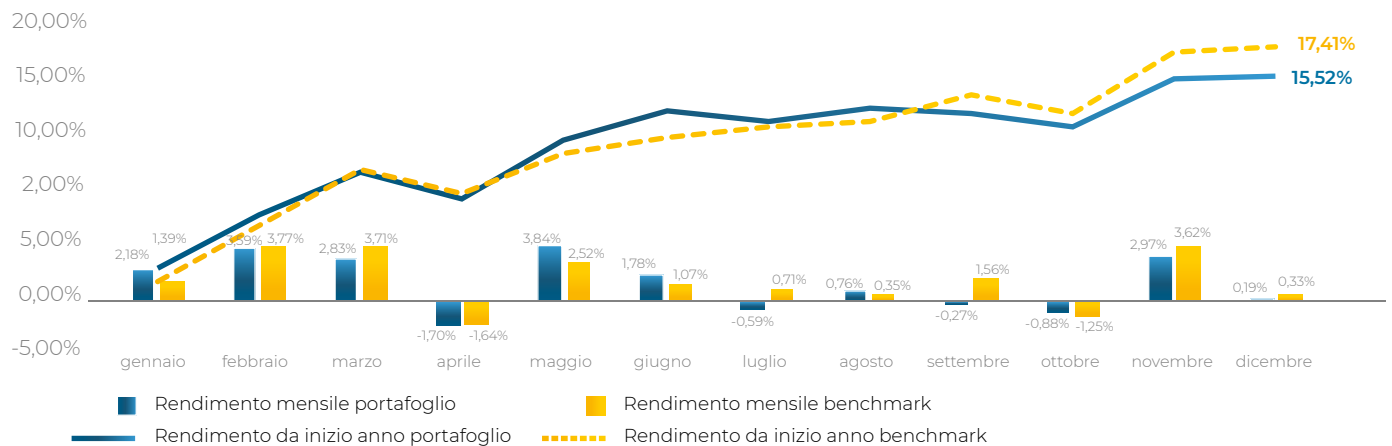


Fonte: Advisor finanziario.

Da inizio mandato (15 febbraio 2023)⁴, la performance complessiva del Gestore è stata pari a 8,60%, inferiore di 315 bps rispetto al target di redditività (11,75%).

(4) È escluso il periodo dal 1° febbraio al 14 febbraio 2023 (c.d. grace period).

Schroders



Fonte: Advisor finanziario.

Da inizio mandato (15 febbraio 2023)⁵, la performance complessiva del Gestore è stata pari a 30,23%, superiore di 419 bps rispetto al target di redditività (26,04%).

Gestione diretta

Nel 2024, la Gestione diretta comprende quote Banca d'Italia per €4,44 milioni, per cui il Fondo ha incassato un dividendo lordo pari a €199.467, e disponibilità sul conto corrente per €0,33 milioni.

La gestione diretta ha generato un rendimento del 4,55%, leggermente superiore al *dividend yield* di Banca d'Italia (4,53%) considerati gli interessi attivi sul conto corrente.

MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA ULTIMI CINQUE ANNI

La tabella seguente riporta il margine della gestione finanziaria negli ultimi cinque anni.

	2020	2021	2022	2023	2024	Totale	%
Comparto Garantito Assicurativo	935.216	1.054.311	1.005.186	1.261.736	1.459.503	5.715.952	4,50%
Comparto Bilanciato	14.367.814	33.656.757	-27.176.088	35.362.558	30.239.724	86.450.765	68,06%
Comparto Dinamico	5.607.760	12.729.984	-9.429.067	13.540.406	12.409.359	34.858.442	27,44%
Totale	20.910.790	47.441.052	-35.599.969	50.164.700	44.108.586	127.025.159	100,00%

Come evidenziato, il margine riguarda principalmente i Comparti Bilanciato (68%) e Dinamico (27%); per contro, è contenuto il contributo del Comparto Garantito Assicurativo (5%).

Nei cinque anni, il margine dei Comparti Bilanciato e Dinamico è stato positivo nel 2020, 2021, 2023 e 2024 e negativo nel 2022, mentre il margine del Comparto Garantito Assicurativo è stato sempre positivo.

(5) È escluso il periodo dal 1° febbraio al 14 febbraio 2023 (c.d. grace period).

GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL FONDO

Nel 2024, le spese generali e amministrative pari a €247.850 riguardano principalmente spese per consulenze finanziarie e legali, i compensi degli Organi dell'Associazione e il contributo annuale all'Autorità di Vigilanza, come riportato nella tabella seguente.

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
Spese di consulenza finanziaria	-3.638	-24.409	-8.553	-36.600	14,77%
Spese di consulenza legale	-4.291	-28.787	-10.087	-43.165	17,42%
Altre spese di consulenza	-3.164	-21.231	-7.440	-31.835	12,84%
Spese Consiglio di Amministrazione	-2.187	-14.674	-5.142	-22.003	8,88%
Spese Collegio dei Sindaci	-4.155	-27.878	-9.769	-41.802	16,87%
Contributo annuale Covip	-1.953	-13.100	-4.591	-19.643	7,93%
Spese Società di Revisione	-3.096	-20.772	-7.279	-31.147	12,57%
Quota associazioni di categoria	-944	-6.336	-2.220	-9.500	3,83%
Altre spese	-1.208	-8.106	-2.840	-12.154	4,90%
Totale	-24.636	-165.291	-57.923	-247.850	100,00%

Le spese sono addebitate interamente all'Impresa Promotrice Eni SpA.

GESTIONE FISCALE DEL FONDO

Nel 2024, il margine della gestione finanziaria è stato positivo per i tre Comparti del Fondo con conseguente stanziamento della relativa imposta sostitutiva.

La tabella seguente illustra la movimentazione dei debiti/crediti di imposta dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2024.

	Debito d'imposta 2023	Pagamento debito d'imposta 2023	Imposta maturata nel 2024	Debito d'imposta 2024
	A	B	C	D=A+B+C
Comparto Garantito Assicurativo	-191.576	191.576	-226.969	-226.969
Comparto Bilanciato	-1.593.288	1.593.288	-5.677.944	-5.677.944
Comparto Dinamico	-815.851	815.851	-2.371.600	-2.371.600
TOTALE	-2.600.715	2.600.715	-8.276.513	-8.276.513

SALDO DELLA GESTIONE FISCALE ULTIMI CINQUE ANNI

La tabella seguente illustra il saldo della gestione fiscale negli ultimi cinque anni.

	2020	2021	2022	2023	2024	Totale	%
Comparto Garantito Assicurativo	-150.030	-171.372	-163.237	-191.576	-226.969	-903.184	3,70%
Comparto Bilanciato	-2.844.135	-6.706.407	5.222.337	-6.694.952	-5.677.944	-16.701.101	68,40%
Comparto Dinamico	-1.135.323	-2.532.380	1.842.040	-2.615.327	-2.371.600	-6.812.590	27,90%
Totale	-4.129.488	-9.410.159	6.901.140	-9.501.855	-8.276.513	-24.416.875	100,00%

Come evidenziato, l'imposta sostitutiva stanziata nel quinquennio è stata pari a €24.416.875 riguardante principalmente i Comparti Bilanciato (68,4%) e Dinamico (27,9%), per effetto dei relativi margini della gestione finanziaria; per contro, è contenuta l'imposta sostitutiva del Comparto Garantito Assicurativo (3,7%). Nel quinquennio,

l'imposta di quest'ultimo Comparto risulta sempre negativa, a differenza degli altri due Comparti che presentano un'imposta "positiva" nel 2022, per effetto dei margini negativi della gestione finanziaria. La tabella seguente analizza l'andamento del tax rate negli ultimi cinque anni.

	2020	2021	2022	2023	2024	Media
Comparto Garantito Assicurativo	16,10%	16,30%	16,24%	15,18%	15,55%	15,87%
Comparto Bilanciato	19,82%	19,94%	19,22%	18,93%	18,78%	19,34%
Comparto Dinamico	20,26%	19,90%	19,54%	19,31%	19,11%	19,63%

In particolare, per il Comparto Garantito Assicurativo il tax rate medio è stato pari al 15,87%, inferiore all'aliquota ordinaria dell'imposta sostitutiva pari al 20%, considerata l'incidenza significativa nella Gestione Separata dei titoli di Stato (c.d. "white list"), assoggettati all'aliquota del 12,5%. Per i Comparti Bilanciato e Dinamico il tax rate medio è stato

prossimo al 20% (rispettivamente pari al 19,34% e al 19,63%), considerata la presenza non rilevante dei titoli di Stato; nel 2020 si evidenzia un tax rate per il Comparto Dinamico superiore al 20% considerato che il margine della gestione finanziaria relativo ai titoli "white list" è stato negativo.

PRINCIPALI INIZIATIVE 2024

Di seguito le principali iniziative attuate dal Fondo nel corso del 2024.

Operatività con il nuovo Depositario

Il 19 gennaio 2024, il Fondo ha stipulato la convenzione con il nuovo Depositario BFF Bank SpA, conseguendo benefici per gli Associati in termini di migliori condizioni economiche e di servizi offerti (riduzione tempi di asseveramento del valore della quota; reporting finanziario). La convenzione ha durata 5 anni, con decorrenza il 1° marzo 2024 e scadenza il 28 febbraio.

È stata pertanto effettuata la migrazione del portafoglio titoli e della liquidità dal precedente depositario State Street Bank International GmbH - Succursale Italia.

Sono stati inoltre definiti con BFF Bank:

- il contratto di *Check IBAN Plus*, operativo dal 1° marzo 2025, al fine di aumentare il livello di sicurezza dei pagamenti; in particolare, il nuovo servizio consente di verificare per ogni bonifico disposto dal Fondo la corretta associazione tra l'IBAN del conto corrente del beneficiario del pagamento e il codice fiscale dello stesso;
- il contratto per il *Recupero delle Imposte alla Fonte su Titoli Esteri* al fine di eliminare totalmente la doppia imposizione sui dividendi incassati da alcuni Paesi (ad esempio USA); in particolare, il nuovo servizio si avvale del supporto di Aequitax SA, società di consulenza fiscale specializzata nei servizi di gestione della fiscalità internazionale.

Fondi di Investimento Alternativi

Il 26 settembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non procedere al momento all'investimento in tali strumenti finanziari in relazione allo scenario di mercato, significativamente modificato

rispetto a giugno 2022 (sulla base del quale era stata deliberata la loro inclusione nell'AAS), e di rivalutarli in relazione a un contesto dei mercati finanziari più favorevole.

Advisor finanziario

Il 10 ottobre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato il contratto di consulenza con Prometeia Advisor Sim SpA quale Advisor finanziario del Fondo per i prossimi 3 anni, con decorrenza il 1° gennaio 2025 e scadenza il 31 dicembre 2027. Prometeia

è uno dei *player* principali nella consulenza finanziaria ai Fondi Pensione e ha consolidato negli anni il ruolo di «partner strategico» del Fondo fornendo costantemente supporto specialistico e consentendo così di rafforzarne le competenze finanziarie.

Consulente DORA

L'11 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha selezionato Olivieri Associati - Actuarial and Finance quale consulente per gli adempimenti DORA anche tenuto conto della conoscenza e dell'e-

sperienza maturate idonee all'assunzione dell'incarico.

Per le attività svolte v. la sezione "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio".

Service Amministrativo

Il 13 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il contratto con Previnet SpA, quale Service Amministrativo per i prossimi 5 anni, con decorrenza il 1° gennaio 2025 e scadenza il 31 dicembre 2029, conseguendo un significativo miglioramento delle condizioni economiche e prevedendo la possibilità di attivare nuovi servizi a favore degli Associati. Il contratto è stato formalizzato il 20 dicembre 2024.

Previnet è il *leader* di mercato nell'offerta di servizi amministrativi ai Fondi Pensione e ha consolidato negli anni il ruolo di «partner strategico» del Fondo consentendo di adeguare le modalità operative ai requisiti previsti dalla normativa, alle *best practices* di mercato e ai più recenti standard di sicurezza informatica.

Accordo di Servizi con Eni SpA

Il 13 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revisione dell'attuale Accordo di Servizi con Eni SpA che scadrà il 31 dicembre 2025 per assicurare il funzionamento di alcune at-

tività di supporto del Fondo in relazione alle nuove esigenze operative. Il contratto è stato poi formalizzato il 29 gennaio 2025, con decorrenza il 1° febbraio 2025 e scadenza il 31 dicembre 2029.

Sistema Normativo Interno

Le attività svolte per l'aggiornamento del Sistema Normativo Interno sono di seguito riportate.

Documenti istituzionali

Documento sulla Politica di Investimento

Il 26 settembre 2024 è stato modificato il Documento sulla Politica di Investimento per tener conto dell'aggiornamento dei seguenti elementi:

- analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali della popolazione di riferimento;
- definizione degli obiettivi previdenziali e finanziari;
- Asset Allocation Strategica dei Comparti Bilanciato e Dinamico in seguito: (i) alla decisione di non procedere per il momento

all'investimento in strumenti finanziari alternativi (FIA); (ii) alla modifica, con decorrenza 1° ottobre 2024, del parametro di riferimento associato alla gestione delle quote di Banca d'Italia; in particolare, il benchmark di mercato, rappresentato dai titoli di Stato italiani a 10 anni (indice ICE BofA Italy Government 10+Y), è stato sostituito con un target di redditività (Media Dividend Yield Banca d'Italia ultimi 10 anni).

Nota informativa

Il 17 aprile 2024 è stata depositata presso COVIP la Nota informativa annuale.

La Nota informativa è stata successivamente aggiornata:

- il 21 maggio 2024 in relazione al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci per il triennio 2024-2027;

- il 26 settembre 2024 in relazione alle modifiche apportate al Documento sulla Politica di Investimento;
- il 26 novembre 2024 in relazione alla reintegrazione del Collegio dei Sindaci.

Sistema di Governo

Il 28 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento annuale del documento sul Sistema di Governo.

Informativa in materia di Shareholder Rights II

Il 22 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento annuale delle Comunicazioni ai sensi degli artt. 4 e 5 della Delibera COVIP del 2 dicembre 2020 (Regola-

mento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione).

Informativa in materia di sostenibilità

Il 25 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento dei due documenti richiesti dalla Circolare COVIP del 21 dicembre 2022 n. 5910 in materia di sostenibilità:

- politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi de-

cisionali relativi agli investimenti;

- mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Politiche

Piani di Emergenza

Il 30 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento della Politica "Piani di Emergenza" con cui

sono stati recepiti i Piani di Emergenza dell'Impresa Promotrice Eni SpA.

Piano Strategico sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

Il 22 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento della Politica "Piano Strategico sulle Tecnologie

dell'Informazione e della Comunicazione" per descrivere le attività svolte sul sistema informativo del Fondo nel 2023.

Sistema di Controllo della Gestione Finanziaria

Il 22 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento della Politica "Sistema di Controllo della Gestio-

ne Finanziaria" al fine di assicurare l'allineamento alle modalità operative.

Politica di Revisione Interna

Il 26 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento della Politica di Revisione Interna al fine di assicurare l'allineamento alle modalità operative.

Procedure

Sono state emesse ex novo/aggiornate 11 Procedure operative; al 31 dicembre 2024, il Manuale Operativo delle Procedure si compone di 22 procedure.

Altri documenti

Il 26 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i seguenti *Service Level Agreement* in cui sono descritti i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti e i principali flussi informativi:

- Comparto Garantito Assicurativo. *Service Level Agreement per la Gestione* tra:
 1. Fondo e Reale Mutua;
 2. Fondo e Previnet;
- Comparti Bilanciato e Dinamico. *Service Level Agreement*

per la Gestione tra:

3. Fondo, BFF Bank, Previnet e Amundi;
4. Fondo, BFF Bank, Previnet e Generali;
5. Fondo, BFF Bank, Previnet e Schroders;

- Comparti Bilanciato e Dinamico. *Service Level Agreement per il Diritto di Voto* tra:

6. Fondo e Schroders.

I *Service Level Agreement* sono stati formalizzati a inizio anno.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni in conflitto di interesse

Le posizioni in conflitto di interesse al 31 dicembre 2024 riguardano i Comparti Bilanciato e Dinamico e sono riportate nella nota integrativa tra le informazioni sullo stato patrimoniale.

Investimenti nelle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo

In conformità alla Legge 9 dicembre 2021 n. 220, FOPDIRE non possiede titoli in società italiane ed estere che svolgono direttamente o indirettamente (tramite società controllate o collegate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile) attività nella filiera di produzione e commercializzazione di mine antipersona, delle munizioni e submunizioni a grappolo, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse.

Reclami

Nel 2024 non è pervenuto alcun reclamo. Negli ultimi 5 anni è pervenuto 1 solo reclamo.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO DORA

Il 14 gennaio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento "Gap Analysis e Piano delle Attività" predisposto da Olivieri Associati, consulente selezionato per l'adeguamento al Regolamento DORA, con il supporto delle funzioni di FOPDIRE, in conformità con il principio di proporzionalità, tenendo conto delle dimensioni del Fondo e del suo profilo di rischio complessivo, nonché della natura, della portata e dell'attività svolta. In particolare, il documento descrive: (i) la posizione "as is" del Fondo con riferimento ai rischi ICT; (ii) il confronto con i requisiti previsti dal Regolamento DORA, al fine di valutare il grado di adeguatezza del Fondo; (iii) le azioni correttive, al fine di assicurare il rispetto normativo; in particolare, le azioni riguardano l'aggiornamento del Sistema Normativo Interno e saranno implementate entro l'anno.

Nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione ha istituito la Funzione di Gestione e Sorveglianza dei Rischi Informatici che ha il compito di fornire supporto agli organi e alle funzioni del Fondo nella definizione e aggiornamento del quadro di valutazione e gestione dei rischi ICT nonché delle Politiche e Procedure in materia. In particolare, la Funzione, tenuto conto delle caratteristiche del Fondo, è stata posta a riporto della Funzione di Gestione dei Rischi ed è stata esternalizzata, in considerazione dei criteri di efficienza, di economicità e di affidabilità, a Olivieri Associati con un contratto di durata di due anni con decorrenza 17 gennaio 2025. Il Consiglio ha nominato quale responsabile della Funzione il prof. Giuseppe Melisi.

Il Consiglio ha inoltre nominato il Direttore Generale quale Referente per il Monitoraggio dei Contratti con i Fornitori ICT.

NORMATIVA ANTIMINE

Il 31 gennaio 2025, il Fondo ha rafforzato i presidi di controllo per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in coerenza con le specifiche istruzioni emanate da Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF. In particolare, sono stati aggiornati i

criteri di definizione dell'elenco delle imprese oggetto di divieto, i flussi informativi con i Gestori Finanziari e con il Depositario nonché le misure da adottare nel caso di accertamento della presenza nel portafoglio di un titolo emesso dalle imprese indicate nell'elenco.

RINNOVO DELLA RICHIESTA DEL MANTENIMENTO DI ISCRIZIONE AL FONDO DA PARTE DI SAIPEM SPA

Il 29 ottobre 2024, Saipem SpA, ex controllata di Eni SpA, ha rinnovato la richiesta di mantenimento di iscrizione al Fondo dei dirigenti già iscritti, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, fino al 31 dicembre 2028. Il 22 gennaio 2025, Eni e il Coordinamento RSA Dirigenti Eni, in

qualità di Parti Istitutive del Fondo, hanno stabilito con specifico accordo di accogliere la richiesta di cui sopra.

Il 31 gennaio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della richiesta di Saipem SpA nonché dell'accordo delle Parti Istitutive.

ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Il 12 febbraio 2025, l'Assemblea dei Delegati ha eletto un Amministratore in sostituzione di uno dimissionario, in rappresentanza dei Delegati delle Imprese Associate.

L'11 marzo 2025, a seguito delle dimissioni di un altro Ammini-

stratore, in rappresentanza dei Delegati dei Dirigenti Iscritti, è stata convocata nuovamente l'Assemblea che ha provveduto alla reintegrazione del Consiglio di Amministrazione.

SHAREHOLDER RIGHTS II

Il 26 febbraio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le Comunicazioni ai sensi degli artt. 4 e 5 della Delibera COVIP del 2/12/2020 (*Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione*).

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, come

negli anni precedenti, di continuare a non adottare anche per il 2025 una Politica di impegno in relazione alla limitata percentuale di possesso del capitale degli emittenti UE, i cui titoli quotati sono presenti nel portafoglio del Fondo, e alla circostanza che la partecipazione attiva alla vita societaria degli emittenti richiede la presenza di ulteriori risorse qualificate.

NUOVO LOGO DEL FONDO

Il 27 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo logo del Fondo che è stato aggiornato con un *design* rinnovato, mantenendo invariati i colori che richiamano quelli distintivi delle società del modello satellitare, i cui dirigenti sono iscritti al FOPDIRE; è stato inoltre eliminato il simbolo che richia-

mava soltanto i tre Comparti della Fase di Accumulo, al fine di tener conto delle nuove indicazioni della COVIP in merito alla valorizzazione "in chiave evolutiva" della Fase di Decumulo in maniera integrata con la Fase di Accumulo.

Evoluzione prevedibile della gestione

QUADRO MACROECONOMICO

Nei primi mesi dell'anno, il quadro macroeconomico ha registrato un aumento dell'incertezza sia per la politica commerciale ostile avviata dalla nuova amministrazione USA che per i rischi geopolitici. Gli impatti sulla crescita potranno essere valutati soltanto quando si avrà maggiore chiarezza sull'entità delle misure tariffarie, sui Paesi destinatari e sulle modalità e tempistiche di implementazione. L'evoluzione del conflitto Russia-Ucraina e delle tensioni in Medio Oriente rappresentano ulteriori elementi da considerare nelle previsioni.

A gennaio 2025, l'inflazione negli Stati Uniti è leggermente aumentata dal 2,9% di fine anno al 3%, per poi scendere a febbraio al 2,8%. Un andamento analogo è stato registrato nell'area Euro con un lieve incremento a gennaio al 2,5% (rispetto al 2,4% di dicembre 2024) a cui è seguita a febbraio una lieve riduzione al 2,3%.

Con riferimento alle politiche monetarie delle Banche Centrali, la BCE, nell'ultima riunione del 6 marzo 2025, ha continuato l'allentamento della politica monetaria riducendo, per la sesta volta

dal luglio 2024, i tassi di interesse, tenuto conto del percorso disinflazionistico "ben avviato" e delle previsioni di un aumento dei prezzi nel triennio 2025-2027 in linea con il target del 2%; in particolare, ha ridotto di 25 bps il tasso sui depositi e sulle operazioni di rifinanziamento principali portandoli rispettivamente al 2,50% e al 2,65%.

Per contro, la FED, nella riunione del 19 marzo 2025, ha lasciato invariati i tassi di interesse nel range 4,25%-4,50%, secondo un approccio "wait and see" in attesa di valutare gli effetti dell'aumento dei dazi sui prezzi e sul PIL. La FED ha confermato nuovamente che la politica monetaria sarà guidata dai dati economici riguardanti, in particolare, inflazione, PIL e occupazione. Al momento, gli operatori si attendono un primo taglio dei tassi non prima dell'estate, anche se non mancano voci "fuori coro" che ritengono che la Banca Centrale, in presenza di un surriscaldamento dell'economia, potrebbe terminare la fase *dovish* avviata a settembre dell'anno passato.

MERCATI FINANZIARI

Nei primi mesi dell'anno, i mercati finanziari, dopo un avvio positivo, hanno conosciuto un aumento della volatilità, conseguenza dell'elevata incertezza sul fronte macro.

I mercati obbligazionari, dopo un gennaio debole, hanno registrato una ripresa a febbraio, annullata poi a marzo, quando vi sono state pressioni sulla curva dei rendimenti a seguito delle decisioni sui dazi da parte della nuova amministrazione americana e della politica fiscale espansiva da parte della nuova amministrazione tedesca. Il decennale governativo USA ha raggiunto così il 4,6%, il BUND ha sfiorato il 3% e il BTP decennale è ritornato sopra il 4%. Lo spread BTP-Bund è rimasto stabile sui 110 bps.

I mercati azionari hanno aperto l'anno con segno positivo su entrambe le sponde dell'Atlantico. A febbraio, la borsa USA ha virato in ne-

gativo per i timori sulla crescita economica a causa degli annunciati dazi americani e per l'incertezza sui ritorni dei significativi investimenti sul fronte dell'intelligenza artificiale; le borse europee hanno invece continuato il trend positivo consuntivando performance a doppia cifra. A marzo, l'aumento del rischio di una guerra commerciale ha causato una brusca discesa di tutti i listini azionari, a cui è seguito un recupero, in particolare, di quelli europei, successivamente eroso. In questo contesto, l'oro ha raggiunto il nuovo record storico di 3.000 \$/oz, riflesso della protezione richiesta dagli investitori contro i rischi sistemici.

La tabella seguente riporta i principali indici dei mercati obbligazionari e azionari al 21 marzo 2025 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2024.

MERCATI OBBLIGAZIONARI

		Variazione	Valore al 21/03/2025	Valore al 31/12/2024
Governativi	USA	2,6%	2.350,2	2.290,2
	Area Euro	-1,5%	701,4	711,8
Corporate	USA	2,3%	395,1	386,2
	Area Euro	0,0%	306,9	306,9
	Global High Yield	2,4%	492,3	480,6
	Inflation-linked Euro	-0,8%	235,1	236,9
	US Treasury 10 year	-32,4 bps	4,2%	4,6%
Tassi di rendimento nominali a scadenza	Bund 10 year	40 bps	2,8%	2,4%
	BTP 10 year	35,7 bps	3,9%	3,5%
	Spread BTP-Bund 10 year	-3,7%	111,4	115,7

MERCATI AZIONARI

		Variazione	Valore al 21/03/2025	Valore al 31/12/2024
Area Euro	Italia - FTSE MIB	14,2%	39.035,7	34.186,2
	Germania - DAX	15,0%	22.891,7	19.909,1
	STOXX Europe 600	8,3%	549,7	507,6
USA	S&P 500	-3,6%	5.667,6	5.881,6
	Nasdaq Composite	-7,9%	17.784,1	19.310,8
UK	FTSE 100	5,8%	8.646,8	8.173,0
Japan	Nikkei	-5,6%	37.677,1	39.894,5
Emerging Markets	Mercati emergenti World	1,2%	526,6	520,3

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Analisi ANDP

Al 28 febbraio 2025 (ultima data disponibile del valore quota), l'ANDP è pari a €606.526.239 in aumento di €4.966.381 (+0,83%). Come evidenziato nelle tabelle seguenti, l'aumento deriva dai Compar-

ti Garantito Assicurativo e Dinamico, il cui ANDP è aumentato rispettivamente di 3.941.070 (+6,59%) e di 2.085.146 (+1,48%); per contro, l'ANDP del Comparto Bilanciato è diminuito di €1.059.835 (-0,26%).

31.12.2024		Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
ANDP	A	59.805.132	401.199.600	140.555.126	601.559.858
% ANDP	B	9,94%	66,69%	23,37%	100,00%
N. quote	C	4.607.963	9.961.245	3.077.208	
Valore quota	D	12,979	40,276	45,676	

28.02.2025		Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
ANDP	E	63.746.202	400.139.765	142.640.272	606.526.239
% ANDP	F	10,51%	65,97%	23,52%	100,00%
N. quote	G	4.893.353	9.771.780	3.052.302	
Valore quota	H	13,027	40,949	46,732	

Differenza assoluta 28.02.2025 vs. 31.12.2024		Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
ANDP	I=E-A	3.941.070	-1.059.835	2.085.146	4.966.381
% ANDP	J=F-B	0,57%	-0,72%	0,15%	0,00%
N. quote	K=G-C	285.390	-189.465	-24.906	
Valore quota	L=H-D	0,048	0,673	1,056	

Differenza % 28.02.2025 vs. 31.12.2024		Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
ANDP	M=I/A	6,59%	-0,26%	1,48%	0,83%
N. quote	N=K/C	6,19%	-1,90%	-0,81%	
Valore quota	O=L/D	0,37%	1,67%	2,31%	

La differenza percentuale del valore della quota tra il 28 febbraio 2025 e il 31 dicembre 2024 (riga O) rappresenta il rendimento nominale netto della quota nei primi due mesi dell'anno.

Le tabelle seguenti riportano, per ciascun Comparto, la variazione dell'ANDP, del numero delle quote, del relativo valore e rendimento nominale netto dal 31 dicembre 2024 al 28 febbraio 2025.

Comparto Garantito Assicurativo

	ANDP €	N. quote	Valore quota €	Rendimento nominale
31 dicembre 2024	59.805.132	4.607.963	12,979	
Saldo della gestione previdenziale	3.705.915	285.390		
Saldo della gestione finanziaria	278.615		0,048	0,37%
Saldo della gestione amministrativa e fiscale	-43.460			
Variazione	3.941.070			
28 febbraio 2025	63.746.202	4.893.353	13,027	

Come sopra evidenziato, l'aumento dell'ANDP di €3.941.070 è l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- il saldo positivo della gestione previdenziale di €3.705.915 che ha comportato un incremento del numero delle quote pari a 285.390;

- il saldo positivo della gestione finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa e fiscale, di €235.155 che ha comportato un aumento da inizio anno del valore della quota di €0,048, che a sua volta ha determinato un rendimento nominale netto del +0,37%.

Comparto Bilanciato

	ANDP €	N. quote	Valore quota €	Rendimento nominale
31 dicembre 2024	401.199.600	9.961.245	40,276	
Saldo della gestione previdenziale	-7.744.707	-189.465		
Saldo della gestione finanziaria	8.259.687		0,673	1,67%
Saldo della gestione amministrativa e fiscale	-1.574.814			
Variazione	-1.059.835			
28 febbraio 2025	400.139.765	9.771.780	40,949	

Come sopra evidenziato, la diminuzione dell'ANDP di -€1.059.835 è l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- il saldo negativo della gestione previdenziale di -€7.744.707, che ha comportato una diminuzione del numero delle quote pari a -189.465;

- il saldo positivo della gestione finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa e fiscale, di €6.684.873 che ha comportato un aumento da inizio anno del valore della quota di €0,673, che a sua volta ha determinato un rendimento nominale netto del +1,67%.

Comparto Dinamico

	ANDP €	N. quote	Valore quota €	Rendimento nominale
31 dicembre 2024	140.555.126	3.077.208	45,676	
Saldo della gestione previdenziale	-1.163.329	-24.906		
Saldo della gestione finanziaria	4.025.708		1,056	2,31%
Saldo della gestione amministrativa e fiscale	-777.234			
Variazione	2.085.145			
28 febbraio 2025	142.640.272	3.052.302	46,732	

Come sopra evidenziato, l'aumento dell'ANDP di €2.085.145 è l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- il saldo negativo della gestione previdenziale di -€1.163.329, che ha comportato una diminuzione del numero delle quote pari a -24.906;
- il saldo positivo della gestione finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa e fiscale, di €3.248.474 che ha comportato un aumento da inizio anno del valore della quota di €1,056, che a sua volta ha determinato un rendimento nominale netto del +2,31%.

Gestione previdenziale del Fondo

Dal 1° gennaio al 28 febbraio 2025, il saldo della gestione previdenziale del Fondo nel suo complesso è stato negativo per € 5.202.121,

per effetto in particolare della prima rata RITA trimestrale (disinvestita con il valore quota del 28 febbraio 2025), come di seguito illustrato.

01.01.2025 - 28.02.2025	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale	%
- Contributi Azienda	82.285	813.886	395.620	1.291.791	8,78%
- Contributi Aderente	88.787	942.792	413.082	1.444.661	9,82%
- TFR	153.103	1.573.084	735.118	2.461.304	16,73%
Totale contributi (A)	324.175	3.329.762	1.543.820	5.197.756	35,34%
Trasferimenti da altri Fondi Pensione (B)	5.120	23.429	35.144	63.693	0,43%
Trasferimenti da altri Comparti (C)	7.093.121	1.611.740	743.379	9.448.241	64,23%
Totale (D)=(A)+(B)+(C)	7.422.416	4.964.932	2.322.343	14.709.690	100,00%
- RITA	-2.863.487	-3.156.528	-490.298	-6.510.312	32,70%
- Anticipazioni		-439.536	-451.580	-891.117	4,48%
- Erogazioni in rendita		-665.596		-665.596	3,34%
- Erogazioni in capitale	-567.689	-280.614		-848.303	4,26%
- Riscatti		-589.506		-589.506	2,96%
Totale prestazioni a lordo dei trasferimenti (E)	-3.431.175	-5.131.780	-941.878	-9.504.833	47,73%
Trasferimenti verso altri Fondi Pensione (F)		-530.235	-428.503	-958.738	4,81%
Trasferimenti verso altri Comparti (G)	-285.325	-7.047.624	-2.115.291	-9.448.241	47,45%
Totale prestazioni (H)=(E)+(F)+(G)	-3.716.501	-12.709.639	-3.485.672	-19.911.812	100,00%
Saldo gestione previdenziale (I)=(D)+(H)	3.705.915	-7.744.707	-1.163.329	-5.202.121	-

Con riferimento ai singoli Comparti, il saldo della gestione previdenziale risulta:

- positivo per il Comparto Garantito Assicurativo, per effetto dei trasferimenti in entrata dagli altri Comparti, derivante in particolare dagli aderenti che hanno attivato la RITA nel 2025, che hanno compensato il saldo negativo tra prestazioni (a lordo dei trasferimenti) e contributi;
- negativo per il Comparto Bilanciato, per effetto sia del saldo negativo tra prestazioni (a lordo dei trasferimenti) e contributi che dei trasferimenti verso gli altri Comparti;
- negativo per il Comparto Dinamico, per effetto dei trasferimenti verso gli altri Comparti che hanno compensato il saldo positivo tra prestazioni (a lordo dei trasferimenti) e contributi.

Gestione finanziaria del Fondo

Dal 1° gennaio al 28 febbraio 2025 il margine della gestione finanziaria del Fondo nel suo complesso è stato positivo per €12.564.011, come di seguito illustrato.

01.01.2025 - 28.02.2025	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
Margine gestione finanziaria indiretta	278.615	8.294.509	4.035.001	12.608.124
Margine gestione finanziaria diretta		22.215	1.003	23.218
Commissioni		-57.037	-10.295	-67.332
Totale	278.615	8.259.687	4.025.708	12.564.011

Gestione finanziaria indiretta

Il margine della gestione finanziaria indiretta di €12.608.124 si analizza per gestore come segue:

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
Reale Mutua	278.615			278.615
Amundi		770.305		770.305
Generali		1.353.244	655.091	2.008.335
Schroders		6.170.959	3.379.910	9.550.869
Totale	278.615	8.294.509	4.035.001	12.608.124

In particolare, le performance lorde dei gestori al 28 febbraio 2025 sono state le seguenti:

- Reale Mutua: +0,54% pari al rendimento della Gestione Separata "Previ Reale"; nel 2025 il rendimento lordo riconosciuto è pari al 3,37% in aumento rispetto al 3,15% del 2024;
- Amundi: +0,63% inferiore al target di redditività per 20 bps;
- Generali: +1,07% sia nel Bilanciato che nel Dinamico, superiore al

target di redditività per 24 bps;

- Schroders: nel Bilanciato +4,57% e nel Dinamico +4,37% inferiore al benchmark rispettivamente per 31 bps e per 51 bps.

Al 21 marzo 2025, in relazione all'andamento dei mercati finanziari, le performance da inizio anno dei gestori finanziari (Amundi, Generali e Schroders) si sono pressoché azzerate.

Gestione finanziaria diretta

Il margine della gestione finanziaria diretta di €23.218 riguarda gli interessi attivi netti maturati sul conto corrente.

Il dividendo delle quote del capitale di Banca d'Italia sarà deliberato dall'Assemblea dei Partecipanti del 31 marzo 2025. Dal bilancio depositato presso la sede della Banca Centrale, risulta che il Consiglio Superiore ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la distribuzione di un dividendo complessivo di €340.000.000; in particolare,

il dividendo deriva per €200.000.000 dalla ripartizione dell'utile dell'esercizio 2024 e per €140.000.000 dall'utilizzo dell'ammontare residuo della posta di stabilizzazione dividendi accantonata negli anni precedenti, che pertanto viene azzerata. Il dividendo unitario sarà di €1.133,33 per quota, in linea con gli anni passati; il Fondo incasserà ad aprile un dividendo complessivo per le n. 880 quote pari a €997.333, di cui €797.866 per il Comparto Bilanciato e €199.467 per il Comparto Dinamico.

Gestione fiscale del Fondo

Dal 1° gennaio al 28 febbraio 2025 il saldo della gestione fiscale del Fondo nel suo complesso è stato negativo per €2.395.508, in relazione al margine positivo della gestione finanziaria, come di seguito illustrato.

01.01.2025 - 28.02.2025	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
Imposte	-43.460	-1.574.814	-777.234	-2.395.508
Tax rate	-15,60%	-19,07%	-19,31%	

Al 28 febbraio 2025, il tax rate dei Comparti è leggermente aumentato rispetto al 2024 in relazione al minor peso dei titoli in "Whittle List".

Al 21 marzo 2025, in relazione all'azzeramento delle performance negative dei gestori finanziari dei Comparti Bilanciato e Dinamico, le imposte di questi Comparti sono sostanzialmente nulle.





Bilancio di esercizio

Stato patrimoniale sintetico

FASE DI ACCUMULO

Attività

		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	28.551.731	23.200.396
20	Investimenti in gestione	582.235.344	546.613.073
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	10.555.642	10.711.791
50	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	621.342.718	580.525.260

Passività

		31/12/2024	31/12/2023
10	Passività della gestione previdenziale	10.433.391	7.975.475
20	Passività della gestione finanziaria	992.176	2.561.997
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	80.780	92.864
50	Debiti di imposta	8.276.513	2.600.715
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	19.782.860	13.230.871
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	601.559.858	567.294.390
	CONTI D'ORDINE	-	-

Conto economico sintetico

FASE DI ACCUMULO

		31/12/2024	31/12/2023
10	Saldo della gestione previdenziale	-1.566.606	8.105.331
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	1.116.003	1.000.240
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	43.582.646	50.312.948
40	Oneri di gestione	-590.063	-1.148.488
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	44.108.586	50.164.700
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	42.541.980	58.270.031
80	Imposta sostitutiva	-8.276.513	-9.501.855
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	34.265.468	48.768.176

Nota integrativa

INFORMAZIONI GENERALI

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento dell'esercizio del Fondo.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti, distinti per Comparto, redatti per la fase di accumulo. Ciascun rendiconto è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. I valori degli schemi di bilancio e della nota integrativa sono espressi in euro.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è assoggettato a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO

Il Fondo è stato costituito in attuazione dell'Accordo Sindacale Interaziendale del 24 ottobre 1986 intervenuto tra Eni e il Coordinamento nazionale delle RSA Dirigenti Eni e di quelli successivi, integrativi o modificativi.

Il Fondo ha durata sino al 31 dicembre 2100, fatte salve le ipotesi di scioglimento.

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio, al fine di assicurare loro più elevati livelli di copertura previdenziale. Possono iscriversi al Fondo, in qualità di Associati, tutti i dirigenti a ruolo di Eni SpA e delle società da essa controllate, direttamente e indirettamente, ai sensi dell'art. 2359 nn. 1 e 2 del codice civile, le quali, in forza dell'Accordo Sindacale In-

teraziendale del 24 ottobre 1986 e di quelli successivi, integrativi o modificativi, hanno costituito il Fondo o vi abbiano in seguito aderito o che in futuro possano aderirvi.

Anche se Eni SpA, non ha più il controllo di Saipem SpA, di Snam SpA e di Italgas SpA, a seguito della cessione delle partecipazioni avvenute negli anni passati, è stato concesso ai dirigenti delle tre società già iscritti alla data della cessione di proseguire la contribuzione nella posizione investita nel Fondo dietro specifica richiesta e accettazione delle Parti Istitutive. In particolare, il mantenimento dell'iscrizione è prolungato:

- per Snam SpA e Italgas SpA fino al 31 dicembre 2026;
- per Saipem SpA fino al 31 dicembre 2028 (vedi sezione "Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione).

Convenzioni con i Gestori della Fase di Accumulo

Per l'investimento delle risorse il Fondo ha definito tre Comparti (Garantito Assicurativo, Bilanciato e Dinamico) e due Profili (Life Cycle e Multicomparto), caratterizzati da combinazioni rischio/rendimento differenziate, corrispondenti a diversi orizzonti temporali di investimento e livelli di propensione al rischio da parte degli aderenti.

Nel 2024, le risorse finanziarie del Fondo sono state gestite dai seguenti gestori indicati distintamente per Comparto:

- Comparto Garantito Assicurativo: Società Reale Mutua di Assicurazioni;

- Comparto Bilanciato: Amundi SGR SpA, Generali Asset Management SpA SGR e Schroder Investment Management Limited;
- Comparto Dinamico: Generali Asset Management SpA SGR e Schroder Investment Management Limited.

Di seguito le principali caratteristiche dei tre Comparti e dei due Profili, come dettagliate nel Documento sulla Politica di Investimento e nella Nota informativa e che sono riportate nelle convenzioni con i gestori.

Comparto Garantito Assicurativo

Finalità: rivalutare, con elevata probabilità, il capitale con un rendimento in linea con la rivalutazione del TFR. Le risorse del Comparto confluiscono nella Gestione Separata "Previ Reale" di Reale Mutua.

Garanzia: il capitale complessivo a scadenza non potrà risultare inferiore alla somma dei premi versati (riproporzionati in seguito a eventuali riscatti parziali) maggiorati di un tasso di rendimento minimo garantito pari allo 0,25% annuo.

Oltre alla scadenza della convenzione, tale garanzia è prestata per gli eventi previdenziali previsti dagli artt. 11 e 14 del D.Lgs. 252/2005.

È inoltre prevista la garanzia di consolidamento annuo dei risultati raggiunti.

Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni dal pensionamento).

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento: orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a perseguire la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo, con un basso livello di rischiosità.

Comparto Bilanciato

Finalità: rivalutare il capitale con investimenti nei mercati finanziari globali, privilegiando quelli obbligazionari.

Orizzonte temporale: da medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento) a medio/lungo (fino a 15 anni dal pensionamento).

Grado di rischio: medio.

Politica di investimento: il Comparto prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di debito (65%), titoli di capitale quotati (30%) e quote del capitale di Banca d'Italia per un peso strategico non superiore al 5%. L'area di investimento è globale ed è prevalentemente costituita dai mercati di Paesi OCSE. È comunque ammessa la possibilità di investimenti in Paesi non OCSE, sia per la componente obbligazionaria che azionaria.

Titoli acquistabili, vincoli e limiti: le disponibilità del Comparto sono investite in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:

- **Titoli di debito** (limiti massimi espressi rispetto alla sola componente obbligazionaria del Comparto):
 - emessi da emittenti (pubblici o societari) non appartenenti all'area OCSE, solo se denominati in USD o in EUR ed entro il limite massimo del 20%;
 - societari entro il limite massimo del 60%;
 - governativi, incluse le agenzie governative, emessi da un Paese appartenente all'OCSE entro il limite massimo del 30%;
 - subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad esempio: ABS e MBS) entro il limite massimo del 10%;
 - con rating S&P compreso tra BB+ e BB- (ovvero con rating Moody's compreso tra Ba1 e Ba3) entro il limite massimo del 20%. In ogni caso, il rating non potrà risultare inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's) o – solo in mancanza di giudizio emesso da una delle agenzie indicate – rating equivalente di altre agenzie NRSRO (Nationally Recognised Statistical Rating Organisa-

Titoli acquistabili, vincoli e limiti: la Gestione Separata, che investe secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche, prevede all'interno del regolamento, criteri e limiti di investimento specifici, di seguito elencati:

- investimenti obbligazionari (in misura superiore al 50%): prevalentemente con rating *Investment grade*, puntando a una diversificazione tra obbligazioni governative, sovranazionali e societarie;
- investimenti azionari (massimo 20%): prevalentemente in titoli quotati nei mercati regolamentati;
- altre attività (massimo 30%): prevalentemente quote di OICR e liquidità o altri strumenti del mercato monetario.

Strumenti derivati: nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono essere effettuati investimenti in strumenti derivati.

OICR: è prevista la possibilità di utilizzo di OICR.

Benchmark: non è previsto un benchmark.

tion). I titoli con rating S&P inferiore a BB- (rating Moody's Ba3) sono ammessi solo tramite OICR entro il limite massimo del 3%;

- **Titoli di capitale** (limiti massimi espressi rispetto alla sola componente azionaria del Comparto):
 - per una quota non inferiore all'80% del peso strategico, pari al 24% a livello di Comparto;
 - di emittenti non appartenenti all'area OCSE ammessi entro il limite massimo del 20%.

Le disponibilità del Comparto sono inoltre investite dal Fondo in n. 704 quote del capitale di Banca d'Italia (valore di iscrizione complessivo pari a €17.760.000), gestite direttamente, per un peso strategico non superiore al 5% a livello di Comparto.

Strumenti alternativi: non presenti.

Strumenti derivati: ammessi esclusivamente su tassi di interesse, titoli di Stato, indici azionari e valute dell'area OCSE, solo per finalità di riduzione dei rischi; in particolare, gli strumenti derivati su titoli di Stato e tassi di interesse sono ammessi soltanto se quotati su mercati regolamentati, quelli su valute dell'area OCSE sono ammessi anche se non negoziati su mercati regolamentati. Previo accordo specifico, il Fondo si riserva di concedere l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse dalla normativa vigente.

OICR: ammessi entro il limite massimo del 20% del Comparto, nel rispetto di alcuni vincoli previsti nelle convenzioni.

Parametro di riferimento: il parametro di riferimento del Comparto è composto per:

- 65% da un target di redditività, associato alla gestione della componente obbligazionaria;
- 30% da benchmark di mercato, associato alla gestione della componente azionaria quotata;
- 5% da un target di redditività, associato alla gestione delle quote del capitale di Banca d'Italia.

Classe di attivo	Descrizione indice	Peso %	Codice indice (Ticker Bloomberg)
Obbligazioni quotate	Euribor 3 mesi + 2,50%	65,0%	EUR003M
Azioni quotate	MSCI EMU Small Cap, Net Return €	4,2%	NCLDEMU
Azioni quotate	MSCI EMU, Net Return €	7,8%	NDDLEMU
Azioni quotate	MSCI World ex EMU, Net Return € unhedged	13,8%	MSDEWEMN
Azioni quotate	MSCI Emerging Markets, Net Return € unhedged	4,2%	MSDEEEMN
Quote capitale Banca d'Italia	Dividend Yield Banca d'Italia ultimi 10 anni	5,0%	----

Stile di gestione: la gestione del Comparto prevede:

- due mandati specialistici obbligazionari assegnati a Generali e Amundi, con uno stile di gestione di tipo "Total Return" (non è pre-

visto un benchmark);

- un mandato specialistico azionario assegnato a Schroders, con uno stile di gestione di tipo "attivo" rispetto al benchmark assegnato.

Comparto Dinamico

Finalità: rivalutare il capitale con investimenti nei mercati finanziari globali, bilanciati tra obbligazionari e azionari.

Orizzonte temporale: lungo (oltre 15 anni dal pensionamento).

Grado di rischio: medio-alto.

Politica di investimento: il Comparto prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di debito (45%), titoli di capitale quotati (50%) e quote del capitale di Banca d'Italia per un peso strategico non superiore al 5%. L'area di investimento è globale ed è prevalentemente costituita dai mercati di Paesi OCSE. È comunque ammessa la possibilità di investimenti in Paesi non OCSE, sia per la componente obbligazionaria che azionaria.

Titoli acquistabili, vincoli e limiti: le disponibilità del Comparto sono investite in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:

- **Titoli di debito** (limiti massimi espressi rispetto alla sola componente obbligazionaria del Comparto):
 - emessi da emittenti (pubblici o societari) non appartenenti all'area OCSE, solo se denominati in USD o in EUR ed entro il limite massimo del 20%;
 - societari entro il limite massimo del 60%;
 - governativi, incluse le agenzie governative, emessi da un Paese appartenente all'OCSE entro il limite massimo del 30%;
 - subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad esempio: ABS e MBS) entro il limite massimo del 10%;
 - con rating S&P compreso tra BB+ e BB- (ovvero con rating Moody's compreso tra Ba1 e Ba3) entro il limite massimo del 20%. In ogni caso, il rating non potrà risultare inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's) o – solo in mancanza di giudizio emesso da una delle agenzie indicate – rating equivalente di altre agenzie NRSRO (Nationally Recognised Statistical Rating Organisa-

tion). I titoli con rating S&P inferiore a BB- (rating Moody's Ba3) sono ammessi solo tramite OICR entro il limite massimo del 3%;

- **Titoli di capitale** (limiti massimi espressi rispetto alla sola componente azionaria del Comparto):
 - per una quota non inferiore all'80% del peso strategico, pari a 40% a livello di Comparto;
 - di emittenti non appartenenti all'area OCSE ammessi entro il limite massimo del 20%.

Le disponibilità del Comparto sono inoltre investite dal Fondo in n. 176 quote del capitale di Banca d'Italia (valore di iscrizione complessivo pari a €4.440.000), gestite direttamente, per un peso strategico non superiore al 5% a livello di Comparto.

Strumenti alternativi: non presenti.

Strumenti derivati: ammessi esclusivamente su tassi di interesse, titoli di Stato, indici azionari e valute dell'area OCSE, solo per finalità di riduzione dei rischi; in particolare, gli strumenti derivati su titoli di Stato e tassi di interesse sono ammessi soltanto se quotati su mercati regolamentati, quelli su valute dell'area OCSE sono ammessi anche se non negoziati su mercati regolamentati.

Previo accordo specifico, il Fondo si riserva di concedere l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse dalla normativa vigente.

OICR: ammessi entro il limite massimo del 20% del Comparto, nel rispetto di alcuni vincoli previsti nelle convenzioni.

Parametro di riferimento: il parametro di riferimento del Comparto è composto per:

- 45% da un target di redditività, associato alla gestione della componente obbligazionaria;
- 50% da benchmark di mercato, associato alla gestione della componente azionaria quotata;
- 5% da un target di redditività, associato alla gestione delle quote del capitale di Banca d'Italia.

Classe di attivo	Descrizione indice	Peso %	Codice indice (Ticker Bloomberg)
Obbligazioni quotate	Euribor 3 mesi + 2,50%	45,0%	EUR003M
Azioni quotate	MSCI EMU Small Cap, Net Return €	7,0%	NCLDEMU
Azioni quotate	MSCI EMU, Net Return €	13,0%	NDDLEMU
Azioni quotate	MSCI World ex EMU, Net Return € unhedged	23,0%	MSDEWEMN
Azioni quotate	MSCI Emerging Markets, Net Return € unhedged	7,0%	MSDEEEMN
Quote capitale Banca d'Italia	Dividend Yield Banca d'Italia ultimi 10 anni	5,0%	----

Stile di gestione: la gestione del Comparto prevede:

- un mandato specialistico obbligazionario assegnato a Generali, con uno stile di gestione di tipo "Total Return" (non è previsto un benchmark);
- un mandato specialistico azionario assegnato a Schroders, con uno stile di gestione di tipo "attivo" rispetto al benchmark assegnato.

Profilo Life Cycle

Il Profilo Life Cycle è un programma d'investimento che, a scadenze prefissate, trasferisce in maniera automatica la posizione maturata e i contributi futuri al Comparto più adatto in relazione all'età anagrafica dell'aderente.

Il programma prevede pesi percentuali dei tre Comparti differenziati in funzione dell'età dell'aderente, al fine di ottimizzare la combinazione rischio/rendimento, secondo lo schema di seguito riportato.

ETÀ	Comparti
<50 anni	100% Dinamico
50	1/3 Bilanciato; 2/3 Dinamico
51	2/3 Bilanciato; 1/3 Dinamico
52-57 anni	100% Bilanciato
58	1/3 Garantito Assicurativo; 2/3 Bilanciato
59	2/3 Garantito Assicurativo; 1/3 Bilanciato
>59 anni	100% Garantito Assicurativo

Profilo Multicomparto

Il Profilo Multicomparto è un programma d'investimento personalizzato direttamente dall'aderente. Il programma prevede la possibilità di scegliere due Comparti tra quelli proposti in cui far confluire la posizione maturata e i contributi futuri, con facoltà di modificare

nel tempo tale destinazione e composizione, al fine di ottimizzare la combinazione rischio/rendimento desiderata dall'aderente. L'aderente definisce in autonomia la ripartizione della posizione maturata e dei contributi futuri da destinare ai due Comparti scelti.

Convenzioni con i Gestori della Fase di Erogazione

L'erogazione della prestazione pensionistica complementare può essere richiesta dall'aderente che abbia maturato i requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza e con almeno cinque anni di iscrizione a una forma di previdenza complementare. L'aderente che ha acquisito il diritto alla prestazione pensionistica può comunque continuare a partecipare al Fondo chiedendo, in alternativa, di proseguire la contribuzione oppure mantenere gestita la propria posizione individuale presso il Fondo senza versamenti contributivi. In entrambi i casi, l'aderente ha la facoltà di determinare autonomamente

il momento di fruizione della prestazione pensionistica. In linea generale, l'aderente "Nuovo Iscritto" ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata e per il restante 50% sotto forma di rendita. L'aderente "Vecchio Iscritto" può richiedere la liquidazione sotto forma di capitale dell'intera posizione individuale maturata. Per l'erogazione delle rendite, il Fondo ha stipulato una convenzione con Helvetia Vita SpA con durata indeterminata, salvo facoltà di

disdetta a ogni data di ricorrenza quinquennale dalla originaria data di efficacia (1° gennaio 2012).

Al momento della richiesta della prestazione in rendita da parte dell'aderente, il Fondo trasferisce la posizione previdenziale maturata (c.d. premio unico) a Helvetia Vita che provvederà a investirla nella Gestione Separata "Fondo SV" e a erogare le rendite ai Beneficiari il cui importo terrà conto, oltre che dei coefficienti di tra-

sformazione e dei costi di caricamento applicati dalla Compagnia, anche del rendimento della Gestione Separata.

Fino al 30 novembre 2022 era attiva anche la convenzione con Generali Italia SpA che continuerà a erogare le prestazioni agli ex aderenti che avevano scelto tale compagnia per la gestione delle rendite.

Di seguito sono riportate le principali caratteristiche della convenzione con Helvetia Vita.

	Rendita vitalizia immediata rivalutabile:
	- non reversibile
	- reversibile
Tipologie di rendite	- certa 5 o 10 anni
	- controassicurata
	- con raddoppio all'80° anno di vita
Tavola di mortalità	IPS55
Tasso tecnico	0,75%
Rendimento minimo garantito	0,75%
Rivalutazione annua	La misura annua di rivalutazione si ottiene scontando di un anno la differenza tra il rendimento riconosciuto e il tasso tecnico
Costi	
- costo di caricamento sul premio unico	0,50%
- costo sul rendimento della gestione separata	5,00%
- costo di caricamento sulla rendita annua	1,50%

Di seguito sono riportate le principali caratteristiche della politica di investimento adottata da Helvetia Vita per la Gestione Separata "Fondo SV".

Finalità: conseguire risultati che consentano di far fronte alle garanzie di rendimento contrattualmente stabilite e realizzare un rendimento positivo, compatibilmente con le condizioni di mercato.

Titoli acquistabili, vincoli e limiti: la Gestione Separata, che investe secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche, prevede all'interno del regolamento, criteri e limiti di investimento specifici, di seguito elencati:

- investimenti obbligazionari societari (massimo 80%): prevalentemente *Investment grade*; i titoli inferiori a *Investment grade* ammessi entro il limite massimo del 5%;
- investimenti azionari (massimo 20%): titoli di capitale, ETF, SICAV e OICR azionari, bilanciati e flessibili.
- Altre attività:
 - investimenti Immobiliari: ammessi attraverso l'acquisto di partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili;

- investimenti alternativi: ammessi attraverso l'acquisto di azioni, quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi;

- strumenti di mercato monetario (ad esempio: depositi bancari, certificati di deposito e OICR monetari): ammessi solo se le controparti hanno un rating *Investment grade*. Fanno eccezione i conti correnti, dove sono ammesse controparti con rating inferiore a *Investment grade* o senza rating per un massimo del 3%.

Strumenti derivati: nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono essere effettuati investimenti in strumenti derivati.

OICR: è prevista la possibilità di utilizzo di OICR.

Benchmark: non è previsto un benchmark.

Altre informazioni relative all'erogazione della rendita a favore dell'aderente sono riportate nel Documento sulle Rendite pubblicato nel sito web del Fondo.

Convenzione con il Depositario

Al 31 dicembre 2024, le risorse dei Comparti Bilanciato e Dinamico affidate in gestione, ad eccezione delle quote del capitale di Banca d'Italia, sono depositate presso il depositario BFF Bank SpA, con sede in Milano. Il Depositario può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso Monte Titoli SpA e BNY Mellon, ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dai gestori del patrimonio del Fondo, e segnala al Fondo quelle contrarie alla normativa vigente e allo Statuto del Fondo stesso nonché alle convenzioni di gestione. Il Depositario controlla e assevera il valore del patrimonio dei Comparti Bilanciato e Dinamico.

Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Convenzione con il Service Amministrativo

Le attività contabili e amministrative del Fondo sono state affidate dal 1° gennaio 2025 direttamente a Previnet SpA sulla base di un contratto

di esternalizzazione; in precedenza, erano state affidate a Eni SpA che, a sua volta, aveva stipulato uno specifico contratto con Previnet SpA.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La rilevazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2024 è stata fatta in base ai criteri generali della prudenza e della competenza (ad eccezione dei contributi come di seguito illustrato), nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in

strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate, ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita: (i) per le vendite di strumenti finanziari la voce 20-n "Altre attività della gestione finanziaria"; (ii) per gli acquisti di strumenti finanziari la voce 20-d "Altre passività della gestione finanziaria".

I criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP (deliberazione del 17 giugno 1998) e integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile. In particolare, sono stati adottati i criteri di seguito indicati.

Contributi da ricevere

I contributi da ricevere dagli aderenti sono registrati tra i contributi per le prestazioni alla voce 10-a) di conto economico, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati e riconciliati attribuendoli alle singole posizioni individuali. Conseguentemente:

- i contributi incassati e riconciliati incrementano sia l'ANDP che le posizioni individuali;

- i contributi incassati ma non riconciliati sono rilevati alla voce 10-a) Debiti della gestione previdenziale, per essere imputati alla voce 10-a) di conto economico soltanto dopo che sono stati riconciliati; pertanto, non incrementano né l'ANDP né le posizioni individuali;
- i contributi dovuti ma non ancora incassati sono evidenziati nei conti d'ordine dello stato patrimoniale.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione.

Gli strumenti finanziari non quotati sono rappresentati dalle quote del capitale di Banca d'Italia valutate tenendo in considerazione le eventuali transazioni similari rilevate nel mercato, il prezzo di ac-

quisto, eventuali perdite di valore, nonché eventuali modifiche nella politica dei dividendi della Banca Centrale e nei tassi di interesse di lungo termine. Tenuto conto dell'assenza di un mercato attivo di riferimento, le quote detenute nel capitale di Banca d'Italia sono state valutate sulla base del prezzo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione che per il presente bilancio coincide con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Attività e passività denominate in valuta

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a ter-

mine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva, maturata nell'esercizio, è iscritta a conto economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva", mentre la corrispondente contropartita di stato patrimoniale è iscritta alla voce 50 "Debiti di imposta" o alla voce 50 "Crediti di imposta".

L'imposta è calcolata, nella misura prevista dalle norme vigenti, sull'incremento (che comporta un debito di imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio rispetto all'esercizio precedente, al netto delle erogazioni effettuate

per riscatti e trasferimenti, dei contributi versati e accreditati e dei redditi esenti.

In conformità con l'art. 17 del Decreto, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dal Fondo in ciascun periodo d'imposta. La base imponibile è ridotta per gli investimenti in titoli del debito pubblico e degli altri titoli a essi equiparati, i cui rendimenti scontano l'aliquota agevolata nella misura del 12,50%, come meglio esplicitato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 13 febbraio 2015 n. 2.

Oneri e proventi diversi

Gli oneri e i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

CRITERI PER IL RIPARTO DEGLI ONERI E DEI PROVENTI COMUNI A DIVERSI COMPARTI

I costi e i proventi di natura amministrativa, non attribuibili direttamente ai Comparti, sono ripartiti in modo proporzionale all'ammontare dei relativi ANDP. La tabella seguente illustra la ripartizione dell'ammonta-

re complessivo delle spese generali e amministrative (voce 60-c del conto economico) e degli oneri e proventi diversi (voce 60-g) nonché dei contributi destinati a copertura oneri amministrativi (voce 60-a).

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
% ANDP	9,94%	66,69%	23,37%	100,00%
Spese gestione amministrativa	-24.636	-165.291	-57.923	-247.850
Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	24.636	65.291	57.923	247.850

CRITERI PER IL RIPARTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ COMUNI A DIVERSI COMPARTI

Tra le attività comuni a diversi Comparti rientra il conto corrente afflussi, il principale conto corrente del Fondo aperto presso il Depositario, utilizzato per esigenze amministrative.

Il conto corrente afflussi dovrebbe avere in teoria un saldo pari a zero essendo un conto di "tramite" tra il Fondo e:

- le Imprese Associate e gli Iscritti da un lato e i gestori dall'altro, con riferimento al versamento dei contributi da destinare a investimento;
- i gestori da un lato e gli Iscritti dall'altro, con riferimento al disinvestimento degli strumenti finanziari per avere la liquidità per pagare le prestazioni;
- i consulenti e professionisti da un lato e l'Impresa Promotrice Eni SpA, con riferimento alle spese/rimborsi della gestione amministrativa.

Il conto corrente afflussi, tuttavia, presenta sempre un saldo positivo anche rilevante, tenuto conto dei differimenti temporali tra i flussi in entrata e in uscita relativi ai rapporti di cui sopra.

Nel Prospetto NAV mensile di ciascun Comparto, il conto corrente afflussi non è considerato, tenuto conto della sua finalità; per contro, sono indicati i crediti per contributi (incassati e riconciliati) da

versare ai gestori e i debiti per le prestazioni da pagare agli Iscritti valorizzati sulla base del valore quota di fine mese.

Ai fini del bilancio di esercizio, nello schema di stato patrimoniale del Fondo nel suo complesso e di ciascun Comparto occorre considerare tutte le attività e passività del Fondo, incluso pertanto il conto corrente afflussi. A tal fine, tale conto è riclassificato tra i singoli Comparti:

- in modo puntuale in relazione alla liquidità a essi direttamente attribuibile (ad esempio: per contributi incassati, riconciliati e non ancora versati ai gestori; per debiti per prestazioni per le quali è stato già effettuato il disinvestimento ma che non sono stati ancora pagati agli aderenti);
- in modo proporzionale all'ammontare dei relativi patrimoni con riferimento ai crediti e debiti della gestione amministrativa (crediti verso l'Impresa Promotrice Eni SpA per il rimborso delle spese, debiti verso consulenti e professionisti).

La tabella seguente illustra la ripartizione del saldo del conto corrente afflussi pari a €10.473.323.

	Garantito Assicurativo	Bilanciato	Dinamico	Totale
Contributi incassati, riconciliati e non ancora versati ai gestori (A)	288.959	3.240.711	1.265.479	4.795.148
Passività previdenziali verso gli aderenti				
- Debiti per prestazioni previdenziali		107.673		107.673
- Debiti per RITA	2.166.229	2.899.509	303.811	5.369.549
- Erario ritenute su redditi da capitale		69.500	51.982	121.482
- Contributi incassati e da riconciliare	10.284	15.465	7.170	32.919
Totale passività previdenziali (B)	2.176.514	3.092.147	362.963	5.631.623
Interessi attivi IV trimestre 2024 (C)	4.847	32.340	10.905	48.092
Attività della gestione amministrativa (D)	-8.183	-54.899	-19.238	-82.320
Passività della gestione amministrativa (E)	8.029	53.872	18.879	80.780
Totale (F)=(A)+(B)+(C)+(D)+(E)	2.470.166	6.364.170	1.638.987	10.473.323

CRITERI E PROCEDURE PER LA STIMA DI ONERI E PROVENTI

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare oscillazioni nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri

e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

CRITERI E PROCEDURE PER LA REDAZIONE DEL PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE E DEL VALORE DEL PATRIMONIO

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione, corrispondente per il Fondo all'ultimo giorno di ogni mese, e sono registrati, con riferimento a tale

data, il risultato della valorizzazione dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni, il numero di quote in essere e il valore unitario della quota.

CATEGORIE, COMPARTI E GRUPPI DI LAVORATORI E DI IMPRESE A CUI IL FONDO SI RIFERISCE

Fase di accumulo

Al 31 dicembre 2024, il numero complessivo delle Imprese Associate è pari a 24 e il numero totale degli Iscritti è pari a 1.525. Ulteriori informazioni sulle Imprese Associate e sugli Iscritti

sono riportate rispettivamente nelle sezioni "Analisi delle Imprese Associate" e "Analisi degli Iscritti" della relazione sulla gestione.

Fase di erogazione

Al 31 dicembre 2024, il numero complessivo dei Beneficiari di rendite è pari a 198.

Ulteriori informazioni sui Beneficiari sono riportate nella sezione "Analisi dei Beneficiari" della relazione sulla gestione.

COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, che sono dirigenti a ruolo delle Parti Istitutive, prestano gratuitamente la propria attività nel Fondo; in particolare, al 31 dicembre 2024 si tratta del Presidente del Consiglio, di quattro Amministratori e di un Sindaco.

I compensi sono riconosciuti ai componenti del Consiglio di

Amministrazione e del Collegio dei Sindaci non dirigenti a ruolo delle Parti Istitutive: un Amministratore e tre Sindaci, fra cui il Presidente.

Di seguito sono riportati i compensi complessivi per l'esercizio 2024 e l'esercizio precedente.

	2024	2023
Consiglio di Amministrazione	12.000	20.000
Collegio dei Sindaci	24.067	23.000

ULTERIORI INFORMAZIONI

Comparabilità con esercizi precedenti

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono immutati rispetto agli esercizi precedenti.

I criteri di classificazione sono stati modificati con riferimento allo stato patrimoniale del Comparto Garantito Assicurativo. In particolare, alla voce 20-o "Investimenti in gestione assicurativa" dell'attivo patrimoniale è rilevato soltanto il capitale rivalutato nella gestione separata "Previ Reale" senza considerare il debito per l'imposta sostitutiva (già rilevato alla voce 50 "Debiti di imposta"

del passivo patrimoniale) e il saldo della gestione previdenziale di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio; coerentemente sono state riclassificate le altre voci dell'attivo e del passivo patrimoniale nonché lo stato patrimoniale dell'esercizio precedente.

La riclassifica non ha impatto né sul conto economico né sull'ANDP.

Lo schema seguente riporta la differenza tra lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 con il precedente criterio e il nuovo.

STATO PATRIMONIALE	Criterio precedente	Criterio nuovo	Totale
Attività	31.12.2024	31.12.2024	Differenza
20 Investimenti in gestione	59.805.132	60.252.765	447.633
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	59.805.132	60.252.765	447.633
40 Attività della gestione amministrativa	2.705.317	2.478.348	-226.969
40-a) Cassa e depositi bancari	2.470.166	2.470.166	-
40-d) Altre attività della gestione amministrativa	235.152	8.183	-226.969
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	62.510.449	62.731.113	220.664
Passività	31.12.2024	31.12.2024	Differenza
10 Passività della gestione previdenziale	2.176.514	2.690.983	514.469
10-a) Passività della gestione previdenziale	2.176.514	2.690.983	514.469
40 Passività della gestione amministrativa	301.835	8.029	-293.805
40-b) Altre passività della gestione amministrativa	301.835	8.029	-293.805
50 Debiti di imposta	226.969	226.969	-
TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	2.705.317	2.925.981	220.664
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	59.805.132	59.805.132	-

Partecipazione nella società Mefop SpA

Il Fondo possiede una partecipazione nella società Mefop SpA nella misura dello 0,45% del capitale pari a n. 900 azioni, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop SpA Tale partecipazione può essere trasferita ad altri fondi esclusivamente a titolo gratuito. La società, costituita al fine di favorire lo sviluppo dei fondi pensioni e delle altre forme di previdenza, ha per oggetto sociale

l'attività di formazione, studio, assistenza e promozione in materie attinenti alla previdenza complementare; è controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene circa il 57,7% del capitale.

Come espressamente sancito dalla COVIP, tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione della partecipazione sia di un eventuale trasferimento, della stessa viene data indicazione solo nella nota integrativa.

RENDICONTO COMPLESSIVO DELLA FASE DI ACCUMULO

STATO PATRIMONIALE

Attività

	31/12/2024	31/12/2023
10 Investimenti diretti	28.551.731	23.200.396
10-d) Depositi bancari	6.351.731	1.000.396
10-l) Titoli di capitale non quotati	22.200.000	22.200.000
20 Investimenti in gestione	582.235.344	546.613.073
20-a) Depositi bancari	8.352.531	7.419.740
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	154.145.796	158.822.513
20-d) Titoli di debito quotati	145.551.632	132.916.922
20-e) Titoli di capitale quotati	206.651.639	185.377.363
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di OICR	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	3.027.187	2.409.496
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attività della gestione finanziaria	2.945.443	429.547
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	60.252.765	56.699.794
20-p) Crediti per operazioni forward	11.827	310.502
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.296.523	2.227.196
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	10.555.642	10.711.791
40-a) Cassa e depositi bancari	10.473.323	10.577.436
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attività della gestione amministrativa	82.319	134.355
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	621.342.718	580.525.260

Passività

		31/12/2024	31/12/2023
10	Passività della gestione previdenziale	10.433.391	7.975.475
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	10.433.391	7.975.475
20	Passività della gestione finanziaria	992.176	2.561.997
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passività della gestione finanziaria	756.602	1.806.649
	20-e) Debiti su operazioni forward/futures	235.574	755.348
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	80.780	92.684
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passività della gestione amministrativa	80.780	92.684
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	Debiti di imposta	8.276.513	2.600.715
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	19.782.860	13.230.871
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	601.559.858	567.294.390
	CONTI D'ORDINE	-	-
	Crediti verso aderenti per contributi da ricevere	2.883.585	2.831.725
	Contributi da ricevere	-2.883.585	-2.831.725
	Contratti futures su titoli di Stato	-	-7.684.320
	Controparte c/contratti futures	-	7.684.320
	Valute da regolare	-59.043.030	-60.672.305
	Controparte per valute da regolare	59.043.030	60.672.305

CONTO ECONOMICO

		31/12/2024	31/12/2023
10	Saldo della gestione previdenziale	-1.566.606	8.105.331
	10-a) Contributi per le prestazioni	61.097.726	55.968.198
	10-b) Anticipazioni	-9.549.461	-7.701.255
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-46.525.724	-35.882.847
	10-d) Trasformazioni in rendita	-3.172.306	-2.889.065
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-3.416.841	-1.389.700
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	1.116.003	1.000.240
	20-a) Dividendi e interessi	1.116.095	1.001.592
	20-f) Altri oneri	-92	-1.352
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	43.582.646	50.312.948
	30-a) Dividendi e interessi	12.062.859	9.621.850
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	31.519.786	40.691.098
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-590.063	-1.148.488
	40-a) Società di gestione	-505.399	-1.032.329
	40-b) Depositario	-84.664	-116.159
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	44.108.586	50.164.700
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	247.850	260.589
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
	60-c) Spese generali ed amministrative	-247.810	-260.541
	60-d) Spese per il personale	-	-
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	-40	-48
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
	60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	42.541.980	58.270.031
80	Imposta sostitutiva	-8.276.513	-9.501.855
100	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	34.265.468	48.768.176

RENDICONTO DEL COMPARTO GARANTITO ASSICURATIVO

STATO PATRIMONIALE

Attività

		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	60.252.765	56.913.070
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di OICR	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attività della gestione finanziaria	-	213.275
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	60.252.765	56.699.794
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	2.478.348	2.090.105
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.470.166	2.077.289
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attività della gestione amministrativa	8.183	12.817
50	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	62.731.113	59.003.175

Passività

		31/12/2024	31/12/2023
10	Passività della gestione previdenziale	2.690.983	1.747.275
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.690.983	1.747.275
20	Passività della gestione finanziaria	-	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	8.029	9.085
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passività della gestione amministrativa	8.029	9.085
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	Debiti di imposta	226.969	191.576
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	2.925.981	1.947.936
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	59.805.132	57.055.240
	CONTI D'ORDINE	-	-
	Crediti verso aderenti per contributi da ricevere	286.628	284.872
	Contributi da ricevere	-286.628	-284.872

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023	
10	Saldo della gestione previdenziale	1.517.358	540.303
	10-a) Contributi per le prestazioni	14.528.717	9.813.843
	10-b) Anticipazioni	-19.860	-731.994
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-10.207.349	-8.537.148
	10-d) Trasformazioni in rendita	-1.196.058	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.588.092	-4.398
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.459.503	1.261.736
	30-a) Dividendi e interessi	16.581	-
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.442.922	1.261.736
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-	-
	40-a) Società di gestione	-	-
	40-b) Depositario	-	-
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.459.503	1.261.736
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	24.636	26.215
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
	60-c) Spese generali ed amministrative	-24.632	-26.210
	60-d) Spese per il personale	-	-
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	-4	-5
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	2.976.861	1.802.039
80	Imposta sostitutiva	-226.969	-191.576
100	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	2.749.892	1.610.463

NOTA INTEGRATIVA

NUMERO E CONTROVALORE DELLE QUOTE

	Numero quote	ANDP
a) Quote in essere al 01/01/2024	4.488.674,752	57.055.240
b) Quote emesse	1.131.381,932	14.528.717
c) Quote annullate	-1.012.093,697	-13.011.359
d) Variazione numero quote (b+c)	119.288,235	1.517.358
e) Variazione valore totale quote		1.232.534
f) Variazione ANDP (d+e)		2.749.892
g) Quote in essere al 31/12/2024 (a+d)	4.607.962,987	59.805.132

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a €12,979, in aumento di €0,268 (+2,11%) rispetto al valore al 31 dicembre 2023, pari a €12,711.

La variazione del numero quote (pari alla differenza tra il numero delle quote emesse a fronte dei contributi e il numero delle quote annullate a fronte delle prestazioni) è positiva per 119.288,235 per un controvalore di €1.517.358, che corrisponde al saldo della gestione previdenziale (voce 10 del conto economico).

La variazione del valore totale quote è positiva per €1.232.534 e corrisponde alla somma del margine della gestione finanziaria, del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio (rispettivamente voci 50, 60 e 80 del conto economico). La variazione dell'ANDP è positiva per €2.749.892, pari alla somma del saldo della gestione previdenziale, del margine della gestione finanziaria, del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attività

20 - Investimenti in gestione	€60.252.765
--------------------------------------	--------------------

o) Investimenti in gestione assicurativa	€60.252.765
--	-------------

La voce riguarda il capitale rivalutato che è stato investito nella Gestione Separata "Previ Reale" di Reale Mutua. L'aumento di 3.552.971 deriva dai

contributi (al netto delle prestazioni) versati alla Compagnia (€2.110.049) e dai proventi maturati sulla Gestione Separata (€1.442.922).

40 - Attività della gestione amministrativa	€2.478.348
--	-------------------

a) Cassa e depositi bancari	€2.470.166
-----------------------------	------------

La voce riguarda il saldo, alla data di chiusura dell'esercizio, del conto corrente afflussi presso il Depositario attribuito al Comparto Garantito

Assicurativo; l'importo totale del saldo del conto corrente afflussi, attribuito ai tre Comparti del Fondo, è pari a €10.473.323.

d) Altre attività della gestione amministrativa	€8.183
---	--------

La voce riguarda principalmente il credito verso l'Impresa Promotrice Eni SpA per il rimborso delle spese generali ed amministrative (€7.755).

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale €2.690.983

a) Debiti della gestione previdenziale	€2.690.983
--	------------

La voce si analizza come segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - RITA	2.166.229
Passività della gestione previdenziale	514.469
Contributi da riconciliare	10.284
Totale	2.690.983

I debiti verso aderenti per RITA riguardano l'ultima rata RITA trimestrale dell'anno per la quale il disinvestimento è stato effettuato con il valore quota di fine novembre e il pagamento a gennaio 2025.

Le passività della gestione previdenziale riguardano i trasferimenti al Comparto Bilanciato (€360.128) e al Comparto Dina-

mico (€154.341) per i quali il disinvestimento è stato effettuato con il valore quota di fine anno e il regolamento a gennaio 2025. I contributi da riconciliare riguardano contributi incassati a dicembre e non riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio; tali contributi sono stati riconciliati a gennaio 2025 con attribuzione alle singole posizioni individuali.

40 - Passività della gestione amministrativa €8.029

b) Altre passività della gestione amministrativa	€8.029
--	--------

La voce riguarda principalmente debiti verso consulenti e professionisti (€6.963).

50 - Debiti di imposta €226.969

La voce riguarda il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, maturata sul margine della gestio-

ne finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa. Il debito è stato pagato a febbraio 2025.

Conti d'ordine

Crediti verso aderenti per contributi da ricevere	€286.628
---	----------

La voce riguarda la quota attribuita al Comparto Garantito Assicurativo dei contributi di competenza di dicembre 2024 e non incassati alla data di chiusura dell'esercizio; in particolare, tali contributi, pari a complessivi €2.883.585, sono stati attribuiti al Comparto Garantito Assicurativo in proporzione al peso percen-

tuale del patrimonio del Comparto sul patrimonio complessivo del Fondo. Tali contributi sono stati incassati e riconciliati a gennaio 2025 con attribuzione alle singole posizioni individuali; in particolare, i contributi di competenza effettiva del Comparto Garantito Assicurativo sono stati pari a €175.088.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

10 - Saldo della gestione previdenziale €1.517.358

a) Contributi per le prestazioni	€14.528.717
----------------------------------	-------------

La voce si analizza come segue:

Fonti di contribuzione	Importo	
Contributi da:		
- Imprese associate	487.744	
- Iscritti	610.471	
- TFR	1.386.468	2.484.683
Trasferimenti in entrata da altri Fondi Pensione		119.398
Trasferimenti in entrata da altri Comparti		11.924.636
Totale		14.528.717

I trasferimenti in entrata da altri Fondi Pensione riguardano 2 aderenti che hanno trasferito a FOPDIRE la posizione previdenziale maturata presso Fondenergia.

I trasferimenti in entrata da altri Comparti sono 27, di cui 22 dal Comparto Bilanciato (€9.987.527) e 5 dal Comparto Dinamico (€1.937.109).

b) Anticipazioni	-€19.860
------------------	----------

La voce si analizza come segue:

Tipologia Anticipazione	Numero	Importo
- per acquisto prima casa		
- per ristrutturazione prima casa		
- per motivi sanitari		
- per motivi generici	2	-19.860
Totale	2	-19.860

c) Trasferimenti e riscatti	-€10.207.349
-----------------------------	--------------

La voce si analizza come segue:

Tipologia Prestazione	Numero	Importo
RITA	185	-7.692.952
Trasferimenti in uscita verso altri Comparti	14	-1.795.195
Riscatti	1	-499.200
Trasferimenti in uscita verso altri Fondi Pensione	2	-220.002
Totale	202	-10.207.349

Le prestazioni per RITA riguardano 185 rate trimestrali e 61 aderenti. I trasferimenti in uscita verso altri Comparti sono 14, di cui 10 verso il Comparto Bilanciato (€1.412.555) e 4 verso il Comparto Dinamico (€382.640).

I riscatti riguardano la prestazione di 1 aderente che ha perso i requisiti di partecipazione al Fondo.

I trasferimenti in uscita verso altri Fondi Pensione riguardano 2 aderenti che hanno trasferito la posizione previdenziale maturata a Previdai.

d) Trasformazioni in rendita	-€1.196.058
------------------------------	-------------

La voce riguarda le prestazioni previdenziali in forma di rendita di 2 aderenti che hanno chiesto la prestazione anche sotto forma di capitale.

e) Erogazioni in forma di capitale	-€1.588.092
------------------------------------	-------------

La voce riguarda le prestazioni previdenziali in forma di capitale di 2 aderenti che hanno chiesto la prestazione anche sotto forma di rendita.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta	€1.459.503
--	-------------------

La voce riguarda: (i) i proventi maturati sul capitale investito nella Gestione Separata "Previ Reale" (€1.442.922); (ii) gli interessi del conto corrente afflussi accreditati al Comparto Garantito Assicurativo (€16.581).

60 - Saldo della gestione amministrativa	-€
---	-----------

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	€24.636
--	---------

La voce riguarda i proventi verso l'Impresa Promotrice Eni SpA a copertura delle spese generali ed amministrative e degli oneri e proventi diversi.

c) Spese generali ed amministrative	-€24.632
-------------------------------------	----------

La voce si analizza come segue:

Tipologia	Importo
Spese di consulenza finanziaria	-3.638
Spese di consulenza legale	-4.291
Altre spese di consulenza	-3.164
Spese Consiglio di Amministrazione	-2.187
Spese Collegio dei Sindaci	-4.155
Contributo annuale Covip	-1.953
Spese Società di Revisione	-3.096
Quota associazioni di categoria	-944
Altre spese	-1.204
Totale	-24.632

g) Oneri e proventi diversi	-€4
-----------------------------	-----

80 - Imposta sostitutiva	-€226.969
---------------------------------	------------------

La voce riguarda l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, maturata sul margine positivo della gestione finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa.

RENDICONTO DEL COMPARTO BILANCIATO

STATO PATRIMONIALE

Attività

		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	23.777.831	18.560.281
	10-d) Depositi bancari	6.017.831	800.281
	10-l) Titoli di capitale non quotati	17.760.000	17.760.000
20	Investimenti in gestione	382.777.175	368.101.000
	20-a) Depositi bancari	6.677.296	5.238.251
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	121.297.718	128.457.441
	20-d) Titoli di debito quotati	118.316.417	106.941.496
	20-e) Titoli di capitale quotati	130.794.129	123.521.172
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di OICR	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	2.459.498	1.957.634
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attività della gestione finanziaria	2.190.574	138.245
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	251.808
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.041.543	1.594.953
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	6.419.069	6.744.583
	40-a) Cassa e depositi bancari	6.364.170	6.652.748
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attività della gestione amministrativa	54.899	91.835
50	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	412.974.076	393.405.864

Passività

		31/12/2024	31/12/2023
10	Passività della gestione previdenziale	5.521.906	5.045.807
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	5.521.906	5.045.807
20	Passività della gestione finanziaria	520.754	1.217.795
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passività della gestione finanziaria	520.754	544.557
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	673.238
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	53.872	63.265
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passività della gestione amministrativa	53.872	63.265
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	Debiti di imposta	5.677.944	1.593.288
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	11.774.476	7.920.155
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	401.199.600	385.485.709
	CONTI D'ORDINE	-	-
	Crediti verso aderenti per contributi da ricevere	1.923.063	1.924.157
	Contributi da ricevere	-1.923.063	-1.924.157
	Contratti futures su titoli di Stato		-7.684.320
	Controparte c/contratti futures		7.684.320
	Valute da regolare	-30.498.532	-33.610.011
	Controparte per valute da regolare	30.498.532	33.610.011

CONTO ECONOMICO

		31/12/2024	31/12/2023
10	Saldo della gestione previdenziale	-8.847.890	-1.078.220
	10-a) Contributi per le prestazioni	30.691.460	29.946.391
	10-b) Anticipazioni	-7.683.912	-5.196.694
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-28.053.206	-22.300.387
	10-d) Trasformazioni in rendita	-1.976.248	-2.464.069
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.825.984	-1.063.461
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	908.176	800.204
	20-a) Dividendi e interessi	908.222	801.273
	20-f) Altri oneri	-46	-1.069
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	29.765.278	35.360.068
	30-a) Dividendi e interessi	8.936.247	7.263.601
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	20.829.031	28.096.467
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-433.730	-797.714
	40-a) Società di gestione	-371.654	-717.193
	40-b) Depositario	-62.076	-80.521
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	30.239.724	35.362.558
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	165.291	177.070
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
	60-c) Spese generali ed amministrative	-165.264	-177.038
	60-d) Spese per il personale	-	-
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	-27	-32
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	21.391.833	34.284.338
80	Imposta sostitutiva	-5.677.944	-6.694.952
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	15.713.891	27.589.386

NOTA INTEGRATIVA

NUMERO E CONTROVALORE DELLE QUOTE

	Numero quote	ANDP
a) Quote in essere al 01/01/2024	10.185.742,902	385.485.709
b) Quote emesse	795.552,889	30.691.460
c) Quote annullate	-1.020.050,854	-39.539.350
d) Variazione numero quote (b+c)	-224.497,965	-8.847.890
e) Variazione valore totale quote		24.561.781
f) Variazione ANDP (d+e)		15.713.891
g) Quote in essere al 31/12/2024 (a+d)	9.961.244,937	401.199.600

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a €40,276, in aumento di €2,430 (+6,42%), rispetto al valore al 31 dicembre 2023, pari a €37,846.

La variazione del numero quote (pari alla differenza tra il numero delle quote emesse a fronte dei contributi e il numero delle quote annullate a fronte delle prestazioni) è negativa per 224.497,965 per un controvalore di -€8.847.890, che corrisponde al saldo della gestione previdenziale (voce 10 del conto economico).

La variazione del valore totale quote è positiva per €24.561.781 e corrisponde alla somma del margine della gestione finanziaria, del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio (rispettivamente voci 50, 60 e 80 del conto economico). La variazione dell'ANDP è positiva per €15.713.891, pari alla somma del saldo della gestione previdenziale, del margine della gestione finanziaria, del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attività

10 - Investimenti diretti	€23.777.831
10-d) Depositi bancari	€6.017.831
La voce riguarda il conto corrente presso il Depositario relativo alla gestione diretta delle quote del capitale di Banca d'Italia. Il saldo tiene conto del risultato della gestione finanziaria diretta di €908.176	rilevato alla voce 20) del conto economico, dei versamenti effettuati nell'anno per beneficiare dei tassi di interesse attivi applicati dal Depositario nonché dei prelievi per pagare le imposte.
10-l) Titoli di capitale non quotati	€17.760.000
La voce riguarda n. 704 quote del capitale di Banca d'Italia acquistate nel 2022 e gestite direttamente dal Fondo. Nel 2024 non sono intervenute variazioni.	

20 - Investimenti in gestione	€382.777.175
--------------------------------------	---------------------

Le risorse del Comparto Bilanciato sono state affidate ai gestori Amundi, Generali e Schroders mediante la stipula di una specifica convenzione che non prevede il trasferimento della titolarità dei titoli acquistati, che pertanto rimane in capo al Fondo.

Le principali caratteristiche dei mandati sono riportate nella sezione "Informazioni generali. Convenzioni con i Gestori della Fase di Accu-

mulo" della nota integrativa; le performance dei singoli gestori sono commentate nella sezione "Andamento della Gestione. Gestione Finanziaria del Fondo" della relazione sulla gestione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, le risorse si analizzano distintamente per gestore come segue:

Gestore	N. titoli	Importo risorse gestite
Amundi	108	121.372.368
Generali	235	126.158.258
Schroders	129	133.127.122
Totale	468	380.655.748

A livello di Comparto, il numero dei titoli è pari a 468 considerato che 4 titoli sono presenti nel portafoglio sia di Amundi che di Generali.

L'importo di €380.655.748 della tabella di cui sopra corrisponde alla voce 20 "Investimenti in gestione" dell'attivo patrimoniale di €382.777.175, con esclusione delle attività della gestione previdenziale di €2.121.427 (rilevati alla voce 20-n "Altre attività della gestione finanziaria"). Non sono

presenti debiti per operazioni forward e crediti e debiti per operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate. L'importo rappresenta il cosiddetto Asset Under Management (AUM), valore preso in considerazione nel monitoraggio della performance dei gestori. In particolare, le risorse affidate ai singoli gestori si analizzano come segue:

	Amundi	Generali	Schroders	Totale
Depositi bancari	3.632.574	780.876	2.263.846	6.677.296
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	54.872.352	66.425.366		121.297.718
Titoli di debito quotati	61.170.947	57.145.470		118.316.417
Titoli di capitale quotati			130.794.129	130.794.129
Totale investimenti finanziari (A)	119.675.873	124.351.712	133.057.975	377.085.560
Ratei e risconti attivi	1.209.684	1.249.814		2.459.498
Crediti per operazioni forward			69.147	69.147
Valutazione e margini su futures e opzioni	486.811	554.732		1.041.543
Altre attività della gestione finanziaria			69.147	69.147
Totale altre attività finanziarie (B)	1.696.495	1.804.546	69.147	3.570.188
Totale risorse gestite (C)=(A)+(B)	121.372.368	126.156.258	133.127.122	380.655.748

a) Depositi bancari €6.677.296

La voce riguarda i conti correnti presso il Depositario, rubricati ai gestori per l'operatività finanziaria, e si analizza come segue:

	Amundi		Generali		Schroders		Totale	
	N. cc	Importo	N. cc	Importo	N. cc	Importo	N. cc	Importo
Totale	11	3.632.574	3	780.876	12	2.263.846	26	6.677.296

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali €121.297.718

La voce si analizza come segue:

Categoria	Amundi		Generali		Totale	
	N. titoli	Importo	N. titoli	Importo	N. titoli	Importo
Italia	8	17.551.789	6	20.962.774	13	38.514.563
UE ex Italia	12	37.320.563	13	27.816.626	25	65.137.189
OCSE ex UE	-	-	7	16.699.667	7	16.699.667
Non OCSE	-	-	2	946.299	2	946.299
Totale	20	54.872.352	28	66.425.366	47	121.297.718

Si evidenzia che 1 titolo di Stato Italia è presente nel portafoglio di entrambi i gestori.

d) Titoli di debito quotati €118.316.417

La voce si analizza come segue:

Categoria	Amundi		Generali		Totale	
	N. titoli	Importo	N. titoli	Importo	N. titoli	Importo
Italia	18	11.341.588	19	6.026.136	37	17.367.724
UE ex Italia	56	39.784.817	99	26.023.044	153	65.807.861
OCSE ex UE	14	10.044.542	88	24.901.552	101	34.946.094
Non OCSE			1	194.738	1	194.738
Totale	88	61.170.947	207	57.145.470	292	118.316.417

Si evidenzia che 3 titoli (2 UE ex Italia e 1 OCSE ex UE) sono presenti nel portafoglio di entrambi i gestori.

e) Titoli di capitale quotati	€130.794.129
-------------------------------	--------------

La voce riguarda il gestore azionario Schroders e si analizza come segue:

Categoria	N. titoli	Importo
Italia	9	7.140.615
UE ex Italia	44	37.286.296
OCSE ex UE	69	78.080.775
Non OCSE	7	8.286.443
Totale	129	130.794.129

Titoli detenuti in portafoglio: analisi movimentazione

La tabella seguente riporta la movimentazione nell'esercizio dei titoli distintamente per categoria di strumenti finanziari e per gestore.

	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale quotati	TOTALE	di cui Amundi	di cui Generali	di cui Schroders
Valore all'1/01/2024	128.457.441	106.941.496	123.521.172	358.920.110	115.469.309	119.929.628	123.521.172
Acquisti	59.335.878	39.894.868	20.798.607	120.029.353	58.185.133	41.045.613	20.798.607
Vendite	-42.648.695	-13.999.082	-30.517.267	-87.165.044	-25.385.256	-31.262.521	-30.517.267
Rimborsi	-26.096.205	-17.644.529		-43.740.735	-34.358.294	-9.382.441	
Ratei di interesse	-251.539	-99.506		-351.045	-161.598	-189.448	
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.500.837	3.223.171	17.029.493	22.753.502	2.294.005	3.430.004	17.029.493
Altre variazioni			-37.876	-37.876			-37.876
Variazione dell'esercizio	-7.159.724	11.374.921	7.272.957	11.488.155	573.990	3.641.207	7.272.957
Valore al 31/12/2024	121.297.718	118.316.417	130.794.129	370.408.264	116.043.299	123.570.835	130.794.129

Titoli detenuti in portafoglio: primi 50 titoli

La tabella seguente riporta i primi 50 titoli detenuti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio, ordinati per valore decrescente di importo, con indicazione del codice ISIN, della categoria,

del gestore, dell'area geografica e del peso percentuale rispetto all'investimento complessivo in titoli quotati del Comparto.

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria titolo	Gestore	Area geografica	Importo	% su titolo
1	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2033 2,3 (13/01/2023)	DE000BU2Z007	TS Q	Amundi	UE	7.214.832	1,95%
2	US TREASURY N/B 30/09/2029 3,875	US91282CFL00	TS Q	Generali	OCSE	7.064.357	1,91%
3	MICROSOFT CORP	US5949181045	TC Q	Schroders	OCSE	6.302.823	1,70%
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2029 2,8	IT0005495731	TS Q	Generali - Amundi ^(a)	ITALIA	6.015.180	1,62%
5	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	TC Q	Schroders	OCSE	5.944.118	1,60%
6	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	TS Q	Generali	UE	5.878.140	1,59%
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	TS Q	Generali	ITALIA	5.405.900	1,46%
8	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2029 ,8	ES0000012K53	TS Q	Generali	UE	5.094.265	1,38%
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	TS Q	Generali	ITALIA	5.037.300	1,36%
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 28/03/2025 3,4	IT0005534281	TS Q	Amundi	ITALIA	5.008.250	1,35%
11	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	TS Q	Generali	UE	4.338.270	1,17%
12	TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	TC Q	Schroders	Non OCSE	3.795.062	1,02%
13	NVIDIA CORP	US67066G1040	TC Q	Schroders	OCSE	3.758.543	1,01%
14	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	TS Q	Amundi	UE	3.723.960	1,01%
15	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	TC Q	Schroders	OCSE	3.702.826	1,00%
16	AMAZON.COM INC	US0231351067	TC Q	Schroders	OCSE	3.669.382	0,99%
17	US TREASURY N/B 15/02/2032 1,875	US91282CDY49	TS Q	Generali	OCSE	3.645.570	0,98%
18	BUNDESOBLIGATION 19/10/2028 2,4	DE000BU25018	TS Q	Amundi	UE	3.541.650	0,96%
19	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2030 0	DE0001102507	TS Q	Amundi	UE	3.117.100	0,84%
20	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2029 2,1	DE0001102622	TS Q	Amundi	UE	3.092.963	0,84%
21	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	TC Q	Schroders	OCSE	3.064.271	0,83%
22	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2030 2,4	DE000BU27006	TS Q	Amundi	UE	3.035.280	0,82%
23	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2032 2	FR001400BKZ3	TS Q	Generali	UE	2.787.870	0,75%
24	META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	TC Q	Schroders	OCSE	2.691.689	0,73%
25	APPLE INC	US0378331005	TC Q	Schroders	OCSE	2.627.373	0,71%
26	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	TS Q	Amundi	UE	2.554.530	0,69%
27	SHELL PLC	GB00BP6MXD84	TC Q	Schroders	OCSE	2.541.676	0,69%
28	BELGIUM KINGDOM 22/10/2031 0	BE0000352618	TS Q	Amundi	UE	2.503.260	0,68%
29	SOCIETE GENERALE SFH 30/01/2025 ,5	FR0013383585	TD Q	Amundi	UE	2.495.375	0,67%
30	EFSS 17/02/2025 ,4	EU000A1G0D62	TS Q	Amundi	UE	2.492.425	0,67%
31	CASSA DEPOSITI E PRESTITI 09/04/2025 1,5	IT0005105488	TS Q	Amundi	ITALIA	2.491.400	0,67%
32	KFW 18/02/2025 0	DE000A254PM6	TD Q	Amundi	UE	2.490.775	0,67%
33	EURO STABILITY MECHANISM 14/03/2025 0	EU000A1Z99J2	TS Q	Amundi	UE	2.486.775	0,67%
34	BUONI POLIENNALI DEL TES 22/11/2028 1,6	IT0005517195	TS Q	Generali	ITALIA	2.484.240	0,67%
35	OBRIGACOES DO TESOURO 15/06/2029 1,95	PTOTEXO0024	TS Q	Amundi	UE	2.470.350	0,67%

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria titolo	Gestore	Area geografica	Importo	% su titolo
36	ATLAS COPCO AB-A SHS	SE0017486889	TC Q	Schroders	UE	2.453.283	0,66%
37	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	TC Q	Schroders	UE	2.414.782	0,65%
38	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2029 3,85	IT0005519787	TS Q	Amundi	ITALIA	2.405.800	0,65%
39	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2030 3,7	IT0005542797	TS Q	Amundi	ITALIA	2.385.583	0,64%
40	US TREASURY N/B 31/05/2026 2,125	US9128286X38	TS Q	Generali	OCSE	2.337.255	0,63%
41	CAIXABANK SA 17/02/2025 3,875	ES0414970204	TD Q	Amundi	UE	2.302.185	0,62%
42	TSY INFL IX N/B 15/10/2027 1,625	US91282CFR79	TS Q	Generali	OCSE	2.243.608	0,61%
43	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	TC Q	Schroders	ITALIA	2.142.254	0,58%
44	NETFLIX INC	US64110L1061	TC Q	Schroders	OCSE	2.098.536	0,57%
45	BOOKING HOLDINGS INC	US09857L1089	TC Q	Schroders	OCSE	2.085.120	0,56%
46	BUONI POLIENNALI DEL TES 14/03/2028 2	IT0005532723	TS Q	Generali	ITALIA	2.016.913	0,54%
47	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2027 2,65	IT0005500068	TS Q	Generali	ITALIA	2.008.300	0,54%
48	OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2028 2,125	PTOTEVOE0018	TS Q	Generali	UE	1.996.560	0,54%
49	SAP SE	DE0007164600	TC Q	Schroders	UE	1.938.133	0,52%
50	BANQUE FED CRED MUTUEL 24/03/2026 2,375	XS1385945131	TD Q	Amundi	UE	1.883.926	0,51%
Totale primi 50 Titoli						167.280.018	45,16%
Altri Titoli (n. 418)						203.128.246	54,84%
Totale Titoli (n. 468)						370.408.264	100,00%

Legenda:

TC Q = Titoli di capitale quotati
 TD Q = Titoli di debito quotati
 TS Q = Titoli di Stato quotati

(a) Il valore di mercato dell'investimento di Generali è di €4.010.120, quello di Amundi di €2.005.060.

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono operazioni.

Posizioni di copertura del rischio di tasso di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono posizioni.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

La tabella seguente riporta le posizioni in contratti derivati per la copertura del rischio di cambio al fine di rispettare il limite di esposizione valutaria previsto nelle convenzioni; in particolare, si tratta dei contratti di *futures* stipulati da Generali.

Tipologia strumento derivato	Divisa	Posizione corta	Posizione lunga	Posizione netta	Cambio	Controvalore in €
EURO FX CURR FUT Mar25	USD	-31.684.925		-31.684.925	1,0389	-30.498.532
Totale		-31.684.925	0	-31.684.925		-30.498.532

L'importo delle posizioni è riportato nei conti d'ordine.

Categoria titoli	Amundi	Generali	Totale
Titoli di stato			
- Italia	2,51	4,06	3,35
- UE ex Italia	4,82	5,27	5,01
- OCSE ex UE		3,78	3,78
- Non OCSE		2,15	2,15
	4,08	4,47	4,29
Titoli societari			
- Italia	2,16	4,03	2,81
- UE ex Italia	1,31	3,42	2,15
- OCSE ex UE	2,31	3,33	3,04
- Non OCSE		3,06	3,06
	1,63	3,44	2,51
Totale titoli			
- Italia	2,37	4,05	3,18
- UE ex Italia	3,00	4,37	3,57
- OCSE ex UE	2,31	3,51	3,28
- Non OCSE		2,31	2,31
	2,79	3,99	3,41

Posizioni in conflitto di interesse

La tabella seguente riporta le posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Gestore - Titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
AMUNDI				
Titoli emessi dalle società del Gruppo Amundi:				
CREDIT AGRICOLE SA 22/04/2027 VARIABLE	FR0014009UH8	600.000,00	EUR	592.506,00
CREDIT AGRICOLE SA 21/10/2025 ,375	XS2067135421	600.000,00	EUR	589.014,00
CA AUTOBANK SPA IE 08/06/2026 4,375	XS2633552026	400.000,00	EUR	406.920,00
				1.588.440
Titoli emessi dalle Parti Correlate:				
ENI SPA PERPETUAL VARIABLE (13/10/2020)	XS2242929532	1.200.000	EUR	1.189.716,00
				1.189.716
Totale Amundi				2.778.156
GENERALI				
Titoli emessi dalle Parti Correlate:				
ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	350.000,00	EUR	367.818,50
ENI SPA PERPETUAL VARIABLE (13/10/20)	XS2242931603	350.000,00	EUR	340.189,50
Totale Generali				708.008
Totale				3.486.164

I due Gestori hanno acquistato i titoli sopra indicati tenuto conto del profilo rischio/rendimento, anche in relazione alla scadenza e al merito di credito dell'emittente.

Le posizioni in conflitto di interesse rappresentano per Amundi il 2,4% del valore di mercato del portafoglio titoli, per Generali lo 0,6%.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La tabella seguente riporta, distintamente per categoria di strumenti finanziari, il controvalore degli acquisti e delle vendite, la differenza tra i due controvalori (saldo netto) e la somma degli stessi (controvalore complessivo).

Categoria	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite	Saldo netto	Controvalore complessivo
Titoli di Stato	-59.335.878	42.648.695	-16.687.183	101.984.573
Titoli di debito quotati	-39.894.868	13.999.082	-25.895.786	53.893.950
Titoli di capitale quotati	-20.798.607	30.517.267	9.718.660	51.315.874
Totale	-120.029.353	87.165.044	-32.864.309	207.194.397

Commissioni di negoziazione

La tabella seguente riporta, distintamente per categoria di strumenti finanziari, le commissioni, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione dei titoli effettuate dai gestori. In particolare, le commissioni riguardano soltanto il gestore azionario Schroders; per i gestori obbligazionari Amundi e Generali le commissioni sono implicite nel prezzo di acquisto e di vendita dei titoli.

Categoria	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato				101.984.573	
Titoli di debito quotati				53.893.950	
Titoli di capitale quotati	4.381	5.554	9.935	51.315.874	0,019%

l) Ratei e risconti attivi €2.459.498

La voce si analizza come segue:

Categoria titoli	Amundi	Generali	Totale
Titoli di Stato			
- Italia	123.826	73.577	197.403
- UE ex Italia	248.296	169.449	417.745
- OCSE ex UE		122.708	122.708
- Non OCSE		16.896	16.896
	372.122	382.630	754.752
Titoli societari			
- Italia	217.007	126.855	343.862
- UE ex Italia	543.674	408.795	952.469
- OCSE ex UE	76.881	328.586	405.467
- Non OCSE		2.948	2.948
	837.562	867.184	1.704.746
Totale titoli			
- Italia	340.833	200.432	541.265
- UE ex Italia	791.970	578.244	1.370.214
- OCSE ex UE	76.881	451.294	528.175
- Non OCSE		19.844	19.844
	1.209.684	1.249.814	2.459.498

n) Altre attività della gestione finanziaria €2.190.574

La voce si analizza come segue:

Attività della gestione previdenziale	2.121.427
Crediti per dividendi da incassare	69.147
Totale	2.190.574

Le attività della gestione previdenziale riguardano i trasferimenti in entrata dal Comparto Garantito Assicurativo (€360.128) e dal Comparto Dinamico (€1.761.299) valorizzati sulla base del valore quota di fine anno e regolati a gennaio 2025.

I crediti per dividendi da incassare sono verso 13 emittenti esteri e sono stati incassati per la maggior parte entro febbraio 2025 (€52.637); l'incasso dell'ammontare residuo è previsto entro fine marzo (€11.385) e a maggio 2025 (€5.125).

r) Valutazione e margini su futures e opzioni	€1.041.543
---	------------

La voce riguarda il controvalore alla data di chiusura dell'esercizio dei contratti di *futures* stipulati da Amundi (€486.811) per la copertura del rischio di tasso di interesse e da Generali (€554.732) per la coper-

tura del rischio di cambio. In particolare, per Amundi la voce riguarda soltanto il deposito iniziale versato al Clearer; alla data di chiusura dell'esercizio il Gestore non ha posizioni di copertura aperte.

40 - Attività della gestione amministrativa	€6.419.069
--	-------------------

a) Cassa e depositi bancari	€6.364.170
-----------------------------	------------

La voce riguarda il saldo, alla data di chiusura dell'esercizio, del conto corrente afflussi presso il Depositario attribuito al Comparto Bilan-

ciato; l'importo totale del saldo del conto corrente afflussi è pari a €10.473.323.

d) Altre attività della gestione amministrativa	€54.899
---	---------

La voce riguarda principalmente il credito verso l'Impresa Promotrice Eni SpA per il rimborso delle spese generali ed amministrative (€52.032).

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale	€5.521.906
--	-------------------

a) Debiti della gestione previdenziale	€5.521.906
--	------------

La voce si analizza come segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Rata RITA	2.899.509
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	1.219.070
Passività della gestione previdenziale	559.295
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	449.067
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	310.000
Erario ritenute su redditi da capitale	69.500
Contributi da riconciliare	15.465
Totale	5.521.906

I debiti verso aderenti per RITA riguardano l'ultima rata RITA trimestrale dell'anno per la quale il disinvestimento è stato effettuato con il valore quota di fine novembre e il pagamento a gennaio 2025.

I debiti verso aderenti per prestazioni previdenziali riguardano

le prestazioni (capitale e rendita) per le quali il disinvestimento è stato effettuato per €107.673 con il valore quota di fine novembre e per €1.111.397 con il valore quota di fine anno; il pagamento è stato effettuato entro febbraio 2025.

Le passività della gestione previdenziale riguardano i trasferimenti

al Comparto Dinamico per i quali il disinvestimento è stato effettuato con il valore quota di fine anno e il regolamento a gennaio 2025. I debiti verso aderenti per anticipazioni riguardano prestazioni per le quali il disinvestimento è stato effettuato con il valore quota di fine anno e il pagamento a gennaio 2025. I debiti verso l'Erario riguardano le ritenute sulle prestazioni

erogate agli aderenti a dicembre; i debiti sono stati pagati a gennaio 2025.

I contributi da riconciliare riguardano contributi incassati a dicembre e non riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio; tali contributi sono stati riconciliati a gennaio 2025 con attribuzione alle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria **€520.754**

d) Altre passività della gestione finanziaria €520.754

La voce si analizza come segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso i gestori:	
- per commissioni di incentivo	404.108
- per commissioni fisse di gestione	101.606
Debiti verso il Depositario	15.040
Totale	520.754

I debiti per commissioni di incentivo riguardano Schroders.

I debiti per commissioni fisse di gestione riguardano Amundi (€24.468), Generali (€17.502) e Schroders (€59.636).

40 - Passività della gestione amministrativa **€53.872**

b) Altre passività della gestione amministrativa €53.872

La voce riguarda principalmente i debiti verso professionisti e consulenti (€46.714).

50 - Debiti di imposta **€5.677.944**

La voce riguarda il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio 2024, maturata sul margine della gestio-

ne finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa. Il debito è stato pagato a febbraio 2025.

Conti d'ordine

Crediti verso aderenti per contributi da ricevere €1.923.063

La voce riguarda la quota attribuita al Comparto Bilanciato dei contributi di competenza di dicembre 2024 e non incassati alla data di chiusura dell'esercizio; in particolare, tali contributi, pari a complessivi €2.883.585, sono stati attribuiti al Comparto Bilanciato in proporzione al peso percentuale del patrimonio del

Comparto sul patrimonio complessivo del Fondo. Tali contributi sono stati incassati e riconciliati a gennaio 2024 con attribuzione alle singole posizioni individuali; in particolare, i contributi di competenza effettiva del Comparto Bilanciato sono stati pari a €1.838.790.

Valute da regolare -€30.498.532

Per il dettaglio si rinvia alla tabella di pag. 111.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

10 - Saldo della gestione previdenziale	-€8.847.890
--	--------------------

a) Contributi per le prestazioni	€30.691.460
----------------------------------	-------------

La voce si analizza come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi da:	
- Imprese associate	4.963.723
- Iscritti	5.132.116
- TFR	13.910.882
Trasferimenti in entrata da altri Comparti	5.212.327
Trasferimenti in entrata da altri Fondi Pensione	1.472.412
Totale	30.691.460

I trasferimenti in entrata da altri Comparti sono 21, di cui 10 dal Comparto Garantito Assicurativo (€1.412.555) e 11 dal Comparto Dinamico (€3.799.772).
I trasferimenti in entrata da altri Fondi Pensione riguardano 16

aderenti, di cui 12 hanno trasferito a FOPDIRE la posizione previdenziale maturata presso Fondenergia (€1.300.561), 2 presso Previndai (€95.423), 1 presso Previp (€72.400) e 1 presso Mario Negri (€4.028).

b) Anticipazioni	-€7.683.912
------------------	-------------

La voce si analizza come segue:

Tipologia Anticipazione	Numero	Importo
- per acquisto prima casa	14	-5.527.140
- per ristrutturazione prima casa	5	-106.542
- per motivi sanitari		
- per motivi generici	36	-2.050.230
Totale	55	-7.683.912

L'importo di €5.527.140, riguardante le erogazioni per acquisto prima casa, è al netto di 2 anticipazioni liquidate e restituite nell'anno stesso, di cui 1 restituita integralmente per €517.870 in quanto

l'acquisto non si è più perfezionato e l'altra per €4.068 restituita in parte, in quanto l'esborso effettivo dell'acquisto è risultato inferiore all'importo netto erogato.

c) Trasferimenti e riscatti	-€28.053.206
-----------------------------	--------------

La voce si analizza come segue:

Tipologia Prestazione	Numero	Importo
Trasferimenti in uscita verso altri Comparti	43	-13.370.180
Rata RITA	269	-11.529.082
Riscatti	9	-2.704.877
Trasferimenti in uscita verso altri Fondi Pensione	1	-449.067
Totale	322	-28.053.206

I trasferimenti in uscita verso altri Comparti sono 43, di cui 22 verso il Comparto Garantito Assicurativo (€9.987.527) e 21 verso il Comparto Dinamico (€3.382.653).
Le prestazioni per RITA riguardano 269 rate trimestrali e 76 aderenti. I riscatti riguardano le prestazioni richiesti dagli eredi di 5 aderenti

a seguito del loro decesso (€1.364.576) e da 4 aderenti che hanno perso i requisiti di partecipazione al Fondo (€1.340.301).
I trasferimenti in uscita verso altri Fondi Pensione riguardano 1 aderente che ha trasferito la posizione individuale maturata a Previndai.

d) Trasformazioni in rendita	-€1.976.248
------------------------------	-------------

La voce riguarda le prestazioni previdenziali in forma di rendita richieste da 7 aderenti; in particolare, 5 aderenti hanno chiesto, oltre

alla prestazione in rendita (€1.736.087), anche la prestazione in capitale e 2 aderenti interamente sotto forma di rendita (€240.161).

e) Erogazioni in forma di capitale	-€1.825.984
------------------------------------	-------------

La voce riguarda le prestazioni previdenziali in forma di capitale richieste da 8 aderenti; in particolare, 5 aderenti hanno chiesto, oltre

alla prestazione in capitale (€1.495.905), anche la prestazione sotto forma di rendita e 3 interamente sotto forma di capitale (€300.079).

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta	€908.176
--	-----------------

La voce riguarda principalmente: (i) il dividendo lordo sulle quote del capitale di Banca d'Italia incassato ad aprile 2024 pari a €797.866,

(ii) gli interessi attivi maturati sul conto corrente presso il Depositario per €110.356.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta	€29.765.278
--	--------------------

La voce riguarda:

- i dividendi sui titoli di capitale, gli interessi sui titoli di Stato e sui titoli di debito del portafoglio dei gestori nonché gli interessi sui conti correnti sottorubricati ai gestori (€8.825.418);

- i profitti e perdite da operazioni finanziarie relativi ai gestori (€20.829.031);
- gli interessi del conto corrente afflussi accreditati al Comparto Bilanciato (€110.829).

Risultato della gestione finanziaria per gestore e componente

La tabella seguente analizza, distintamente per gestore, i dividendi e gli interessi nonché i profitti e perdite da operazioni finanziarie.

	Amundi			Generali			Schroders			Totale		
	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	966.389	948.025	1.914.413	1.643.704	1.552.812	3.196.516				2.610.092	2.500.837	5.110.929
Titoli di debito quotati	1.562.441	1.345.980	2.908.421	1.770.993	1.877.192	3.648.184				3.333.434	3.223.171	6.556.606
Titoli di capitale quotati							2.705.300	17.029.493	19.734.794	2.705.300	17.029.493	19.734.794
Depositi bancari	78.009	33.758	111.767	49.851	13.288	63.138	48.732	40.306	89.038	176.592	87.352	263.943
Proventi e oneri su titoli e depositi (A)	2.606.839	2.327.763	4.934.602	3.464.547	3.443.291	6.907.838	2.754.032	17.069.799	19.823.832	8.825.418	22.840.853	31.666.272
Contratti derivati su cambi		-56.278	-56.278		-2.397.100	-2.397.100					-2.453.378	2.453.378
Contratti derivati su titoli di Stato e tassi di interesse		165.829	165.829		208.985	208.985					374.814	374.814
Proventi e oneri su strumenti derivati (B)		109.550	109.550		-2.188.115	-2.188.115					-2.078.564	-2.078.564
Commissioni di negoziazione								-9.935	-9.935		-9.935	-9.935
Altri oneri		-209	-209		-172	-172		-26.273	-26.273		-26.654	-26.654
Altri proventi		921	921		496	496		101.915	101.915		103.331	103.331
Altri proventi e oneri (C)		712	712		324	324		65.706	65.706		66.742	66.742
Totale (D)=(A)+(B)+(C)	2.606.839	2.438.025	5.044.864	3.464.547	1.255.500	4.720.047	2.754.032	17.135.505	19.889.538	8.825.418	20.829.031	29.654.449

Gli altri oneri riguardano principalmente bolli sulle operazioni di negoziazione titoli e sui conti correnti (€26.514). Gli altri proventi riguardano

principalmente rimborsi (*tax refund*) delle ritenute d'imposta su dividendi esteri (€101.874) e i bonus previsti dalla normativa CSDR (€1.439).

Risultato della gestione finanziaria *realizzato e non realizzato*

La tabella seguente analizza distintamente per gestore i profitti e perdite da operazioni finanziarie (voce D della tabella "Risultato della gestione finanziaria per gestore e componente") evidenziando per cia-

scuna categoria di strumenti finanziari: (i) i profitti e perdite *realizzati* derivanti dalle vendite nell'anno; (ii) i profitti e perdite *non realizzati* derivanti dalle valutazioni alla data di chiusura dell'esercizio.

	Amundi	Generali	Schroders	Totale
Titoli di Stato				
- realizzati	236.085	102.010		338.095
- non realizzati	711.940	1.450.802		2.162.742
	948.025	1.552.812		2.500.837
Titoli di debito quotati				
- realizzati	231.639	272.569		504.208
- non realizzati	1.114.341	1.604.622		2.718.964
	1.345.980	1.877.192		3.223.171
Titoli di capitale quotati				
- realizzati			-121.255	-121.255
- non realizzati			17.150.748	17.150.748
			17.029.493	17.029.493
Depositi bancari				
- realizzati	10.773	11.916	-2.416	20.273
- non realizzati	22.985	1.372	42.722	67.078
	33.758	13.288	40.306	87.352
Contratti derivati su cambi				
- realizzati	-56.278	-1.847.634		-1.903.912
- non realizzati		-549.466		-549.466
	-56.278	-2.397.100		-2.453.378
Contratti derivati su titoli di Stato e tassi di interesse				
- realizzati	165.829	208.985		374.814
- non realizzati				
	165.829	208.985		374.814
Altri proventi netti				
- realizzati	712	324	65.706	66.742
- non realizzati				
	712	324	65.706	66.742
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.438.025	1.255.500	17.135.505	20.829.031
- realizzati	588.759	-1.251.829	-57.965	-721.036
- non realizzati	1.849.266	2.507.330	17.193.470	21.550.066

Risultato della gestione finanziaria *a lordo* e *al netto* delle coperture

La tabella seguente analizza, distintamente per gestore, i profitti e perdite da operazioni finanziarie su titoli e depositi (voce D della tabella "Risultato della gestione finanziaria per gestore e componente")

evidenziando per ciascuna categoria di strumenti finanziari: (i) l'effetto prezzi *a lordo* delle coperture su tassi di interesse; (ii) l'effetto cambi *a lordo* delle coperture su cambi.

	Amundi	Generali	Schroders	Totale
Titoli di Stato				
- Effetto prezzi	894.786	493.271		1.388.057
- Effetto cambi	53.239	1.059.541		1.112.780
	948.025	1.552.812		2.500.837
Titoli di debito quotati				
- Effetto prezzi	1.345.980	932.979		2.278.959
- Effetto cambi		944.212		944.212
	1.345.980	1.877.192		3.223.171
Titoli di capitale quotati				
- Effetto prezzi			14.187.623	14.187.623
- Effetto cambi			2.841.870	2.841.870
			17.029.493	17.029.493
Depositi bancari				
- Effetto prezzi				
- Effetto cambi	33.758	13.288	40.306	87.352
	33.758	13.288	40.306	87.352
Profitti e perdite da operazioni finanziarie su titoli e depositi	2.327.763	3.443.291	17.069.799	22.840.853
- di cui effetto prezzi	2.240.766	1.426.251	14.187.623	17.854.640
- di cui effetto cambi	86.997	2.017.041	2.882.176	4.986.213

Le tabelle seguenti analizzano, distintamente per gestore, i profitti e perdite da operazioni finanziarie evidenziando a livello complessivo

di portafoglio l'effetto prezzi *al netto* delle coperture su tassi di interesse e l'effetto cambi *al netto* delle coperture su cambi:

Effetto prezzi su portafoglio considerati anche i contratti derivati

	Amundi	Generali	Schroders	Totale
Profitti e perdite da operazioni finanziarie su titoli e depositi	2.240.766	1.426.251	14.187.623	17.854.640
Profitti e perdite su contratti derivati su titoli e tassi di interesse	165.829	208.985		374.814
Totale effetto netto	2.406.595	1.635.236	14.187.623	18.229.454

Effetto cambi su portafoglio considerati anche i contratti derivati

	Amundi	Generali	Schroders	Totale
Profitti e perdite da operazioni finanziarie su titoli e depositi	86.997	2.017.041	2.882.176	4.986.213
Profitti e perdite su contratti derivati su cambi ^(a)	-56.278	-2.397.100		-2.453.378
Totale effetto netto	30.718	-380.060	2.882.176	2.532.835

(a) Comprende anche l'effetto cambi sui contratti derivati su titoli di Stato denominati in valuta estera.

40 - Oneri di gestione	-€433.730
a) Società di gestione	-€371.654

La tabella seguente analizza le commissioni verso i gestori distintamente tra commissione fissa e commissione di incentivo.

	Commissioni fisse di gestione	Commissioni di incentivo	TOTALE
Amundi	-97.225	-	-97.225
Generali	-69.381	-	-69.381
Schroders	-237.610	32.562	-205.048
Totale	-404.216	32.562	-371.654

La commissione fissa di gestione è liquidata al termine di ciascun trimestre sulla base del valore medio delle risorse gestite ed è pari allo 0,08% per Amundi, allo 0,055% per Generali e allo 0,18% per Schroders.

La commissione di incentivo è liquidata al termine del mandato sulla base del risultato complessivo consuntivato rispetto al parametro

di riferimento (target di redditività o benchmark). In particolare, l'importo "positivo" imputato a conto economico di €32.562 riguarda lo storno di parte delle commissioni di incentivo di Schroders stanziate nel 2023, considerato che nel 2024 il Gestore ha conseguito una performance inferiore rispetto al benchmark.

b) Depositario	-€62.076
----------------	----------

La tabella seguente analizza le commissioni verso il Depositario.

	Commissioni per il servizio di custodia, controllo e tenuta conti	Commissioni per regolamento titoli	TOTALE
State Street Bank ^(a)	-10.837	-1.570	-12.407
BFF Bank ^(b)	-49.669	-	-49.669
Totale	-60.506	-1.570	-62.076

(a) Fino al 29 febbraio 2024.
(b) Dal 1° marzo 2024.

60 - Saldo della gestione amministrativa	-€
---	-----------

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	€165.291
--	----------

La voce riguarda i proventi verso l'Impresa Promotrice Eni SpA a copertura delle spese generali ed amministrative e degli oneri e proventi diversi.

c) Spese generali ed amministrative	-€165.264
-------------------------------------	-----------

La voce si analizza come segue:

Tipologia	Importo
Spese di consulenza finanziaria	-24.409
Spese di consulenza legale	-28.787
Altre spese di consulenza	-21.231
Spese Consiglio di Amministrazione	-14.674
Spese Collegio dei Sindaci	-27.878
Contributo annuale Covip	-13.100
Spese Società di Revisione	-20.772
Quota associazioni di categoria	-6.336
Altre spese	-8.079
Totale	-165.264

g) Oneri e proventi diversi	-€27
-----------------------------	------

80 - Imposta sostitutiva	-€5.677.944
---------------------------------	--------------------

La voce riguarda l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, maturata sul margine della gestione finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa.

RENDICONTO DEL COMPARTO DINAMICO

STATO PATRIMONIALE

Attività

		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	4.773.900	4.640.115
	10-d) Depositi bancari	333.900	200.115
	10-l) Titoli di capitale non quotati	4.440.000	4.440.000
20	Investimenti in gestione	139.205.404	121.599.004
	20-a) Depositi bancari	1.675.236	2.181.489
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	32.848.078	30.365.072
	20-d) Titoli di debito quotati	27.235.215	25.975.426
	20-e) Titoli di capitale quotati	75.857.510	61.856.191
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di OICR	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	567.689	451.862
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attività della gestione finanziaria	754.869	78.027
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	11.827	58.694
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	254.980	632.243
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	1.658.225	1.877.102
	40-a) Cassa e depositi bancari	1.638.987	1.847.399
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attività della gestione amministrativa	19.238	29.703
50	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	145.637.529	128.116.221

Passività

		31/12/2024	31/12/2023
10	Passività della gestione previdenziale	2.220.502	1.182.393
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.220.502	1.182.393
20	Passività della gestione finanziaria	471.422	1.344.202
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passività della gestione finanziaria	235.848	1.262.092
	20-e) Debiti su operazioni forward	235.574	82.110
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	18.879	20.334
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passività della gestione amministrativa	18.879	20.334
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	Debiti di imposta	2.371.600	815.851
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	5.082.403	3.362.780
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	140.555.126	124.753.441
	CONTI D'ORDINE	-	-
	Crediti verso aderenti per contributi da ricevere	673.894	622.696
	Contributi da ricevere	-673.894	-622.696
	Contratti futures su titoli di Stato	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-28.544.498	-27.062.294
	Controparte per valute da regolare	28.544.498	27.062.294

CONTO ECONOMICO

		31/12/2024	31/12/2023
10	Saldo della gestione previdenziale	5.763.926	8.643.248
	10-a) Contributi per le prestazioni	15.877.549	16.207.964
	10-b) Anticipazioni	-1.845.689	-1.772.567
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-8.265.169	-5.045.312
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-424.996
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-2.765	-321.841
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	207.827	200.036
	a) Dividendi e interessi	207.873	200.319
	f) Altri oneri	-46	-283
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	12.357.865	13.691.144
	30-a) Dividendi e interessi	3.110.031	2.358.249
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	9.247.834	11.332.895
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-156.333	-350.774
	40-a) Società di gestione	-133.745	-315.136
	40-b) Depositario	-22.588	-35.638
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	12.409.359	13.540.406
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	57.923	57.304
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
	60-c) Spese generali ed amministrative	-57.914	-57.293
	60-d) Spese per il personale	-	-
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	-9	-11
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
	60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	18.173.285	22.183.654
80	Imposta sostitutiva	-2.371.600	-2.615.327
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	15.801.685	19.568.327

NOTA INTEGRATIVA

NUMERO E CONTROVALORE DELLE QUOTE

	Numero quote	Controvalore
a) Quote in essere al 01/01/2024	2.946.234,585	124.753.441
b) Quote emesse	358.337,184	15.877.549
c) Quote annullate	-227.363,818	-10.113.623
d) Variazione numero quote	130.973,366	5.763.926
e) Variazione valore totale quote		10.037.759
f) Variazione ANDP (d+e)		15.801.685
Quote in essere al 31/12/2024	3.077.207,951	140.555.126

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a €45,676, in aumento di €3,333 (+7,87%), rispetto al valore al 31 dicembre 2023, pari a €42,343.

La variazione del numero quote (pari alla differenza tra il numero delle quote emesse a fronte dei contributi e il numero delle quote annullate a fronte delle prestazioni) è positiva per 130.973,366 per un controvalore di €5.763.926, che corrisponde al saldo della gestione previdenziale (voce 10 del conto economico).

La variazione del valore totale quote, pari a €10.037.759, corrisponde alla somma del margine della gestione finanziaria, del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio (rispettivamente voci 50, 60 e 80 del conto economico). La variazione dell'ANDP è positiva per €15.801.685, pari alla somma del saldo della gestione previdenziale, del margine della gestione finanziaria, del saldo della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attività

10 - Investimenti diretti	€4.773.900
----------------------------------	-------------------

d) Depositi bancari	€333.900
---------------------	----------

La voce riguarda il conto corrente presso il Depositario relativo alla gestione diretta delle quote del capitale di Banca d'Italia. Il

saldo tiene conto del risultato della gestione finanziaria diretta di €207.827 rilevato alla voce 20) del conto economico.

l) Titoli di capitale non quotati	€4.440.000
-----------------------------------	------------

La voce riguarda n. 176 quote del capitale di Banca d'Italia acquistate nel 2022 e sono gestite direttamente dal Fondo. Nel 2024 non sono intervenute variazioni.

20 - Investimenti in gestione	€139.205.404
--------------------------------------	---------------------

Le risorse del Comparto Dinamico sono state affidate ai gestori Generali e Schroders mediante la stipula di una specifica convenzione che non prevede il trasferimento della titolarità dei titoli acquistati, che pertanto rimane in capo al Fondo.

Le principali caratteristiche dei mandati sono riportate nella

sezione "Informazioni generali. Convenzioni con i Gestori della Fase di Accumulo" della nota integrativa; le performance dei singoli gestori sono commentate nella sezione "Andamento della Gestione. Gestione Finanziaria del Fondo" della relazione sulla gestione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, le risorse si analizzano distintamente per gestore come segue:

Gestore	N. titoli	Importo risorse gestite
Generali	212	61.391.957
Schroders	137	76.864.237
TOTALE	349	138.256.194

L'importo di €138.256.194 della tabella di cui sopra corrisponde alla differenza tra:

- la voce 20 "Investimenti in gestione" dell'attivo patrimoniale di €139.205.404, con esclusione delle attività della gestione previdenziale di €713.636 (rilevati alla voce 20-n "Altre attività della gestione finanziaria), e

- la voce 20-e "Debiti su operazioni forward" di €235.574.

L'importo di cui sopra corrisponde al cosiddetto Asset Under Management (AUM), valore preso in considerazione nel monitoraggio della performance dei gestori. In particolare, le risorse affidate ai singoli gestori si analizzano come segue:

	Generali	Schroders	Totale
Depositi bancari	485.995	1.189.241	1.675.236
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	32.848.078		32.848.078
Titoli di debito quotati	27.235.215		27.235.215
Titoli di capitale quotati		75.857.510	75.857.510
Totale depositi e titoli (A)	60.569.288	77.046.751	137.616.039
Ratei e risconti attivi	567.689		567.689
Crediti per operazioni forward		11.827	11.827
Valutazione e margini su futures e opzioni	254.980		254.980
Altre attività della gestione finanziaria		41.233	41.233
Totale altre attività finanziarie (B)	822.669	53.060	875.729
Totale attività finanziarie (C)=(A)+(B)	61.391.957	77.099.811	138.491.768
Debiti per operazioni forward		-235.574	-235.574
Totale passività finanziarie (D)		-235.574	-235.574
Importo risorse gestite (E)=(C)+(D)	61.391.957	76.864.237	138.256.194

a) Depositi bancari €1.675.236

La voce riguarda i conti correnti presso il Depositario, rubricati ai gestori per l'operatività finanziaria, e si analizza come segue:

	Generali		Schroders		Totale	
	N. cc	Importo	N. cc	Importo	N. cc	Importo
Totale	3	485.995	12	1.189.241	15	1.675.236

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali €32.848.078

La voce riguarda il gestore obbligazionario Generali e si analizza come segue:

Categoria	N. titoli	Importo
Italia	6	10.640.995
UE ex Italia	13	13.853.737
OCSE ex UE	7	7.880.197
Non OCSE	2	473.149
TOTALE	28	32.848.078

d) Titoli di debito quotati €27.235.215

La voce riguarda il gestore obbligazionario Generali e si analizza come segue:

Categoria	N. titoli	Importo
Italia	16	2.727.155
UE ex Italia	87	12.092.723
OCSE ex UE	79	12.218.485
Non OCSE	2	196.852
Totale	184	27.235.215

e) Titoli di capitale quotati €75.857.510

La voce riguarda il gestore azionario Schroders e si analizza come segue:

Categoria	N. titoli	Importo
Italia	9	4.127.467
UE ex Italia	45	21.239.466
OCSE ex UE	76	45.952.791
Non OCSE	7	4.537.786
Totale	137	75.857.510

Titoli detenuti in portafoglio: analisi movimentazione

La tabella seguente riporta la movimentazione nell'esercizio dei titoli distintamente per categoria di strumenti finanziari e per gestore.

Categoria	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale quotati	Totale	di cui Generali	di cui Schroders
Valore all'1/01/2024	30.365.072	25.975.426	61.856.191	118.196.689	56.340.498	61.856.191
Acquisti	11.413.520	7.210.406	16.468.757	35.092.683	18.623.927	16.468.757
Vendite	-8.716.245	-5.414.034	-11.723.355	-25.853.634	-14.130.279	-11.723.355
Rimborsi	-908.183	-1.434.638		-2.342.821	-2.342.821	
Ratei di interesse	-58.768	-5.166		-63.934	-63.934	
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	752.683	903.221	9.279.326	10.935.229	1.655.903	9.279.326
Altre variazioni			-23.409	-23.409		-23.409
Variazione dell'esercizio	2.483.007	1.259.789	14.001.319	17.744.115	3.742.796	14.001.319
Valore al 31/12/2024	32.848.078	27.235.215	75.857.510	135.940.804	60.083.294	75.857.510

Titoli detenuti in portafoglio: primi 50 titoli

La tabella seguente riporta i primi 50 titoli detenuti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio, ordinati per valore decrescente di importo, con indicazione del codice ISIN, della categoria, del ge-

store, dell'area geografica e del peso percentuale rispetto all'investimento complessivo in titoli quotati del Comparto.

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria titolo	Gestore	Area geografica	Importo	% su titolo
1	MICROSOFT CORP	US5949181045	TC Q	Schroders	OCSE	3.636.852	2,68%
2	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	TC Q	Schroders	OCSE	3.461.481	2,55%
3	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	TS Q	Generali	UE	2.841.101	2,09%
4	US TREASURY N/B 30/09/2029 3,875	US91282CFL00	TS Q	Generali	OCSE	2.825.743	2,08%
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	TS Q	Generali	ITALIA	2.811.068	2,07%

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria titolo	Gestore	Area geografica	Importo	% su titolo
6	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2029 ,8	ES0000012K53	TS Q	Generali	UE	2.500.821	1,84%
7	NVIDIA CORP	US67066G1040	TC Q	Schroders	OCSE	2.155.439	1,59%
8	TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	TC Q	Schroders	non OCSE	2.136.481	1,57%
9	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	TS Q	Generali	UE	2.120.932	1,56%
10	US TREASURY N/B 15/02/2032 1,875	US91282CDY49	TS Q	Generali	OCSE	2.106.329	1,55%
11	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	TC Q	Schroders	OCSE	2.106.144	1,55%
12	AMAZON.COM INC	US0231351067	TC Q	Schroders	OCSE	2.072.052	1,52%
13	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	TS Q	Generali	ITALIA	2.014.920	1,48%
14	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2027 2,65	IT0005500068	TS Q	Generali	ITALIA	2.008.300	1,48%
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2029 2,8	IT0005495731	TS Q	Generali	ITALIA	1.804.554	1,33%
16	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	TC Q	Schroders	OCSE	1.595.867	1,17%
17	META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	TC Q	Schroders	OCSE	1.542.536	1,13%
18	APPLE INC	US0378331005	TC Q	Schroders	OCSE	1.518.332	1,12%
19	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	TC Q	Schroders	UE	1.395.775	1,03%
20	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2032 2	FR001400BKZ3	TS Q	Generali	UE	1.393.935	1,03%
21	SHELL PLC	GB00BP6MXD84	TC Q	Schroders	OCSE	1.355.115	1,00%
22	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	TC Q	Schroders	ITALIA	1.265.886	0,93%
23	ATLAS COPCO AB-A SHS	SE0017486889	TC Q	Schroders	UE	1.264.658	0,93%
24	NETFLIX INC	US64110L1061	TC Q	Schroders	OCSE	1.202.840	0,88%
25	BOOKING HOLDINGS INC	US09857L1089	TC Q	Schroders	OCSE	1.142.990	0,84%
26	US TREASURY N/B 31/05/2026 2,125	US9128286X38	TS Q	Generali	OCSE	1.121.882	0,83%
27	TSY INFL IX N/B 15/10/2027 1,625	US91282CFR79	TS Q	Generali	OCSE	1.121.804	0,83%
28	SAP SE	DE0007164600	TC Q	Schroders	UE	1.031.450	0,76%
29	BUONI POLIENNALI DEL TES 14/03/2028 2	IT0005532723	TS Q	Generali	ITALIA	1.008.457	0,74%
30	NOVO NORDISK A/S-B	DK0062498333	TC Q	Schroders	UE	1.006.045	0,74%
31	BUONI POLIENNALI DEL TES 22/11/2028 1,6	IT0005517195	TS Q	Generali	ITALIA	993.696	0,73%
32	BELGIUM KINGDOM 22/10/2027 0	BE0000351602	TS Q	Generali	UE	939.070	0,69%
33	BNP PARIBAS	FR0000131104	TC Q	Schroders	UE	885.161	0,65%
34	RELX PLC	GB00B2B0DG97	TC Q	Schroders	OCSE	883.244	0,65%
35	OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2031 ,3	PTOTE00E0033	TS Q	Generali	UE	866.450	0,64%
36	HSBC HOLDINGS PLC	GB0005405286	TC Q	Schroders	OCSE	863.065	0,63%
37	AIRBUS SE	NL0000235190	TC Q	Schroders	UE	849.433	0,62%
38	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	TC Q	Schroders	UE	835.326	0,61%
39	SKANDINAVISKA ENSKILDA BAN-A	SE0000148884	TC Q	Schroders	UE	749.703	0,55%
40	ELI LILLY & CO	US5324571083	TC Q	Schroders	OCSE	741.607	0,55%
41	ASML HOLDING NV	NL0010273215	TC Q	Schroders	UE	730.281	0,54%
42	EQUINOR ASA	NO0010096985	TC Q	Schroders	OCSE	726.289	0,53%
43	UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	TC Q	Schroders	OCSE	721.614	0,53%
44	BROADCOM INC	US11135F1012	TC Q	Schroders	OCSE	711.654	0,52%
45	LINDE PLC	IE000S9YS762	TC Q	Schroders	OCSE	701.209	0,52%
46	DO & CO AG	AT0000818802	TC Q	Schroders	UE	678.780	0,50%
47	TENCENT HOLDINGS LTD	KYG875721634	TC Q	Schroders	non OCSE	661.527	0,49%
48	IBERDROLA SA	ES0144580Y14	TC Q	Schroders	UE	641.313	0,47%
49	SALESFORCE INC	US79466L3024	TC Q	Schroders	OCSE	639.761	0,47%
50	DBS GROUP HOLDINGS LTD	SG1L01001701	TC Q	Schroders	non OCSE	628.761	0,46%
Totale primi 50 Titoli						71.017.734	52,24%
Altri Titoli (n. 299)						64.923.070	47,76%
Totale Titoli (n. 349)						135.940.804	100,00%

Legenda:
 TC Q = Titoli di capitale quotati
 TD Q = Titoli di debito quotati
 TS Q = Titoli di Stato quotati

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono operazioni.

Posizioni di copertura del rischio di tasso di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono posizioni.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

La tabella seguente riporta le posizioni in contratti derivati per la copertura del rischio di cambio, al fine di rispettare il limite di esposizione valutaria previsto nelle convenzioni; in particolare, si tratta dei contratti di *futures* stipulati da Generali e dei contratti di *currency forward* stipulati da Schroders.

Gestore - Titolo	Divisa	Posizione corta	Posizione lunga	Posizione netta	Cambio	Controvalore in €
Generali						
EURO FX CURR FUT Mar25	USD	-14.673.756		-14.673.756	1,0389	-14.124.320
Schroders						
Currency Forward	USD	-12.888.000		-12.888.000	1,0389	-12.405.429
Currency Forward	CHF	-1.235.000		-1.235.000	0,9412	-1.312.155
Currency Forward	JPY	-114.565.000		-114.565.000	163,0600	-702.594
						-14.420.178
Totale						-28.544.498

L'importo delle posizioni è riportato nei conti d'ordine.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La tabella seguente riporta la distribuzione per area geografica degli investimenti distintamente per categoria di strumenti finanziari e per gestore.

	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale quotati	Depositi bancari	Totale	- di cui Generali	- di cui Schroders
Italia	10.640.995	2.727.155	4.127.467	1.675.236	19.170.853	13.854.145	5.316.708
UE ex Italia	13.853.737	12.092.723	21.239.466		47.185.926	25.946.460	21.239.466
OCSE ex UE	7.880.197	12.218.485	45.952.791		66.051.473	20.098.682	45.952.791
Non OCSE	473.149	196.852	4.537.786		5.207.787	670.001	4.537.786
Totale	32.848.078	27.235.215	75.857.510	1.675.236	137.616.039	60.569.288	77.046.751

Distribuzione per valuta degli investimenti

La tabella seguente riporta la distribuzione per valuta degli investimenti distintamente per categoria di strumenti finanziari e per gestore.

	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale quotati	Depositi bancari	Totale	- di cui Generali	- di cui Schroders
EUR	24.720.358	20.290.005	22.284.912	689.094	67.984.369	45.340.695	22.643.674
USD	8.127.720	6.945.210	36.108.350	767.562	51.948.843	15.228.608	36.720.235
GBP			5.396.919	18.431	5.415.350	-14	5.415.364
CHF			2.666.520	19.982	2.686.502		2.686.502
SEK			2.487.295	1.104	2.488.399		2.488.399
JPY			1.901.563	13.948	1.915.512		1.915.512
DKK			1.535.034	67	1.535.102		1.535.102

Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale quotati	Depositi bancari	Totale	- di cui Generali	- di cui Schroders
NOK		1.292.752	200	1.292.952		1.292.952
HKD		835.969	3.499	839.468		839.468
SGD		628.761	179	628.939		628.939
CAD		465.115	161.117	626.232		626.232
AUD		254.321	52	254.373		254.373
	32.848.078	27.235.215	1.675.236	137.616.039	60.569.288	77.046.751

Durata media finanziaria dei titoli di debito

La seguente tabella riporta la duration finanziaria media, espressa in anni, dei titoli del portafoglio obbligazionario distintamente per categoria di strumento finanziario e area geografica.

	Titoli di Stato	Titoli di debito	Totale
Italia	4,04	3,77	3,98
UE ex Italia	5,26	3,31	4,35
OCSE ex UE	3,85	3,33	3,53
Non OCSE	2,15	1,66	2,01
	4,48	3,35	3,97

Posizioni in conflitto di interesse

La tabella seguente riporta le posizioni in conflitto di interesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Gestore - Titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
GENERALI				
Titoli emessi dalle Parti Correlate:				
ENI SPA PERPETUAL VARIABLE (13/10/20)	XS2242931603	200.000,00	EUR	194.394
ENI SPA 19/05/2033 4,25	XS2623956773	150.000,00	EUR	157.637
Totale				352.031

Il Gestore ha acquistato i titoli sopra indicati tenuto conto del profilo rischio/rendimento, anche in relazione alla scadenza e al merito di cre-

dito dell'emittente. Le posizioni in conflitto di interesse rappresentano lo 0,6% del valore di mercato del portafoglio titoli del Gestore.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La tabella seguente riporta, distintamente per categoria di strumenti finanziari, il controvalore degli acquisti e delle vendite, la differenza

tra i due controvalori (saldo netto) e la somma degli stessi (controvalore complessivo).

	Acquisti	Vendite	Saldo netto	Controvalore complessivo
Titoli di Stato	-11.413.520	8.716.245	-2.697.275	20.129.765
Titoli di debito quotati	-7.210.406	5.414.034	-1.796.372	12.624.440
Titoli di capitale quotati	-16.468.757	11.723.355	-4.745.402	28.192.112
Totale	-35.092.683	25.853.634	-9.239.049	60.946.317

Commissioni di negoziazione

La tabella seguente riporta, distintamente per categoria di strumenti finanziari, le commissioni di negoziazione, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione dei titoli effettuate dai gestori.

In particolare, le commissioni riguardano soltanto il gestore azionario Schroders; per il gestore obbligazionario Generali le commissioni sono implicite nel prezzo di acquisto e di vendita dei titoli.

Categoria	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato				20.129.765	
Titoli di debito quotati				12.624.440	
Titoli di capitale quotati	2.887	2.488	5.375	28.192.112	0,019%

l) Ratei e risconti attivi €567.689

La voce si analizza come segue:

	Titoli di Stato	Titoli di debito	Totale titoli
- Italia	37.871	52.893	90.764
- UE ex Italia	81.456	182.683	264.139
- OCSE ex UE	56.565	145.402	201.967
- Non OCSE	8.448	2.371	10.819
	184.340	383.349	567.689

n) Altre attività della gestione finanziaria €754.869

La voce si analizza come segue:

Attività della gestione previdenziale	713.636
Crediti per dividendi da incassare	41.233
Totale	754.869

Le attività della gestione previdenziale riguardano i trasferimenti in entrata dal Comparto Garantito Assicurativo (€154.341) e dal Comparto Bilanciato (€559.295) valorizzati sulla base del valore quota di fine anno e regolati a gennaio 2025.

I crediti per dividendi da incassare sono verso 15 emittenti esteri e sono stati incassati per la maggior parte entro febbraio (€32.749); l'incasso dell'ammontare residuo è previsto a fine marzo (€5.747) e a maggio (€2.737).

p) Crediti per operazioni forward €11.827

La voce riguarda le plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio dei contratti di *currency forward* stipulati dal gestore Schroders per la copertura del rischio di cambio.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni €254.980

La voce riguarda il controvalore alla data di chiusura dell'esercizio dei contratti di *futures* stipulati da Generali per la copertura del rischio di cambio.

40 - Attività della gestione amministrativa €1.658.225

a) Cassa e depositi bancari €1.638.987

La voce riguarda il saldo, alla data di chiusura dell'esercizio, del conto corrente afflussi presso il Depositario attribuito al Com-

parto Dinamico; l'importo totale del saldo del conto corrente afflussi è pari a €10.473.323.

d) Altre attività della gestione amministrativa	€19.238
---	---------

La voce riguarda principalmente il credito verso l'Impresa Promotrice Eni SpA per il rimborso delle spese generali ed amministrative (€18.233).

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale	€2.220.502
--	-------------------

a) Debiti della gestione previdenziale	€2.220.502
--	------------

La voce si analizza come segue:

Descrizione	Importo
Passività della gestione previdenziale	1.761.298
Debiti verso aderenti - Rata RITA	303.811
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	96.241
Erario ritenute su redditi da capitale	51.982
Contributi da riconciliare	7.170
Totale	2.220.502

Le passività della gestione previdenziale riguardano i trasferimenti al Comparto Bilanciato per i quali il disinvestimento è stato effettuato con il valore quota di fine anno e il regolamento a gennaio 2025.

I debiti verso aderenti per RITA riguardano l'ultima rata RITA trimestrale dell'anno per la quale il disinvestimento è stato effettuato con il valore quota di fine novembre e il pagamento a gennaio 2025.

I debiti verso aderenti per anticipazioni riguardano prestazioni

per le quali il disinvestimento è stato effettuato con il valore quota di fine anno e il pagamento a gennaio 2025.

I debiti verso l'Erario riguardano le ritenute sulle prestazioni erogate agli aderenti a dicembre; i debiti sono stati pagati a gennaio 2025.

I contributi da riconciliare riguardano i contributi incassati a dicembre e non riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio. Tali contributi sono stati riconciliati a gennaio 2025 con attribuzione alle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria	€471.422
--	-----------------

d) Altre passività della gestione finanziaria	€235.848
---	----------

La voce si analizza come segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso i gestori:	
- per commissioni di incentivo	187.821
- per commissioni fisse di gestione	42.750
Debiti verso il Depositario	5.277
Totale	235.848

I debiti per commissioni di incentivo riguardano Schroders.

I debiti per commissioni fisse di gestione riguardano Generali (€8.459) e Schroders (€34.291).

e) Debiti per operazioni forward	€235.574
----------------------------------	----------

La voce riguarda le minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sui contratti di *currency forward* stipulati dal gestore Schroders per la copertura del rischio di cambio.

40 - Passività della gestione amministrativa	€18.879
---	----------------

b) Altre passività della gestione amministrativa	€18.879
--	---------

La voce riguarda principalmente i debiti verso consulenti professionisti (€16.370).

50 - Debiti di imposta	€2.371.600
-------------------------------	-------------------

La voce riguarda il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio 2024, maturata sul margine della gestione finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa. Il debito è stato pagato a febbraio 2025.

Conti d'ordine

Crediti verso aderenti per contributi da ricevere	€673.894
---	----------

La voce riguarda la quota attribuita al Comparto Dinamico dei contributi di competenza di dicembre 2024 e non incassati alla data di chiusura dell'esercizio; in particolare, tali contributi, pari a complessivi €2.883.585, sono stati attribuiti al Comparto Dinamico in proporzione al peso percentuale del patrimonio del Comparto sul patrimonio complessivo del Fondo. Tali contributi sono stati incassati e riconciliati a gennaio 2025 con attribuzione alle singole posizioni individuali; in particolare, i contributi di competenza effettiva del Comparto Dinamico sono stati pari a €869.707.

Valute da regolare	-€28.544.498
--------------------	--------------

Per il dettaglio si rinvia alla tabella di pag. 130.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

10 - Saldo della gestione previdenziale	€5.763.926
--	-------------------

a) Contributi per le prestazioni	€15.877.549
----------------------------------	-------------

La voce si analizza come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi da:	
- Imprese associate	2.299.791
- Iscritti	3.035.604
- TFR	5.929.370
Trasferimenti in entrata da altri Comparti	3.765.292
Trasferimenti in entrata da altri Fondi Pensione	847.492
Totale	15.877.549

I trasferimenti in entrata da altri Comparti sono 25, di cui 4 dal Comparto Garantito Assicurativo (€382.640) e 21 dal Comparto Bilanciato (€3.382.652).

I trasferimenti in entrata da altri Fondi Pensione riguardano 13 aderenti, di cui 12 hanno trasferito a FOPDIRE la posizione previdenziale maturata presso Fondenergia (€837.055) e 1 presso Previdai (€10.437).

b) Anticipazioni	-€1.845.689
------------------	-------------

La voce si analizza come segue:

Tipologia Anticipazione	Numero	Importo
- per acquisto prima casa	7	-747.009
- per ristrutturazione prima casa	3	-333.117
- per motivi sanitari		
- per motivi generici	22	-765.563
Totale	32	-1.845.689

c) Trasferimenti e riscatti -€8.265.169

La voce si analizza come segue:

Tipologia Prestazione	Numero	Importo
Trasferimenti in uscita verso altri Comparti	16	-5.736.881
Rata RITA	33	-1.336.166
Riscatti	2	-1.118.776
Trasferimenti in uscita verso altri Fondi Pensione	1	-73.346
Totale	52	-8.265.169

I trasferimenti in uscita verso altri Comparti sono 16, di cui 5 verso il Comparto Garantito Assicurativo (€1.937.109) e 11 verso il Comparto Bilanciato (€3.799.772).

Le prestazioni per RITA riguardano 33 rate trimestrali e 9 aderenti.

I riscatti riguardano la prestazione richiesta dagli eredi di 1 aderente

a seguito del suo decesso (€716.710) e da 1 aderente che ha perso i requisiti di partecipazione al Fondo (€402.066).

I trasferimenti in uscita verso altri Fondi Pensione riguardano 1 aderente che ha trasferito la posizione individuale maturata a Previdai.

e) Erogazioni in forma capitale -€2.765

La voce riguarda il c.d. "ultimo contributo" di 1 aderente la cui posizione era stata disinvestita nel 2023.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta €207.827

La voce riguarda principalmente: (i) il dividendo lordo sulle quote del capitale di Banca d'Italia incassato ad aprile 2024 pari a

€199.467; (ii) gli interessi attivi maturati sul conto corrente presso il Depositario per €8.406.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta €12.357.865

La voce riguarda:

- i dividendi sui titoli di capitale, gli interessi sui titoli di Stato e sui titoli di debito del portafoglio dei gestori nonché gli interessi sui conti correnti sottorubricati ai gestori (€3.072.794);
- i profitti e perdite da operazioni finanziarie relativi ai gestori (€9.247.834);
- gli interessi del conto corrente afflussi accreditati al Comparto Dinamico (€37.236).

Risultato della gestione finanziaria per gestore e componente

La tabella seguente analizza, distintamente per gestore, i dividendi e gli interessi nonché i profitti e perdite da operazioni finanziarie.

	Generali			Schroders			Totale		
	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	740.581	752.683	1.493.264				740.581	752.683	1.493.264
Titoli di debito quotati	813.862	903.221	1.717.083				813.862	903.221	1.717.083
Titoli di capitale quotati				1.460.242	9.279.326	10.739.567	1.460.242	9.279.326	10.739.567
Depositi bancari	26.854	8.613	35.467	31.256	13.664	44.919	58.110	22.276	80.386
Proventi e oneri su titoli e depositi (A)	1.581.297	1.664.516	3.245.813	1.491.497	9.292.990	10.784.487	3.072.794	10.957.506	14.030.300
Contratti derivati su cambi		-1.108.651	-1.108.651		-717.831	-717.831		-1.826.482	-1.826.482
Contratti derivati su titoli di Stato e tassi di interesse		102.315	102.315					102.315	102.315
Proventi e oneri su strumenti derivati (B)		-1.006.336	-1.006.336		-717.831	-717.831		-1.724.167	-1.724.167
Commissioni di negoziazione					-5.375	-375		-5.375	-5.375
Altri oneri		-72	-172		-18.500	-18.500		-18.672	-18.672
Altri proventi		276	276		38.266	38.266		38.542	38.542
Altri proventi e oneri (C)		104	104		14.391	14.391		14.495	14.495
Totale (D)=(A)+(B)+(C)	1.581.297	658.285	2.239.582	1.491.497	8.589.549	10.081.046	3.072.794	9.247.834	12.320.628

Gli altri oneri riguardano principalmente bolli sulle operazioni di negoziazione titoli e sui conti correnti (€18.550). Gli altri proventi riguar-

dano principalmente rimborsi (*tax refund*) delle ritenute d'imposta su dividendi (€38.240) e i bonus previsti dalla normativa CSDR (€298).

Risultato della gestione finanziaria *realizzato e non realizzato*

La tabella seguente analizza distintamente per gestore i profitti e perdite da operazioni finanziarie (voce D della tabella "Risultato della gestione finanziaria per gestore e componente") evidenziando per

ciascuna categoria di strumenti finanziari: (i) i profitti e perdite *realizzati* derivanti dalle vendite nell'anno; (ii) i profitti e perdite *non realizzati* derivanti dalle valutazioni alla data di chiusura dell'esercizio.

	Generali	Schroders	Totale
Titoli di Stato			
- realizzati	38.995		38.995
- non realizzati	713.687		713.687
	752.683		752.683
Titoli di debito quotati			
- realizzati	117.453		117.453
- non realizzati	785.768		785.768
	903.221		903.221
Titoli di capitale quotati			
- realizzati		-422.995	-422.995
- non realizzati		9.702.320	9.702.320
		9.279.326	9.279.326
Depositi bancari			
- realizzati	7.474	4.925	12.399
- non realizzati	1.138	8.739	9.877
	8.613	13.664	22.276
Contratti derivati su cambi			
- realizzati	-854.991	-494.084	-1.349.075
- non realizzati	-253.659	-223.747	-477.407
	-1.108.651	-717.831	-1.826.482
Contratti derivati su titoli di Stato e tassi di interesse			
- realizzati	102.315		102.315
- non realizzati			
	102.315		102.315
Altri proventi netti			
- realizzati	104	14.391	14.495
- non realizzati	104	14.391	14.495
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	658.285	8.589.549	9.247.834
- realizzati	-588.649	-897.763	-1.486.412
- non realizzati	1.246.934	9.487.312	10.734.246

Risultato della gestione finanziaria *a lordo* e *al netto* delle coperture

La tabella seguente analizza, distintamente per gestore, i profitti e perdite da operazioni finanziarie su titoli e depositi (voce D della tabella "Risultato della gestione finanziaria per gestore e compo-

nente") evidenziando per ciascuna categoria di strumenti finanziari: (i) l'effetto prezzi *a lordo* delle coperture su tassi di interesse; (ii) l'effetto cambi *a lordo* delle coperture su cambi.

	Generali	Schroders	Totale
Titoli di Stato			
- Effetto prezzi	256.314		256.314
- Effetto cambi	496.368		496.368
	752.683		752.683
Titoli di debito quotati			
- Effetto prezzi	468.677		468.677
- Effetto cambi	434.544		434.544
	903.221		903.221
Titoli di capitale quotati			
- Effetto prezzi		7.581.989	7.581.989
- Effetto cambi		1.697.337	1.697.337
		9.279.326	9.279.326
Depositi bancari			
- Effetto prezzi			
- Effetto cambi	8.613	13.664	22.276
	8.613	13.664	22.276
Profitti e perdite da operazioni finanziarie su titoli e depositi	1.664.516	9.292.990	10.957.506
- di cui effetto prezzi	724.991	7.581.989	8.306.981
- di cui effetto cambi	939.525	1.711.000	2.650.525

La tabella seguente analizza, distintamente per gestore, i profitti e perdite da operazioni finanziarie evidenziando a livello compless-

sivo di portafoglio l'effetto prezzi *al netto* delle coperture su tassi di interesse e l'effetto cambi *al netto* delle coperture su cambi.

Effetto prezzi su portafoglio considerati anche i contratti derivati

Profitti e perdite da operazioni finanziarie su titoli e depositi	724.991	7.581.989	8.306.981
Profitti e perdite su contratti derivati su titoli e tassi di interesse	102.315		102.315
Totale effetto netto	827.306	7.581.989	8.409.296

Effetto cambi su portafoglio considerati anche i contratti derivati

Profitti e perdite da operazioni finanziarie su titoli e depositi	939.525	1.711.000	2.650.525
Profitti e perdite su contratti derivati su cambi ^(a)	-1.108.651	-717.831	-1.826.482
Totale effetto netto	-169.126	993.169	824.043

(a) Comprende anche l'effetto cambi sui contratti derivati su titoli di Stato denominati in valuta estera.

40 - Oneri di gestione -€156.333

a) Società di gestione	-€133.745
------------------------	-----------

La tabella seguente analizza le commissioni verso i gestori distintamente tra commissione fissa e commissione di incentivo.

	Commissioni fisse di gestione	Commissioni di incentivo	Totale
Generali	-32.471		-32.471
Schroders	-130.718	29.444	-101.274
Totale	-163.189	29.444	-133.745

La commissione fissa di gestione è liquidata al termine di ciascun trimestre sulla base del valore medio delle risorse gestite ed è pari allo 0,055% per Generali e allo 0,18% per Schroders.

La commissione di incentivo è liquidata al termine del mandato sulla base del risultato complessivo consuntivato rispetto al para-

metro di riferimento (target di redditività o benchmark). In particolare, l'importo "positivo" imputato a conto economico di €29.444 riguarda lo storno di parte delle commissioni di incentivo di Schroders stanziate nel 2023, considerato che nel 2024 il Gestore ha conseguito una performance inferiore rispetto al benchmark.

b) Depositario	-€22.588
----------------	----------

La tabella seguente analizza le commissioni verso il Depositario.

	Commissioni per il servizio di custodia, controllo e tenuta conti	Commissioni per regolamento titoli	Totale
State Street Bank ^(a)	-3.540	-2.050	-5.590
BFF Bank ^(b)	-16.998		-16.998
Totale	-20.538	-2.050	-22.588

(a) Fino al 29 febbraio 2024.

(b) Dal 1° marzo 2024.

60 - Saldo della gestione amministrativa -€

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	€57.923
--	---------

La voce riguarda i proventi verso l'Impresa Promotrice Eni SpA a copertura delle spese generali ed amministrative e degli oneri e proventi diversi.

c) Spese generali ed amministrative	-€57.914
-------------------------------------	----------

La voce si analizza come segue:

Tipologia	Importo
Spese di consulenza finanziaria	-8.553
Spese di consulenza legale	-10.087
Altre spese di consulenza	-7.440
Spese Consiglio di Amministrazione	-5.142
Spese Collegio dei Sindaci	-9.769
Contributo annuale Covip	-4.591
Spese Società di Revisione	-7.279
Quota associazioni di categoria	-2.220
Altre spese	-2.831
Totale	-57.914

g) Oneri e proventi diversi	-€9
-----------------------------	-----

80 - Imposta sostitutiva	-€2.371.600
---------------------------------	--------------------

La voce riguarda l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, maturata sul margine positivo della gestione finanziaria, al netto del saldo della gestione amministrativa.





Allegati

Glossario

Alpha di Jensen (alfa): indicatore che misura il rendimento di un'attività finanziaria risk-adjusted; in particolare, misura il maggior rendimento dell'attività finanziaria rispetto al rendimento «teorico» che l'attività avrebbe dovuto avere sulla base del modello CAPM, vale a dire sulla base del suo livello di rischio sistematico, misurato dal Beta.

Asset Allocation Strategica (AAS): processo con cui il Fondo combina, sulla base delle analisi macroeconomiche e dei mercati finanziari, le asset class assegnando a ciascuna un peso percentuale al fine di ottimizzare il profilo rischio/rendimento in un orizzonte di lungo periodo.

Asset Allocation Tattica (AAT): allocazione basata su un orizzonte di breve termine al fine di cogliere le opportunità contingenti che i mercati finanziari possono presentare.

Asset class: classi di attivo o attività finanziarie in cui sono investite le risorse (azioni, obbligazioni, liquidità, metalli preziosi, materie prime, private assets).

Asset Under Management (AUM): ammontare delle risorse finanziarie affidate ai gestori. Comprende gli investimenti in strumenti finanziari (titoli di debito, inclusi i ratei di interesse, titoli di capitale e depositi) e le poste contabili relative alla valutazione degli strumenti derivati e alle operazioni pending.

Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP): differenza tra il valore di tutte le attività del Fondo Pensione/Comparti e il valore di tutte le passività. È diviso in quote e frazioni di quote. Rispetto all'AUM comprende anche le commissioni ai gestori e al depositario, le spese amministrative e le imposte.

Benchmark: parametro di riferimento utilizzato per verificare le performance del gestore. È composto da un indice (o un insieme di indici) che rappresenta l'andamento del mercato (o dei mercati) considerati ai fini dell'Asset Allocation Strategica del Fondo.

Beta: indicatore che misura il rischio sistematico di un'attività finanziaria, vale a dire la variazione del prezzo dell'attività rispetto alle variazioni di mercato. Un Beta superiore a 1 sta a indicare che l'attività è più rischiosa del mercato poiché i prezzi variano, in positivo e in negativo, in misura superiore alla variazione del mercato; viceversa, nel caso di Beta inferiore a 1. Il Beta è calcolato come rapporto tra la covarianza dei rendimenti dell'attività finanziaria e del mercato rapportata alla varianza del rendimento del mercato.

Black List: elenco delle imprese produttrici di mine-antipersona e di munizioni e submunizioni a grappolo.

Capital Asset Pricing Model (CAPM): modello teorico utilizzato per il calcolo del prezzo di equilibrio di un'attività finanziaria. Sulla base di tale modello, il rendimento atteso di un'attività è rappresentato dal rendimento di un'attività finanziaria priva di rischio maggiorata di un premio per il rischio. In particolare, il premio riguarda soltanto il rischio sistematico, vale a dire il rischio presente strutturalmente nel mercato; per contro, il premio non riguarda il rischio specifico, vale a dire il rischio relativo a una determinata attività finanziaria, che può essere eliminato mediante la diversificazione.

Clearer: controparte dei gestori finanziari per il regolamento delle operazioni su derivati negoziati nei mercati regolamentati.

Cliquet: clausola di un contratto assicurativo di Ramo V in base alla quale la compagnia di assicurazione riconosce all'investitore il consolidamento dei rendimenti maturati sulla Gestione Separata con l'effetto che il rendimento è acquisito in modo definitivo a prescindere dai rendimenti (positivi o negativi) degli anni successivi.

Currency forward: contratto derivato Over The Counter con cui due parti si impegnano a scambiare a una data futura una valuta contro un'altra valuta a un cambio prefissato.

Deviazione standard (DS): indicatore che misura la volatilità dell'attività finanziaria ovvero la variabilità del rendimento dell'attività finanziaria nel periodo di riferimento. Maggiore è la DS, maggiore è la probabilità che il prezzo dell'attività finanziaria oscilli in modo significativo, sia in aumento che in diminuzione, e pertanto che il relativo rendimento risulti molto elevato oppure molto contenuto. Maggiore è la volatilità, maggiore è il rischio che le aspettative non siano realizzate.

Downward market skill: indicatore che misura la percentuale dei giorni del periodo considerato in cui il rendimento del portafoglio è stato superiore al benchmark quando quest'ultimo ha un rendimento negativo.

Drawdown: indicatore che misura la distanza tra il valore massimo e il valore minimo del valore del portafoglio in un determinato orizzonte temporale. È preso in considerazione nella gestione dei rischi dell'attività di trading.

Duration: indicatore che misura il tempo necessario affinché sia ripagato con le cedole il capitale investito inizialmente. È calcolata quale media delle scadenze, a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale, ponderata con i relativi flussi finanziari attualizzati. È considerata una misura della volatilità di un titolo obbligazionario, vale a dire la sensibilità del prezzo del titolo al rischio

relativo alle variazioni dei tassi di interesse; valori alti indicano un maggior rischio, mentre valori più contenuti un rischio minore. Un aumento dei tassi di interesse determina una riduzione del prezzo dell'attività finanziaria e quindi del rendimento e un conseguente aumento della duration. Un aumento della frequenza delle cedole, un aumento del rendimento o una riduzione della scadenza determina una diminuzione della duration.

Effetto cambio: rappresenta, insieme all'effetto prezzo, una delle due componenti in cui può essere analizzata la plusvalenza/minusvalenza di vendita o di valutazione di un titolo. In particolare, l'Effetto cambio misura l'effetto imputabile soltanto alla variazione del cambio; è calcolato come differenza tra il prezzo di carico convertito in euro sulla base del cambio alla data di vendita o di valutazione e il prezzo di carico convertito in euro sulla base del cambio di carico.

Effetto prezzo: rappresenta, insieme all'effetto cambio, una delle due componenti in cui può essere analizzata la plusvalenza/minusvalenza di vendita o di valutazione di un titolo. In particolare, l'Effetto prezzo misura l'effetto imputabile soltanto alla variazione del prezzo in valuta del titolo; è calcolato come differenza tra prezzo di vendita o di valutazione e prezzo di carico, convertiti sulla base del cambio alla data di vendita o di valutazione. Per i titoli in Euro, la plusvalenza/minusvalenza di vendita o di valutazione di un titolo è costituita soltanto dall'Effetto prezzo.

Environmental, Social e Governance (ESG): criteri da seguire ai fini della costruzione di un portafoglio di investimento che valuti le imprese e i Paesi sulla base del grado di rispetto della sostenibilità, misurando fattori ambientali, sociali e di governance.

Euribor (EURO InterBank Offered Rate): tasso interbancario di riferimento calcolato giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea sulla base dei tassi di interesse applicati dalle banche dell'Unione Europea ai prestiti dei depositi concessi alle altre banche. È utilizzato come base per il calcolo dei tassi d'interesse relativi ai mutui in euro a tasso variabile.

Expected Shortfall (ES): indicatore di rischio ex ante che misura la perdita attesa che un'attività finanziaria può subire in un dato orizzonte temporale nella parte della coda della distribuzione normale non ricompresa nel calcolo del VaR (Y% dei casi non considerati in quest'ultimo indicatore). Si tratta pertanto del valore della perdita attesa eccedente il VaR. L'ES è un indicatore strettamente legato al VaR poiché il suo valore dipende dall'intervallo di confidenza e dall'orizzonte temporale considerato nel calcolo del VaR. Per tale ragione, la ES è anche chiamata Conditional VaR (cVaR) ovvero Tail Loss.

Future: contratto derivato negoziato sui mercati regolamentati con cui due parti si impegnano a scambiare a una data futura una determinata attività (finanziaria o reale) a un prezzo prefissato e con liquidazione differita a tale data.

Gestione Separata: portafoglio finanziario, appositamente costruito dalla compagnia di assicurazione, in cui sono investiti i

capitali versati dai clienti che hanno sottoscritto, tra l'altro, una polizza assicurativa di Ramo V. Il patrimonio della Gestione Separata è separato da ogni altro patrimonio della compagnia di assicurazione. Gli strumenti finanziari della Gestione Separata sono valutati al costo storico.

High yield: merito creditizio assegnato ai soggetti e ai titoli da loro emessi che presentano un rischio di insolvenza elevato. In particolare, si tratta di soggetti e titoli con rating inferiore a BBB- (secondo l'agenzia Standard & Poor's) o a Baa3 (secondo l'agenzia Moody's).

Information ratio (IR): indicatore che misura, come lo Sharpe ratio, il rendimento di un'attività finanziaria risk-adjusted, vale a dire per unità di rischio complessivo; in particolare, misura il maggior rendimento dell'attività finanziaria rispetto al rendimento del benchmark in rapporto al loro rischio, vale a dire alla loro variabilità. Consente di valutare la capacità del gestore di sovraperformare il benchmark in relazione al rischio assunto. Tanto più l'Information ratio è elevato, tanto meglio è stato remunerato il rischio addizionale assunto rispetto al benchmark. È calcolato quale rapporto tra la Tracking Error e la Tracking Error Volatility.

Investment grade: merito creditizio assegnato ai soggetti e ai titoli da loro emessi che presentano un rischio di insolvenza contenuto. In particolare, si tratta di soggetti e titoli con rating pari o superiore a BBB- (secondo l'agenzia Standard & Poor's) o a Baa3 (secondo l'agenzia Moody's).

ISIN (International Securities Identification Number): codice identificativo degli strumenti finanziari utilizzato nei mercati. È composto da 12 caratteri alfanumerici, di cui i primi due identificano il Paese di quotazione dello strumento finanziario.

Mandati a Benchmark: mandati finalizzati a conseguire un rendimento superiore a un benchmark di mercato.

Mandati "Total Return": mandati finalizzati a conseguire un rendimento superiore a un target di redditività, prescindendo dall'andamento dei mercati.

Nuovi Iscritti: iscritti al FOPDIRE (o ad altro fondo costituito alla data di entrata in vigore della L. 23 ottobre 1992 n. 421 che abbiano trasferito la posizione a FOPDIRE) successivamente al 28 aprile 1993.

Over The Counter (OTC): indica le negoziazioni di strumenti finanziari al di fuori di un mercato regolamentato.

Parametro di riferimento: indicatore utilizzato per valutare la performance del gestore. Può essere rappresentato da un rendimento assoluto (target di redditività) oppure da un benchmark di mercato.

Posizione corta: posizione dell'investitore che ha venduto uno strumento finanziario.

Posizione lunga: posizione dell'investitore che ha comprato uno strumento finanziario.

Ramo V: rappresenta una delle 6 tipologie contrattuali dei Rami Assicurativi Vita. Si tratta di un contratto di capitalizzazione con cui la compagnia di assicurazione rivaluta il capitale versato dall'investitore sulla base del rendimento della Gestione Separata e restituisce alla scadenza del contratto il capitale rivalutato. La compagnia può riconoscere un rendimento minimo garantito annuo o alla scadenza del contratto, la garanzia di restituzione del capitale nonché il c.d. cliquet.

Regolamento DORA: regolamento UE 2022/2554 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario.

Rendimento: indicatore che esprime la variazione del prezzo dell'attività finanziaria nel periodo di riferimento. È calcolato su base sia assoluta che percentuale.

Penali CSDR: penali che il gestore finanziario, il quale non regola la transazione alla data prevista di regolamento, deve rimborsare al Fondo che ha subito l'inadempimento sulla base della normativa vigente in materia CSDR (Central Securities Depositories Regulation).

Prezzo/Utile (Price-to-Earnings): indicatore che misura il numero di volte in cui il prezzo di un'azione incorpora gli utili attesi. Quanto più è elevato il rapporto, tanto maggiori sono le aspettative sulla crescita della società. Nel caso di utili costanti, il rapporto misura gli anni in cui l'investitore potrà recuperare l'intero capitale investito.

Private Assets (Attivi Privati): attività non quotate caratterizzate da rendimenti decorrelati ai mercati finanziari e da minore volatilità. Sono rappresentati dal private equity, private debt, infrastrutture e immobili.

Private debt: strumenti di debito emessi da imprese di piccole e medie dimensioni e sottoscritti da investitori istituzionali al di fuori del circuito bancario. Una delle tipologie è rappresentata dal c.d. Venture Debt con cui gli investitori forniscono finanziamenti a imprese in fase di avvio con elevato potenziale di crescita.

Private equity: operazione finanziaria di medio-lungo termine con cui investitori specializzati apportano capitale di rischio in una società, generalmente non quotata, fornendo anche il supporto tecnico-manageriale per attuare i relativi piani di sviluppo. L'operazione ha il fine di aumentare il valore della società (in vista anche dell'eventuale quotazione in borsa) e di consentire agli investitori il conseguimento di plusvalenze al momento dell'uscita dalla compagine sociale.

Secured Overnight Financing Rate (SOFR): tasso di interesse pubblicato dalla Federal Reserve e utilizzato come riferimento nei mercati finanziari per rappresentare il costo del denaro dei prestiti a breve termine garantiti con scadenza di 1 giorno (overnight); il SOFR ha sostituito il Libor (London Interbank Offered Rate).

Sharpe ratio (Indice di Sharpe): indicatore che misura il rendimento di un'attività finanziaria risk-adjusted, vale a dire per unità di rischio complessivo; in particolare, misura il maggior rendimento dell'attività finanziaria rispetto al rendimento di un'attività finanziaria priva di rischio per ogni unità di rischio assunto. Tanto più lo Sharpe ratio è elevato, tanto più il rischio assunto è stato remunerato.

Tax rate: aliquota fiscale effettivamente applicata al Comparto del Fondo, pari al rapporto tra l'imposta sostitutiva e il margine della gestione finanziaria (al netto del saldo della gestione amministrativa).

Tax refund: servizio svolto dal depositario al fine del rimborso totale o parziale delle ritenute alla fonte operate dalle Autorità fiscali estere sugli interessi, dividendi e altri redditi di capitale su titoli esteri.

Ticker: codice identificativo di una società quotata in borsa.

Titoli growth: titoli azionari caratterizzati da un'alta crescita potenziale che giustifica gli elevati prezzi di borsa. Sono caratterizzati da un rapporto Prezzo/Utile (P/E) elevato. Si tratta di titoli di emittenti che operano in settori innovativi.

Titoli ibridi: titoli subordinati che presentano caratteristiche sia delle obbligazioni che delle azioni. Sono simili alle obbligazioni in quanto è previsto il pagamento di cedole prefissate non legate all'andamento degli utili dell'emittente. Sono simili alle azioni in quanto il pagamento delle cedole può essere differito in modo indefinito a scelta dell'emittente; inoltre, hanno una durata perpetua oppure una scadenza molto lunga. I titoli ibridi sono in parte considerati come azioni dalle agenzie di rating con conseguente miglioramento del merito creditizio degli emittenti.

Titoli in White List: titoli di Stato e assimilati sui cui redditi (interessi, plusvalenze e minusvalenze, sia realizzate che di valutazione) si applica l'imposta sostitutiva con l'aliquota ridotta del 12,50% anziché del 20%.

Titoli subordinati: titoli obbligazionari in cui il pagamento delle cedole e il rimborso del capitale, in caso di difficoltà finanziarie dell'emittente, è effettuato successivamente agli altri creditori non subordinati (o subordinati di livello inferiore). Per tale ragione, il rendimento dei titoli subordinati è superiore a quello di un'obbligazione non subordinata dello stesso emittente con le stesse caratteristiche. Possono esistere diversi livelli di subordinazione che possono caratterizzare un titolo a cui corrispondono diversi livelli di rischio.

Titoli value: titoli azionari caratterizzati da un valore intrinseco non riflesso nei prezzi di borsa e che pertanto offrono un potenziale rialzo delle quotazioni. Sono caratterizzati da un rapporto prezzo/utile (P/E) poco elevato. Si tratta spesso di titoli di emittenti che operano in settori maturi, con previsioni di crescita basse e utili costanti nel tempo.

Tracking Error (TE): indicatore che esprime la differenza tra il rendimento dell'attività finanziaria nel periodo di riferimento e il relativo benchmark. È indicato anche come Excess return. Un valore

elevato, sia positivo che negativo, indica uno stile di gestione attivo da parte del gestore, che ha pertanto sovrappesato o sottopesato alcuni titoli del portafoglio rispetto a quelli che compongono il benchmark. Un valore contenuto, se non prossimo allo zero, indica uno stile di gestione passivo, se non a replica fedele del benchmark.

Tracking Error Volatility (TEV): indicatore che misura la volatilità delle differenze dei Tracking Error (TE). Una TEV elevata indica una gestione attiva; una TEV contenuta, se non prossima allo zero, indica una gestione passiva, se non a replica rispetto al benchmark.

TTF (Title Transfer Facility): mercato di riferimento europeo per il gas naturale istituito nel 2003 nei Paesi Bassi a cui partecipano i principali produttori, operatori e distributori europei del settore.

Turnover: indicatore che esprime la quota del portafoglio titoli che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. È calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nel periodo di riferimento e il patrimonio medio gestito.

Upward market skill: indicatore che misura la percentuale dei giorni del periodo considerato in cui il rendimento del portafoglio è stato superiore al benchmark quando quest'ultimo ha un rendimento positivo. Nel caso in cui il valore sia superiore al 50%, lo stile del gestore è premiante rispetto al mercato.

Value at Risk (VaR): indicatore di rischio ex ante che misura la massima perdita potenziale (X%) che un'attività finanziaria può subire in un dato orizzonte temporale e con una data probabilità, pari al (100-Y)%, c.d. intervallo di confidenza. Corrispondentemente il VaR è la minima perdita potenziale che un'attività finanziaria può subire nel Y% dei casi peggiori nell'orizzonte temporale considerato. In particolare, il VaR rappresenta il (100-X)-esimo percentile della distribuzione normale dei rendimenti dell'attività finanziaria nell'orizzonte temporale considerato. Il VaR è pertanto funzione di due parametri: (i) l'orizzonte temporale (ad esempio 1 mese o 1 anno); (ii) il livello di confidenza normalmente pari al 95% o al 99%.

Vecchi Iscritti: iscritti al FOPDIRE (o ad altro fondo costituito alla data di entrata in vigore della L. 23 ottobre 1992 n. 421 che abbiano trasferito la posizione a FOPDIRE) anteriormente al 28 aprile 1993.

Informativa sulla sostenibilità

FOPDIRE

(Comparto Garantito Assicurativo, Comparto Bilanciato e Comparto Dinamico)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Gli investimenti sottostanti i Comparti non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852)

Relazione del Collegio dei Sindaci

Fondo Pensione Dirigenti Gruppo ENI - FOPDIRE
Costituito in data 19 dicembre 1986, con atto notarile n. 11415/1272
registrato a Roma, atti pubblici il 31.12.1986, C.F. 96094980586

**Relazione del Collegio dei Sindaci all'assemblea dei delegati
ai sensi dell'art. 2429, co. 2, Cod. Civ.**

Bilancio al 31 dicembre 2024

Signori Delegati,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e agli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

La Relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale composto da Alberto Falini, Presidente, Giordano Albanese, Giancarlo Patti e Claudia Rubini, sindaci effettivi nominati dall'Assemblea dei delegati del Fondo ed il cui mandato termina con l'approvazione del Bilancio 2026.

I Sindaci eletti possiedono i requisiti di onorabilità e professionalità e non presentano situazioni impeditive e cause di sospensione previsti dalla legge e dello Statuto.

Il Collegio dei Sindaci nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha svolto le funzioni di vigilanza di cui all'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile avendo FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo ENI affidato l'incarico di Revisione legale del Bilancio e la funzione del controllo contabile alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Attività di vigilanza

Durante l'esercizio 2024 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto e delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante l'anno 2024 il Collegio si è riunito periodicamente anche ai sensi dell'art. 2404 del Cod. Civ. e di ogni riunione è stato redatto il verbale regolarmente trascritto nel libro previsto dall'art. 2421, comma 1, punto 5, del Codice Civile.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, come risulta dai verbali del Consiglio stesso, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio non ha rilevato problemi in ordine alla funzionalità del fondo derivanti dal suo assetto organizzativo, amministrativo e contabile ed ha eseguito i prescritti controlli periodici ai sensi dell'art. 2404 del Codice Civile, riscontrando la corretta osservanza delle norme della Legge, dello Statuto e regolamentari.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento della gestione del Fondo e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Fondo, come è a Vostra conoscenza, ha affidato l'incarico di Revisione legale del Bilancio e la funzione del controllo contabile alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Il Collegio ha incontrato i rappresentanti della predetta società incaricata della revisione legale dei conti. Da tali contatti è emerso che, dalle verifiche svolte sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, non sono state riscontrate irregolarità, né sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle proprie attribuzioni, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo anche tramite la raccolta di informazioni.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle proprie attribuzioni, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, nonché dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha incontrato la Funzione di Revisione interna e la Funzione di Gestione dei Rischi: le informazioni emerse da entrambe le Funzioni sono prive di criticità significative, in costante monitoraggio e oggetto di miglioramenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato, per quanto di propria competenza, il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che è stato consegnato al Collegio Sindacale in tempo utile affinché sia depositato presso la sede del Fondo corredato dalla presente Relazione e in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, i Sindaci hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge e in particolare alle disposizioni in merito emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio conferma altresì che la Società incaricata della revisione legale dei conti, negli incontri periodici avvenuti nel corso dell'esercizio, non ha segnalato al Collegio Sindacale fatti, circostanze o irregolarità da portare all'attenzione dell'Assemblea. Il Collegio Sindacale e la Società di revisione hanno altresì mantenuto continui scambi informativi.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale al bilancio d'esercizio di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo ENI al 31 dicembre 2024, emessa in data odierna: a) *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo ENI al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione, così come richiamati dagli Amministratori nella nota integrativa"* e b) *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo ENI al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip"*.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 11 aprile 2025

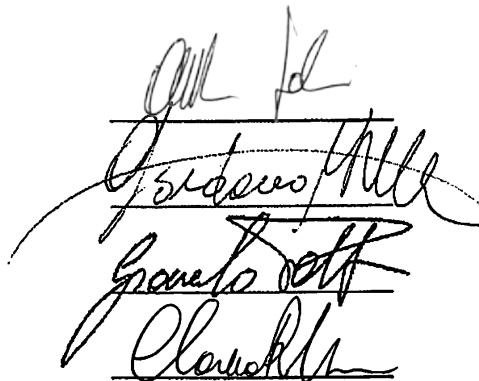
Il Collegio Sindacale

Prof. Alberto Falini- Presidente

Dott. Giordano Albanese

Dott. Giancarlo Patti

Dott.ssa Claudia Rubini



Relazione della Società di Revisione



FOPDIRE – Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Associati di
FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione, così come richiamati dagli Amministratori nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio del Fondo contiene l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852. Il giudizio sul bilancio d'esercizio del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale Appendice.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880135 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Giunna 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Picapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli Amministratori di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip, così come richiamati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità ai provvedimenti emanati da Covip della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rudy Battagliarin', written in a cursive style.

Rudy Battagliarin
(Revisore legale)



FOPDIRE - Fondo Pensione Dirigenti Gruppo Eni

Codice Fiscale: 96094980586
Albo dei Fondi Pensione COVIP n. 1082

Sede legale

Piazzale Enrico Mattei 1 – 00144 Roma

Contatti

www.fopdire.it
fopdire@eni.com
Telefono: 06 59826821
Fax: 02 52028197

Layout, impaginazione e supervisione

K-Change – Roma

Stampa

Varigrafica – Roma

